

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
XCII

ARCHIVIO DI STATO DI SIENA

GUIDA-INVENTARIO
DELL'ARCHIVIO DI STATO

VOLUME TERZO

ROMA
1977

S O M M A R I O

	Pag.
<i>Prefazione</i>	VII
Archivio Notarile	1
Vicariati	77
Feudi	93
Archivi privati	105
Bandini Policarpo	106
Bologna-Buonsignori-Placidi	108
Borghesi	140
Brancadori	111
Brichieri-Colombi	113
Busacca Raffaele	115
Canonica (la)	116
Nerazzini Cesare	118
Pannocchieschi-D'Elci	120
Petrucci	140
Piccolomini-Clementini	123
Piccolomini-Clementini-Adami	128
Piccolomini-Naldi-Bandini	131
Piccolomini (Consorteria)	134
Sergardi-Biringucci	137
Spannocchi	141
Tolomei	143
Useppi	146
Venturi-Gallerani	148
Particolari	151
Famiglie senesi	152
Famiglie forestiere	161

PREFAZIONE

Nella introduzione al primo volume della guida-inventario dell'Archivio di Stato di Siena furono esposti gli intenti con i quali ci si accinse alla pubblicazione di quell'importante mezzo di corredo che consistevano nel valorizzare il materiale documentario di ciascun fondo archivistico per facilitare agli studiosi la via della ricerca storica. Il caloroso e benevolo accoglimento riservato dagli interessati dice chiaramente quanto felice sia stata l'iniziativa e quanto brillanti siano stati i risultati raggiunti, che si sono palesati anche maggiori di quelli previsti. Infatti la valorizzazione del materiale, oltre all'ordinamento ed alla inventariazione degli atti, presupponeva anche lo studio accurato delle origini e delle competenze dell'ufficio o dell'ente che quegli atti aveva prodotto. Per cui, essendo stati illustrati nei primi due volumi¹ ottanta fondi appartenenti alle più importanti magistrature dello Stato, insieme alla storia di ogni singolo ufficio è emersa in breve sintesi anche la storia del popolo senese. Questo genere di lavori ha finito per costituire anche uno stimolo allo studio più approfondito della storia istituzionale tanto che, durante i venticinque anni che intercorrono dalla edizione dei primi due volumi della guida-inventario a quella presente, sono stati pubblicati otto inventari analitici².

Come si vede gli archivisti senesi hanno lavorato contemporaneamente a realizzare strumenti diversi per la ricerca; ma il tema è sempre stato identico perchè sia che abbiano curato una guida, oppure un inventario analitico, hanno sempre inteso offrire le più ampie notizie inerenti alla storia interna ed esterna dei fondi presi in esame, in modo che lo studioso potesse procedere con facilità alla identificazione del materiale di studio.

Nel presente volume sono stati illustrati tre grandi fondi: il notarile, i giurisdicenti o vicariati ed i feudi, insieme a diciannove archivi di famiglia e ad una raccolta di carte private. I criteri di lavoro sono stati simili a quelli precedentemente usati. Solo le notizie illustrative dei primi tre grandi complessi sono state molto più ampie del consueto essendo stato necessario, per quanto attiene al notarile, studiare e documentare più ampiamente le norme che hanno presieduto alla formazione storica dell'archivio per poter meglio comprendere i criteri usati nell'ordinamento degli atti; mentre, per quanto riguarda i vicariati ed i feudi, abbiamo dovuto ricordare in dettaglio i provvedimenti amministrativi in-

¹ ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario*, I e II, Roma 1951.

² Gli inventari riguardano i seguenti fondi: *Consiglio generale, Concistoro, Biccherna, Balìa, Ospedale di S. Maria della Scala, Governo francese nel dipartimento dell'Ombrore, Notarile, Archivio Arcivescovile di Siena.*

tesi a stabilire l'ambito delle magistrature giudicanti, anche ai fini della suddivisione del materiale documentario. Una novità delle pubblicazioni archivistiche senesi è costituita dagli archivi privati che per la prima volta vengono inseriti nella guida. È un fatto di grande rilievo, vivamente apprezzato dalla Amministrazione archivistica, che famiglie ed enti privati abbiano offerto in consultazione il proprio archivio ove sono raccolte tante testimonianze di persone, di fatti storici e di condizioni sociali di grande interesse, e non solo per la storia senese. Ad ogni fondo sono state premesse notizie sulla famiglia o sull'ente, sul formarsi dell'archivio e sui motivi delle concentrazioni di carte provenienti da famiglie o da enti diversi. Per quanto attiene al materiale pergameneo si è creduto opportuno conservarlo nell'archivio di cui è parte integrante anziché inserirlo nel 'diplomatico'. Degli atti pergamenei pervenuti al nostro istituto molto tempo prima, e già segnalati nel primo volume della guida nel fondo 'diplomatico', si è fatto riferimento all'inizio della voce del rispettivo archivio. Della raccolta di carte private che va sotto il nome di 'particolari' è da ricordare la formazione estemporanea avvenuta alla fine dell'Ottocento quando si intese raggruppare le carte di famiglia esistenti nei fondi dell'Archivio di Stato e specialmente nel Concistoro. Furono formati due gruppi: delle famiglie senesi e di quelle forestiere, la cui consistenza è andata via via incrementandosi. Con l'ordinamento si è provveduto alla collocazione delle carte secondo l'ordine alfabetico delle famiglie, con la indicazione delle date estreme.

I lavori preparatori al presente volume sono stati molto impegnativi anche perchè, come si è detto, si è cercato di mandare avanti altre pubblicazioni di natura archivistica oltre alla edizione di fonti storiche conservate nell'Archivio di Stato. Il personale impegnato nella guida è stato numericamente modesto ma altamente qualificato. Oltre alla dr. Fineschi, attualmente in servizio, hanno collaborato i dottori Catoni, Contini, Crescenzi e Prunai. Non è stato un lavoro facile nè breve ma piuttosto lungo e complesso che ha avuto i suoi momenti di pausa e di riflessione, così come suggeriva la delicatezza della materia. Le notizie illustrative premesse ai singoli fondi offrono validi elementi per conoscere la misura dei problemi che i compilatori della guida hanno dovuto affrontare. Proprio per questo motivo, nella consapevolezza dei limiti del lavoro, saremo lieti di ricevere segnalazioni di eventuali errori o di omissioni per aggiornare questo mezzo di indagine e conservarne il valore preminentemente scientifico.

Il Direttore
UBALDO MORANDI

ARCHIVIO NOTARILE

Sembra si possa con sicurezza affermare che a Siena, fin dai primi anni del XIII secolo, imbreviature e protocolli dei notai defunti venissero custoditi da alcuni loro colleghi scelti dai consoli dell'arte, l'unione corporativa dei giudici e notai, già autorevolmente inserita nell'ambito dei pubblici poteri.

Con maggiore precisione una norma statutaria del 1296 stabilì che i libri di imbreviature dei notai defunti dovevano essere depositati presso « uno de li giudici di missere la podestà, posti a le questioni civili »²; ma la prima regolamentazione completa della materia si ebbe in seguito alla terribile pestilenza del 1348. La morte di molti notai, infatti, rese preoccupante il problema della dispersione dei loro atti e un gruppo di cittadini rivolse ai Nove Governatori una petizione in cui si denunciava il fatto che le imbreviature e i protocolli dei notai defunti rimanessero in mano a persone che non solo non ne curavano la conservazione, ma che li vendevano come « stracciafogli » a « spectiali e pizicaiuoli ».

I provvedimenti che seguirono a questa petizione nel dicembre del 1351 stabilirono chiaramente alcune funzioni dei consoli dell'arte dei giudici e notai: essi dovevano ricevere, entro un mese dalla morte di ogni notaio, le sue carte e ordinarle con l'aiuto di tre notai, espressamente designati a tale ufficio. Eseguendo tale ordinamento — che consisteva nel raccogliere in *filze* tutte le scritture sciolte e nel controllare tutti i registri, annotandone il numero, la natura e le date in un apposito libro — le carte di ogni notaio venivano depositate presso un suo collega, scelto in una terna indicata dagli eredi del defunto, con la riserva dei consoli dell'arte di riprenderle, qualora il consegnatario non avesse dato sufficienti garanzie per la loro perfetta conserva-

¹ Cfr. G. CATONI, *Statuti dell'arte dei giudici e notai del secolo XIV*, Roma 1972, pp. 9-13.

² AS Siena (d'ora in avanti ASS), *Statuti di Siena*, 19, c. 226, dist. II, rubr. CCVIII. Cfr. anche l'edizione del *Costituto del Comune di Siena volgarizzato nel 1309-1310*, a cura di A. LISINI, I, Siena 1903, pp. 479-480.

zione. Tuttavia, un'altra petizione dello stesso tenore di quella del 1351 fu presentata al governo nel giugno del 1389. In essa si parlava ancora delle imbreviature vendute ai salumieri e ad altri bottegai e si lamentava la negligenza e l'incuria di chi le avrebbe dovute custodire, ma si faceva anche una proposta che appare di capitale importanza ai fini di una storia dell'archivio notarile senese. Si consigliava, infatti, di conservare le carte dei notai defunti nella stessa sede dell'arte, in un locale che era già stato fatto costruire con una spesa di oltre cento fiorini d'oro. Gli eredi, i successori e qualsiasi altra persona possedesse le imbreviature di un notaio defunto, avrebbe dovuto metterle « in quodam goffano firmato duobus clavibus », delle quali una doveva esser tenuta dagli eredi del notaio e l'altra dai consoli dell'arte; « et illas abbreviaturas destinare et ponere et poni facere in dicta apotheca et volta dicte universitatis, ubi et in qua semper maneant et inde minime extrahi possint aut aliquantulum asportari, sed ibi perpetuo teneantur ad comoda et utilitatem civium ad quos spectabunt et pertinebunt »¹. Infine si ripetevano le speciali norme, che già nel 1351 erano state fissate nel caso in cui fosse stata chiesta copia degli atti contenuti nei protocolli depositati.

Nella stessa sede dell'arte, dunque, si formò il primo nucleo di quello che sarebbe diventato l'archivio dei notai senesi.

È probabile che questo deposito di atti sia rimasto nella sede dell'arte fino al 1540, anno in cui una petizione rivolta al Consiglio generale da alcuni cittadini dimostra come fosse stata già presa la decisione di trasferire le carte dei notai nel palazzo del Comune e si cercasse di tradurre in atto l'operazione, allestendo un nuovo locale.

Il 26 dicembre 1540 — nello stesso giorno, cioè, in cui fu presentata la petizione — il Consiglio decise di stanziare cento scudi « pro faciendo, complehendo et ordinando dicto archivio [...] ut bonus ordo inceptus possit effectuari »².

Le drammatiche vicende che l'antica repubblica senese dovette attraversare prima della sua fine violenta nel 1555 non permisero, forse, una completa sistemazione dell'archivio nei nuovi locali, se le *Leggi e Provisioni dell'Archivio delle scritture pubbliche della Città e Stato di Siena*, pubblicate il 30 gennaio 1562 dal luogotenente generale e governatore per il duca di Toscana Agnolo Niccolini, stabilirono di assegnare « per l'avvenire in uso e beneficio del Archivio publico a preservazione delle scritture pubbliche fatte e che si faranno per l'avvenire dai notari publici matricolati e sottoposti al Università de i notari della Città di Siena, le stanze nel Palazzo publico dela

¹ ASS, *Consiglio generale*, 196, c. 113 v., deliberazione del 16 giugno 1389.

² ASS, *Consiglio generale*, 244, c. 152.

Signoria, nele quali si preservavano le pubbliche munizioni. E così — continuava con letterario buon gusto il legislatore — dove per l'adietro servivano per la preservatione del armi per l'uso dela guerra, e si dicevano la camera dela munitione, serviranno hora per l'avvenire con buono e felice augurio di pace e di perpetua quiete, per la preservatione delle scritture pubbliche prendendo e preservandosi il nome sempre del Archivio publico »¹.

Queste leggi, furono in buona parte ispirate alle proposte che un singolare personaggio, il conte Ercole Preda, aveva presentato a Cosimo I per « cautellare così le scritture publiche, come private »². In sostanza esse obbligavano « tutte le persone, luoghi, collegii et università di qualunque stato, grado, preminencia o dignità si sieno, ancorchè ecclesiastiche et in qualsivogli modo privilegiate dela Città e delo Stato », a depositare, entro un certo termine, « nelle mani dell'istesso Proconsole nel Archivio, tutte le scritture publiche di qualsivoglia qualità le quali fusseno nelle loro mani, di notari morti, da dovere stare di continuo in detto publico Archivio et in quello da dover essere in perpetuo ritenute e conservate »³. Lo stesso obbligo avevano i notai viventi « rispetto a i libri e rispetto a i processi così di cause civili come criminali e de i danni dati, li quali fusseno appresso di loro, rogati da loro o loro coadiutori, fino al giorno de la pubblicazione dell'archivio »⁴; in caso di processi pendenti, era dilazionato il termine di consegna. I notai erano poi obbligati ad « usare e ritenere i protocolli et in quelli fra un mese susseguente dal giorno che ne saranno rogati, sotto pena di lire duecento per ciascuno e ciascuna volta, descrivere tutti li contracti, ultime volontà, et tutti gli altri roghi de i quali si rogaranno ceterati et abbreviati, con il loro repertorio distinto et ordinato come sopra e de li dicti contracti, ultime volontà et altri roghi fatti da loro, fra un altro mese susseguente al detto primo mese rispetto a quelli che saranno nella città, e tra due mesi rispetto a quelli che saranno assenti, haverne dato e relassato nelle mani del Proconsole il transunto e copia abbreviata e ceterata et in tutto e per tutto come in detto protocollo, da custodirsi e preservarsi in perpetuo in detto publico archi-

¹ ASS, *Balia*, 173, c. 169.

² ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Mediceo*, 490, c. 371 (cfr. A. PANELLA, *Le origini dell'archivio notarile di Firenze*, in *Archivio storico italiano*, XCII (1934), p. 85, ora in *Scritti archivistici*, Roma 1955, p. 185, pp. 78 ss., dove si parla diffusamente dell'« invenzione » del Preda e delle sue conseguenze. Sull'argomento v. anche S. CALLERI, *Delle conservatorie. Appunti sull'origine delle conservatorie dei registri immobiliari, del notariato e degli archivi notarili, e sui rapporti fra questi uffici*, Firenze 1967, pp. 25-29).

³ ASS, *Balia*, 173, c. 170.

⁴ *Ibidem*.

vio»¹. Dopo la morte di un notaio, inoltre, si obbligavano « gl'heredi suoi, e vacante l'heredità, li più prossimi congiunti, e quelli a i quali per disposizione di ragione e de li statuti si dovesse l'heredità », a consegnare all'archivio « tutti li contratti, ultime volontà, filze, protocolli, libri, processi, roghi e qualsivoglia scrittura pubblica restati di detto notaro morto, da custodirsi e conservarsi in perpetuo in detto publico archivio, sotto la cura, custodia, governo et amministrazione del Proconsule »².

Un rigoroso richiamo a queste *provisioni* costituì la legge del 13 aprile 1585, che cominciò ad applicare anche all'archivio senese le disposizioni della famosa legge cosimiana del 14 dicembre 1569, sulla quale fa perno tutta la legislazione intorno all'archivio notarile fiorentino. Si obbligarono i notai ad usare solamente protocolli forniti dallo stesso archivio notarile, nei quali entro dieci giorni, essi dovevano trascrivere tutti gli atti rogati³ e una maggiore cura pose, inoltre, la nuova legge per regolare sia la consegna delle copie di atti dei notai morti, che non potevano essere fatte se non dai « ministri dell'Archivio »⁴, sia la tenuta di repertori, tanto delle scritture dei notai defunti, quanto di quelli viventi⁵.

Una *Riforma dell'Archivio pubblico* del 6 dicembre 1588 modificò, in parte, alcune norme della legge del 1585 poco favorevole alla classe notarile. La nuova regolamentazione fu inclusa nelle *Riforme delli magistrati della città di Siena* ordinate da Ferdinando de' Medici e costituì la definitiva applicazione all'archivio notarile senese delle norme già dettate da Cosimo I per l'archivio fiorentino.

L'archivio notarile, dunque più propriamente chiamato archivio generale o dei contratti, conservò la medesima sede e la medesima struttura per circa due secoli⁶, fino a quando, cioè, la Toscana non venne occupata dalle

¹ ASS, *Balia*, 173, c. 171r-v.

² *Ibidem*, cc. 171t-172. « Il diritto di trasmissibilità dei protocolli e delle imbraviature ad altri notari ed il diritto di commissione da parte degli eredi, vigenti a Siena come a Firenze, venivano dunque a scomparire. L'Archivio diventava unico ed assoluto depositario, mentre a Firenze quei diritti restavano, e perciò non si poteva dire che l'Archivio (meglio sarebbe parlare di semplice deposito), funzionasse in pieno » (A. PANELLA, *Le origini...*, cit., p. 86).

³ *Leggi, provisioni et ordini dell'archivio publico della Città e Stato di Siena, reformato per il Serenissimo Don Francesco de' Medici, Gran Duca di Toscana*, Siena 1585, p. 10, cap. VII.

⁴ *Ibidem*, p. 8, cap. III.

⁵ *Ibidem*, pp. 9 e 12, cap. VI e VIII.

⁶ Sulle trasformazioni, puramente formali, succedutesi alla fine del secolo XVIII nell'incarico della direzione dell'archivio, v. G. CATONI, *Gli archivi senesi durante il*

truppe napoleoniche e Siena non divenne capoluogo di un dipartimento dell'impero francese.

Un decreto della Giunta provvisoria del 23 gennaio 1809 applicò anche in Toscana la legge francese sul notariato, la quale non prevedeva l'esistenza di archivi notarili ed esonerava quindi i notai dall'obbligo di consegnare i loro rogiti. La tradizione temporaneamente interrotta da quella legge venne, per fortuna, ripristinata col decreto imperiale del 5 settembre 1810, relativo alla conservazione ed alla nuova organizzazione degli archivi dei contratti di Firenze e di Siena¹. In base ad esso i notai dovevano continuare a depositare, entro un certo termine, le copie degli atti e contratti ricevuti e dei testamenti pubblicati; così come dovevano consegnare all'archivio — direttamente se dimissionari, o attraverso i loro eredi se morti — le minute e i protocolli².

Caduto l'impero francese, il restaurato governo granducale si preoccupò, in genere, di ripristinare i vecchi ordinamenti. Sul notariato il granduca Ferdinando III emanò un nuovo regolamento col *motu proprio* dell'11 febbraio 1815, affinché « il detto ufficio notarile tanto nobile in se stesso, e di tanta influenza nei rapporti sociali » fosse « esercitato da persone di conosciuta onestà ed abilità, e con un sistema atto ad ispirare la confidenza nei privati ed a consolidare la pubblica fede »³.

L'archivio notarile senese, prima del versamento dei suoi atti più antichi all'Archivio di Stato, cambiò ancora due volte la sua sede: dal pianterreno del palazzo comunale, infatti, fu trasferito — verso il 1870 — nel palazzo Spannocchi, vicino al Monte dei Paschi; quindi, nel 1901, trovò dimora nel palazzo Ugurgieri, che ancor oggi ospita l'archivio notarile distrettuale⁴.

Il versamento delle due sezioni dell'archivio, l'una con gli atti anteriori alla riforma del 1585, l'altra con gli atti dal 1586 al 1800, ebbe luogo nel no-

dominio francese (1808-1814), in *Rassegna degli Archivi di Stato*, XXVI (1966), pp. 124-125.

¹ Il decreto, pubblicato il 31 gennaio 1811, e nel *Bulletin des Lois de l'Empire Français*, 4me série, XIII, Paris 1811, n. 313, pp. 18-30.

² Per un eccellente commento a tali norme e all'editto del governo restaurato del 3 agosto 1814, che cercò di ovviare agli inconvenienti prodotti, nella sua pur breve esistenza, dal decreto della Giunta provvisoria del 23 genn. 1809, v. A. PANELLA, *Gli archivi fiorentini durante il dominio francese* (1808-1814), Firenze 1911, pp. 31-34, ora in *Scritti archivistici*, cit., pp. 35-39.

³ *Bandi e ordini da osservarsi nel Gran Ducato di Toscana...*, XXII, Firenze 1816, n. XXXIII.

⁴ Si ricorda che l'archivio notarile provinciale fu istituito con R.D. 25 maggio 1879 e l'archivio notarile distrettuale con R.D.L. 28 dicembre 1924.

vembre 1939. Tale versamento fu poi completato nel 1942 con gli atti dal 1800 al 1850 e nel 1964 con gli atti dal 1851 al 1862.

L'ordinamento attuale, che tiene nel debito conto antiche e recenti, ma parziali, sistemazioni¹, è stato portato a termine nel 1972. Esso ha mantenuto la divisione originaria fra i notai anteriori alla riforma medicea e quelli posteriori, costituendo due grandi sezioni.

L'inventario analitico dell'archivio notarile ante e post-cosimiano è stato redatto secondo l'ordine cronologico delle varie gestioni notarili e ad esso si rimanda per più precise e compiute informazioni².

Qui di seguito si elencano, distinti nelle due sezioni, i nomi di tutti i notai in ordine alfabetico, con il loro luogo di origine, le date comprendenti la gestione e, fra parentesi, la collocazione archivistica dei documenti. Alcuni notai che sono seguiti dalla sigla (Dipl.) appartengono al Diplomatico dell'Archivio di Stato di Siena, fondo *Archivio notarile*³.

Un asterisco posto prima del nome di alcuni notai dell'archivio anteriore alla riforma medicea indica che la loro gestione prosegue anche nell'archivio posteriore al 1585 ed è, infine, da notare che, se nella sezione II la data iniziale di alcune gestioni notarili è anteriore all'aprile 1585, ciò è dovuto al fatto che qualche atto rogato prima di tale epoca è risultato indivisibile da quelli rogati dopo la riforma.

¹ Cfr. L. ZDEKAUER-G. PAMPALONI, *Archivio notarile provinciale*, in *Bullettino senese di storia patria*, I (1894), pp. 285-301 e IV (1897), pp. 462-466; G. PRUNAI, *I notai senesi del XIII e XIV secolo e l'attuale riordinamento del loro archivio*, in *Bullettino senese di storia patria*, LX (1953), pp. 78-109.

² Cfr. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *L'archivio notarile (1221-1862) Inventario* a cura di G. CATONI e S. FINESCHI, Roma 1975. Questo inventario è corredato da vari indici, tra cui quello dei luoghi di rogazione dei notai della sezione I e quello delle magistrature, uffici, enti, comuni, famiglie e persone nominate nelle gestioni notarili. Alla prima sezione seguono tre appendici: *Protocolli dei mandati*; *Notai forestieri* e *Notai del feudo del vescovado*. La seconda sezione è composta, invece, di cinque serie: *Originali e protocolli*; *Repertori*; *Testamenti olografi e solenni*; *Scritture foranee*; *Uffici del registro*.

³ Cfr. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-Inventario dell'Archivio di Stato*, vol. I, Roma 1951, pp. 58-59.

Sezione I - Archivio notarile ante-cosimiano

- ABARI Agapito, Narni: 1573 (3658)
 ABBATINI Girolamo di Giacomo, Arcidosso: 1516-1530 (1573)
 ACCORSINI Geremia di Rocco, Campagnatico: 1538 (2432)
 AGGRAVI Prospero di Giovan Francesco, Sarteano: 1571-1575 (3639)
 AGIATI Agostino, Montalcino: 1556 (4053)
 *AGIATI Pietro di ser Agostino, Montalcino: 1554-1585 (2975-2981, 4053)
 AGOSTINI Paolo di Agostino, Siena: 1497-1536 (1290-1291)
 AGOSTINO, Siena: 1367 (Dipl)
 AGOSTINO di Finuccio, Arezzo: 1345 (Dipl.)
 ALATI Giovanni di Francesco, Siena: 1522-1552 (1916, 4031, 4048, 4051)
 ALBERTI Achille di Guido, Asciano: 1510-1528 (1448-1456)
 ALBERTI Alberto di Guido, Asciano: 1496-1511 (1279-1284)
 *ALBERTI Fortunio di Bonaventura, Siena: 1577-1587 (3835-3839)
 ALBERTI Giacomo di Francesco, Siena: 1541-1572 (2525-2527, 4031, 4035, 4038)
 ALBERTI Giulio di ser Achille, Siena: 1535-1562 (2348-2355, 4034, 4035)
 *ALESSANDRI Alessandro di Cesare, Torrita: 1572-1585 (3649)
 ALESSANDRO di Angelo di Donato, San Quirico: 1547 (2761, 4037)
 *ALESSI Bernardino di Alessio, Sarteano: 1577-1586 (3855-3858)
 ALESSI Giovanni di Alessio, Radicondoli: 1500-1513 (1322, 4031)
 *ALESSI Girolamo di Massimiliano, Roccastrada: 1572-1588 (3655-3657)
 ALTOBELLO di Donato, Sorano: 1510-1520 (1446)
 AMBROGIO di Andrea, Massa: 1402 (Dipl.)
 AMBROGIO di Giovanni di Ambrogio, Casole: 1516-1535 (1678)
 AMBROGIO di Pietro, Siena: 1354-1387 (95-97)
 AMOROLDINI Biagio, Lucignano Val di Chiana: 1531-1533 (4031)
 ANASTASIO di Anastasio di Gaspero, Siena: 1488-1517 (1048-1052)
 ANDREA di Antonio, Campagnatico: 1444-1463 (486)
 ANDREA di Francio di Martino, Siena: 1461 (Dipl.)
 ANDREA di Tommaso, Siena: 1367-1369 (206)
 ANDREA di Visconte, Sorano: 1518 (1737)
 ANDREOCCI Andreccio di Giovanni, Chianciano: 1460-1495 (581)
 ANDREOCCI Andreccio di ser Giovanni, Siena: 1534-1577 (2296-2297)
 ANDREOCCI Giovanni di Andreccio, Siena: 1495-1533 (1259-1271)
 ANDREOCCI Fabio di ser Giovanni, Siena: 1539-1562 (2455-2457)
 ANDREUCCI Matteo di Gaspero, Siena: 1487-1533 (1018-1031)
 ANGELI Pasquale di Battista, San Quirico: 1534-1572 (2298-2303, 4031)
 ANGELINI Baldassarre di Giacomo di Angelo, Montalcino: 1474-1529 (739-763)

ANGELINI Baldassarre di Giacomo di Baldassarre, Montalcino: 1557-1584 (3071-3073, 4031)
 ANGELO di Bartolomeo, Siena: 1552 (2951)
 ANGELO di Domenico, Isola del Giglio: 1520 (4048)
 ANGELO di ser Guido d'Orlando, Siena: 1396-1398 (266)
 ANGELO di Pietro di Angelo, Sarteano: 1445-1472 (487)
 ANGIOLIERI di Niccolò, Montelatrone: sec. XV (1319)
 ANSELMI Gaspero di Michele, Siena: 1552-1557 (2937, 4038)
 ANTONELLI Teodosio di Giovanni, Abbadia San Salvatore: 1553 (2963)
 ANTONIO di Battista, Acquapendente: 1521 (4047)
 ANTONIO di Bonazzino, Siena: 1388-1390 (230)
 ANTONIO di Cristoforo di Niccolò, Torrita: 1440-1457 (477)
 ANTONIO di Domenico, Poggio Santa Cecilia: 1453 (Dipl.)
 ANTONIO di Francesco di Pietro: 1534 (2304, 4033)
 ANTONIO di Francio di Antonio, Casole: 1552 (2949)
 ANTONIO di Giovanni di Egidio, Cortona: 1493 (4047)
 ANTONIO di Guido, Calci: 1412-1414 (292)
 ANTONIO di Matteo di Pietro, Siena: 1470-1489 (675)
 ANTONIO di Michele d'Antonio, Siena: 1425 (Dipl.)
 ANTONIO di Nanni di Antonio, Lucignano Val di Chiana: 1515-1519 (1569, 4031)
 ANTONIO di Pietro, Subbiano Aretino: 1337-1368 (46-49)
 APOLLONIO di Ilario, Chianciano: 1547-1558 (2752)
 APULLIESE, Siena: 1221-1223 (1)
 ARCANGELI Felice di Domenico, Bolsena: 1574 (3754)
 ARISTOTELE di maestro Battista, Pitigliano: 1529-1548 (2100-2102)
 ARREDI Girolamo di Persante, Siena: 1544-1545 (4036)
 ARRIGHETTI Alessandro di Arrighetto, Arcidosso: 1516-1577 (1574-1662, 4031)
 *ARRIGHI Cristoforo di Pietro Antonio, Siena: 1574-1585 (3760-3774)
 ASCANI Cristoforo di Vincenzo, Castiglioncello: 1538-1543 (2420)
 ASCANI Girolamo di Vincenzo, Castiglioncello: 1538-1580 (2427-2431)
 ASSARESEI Francesco di maestro Antonio, Lucca: 1524 (1979)
 AURIGHI Giulio Cesare di ser Sebastiano, Sovana: 1545-1557 (2681, 4031)
 AURIGHI Sebastiano di Aurigo, Sovana: 1514-1546 (1538-1542, 4031)
 AZZOLINI Guido di Finuccio, Siena: 1382 (227)

BACCATI Bernardino di Francesco, Lucignano Val di Chiana: 1551-1584 (2910-2916)
 BACCELLIERI Orindio di Pompeo, Batignano: 1574-1484 (3724-3725)
 *BACCINETTI Antonio di Silvio, Siena: 1577-1584 (3848-3850)

*BACCINETTI Francesco di Girolamo, Siena: 1554-1584 (2991-2999, 4038, 4040, 4045)
 BACCINETTI Rutilio di Maurizio, Siena: 1569-1573 (4040, 4044)
 BALDASSARRE di Francesco, Casciano: 1505 (4048)
 BALDI Bernardino di ser Ciriaco, Massa: 1551-1557 (2918)
 BALDI Ciriaco di Niccolò, Massa: 1535-1544 (2329-2334)
 BALDI Giacomo di Giovanni, Siena: 1547-1562 (2762, 4035)
 BALDINI Baldino di Domenico, Lucignano Val di Chiana: 1468 (645)
 BALESTRIERI Angelo di Angelo, Siena: 1549-1583 (2795-2805)
 BALILLI Lillo di Salvatore, Siena: 1576 (3828)
 BALLATI Bartolomeo di Filippo, Siena: 1462-1469 (589)
 *BALLATI Vittorio di Anzano, Siena: 1561-1585 (3153-3160)
 *BAMBAGI Fulvio di Guglielmo, Monterotondo: 1571-1585 (3619-3622, 4040, 4045)
 BARATTI Andrea di Pietro, Montalcino: 1486-1493 (1011)
 BARATTI Angelo di Gaspero, Montalcino: 1550 (2861, 4031)
 BARBAGLI Magio di Taddeo, Siena: 1488-1523 (1041-1047)
 BARGAGNI Giacomo di ser Pietro, Asciano: 1520-1553 (1836-1838)
 BARGAGNI Pietro di Giovanni, Asciano: 1470-1509 (676-680)
 BARILI Agostino di Mariano, Siena: 1482-1498 (921-922)
 BARLETTI Mariano di Pietro, Siena: 1491-1522 (1150)
 BARNABA di Giacomo, Massa: 1434-1440 (406)
 BARTALETTI Bernacci Bartolomeo di Guido, Chiusdino: 1567-1585 (3464-3467)
 BARTALI Camillo di Pietro, Radicofani: 1543-1557 (2609)
 BARTALI David di Pasquale, San Casciano dei Bagni: 1566-1585 (3358-3361, 4044)
 BARTALUCCI Paolo di Girolamo, Siena: 1489-1512 (1083-1084)
 BARTALUCCI Sebastiano di Antonio, Siena: 1485-1529 (983-988)
 BARTOLI Affricano di Giacomo, Chianciano: 1524-1562 (1972-1973)
 BARTOLI Luca di Bartolomeo, Monticchiello: 1531-1551 (2220-2222)
 BARTOLINI Benedetto di Girolamo, Monticello d'Amiata: 1548-1585 (2790-2793, 4037)
 *BARTOLINI Bernardino di Antonio, Siena: 1571-1629 (3840-3846)
 BARTOLOMEO di Bernardino, Siena: 1306-1308 (8)
 BARTOLOMEO di Francesco di Tellino, Siena: 1263-1381 (143-152)
 BARTOLOMEO di Giacomo, Radicondoli: 1381-1429 (220-226)
 BARTOLOMEO di Giovanni, Castiglioncello: 1526 (2003)
 BARTOLOMEO di Ilario, Sovana: 1535 (4031)
 BARTOLOMEO di Mattia, Asciano: 1517 (1689)
 BARTOLOMEO di Nuccio di Ranuccio, Chianciano: 1370-1371 (207)

BARTOLOMEO di Paolo, Siena: 1410-1411 (291)
 BARTOLOMEO di Pietro di Bindo, Castiglion d'Orcia: 1385 (Dipl.)
 BARTOLOMEO di Simone, Siena: 1474-1481 (732)
 BATTILORI Andrea di Ansano, Siena: 1549-1570 (2812-2815, 4055-4056)
 BATTILORI Andrea di ser Bernardino, Siena: 1540-1581 (2472-2477)
 *BATTILORI Angelo di Ventura, Siena: 1578-1584 (3899-3901, 4044)
 BATTILORI Bernardino di ser Andrea, Siena: 1516-1551 (1680-1681)
 BATTILORI Girolamo di Ansano, Siena: 1485-1529 (969-974, 4031)
 BATTISTA di Carlo Antonio, Chiusi: 1499-1550 (1306-1311)
 *BAZZOI Francesco di Antonio, Montalcino: 1561-1588 (3161-3196)
 BECCUCCI Giovanni di Piero, Massa: 1435-1472 (469-474)
 BELLINI Giovan Battista di Antonio, Massa: 1563-1569 (3271)
 BELLOMINI de' Benucci Antonio di Bartolomeo, Piancastagnaio: 1494-1555 (1171-1221, 4031)
 *BENAI Flaminio di Cesare, Abbadia San Salvatore: 1581-1585 (3978)
 BENCIVENNE di maestro Angelo, Siena: 1424-1425 (325)
 BENCIVENNE di Giacomo, Siena: 1284 (Dipl.)
 *BENCIVENNI Annibale di ser Giacomo, San Casciano dei Bagni: 1541-1585 (2510-2519)
 *BENCIVENNI Eustachio, San Casciano dei Bagni: 1581-1585 (3972-3974)
 BENCIVENNI Giacomo di Annibale, Siena: 1576 (3800-3801)
 BENCIVENNI Giacomo di Bencivenne, San Casciano dei Bagni: 1512-1523 (1472)
 BENUCCI Mariano di Antonio, Siena: 1501-1544 (1340-1346)
 BENVENUTI Bartolomeo di Giovanni, Campagnatico: 1467-1498 (644)
 BERILI Pietro, Città delle Pieve: 1543 (4047)
 BERINGHIERI Antonio di Francesco, Radicondoli: 1491-1536 (1152-1153)
 BERINGHIERI Francio di ser Antonio, Radicondoli: 1522-1555 (1913-1915, 4031)
 BERIOLI Filippo di Bernardino, Siena: 1527-1535 (2013-2015)
 BERIOLI Michelangelo di Antonio, Radicondoli: 1480-1511 (863)
 BERLINGHIERI Bernardino di Girolamo, Radicondoli: 1558-1581 (3075-3076)
 BERNABEO di Guerrisio, Todi: 1429 (Dipl.)
 BERNARDI Lorenzo di Andrea, Siena: 1544-1585 (2638-2656, 4035, 4036)
 BERNARDINI Graziano di Virgilio, Chianciano: 1553-1563 (2964-2965)
 BERNARDINO di Benedetto, Sovana: 1542 (2531)
 BERNARDINO di Giovanni, Casole: 1501 (1348)
 BERNARDINO di maestro Giovanni, Seggiano: 1513 (1513, 4031)
 BERNARDINO di Paolo, Perugia: 1569 (4047)
 BERNARDINO di Pietro, pievano del Monastero di Casciano: 1511 (4048)
 BERNARDINO di Pietro, Siena: 1497 (Dipl.)

BERTINI Achille di Michele, Casole: 1562-1568 (3198-3202)
 BERTINI Giacomo, Siena: 1506 (1387)
 BERTINI Massenzio, Massa: 1562-1577 (3268-3269)
 BERTINI Matteo di Giacomo, Colle Val d'Elsa: 1562-1566 (3210-3211)
 BERTONI Domenico di Cristoforo, Chianciano: 1514-1551 (1535-1537, 4031)
 BERZI Mino di Francesco, Siena: 1522-1552 (1926-1935)
 BERZI Tizianiano di ser Mino, Siena: 1553-1554 (2961)
 BIADAIOLI Orazio di Alessandro, Siena: 1561 (3152)
 BIAGIO di Brancazio, cappellano di Casciano: 1519 (4048)
 BIAGIO di Danese, Castiglioncello: 1518 (1743)
 BICHI Martino di Minoccio, Siena: 1498 (1299)
 BICHI Quirico, Lucignano: 1517 (1706)
 BILIOTTI Benedetto di Stefano, Siena: 1468-1519 (652-667)
 *BILLÒ Giovanni di Ansano, Asciano: 1545-1585 (2657-2674, 4035, 4038, 4039, 4042)
 BINDI Ansano di Bindo, Buonconvento: 1473-1514 (729-730)
 BINDI Anton Maria di ser Pietro di Vanni, Siena: 1516-1572 (1669-1676, 4031, 4044)
 BINDI Cesare di Andreuccio, Siena: 1490-1548 (1124-1127, 4031)
 BINDI Giovanni di Bindo, Buonconvento: 1494-1520 (1227, 4048)
 BINDI Michelangelo di Giovanni, Siena: 1487-1503 (1039)
 BINDI Pietro di Vanne, Siena: 1491-1520 (1135-1136)
 BINDINUCCI Pier Francesco di Tommaso, Siena: 1532-1533 (2224, 4033)
 BINDOTTI Bindotto di Giovanni, Siena: 1427 (353)
 BINDOTTI Niccolò, Siena: 1576-1578 (4044)
 BINDUCCI Francesco di Giovanni, Siena: 1545 (4035)
 *BIONDI Damiano di Fabiano, Isola del Giglio: 1540-1568 (4048)
 BIONDI Domenico di Giovanni, Isola del Giglio: 1522-1554 (4048)
 BIRINGUCCI Matteo di Simone, Radicondoli: 1522-1527 (1909-1912)
 BIRINGUCCI Ranieri di Guido, Siena: 1427-1440 (354-355)
 BIRINGUCCI Tommaso, Siena: 1478 (806)
 BISCHI Flaminio di ser Francesco, Sarteano: 1561-1580 (3150-3151)
 BISCHI Francesco di Paolo, Sarteano: 1517-1555 (1690-1694, 4031)
 BIZZARRI Crescenzo di Bartolomeo, Siena: 1565-1581 (3332-3337)
 BIZZARRI Giulio di Francesco, Serre di Rapolano: 1545-1556 (2684)
 BLONDI Pietro Paolo, Orvieto: 1567 (4047)
 *BOCCIARDI Adriano di Alessandro, Siena: 1550-1585 (2863-2899, 4035, 4038, 4039, 4041, 4043)
 *BOCCIARDI Camillo di Domenico, Siena: 1528-1568 (2033-2037)
 *BOCCIARDI Celso di ser Camillo, Siena: 1570-1583 (3597-3598, 4044)

BOCCIARDI Panfilo di ser Camillo, Siena: 1552-1581 (2922-2930, 4037, 4039, 4042, 4044)
 BOLDRINI Fabio di Giovanni Andrea, Montalcino: 1537-1562 (2397-2401, 4031, 4052)
 BOLDRINI Giulio di Niccolò, Montalcino: 1532-1578 (2230-2236, 4055)
 *BOLDRINI Muzio di ser Giulio, Montalcino: 1562-1585 (3245-3251)
 BOLOGNINI Alessandro di Antonio, Colle Val d'Elsa: 1564-1572 (3317)
 BONCI Boncio di Michelangelo, Chiusi: 1512-1541 (1467-1471)
 BONELLI Lorenzo di Andrea, Siena: 1449 (Dipl.)
 BONI Andrea, Pienza: 1562-1563 (3260)
 BONI Celio, Fighine: 1578-1579 (3894)
 *BONI Luzio di ser Borghino, Fighine: 1574-1591 (3718-3723, 4044)
 BONINSEGGNI Vanni di ser Alessandro, Siena: 1519-1551 (1763-1771)
 *BONVISI Bonviso di Giovanni Antonio, Siena: 1574-1599 (3730-3744)
 *BORDONI Mattia di Buonaventura, Siena: 1573-1585 (3698-3702, 4045)
 BORSELLI Giovanni di maestro Giacomo, Volterra: 1555 (3025)
 BOSCOLI Giovanni di Bartolomeo, Asciano: 1432-1500 (366-377)
 BRANDINI Giovan Battista di Bando, Montalcino: 1515-1571 (1559-1568)
 BRIZIO di Paolo, Siena: 1383-1392 (228)
 BROGIO di Cecco di Landino Ghibellini: 1376-1381 (219)
 *BROSCI Giovanni Andrea di Fabio, Petroio: 1571-1585 (3635-3638)
 BRUNACCI Deifebo, San Quirico: 1575-1577 (3786-3787)
 BRUNACCI Niccolò di Onofrio: 1512-1517 (4048)
 BRUNAMONTANI Antonio di maestro Lorenzo, Radicondoli: 1415-1416 (307)
 BRUNAMONTANI Filippo di maestro Lorenzo, Radicondoli: 1434-1473 (393-404)
 BRUNAMONTANI Michelangelo di ser Filippo, Radicondoli: 1473-1503 (719-726)
 BRUNAMONTANI Simone di Lorenzo, Radicondoli: 1509-1561 (1432-1438, 4031)
 BRUNELLI Crescenzo, Buonconvento: 1558 (3086)
 *BRUNI Pier Felice di Mariano, Lucignano Val di Chiana: 1567-1574 (3462-3463)
 BUCELLI Lodovico di Paolo, Massa: 1497-1528 (1285-1289)
 BUCELLI Matteo, vicario foraneo: 1556-1559 (4052)
 BUCELLI Pietro di Francesco, Montalcino: 1570-1585 (3604-3606, 4057)
 BUFALARI Giovanni di Pietro Antonio: 1518 (1732)
 BUONAGGIUNTI Giacomo di Pierangelo, Siena: 1494-1525 (1222-1226)
 BUONAMICI Buonamico di Domenico, Pitigliano: 1485-1522 (989)
 *BUONAMICI Marziale di Valerio, Pitigliano: 1553-1584 (2966-2974)
 BUONAMICI Valerio di ser Buonamico, Pitigliano: 1523-1574 (1951-1957)
 BUONAVENTURA di Sforza: 1224 (Dipl.)
 BUSOTTI Bartolomeo di Antonio, Siena: 1496-1527 (1277)

BUTI Gabriello di Battista, Chiusi: 1530-1536 (2131-2132, 4031)
 BUTI Pietro di Andrea di Nanni, Siena: 1459-1501 (577-580)
 CACCIACONTI Bartolomeo di Lorenzo, Montefollonico: 1498-1532 (1297-1298, 4031)
 *CAI Alessandro di Bartolomeo, Radicofani: 1576-1585 (3809-3812)
 CALANDRA Bartolomeo di Domenico, Montalcino: 1465-1519 (629-636)
 CALISTI Ansano di Sebastiano, Campagnatico: 1578-1583 (3875-3876, 4044)
 CALVISI Ciro, Sarteano: 1569-1580 (3541-3542)
 CAMPANA Benedetto di ser Antonio, Siena: 1516-1534 (1685-1686)
 CAMPANI Antonio di Nicolò, Siena: 1479-1540 (816-844)
 *CANTELLI Giovanni di Paesano, Lucignano Val di Chiana: 1575-1580 (3795)
 CANTONI Cristoforo di ser Filippo, Siena: 1465-1475 (600)
 CANTONI Filippo di ser Giuliano, Casole: 1432-1484 (378-389)
 *CAPERCI Pietro di Angelo, Cinigiano: 1568-1585 (3535-3536)
 CAPITANI Pietro Paolo di Alberto, Acquapendente: 1518 (4047)
 CAPPARUCCI Francesco di Santi, Siena: 1484-1514 (959-965)
 CAPPELLANI Francesco di Giovanni, Massa: 1578-1585 (3868)
 CARDELLI Francesco di Bartolomeo, Sarteano: 1552-1574 (2942-2948)
 CARINI Niccolò di Giacomo, Monticchiello: 1537-1587 (2417-2418)
 CARLETTI Mario, Siena: 1577 (3834)
 CARNEVALI Francesco di Giacomo, Montalcino: 1476-1512 (800-802)
 CASINI Francesco Antonio di Giovanni, Siena: 1491-1536 (1128-1134)
 CASTELLANO di Mino, Sens: 1531 (4046)
 CATERINO di maestro Pasquino, Asciano: 1414-1416 (306)
 CAUTI Pompilio di Lorenzo, Siena: 1555-1577 (3023-3024, 4044)
 CECCHINI Giovanni di Antonio, Sovana: 1519 (1753)
 CECCHINI Priamo di Ambrogio, Siena: 1465-1503 (601-627)
 CECCO di Cionne, Montalcino: 1372 (Dipl.)
 CECCO di Conte, Siena: 1306-1316 (9-11)
 CELLI Giovanni di Pietro, Chianciano: 1510-1550 (1441-1445)
 CENNI di Manno di Giovanni, Pentolina: 1367-1408 (182-205)
 CERRETELLI Dionisio di Antonio, Scrofiano: 1566-1577 (3419)
 CERRETELLI Giacomo di Francesco, Scrofiano: 1543-1558 (2587-2592)
 CESARE di Gherardo, Pienza: 1502-1514 (1352)
 *CHERUBINI Pavol Pietro di Giovan Battista, Chianciano: 1579-1585 (3936-3938)
 CHIAVAI Giovanni di Francesco, Montalcino: 1475-1549 (772-792)
 CHIAVAI Girolamo di Francesco, Montalcino: 1549-1585 (2830-2842)
 CHIGESOLE Battista, Rapallo: 1575 (4047)
 *CHIGIOTTI Giorgio di Sante, Montefollonico: 1576-1585 (3824-3827)

CIANI Angelo di Pietro, Chiusi: 1438-1450 (476)
 CIANI Giulio di maestro Giovan Maria, Siena: 1534-1545 (2319-2324, 4033, 4034)
 CIARDELLI Silvio di Girolamo, Montalcino: 1574-1577 (3711-3717)
 CICAGNI Paolo di Raffaello, Siena: 1536-1563 (2382-2394, 4035)
 CICHINELLI Giacomo di Francesco, Castelnuovo di Lunigiana: 1488-1518 (1040)
 CICIARELLI Andrea, Perugia: 1564 (3308)
 CINO di ser Guido di Tieri Guazzini, Belforte: 1394-1429 (244-264)
 CIOGNI Francesco di Andrea, Lucignano Val di Chiana: 1474-1508 (733-738)
 CIOGNI Ventura di Cionne, Lucignano Val di Chiana: 1523-1549 (1958-1965)
 CIOGNI Vincenzo di Cionne, Lucignano Val di Chiana: 1539-1580 (2436-2446)
 CIOLI Girolamo di Angelo, Siena: 1518-1551 (1739-1741)
 CIONE d'Insegna, Siena: 1250 (Dipl.)
 CIONI Fabio di Giovanni, Grosseto: 1562-1568 (3206)
 *CITTADINI Achille di Baldassarre, Pienza: 1565-1598 (3323-3331)
 CITTADINI Angioliero di Cristoforo, Pienza: 1474-1523 (765-769)
 CITTADINI Cesare di Bernardino, Pienza: 1530-1548 (2144, 4031)
 CITTADINI Emilio di ser Cesare, Pienza: 1565-1581 (3354-3357)
 CITTADINI Giovan Battista di Bernardino, Pienza: 1534-1557 (2305-2307)
 CITTADINI Girolamo di Giacomo, Siena: 1500 (1336)
 *CITTADINI Leandro di maestro Felice, Pienza: 1568-1585 (3524-3526)
 CITTADINI Oliviero di Domenico, Pienza: 1525-1564 (1983-1984, 4031)
 COLLETTI di Chele: 1311-1319 (25)
 COMPARINI Girolamo di Bartolomeo, Asciano: 1563-1585 (3272-3277, 4041)
 CONSOLINI Scipione di Giovanni, Radicofani: 1554-1585 (2983-2990)
 *CONTINI Filippo di Gaspero, Radicofani: 1582-1585 (4006-4008)
 CORRADINI Simon Pietro di Pietro, Scarlino: 1528 (2053)
 CORTI Baldassarre di maestro Paolo Preziano, Pienza: 1520-1574 (1839-1856, 4031)
 CORTI Donato di Giacomo, Siena: 1486-1524 (1015-1016)
 CORTI Giacomo di Donato, Siena: 1526-1527 (1993)
 CORTI Giacomo di Tommaso, Siena: 1508-1561 (1396-1403)
 CORTI Preziano di ser Baldassarre, Siena: 1551-1585 (2901-2909, 4037)
 COSCI Domenico di Sebastiano, Grosseto: 1526-1544 (2007-2010)
 COSIMI Francesco di Pietro, Siena: 1531-1577 (2165-2185, 4031)
 COSMA di ser Giacomo, Lucignano: 1466 (Dipl.)
 COSPI Benedetto di Angelo di ser Benedetto, Sarteano: 1513-1535 (1512)
 COSPI Benedetto di Domenico, Sarteano: 1446-1476 (488)
 COSPI Leonardo di Nanni, Sarteano: 1489-1508 (1071)
 COSTANTI Bernardino di Cristoforo, Montalcino: 1517-1556 (1682, 4031)

COSTANTI Raffaello di Cristoforo, Montalcino: 1500-1565 (1323-1335, 4048)
 COSTANTINI Preziani Melchiorre di maestro Preziano, Pienza: 1520-1551 (1857-1861)
 COSTANTINI Preziani Paolo di maestro Preziano, Pienza: 1528-1554 (2047-2052, 4031)
 CREDI Giacomo di Paolo, Siena: 1517-1537 (1712)
 CREDI Lodovico di Paolo, Siena: 1489-1519 (1085-1086)
 CRESCENZIO di Domenico di Petruccio, Sovana: 1524-1546 (1978)
 CRISTIANI Annibale di ser Mariano, Asciano: 1543-1545 (2610)
 *CRISTIANI Curzio, di ser Francesco, Siena: 1570-1585 (3577-3581)
 CRISTIANI Francesco di ser Girolamo, Siena: 1544-1584 (2622-2636)
 CRISTIANI Girolamo di Francesco, Asciano: 1512-1519 (1744, 4031)
 CRISTIANI Mariano di Benedetto, Asciano: 1513-1528 (1518, 4031)
 CRISTOFORO di Andrea, Siena: 1407 (274)
 CRISTOFORO di Gano di Guidino, Chiusdino: 1360-1410 (99-129)
 CRISTOFORO di Giacomo di Francesco, Montepulciano: 1436 (Dipl.)
 CRISTOFORO di ser Gaspero di ser Cristoforo, Chianciano: 1526 (4031)
 CRISTOFORO di Nanni, Siena: 1448-1461 (515)
 CROCCHINI Giovanni Andrea di Niccolò, Pienza: 1534-1537 (2314)
 *CROCIANI Giulio Cesare di Crociano, Sarteano: 1577-1584 (3852-3854)
 CRUOLENI Niccolò di Domenico, Chianciano: 1552-1595 (2938-2941)

*DADI Nazzario di Francesco, San Gimignano: 1574-1585 (3776-3778)
 DALL'OCA Pietro di Michelangelo, Siena: 1472-1503 (704-712)
 DANTINI Enea di Cesare, Asciano: 1520-1577 (1773-1780, 4031)
 DARDANI Dardano, Spoleto: 1573 (3674)
 DATI Girolamo di Filippo, Civitella: 1472-1524 (717)
 DEIFEBO di Dionisio, Sarteano: 1527-1567 (2011)
 DEL CIMA Girolamo di ser Gabriello, Siena: 1522-1524 (1950)
 DELLA FONTANA Azzone di Guglielmo, Siena: 1431-1456 (364-365)
 DELLA SCALA Giuseppe, Siena: 1527-1534 (2016)
 DEO di ser Pino, Siena: 1350-1355 (91-92)
 *DINACCI Gervasio di Orazio, Pitigliano: 1572-1585 (3640-3642)
 DINI Bartolomeo di Girolamo, Siena: 1539 (2435)
 *DINI Dino di Cristoforo, Siena: 1489-1548 (1087-1101)
 *DINI Giacomo di Fabbrino, Lucignano Val di Chiana: 1580-1585 (3952-3953)
 *DIONISI Astolfo di Dionisio, Piancastagnaio: 1549-1584 (2821-2829)
 DIONISI Oliviero di Giovanni, prete francese: 1549-1578 (2816-2820)
 *DOMENICI Mariano di Francesco, Sinalunga: 1579-1580 (3930)

DOMENICO di Antonio di Bernardo, Monterotondo: 1501-1505 (4048)
 DOMENICO di Battista del Pianellaio, Siena: 1492-1519 (1154)
 DOMENICO di Giacomo di Mariano, Tonni di Rosia: 1485-1511 (975-982)
 DOMENICO di Giovanni, Chiusi: 1464-1485 (591-592)
 DOMENICO di Lorenzo di Matteo di Pietro, Lucignano Val di Chiana: 1527-1528 (2012, 4031)
 DOMENICO di Marchese, Petriolo: 1302-1303 (6)
 DONATO di Becco, Asciano: 1308-1348 (12-23)
 DONNOLI Girolamo di Pietro di Filippo, Montalcino: 1520-1540 (1887-1893, 4031)
 DUCCI Baldassarre di Bernardino, Chiusdino: 1533-1543 (2293-2294, 4031)
 DUCCI Deo di Silvestro di Duccino, Siena: 1449 (Dipl.)
 DUCCI Francesco di Andrea, San Quirico d'Orcia: 1498-1525 (1300-1305)

*ERCOLANI Giovan Francesco di Andrea, Torrita: 1579-1585 (3927-3929)
 ERMINI Felice di Francesco, Chianciano: 1557-1585 (3050-3054)
 *ERMINI Rodolfo di ser Sulpizio, Chianciano: 1574-1584 (3781-3785)
 EVANGELISTI Girolamo di Valerio, Chiusi: 1525-1527 (4031)
 EVANGELISTI Onofrio di Evangelista, Montalcino: 1459-1499 (573-576)
 EVANGELISTI Onofrio di Raffaello: 1520-1561 (1812-1815, 4048, 4051, 4053, 4054)

FABIANO di Antonio di Guido, Siena: 1428-1429 (356)
 FABIANO di maestro Pietro d'Angelo, Siena: 1437-1441 (475)
 FABIONI Fabio di Sebastiano, Marradi: 1582-1583 (4018-4019)
 FALCONCINI Bernardino di Giusto, Massa: 1542-1565 (2549-2568)
 FALCONCINI Falconcino di ser Bernardino, Massa: 1576-1585 (3821-3823)
 FALERI Galgano di ser Giovanni, Siena: 1529-1560 (2054-2058)
 FALERI Giovanni di Antonio, Siena: 1475-1476 (793)
 FANELLI Fausto di Silvestro, Sarteano: 1574-1585 (3728)
 FANESCHI Bartolomeo di ser Bernardino, Montalcino: 1518-1574 (1715-1724, 4031)
 FANESCHI Bernardino di Bartolomeo, Montalcino: 1492-1526 (1155-1162)
 FANUCCI Cammillo, Grosseto: 1562-1564 (3203)
 FANUCCI Silvio: 1578 (4044)
 FARINELLI Salvatore di Giulio, Chianciano: 1567-1570 (3445-3446)
 FAUSTI Cesare di Pietro Giacomo, Chiusi: 1559-1584 (3093-3107)
 FAZIO di Quirico, Siena: 1363 (153)
 FEDELI Ippolito di Niccolò, Montepulciano: 1544 (2620)
 FEDERICO di Gionta, Siena: 1268-1270 (4)

*FEI FEO di Giovanni, Sinalunga: 1456-1586 (3281-3284)
 FEI Gregorio di Feo, Sinalunga: 1542-1574 (2569-2574, 4031)
 FERA Pietro, Piancastagnaio: 1572-1583 (3645)
 FIDANZI Lorenzo di Paolo, Massa: 1537 (2416)
 FIGLIUCCI Figliuccio di Giovanni, Montalcino: 1465-1487 (593-599)
 FIGLIUCCI Francesco di ser Figliuccio, Siena: 1490-1546 (1103-1123)
 *FILIGELLI Bartolomeo di Orazio, Asciano: 1580-1585 (3958-3961)
 FILIPPO di ser Silvestro, Montalcino: 1461 (582)
 FINI Alfonso, San Quirico: 1500-1560 (2900)
 *FIOCHI Giovanni Antonio di ser Niccolò, Monte San Savino: 1579-1580 (3903-3904)
 *FONDI Alessandro di Mariano, Siena: 1579-1585 (3933-3934, 4044)
 *FONDI Ventura di Bernardino, Siena: 1567-1585 (3488-3491, 4044)
 FONTANA Nannini Giacomo di Niccolò, Asciano: 1520-1534 (1818-1826)
 *FORMICHI Francesco di Giulio, Cetona: 1566-1585 (3362-3367)
 FORMICHI Orazio di Lodovico, Cetona: 1576-1581 (3802)
 FORNARI Giuliano, Genova: 1543 (4047)
 FORTI Remingardi Carlo di Bartolomeo, Piancastagnaio: 1531-1568 (2186-2197)
 *FORTINI Vincenzo di Girolamo, Asciano: 1581-1600 (3994-3998)
 FORTUNATI Romolo di Demetrio, Siena: 1575 (3792)
 FRACASSI Anastasio di Giovanni, Chiusdino: 1551-1558 (2919)
 FRACASSI Antonio, Siena: sec. XV (1320)
 FRACASSINI Anton Francesco di Niccolò, Montemerano: 1512-1565 (1479-1480)
 FRACASSINI Livio di Scipione, Montemerano: 1574-1576 (3729)
 FRANCESCO di maestro Agostino, Siena: 1390-1391 (242)
 FRANCESCO di Angelo, Terni: 1400 (267)
 FRANCESCO di Angelo di Stefano, Scansano: 1497-1527 (1278, 4031)
 FRANCESCO di maestro Antonio, Siena: 1518 (4031)
 FRANCESCO di Antonio di Niccolò, Siena: 1461-1483 (583-584)
 FRANCESCO di Antonio di Griffolo, Monterotondo: 1505 (4048)
 FRANCESCO di Bartolomeo, Arezzo: 1565 (4047)
 FRANCESCO di Battista di ser Francesco, Lucignano: 1465-1471 (628)
 FRANCESCO di maestro Benoccio, Massa: 1475 (Dipl.)
 FRANCESCO di ser Cenne, Montalcino: 1450-1456 (517)
 FRANCESCO di Domenico, Torrita: 1424-1435 (326-327)
 FRANCESCO di Giovanni di Domenico, Pienza: 1501-1554 (2433)
 FRANCESCO di Girolamo, Siena: 1425-1476 (333-342)
 FRANCESCO di Lando, Siena: 1374 (Dipl.)
 FRANCESCO di Mariotto, Asciano: 1512 (4031)
 FRANCESCO di Nicolino, Siena: 1338-1339 (50)

FRANCESCO di Paolo di Gabriello, Montepulciano: 1512-1513 (4048)
 FRANCESCO di Pietro di Ferro, Siena: 1343-1381 (68-86)
 FRANCESCO di Salvatore, Piancastagnaio: 1482-1518 (907)
 FRANCESCO di Simone, Siena: 1337 (Dipl.)
 FRANCESCONI Pietro di Mario, Siena: 1556-1585 (3041-3048, 4039)
 FRANCESCUOLI Andrea di ser Domenico, Chianciano: 1512-1530 (1475-1477)
 FRANCESCUOLI Domenico di Cristoforo, Chianciano: 1446-1478 (489-514)
 *FRANCESCUOLI Giovanni di Francesco, Chianciano: 1583-1586 (4021-4023)
 FRANCESCUOLI Paolo di Francescuolo, Chianciano: 1520-1528 (1884-1886)
 FRONDINI Bartolomeo di Locco di Checco, Siena: 1429-1485 (358-359)
 FRUGERI Dionisio di Benvenuto, Sarteano: 1559-1584 (3112-3114)
 FUNGAI Bernardino di Biagio, Siena: 1482-1495 (909-920)
 FUNGAI Cristoforo di Bartolomeo, Siena: 1484-1496 (967-968)
 FUNGAI Rinaldo di Bartolomeo, Siena: 1479-1501 (815)

GABRIELE di Sensio di Paolo, Siena: 1468-1482 (645, 908)
 GAGLIARDI Febo di Bartolomeo, Sinalunga: 1562-1580 (3217-3222)
 *GAGLIARDI Francesco di Mattia, Sinalunga: 1580-1585 (3947-3950)
 GALGANO di ser Antonio, Poggio Santa Cecilia: 1476-1480 (794)
 GALGANO di Cenne di Manno, Siena: 1435-1480 (413-432)
 GALLI Domenico di Andrea, Massa: 1542-1544 (2532)
 GALLI Filippo di Mariano, San Quirico d'Orcia: 1509-1519 (1558, 4031)
 GANO di Giovanni, Foiano: 1360-1374 (130-134)
 GARDO di Ciampolo di Naldo, Montalcino: 1385 (Dipl.)
 GASPARO di Antonio, Siena: 1427-1461 (348-352)
 GENITO di Guglielmo, Monticchiello: 1499-1545 (1317-1318)
 GENNARI Antonio di Giovanni, Siena: 1394-1426 (265)
 GENNARI Credi di ser Mariotto, Radicondoli: 1451-1491 (541-543)
 GENNARI Giovanni di ser Antonio, Siena: 1404-1455 (270-273)
 *GENNARI Lattanzio di Credi, Radicondoli: 1577-1585 (3859-3861)
 GENNARI Lattanzio di ser Credi di Mariotto, Radicondoli: 1508-1540 (1409-1412, 4031)
 GERI di ser Nello, Siena: 1364-1373 (173)
 GESTI Leonardo di Antonio, Volterra: 1476-1493 (799)
 *GHELARDINI Giovanni di Brandimarte, Cetona: 1578-1584 (3895-3898)
 GHERARDI Bonsignore di Niccolò, Siena: 1527-1574 (2017-2022, 4032, 4035)
 *GHERARDI Niccolò di ser Bonsignore, Siena: 1576-1585 (3813-3816, 4044)
 GHERARDINO di Enrico, Firenze: 1265 (Dipl.)
 *GHEZZI Agésilao di Angelo, Chianciano: 1565-1591 (3320-3322)
 GHEZZI Ghezzo di ser Giacomo, Lucignano Val di Chiana: 1451 (544)
 GHEZZI Giulio di Francesco, Sinalunga: 1529-1585 (2103-2114)

GIACOMO di Andrea di Fattuzzo, Chiusi: 1425-1458 (329-330)
 GIACOMO di Angelo, Chiusi: 1489-1522 (1072-1078)
 GIACOMO di Angelo di Catelluccio, Campagnatico: 1481 (Dipl.)
 GIACOMO di Bernardino, Siena: 1520 (4048)
 GIACOMO di ser Ciolo, Siena: 1372-1375 (208)
 GIACOMO di Cristoforo di Giovanni, Tatti: 1476-1482 (804)
 GIACOMO di Francesco, Siena: 1373-1378 (209)
 GIACOMO di Guglielmo, Siena: 1504 (1357)
 GIACOMO di Lorenzo, Casole: 1469-1485 (668)
 GIACOMO di Ludovico di Regolo, Massa: 1520 (1876)
 GIACOMO di Luca, Asciano: 1442-1447 (483)
 GIACOMO di Nottivoglio, Siena: 1290 (Dipl.)
 GIANNELLI Giovanni di Benedetto, Casole d'Elsa: 1416-1458 (309-316)
 GIANNETTI Mario di Pietro, Chiusdino: 1577-1584 (3851, 4044)
 *GIAQUINTI Giulio Cesare di Camillo, Sarteano: 1568-1584 (3537-3540)
 GIGLI Benedetto di Egidio, Piancastagnaio: 1581-1585 (3968)
 GIOIA Antonio di Giacomo, Chianciano: 1544 (2619)
 *GIORGI Francesco di Agostino, Pienza: 1564-1584 (3310-3311)
 GIORGI Orazio di maestro Agostino, Pienza: 1555-1583 (3008-3013)
 GIOVAN Battista di Ippolito, Casole: 1522-1545 (1946-1949)
 GIOVAN Battista di Niccolò, Perugia: 1561 (4047)
 GIOVAN Battista di Paride, Pienza: 1516-1522 (1677)
 GIOVAN Maria di Bartolomeo di Stefano, Chiusdino: 1530-1546 (2145, 4033)
 GIOVAN Maria di Lorenzo, Montemerano: 1514 (1519)
 GIOVANNELLI Giovanni di Cristoforo, Siena: 1491-1527 (1145-1149)
 GIOVANNI, Montalcino: 1440-1456 (481-482)
 GIOVANNI di Andrea, Casole: 1426-1454 (347)
 GIOVANNI di Angelo di Andrea, Montalcino: 1451-1458 (539)
 GIOVANNI di Antonio di maestro Angelo, Camerino: 1475-1499 (770)
 GIOVANNI di Barnaba, Montalcino: 1413-1470 (298-305)
 GIOVANNI di Bindo di Piero, Rapolano: 1409-1437 (281-290)
 GIOVANNI di Buonaventura, Siena: 1330-1353 (30-34)
 GIOVANNI di Daniele, Siena: 1450-1495 (518-531)
 GIOVANNI di Franceschino, Buonconvento: 1433 (Dipl.)
 GIOVANNI di ser Geri di ser Nello, Siena: 1389-1410 (231)
 GIOVANNI di Giacomo, Lucignano Val di Chiana: 1519 (4031)
 GIOVANNI di Gianni, Sinalunga: 1532-1558 (2225-2226, 4031)
 GIOVANNI di Giovanni, Sinalunga: 1361-1362 (135)
 GIOVANNI di Matteo, pievano di Magliano: 1488 (Dipl.)
 GIOVANNI di ser Moscato, Todi: 1422 (324)
 GIOVANNI di Niccolò di Cecchino, Siena: 1413-1420 (293-297)

GIOVANNI di Pasquino: 1424-1427 (328)
 GIOVANNI di Pietrino, Montaione: 1413 (4047)
 GIOVANNI di Turino, Siena: 1361-1380 (136-142)
 GIOVANNI di Vanne, San Ginesio (Marca d'Ancona): 1459-1473 (572)
 GIROLAMI Lattanzio di Girolamo di ser Lattanzio, Siena: 1526-1572 (1995-1999)
 GIROLAMO di Nanni, Siena: 1474-1475 (764)
 GIROLAMO di Valerio di Evangelista, Chiusi: 1526-1527 (1992)
 GIROLAMO Guidoccio, Firenze: 1565 (3344)
 GIULIANO di Floriano, Castiglioncello: 1496-1539 (1272-1275, 4031)
 GIULIANO di maestro Giovanni, Pienza: 1516-1538 (1683-1684)
 GIULIANO di Tura, Siena: 1435-1436 (433)
 GIULIATTI Giacomo di ser Mariano, Pienza: 1529-1546 (2062)
 GIULIATTI Mariano di Giacomo, Pienza: 1500-1514 (1321)
 *GIUNTINI Simone di Antonio, Prata: 1584-1585 (4025-4026)
 *GIUSTI Marcantonio di Domenico, Torrita: 1576-1585 (3817-3820, 4044)
 *GOLLI Cesare di Tommaso, Castiglion d'Orcia: 1580-1585 (3940-3942)
 *GORI Alessandro di Bartolomeo, San Quirico d'Orcia: 1581-1584 (3965-3967)
 GORI Anton Maria di Giovanni, Casole: 1556-1567 (3026-3030, 4053)
 *GORI Anton Maria di Gregorio, Samprugnano: 1571-1574 (3608-3609)
 GORI Camillo di Angelo, Siena: 1538-1550 (2434)
 GORI Giacomo di Paolo, Buonconvento: 1539-1543 (2471)
 GRAFFIONI Bartolomeo di Benedetto, Sarteano: 1480 (878)
 GRAMMATICI Alessandro di Niccolò, Siena: 1480-1525 (879-887)
 GRAMMATICI Marcello di ser Alessandro, Siena: 1514-1545 (1520-1534, 4031)
 GRASSI Antonio di Giovanni, Siena: 1552-1568 (2950, 4033)
 GREGORIO di Francesco di Goro, Siena: 1495 (Dipl.)
 GREGORIO di ser Recupero di Pietro, Siena: 1376-1404 (210-218)
 GREGORIO di Regolo, Rapolano: 1401-1428 (268)
 GRIFFOLI Anton Maria di Bartolomeo, Siena: 1522-1552 (1917-1919, 4031)
 GRIFFOLI Bartolomeo di Lorenzo, Siena: 1493-1503 (1165-1167)
 GRIFFOLI Vittorio di Lorenzo, Siena: 1502-1507 (1353-1354)
 GUADAGNINI Cerbone, Massa: 1554 (2982)
 GUALFREDO di Orlandino, Siena: 1262 (Dipl.)
 *GUASTI Leonardo di Cristoforo, Siena: 1577-1588 (3829-3833, 4044)
 GUBERNALI Bartolomeo, Città di Castello: 1751 (4047)
 GUCCI Barnaba di Pietro, Siena: 1425-1476 (332)
 GUCCI Bartolomeo di Lorenzo, Lucignano d'Arbia: 1501 (1351)
 GUCCI Celso: 1579 (4044)
 GUCCI Pompeo di Bartolomeo di Lorenzo, Siena: 1536 (2395)
 GUCCIO di ser Michele, Radicondoli: 1339-1340 (51)

GUCCIO di Vencino, Rapolano: 1337-1338 (45)
 GUELFU Francesco Maria di Angelo, Sarteano: 1574-1579 (3755)
 GUERRIERI Giovanni di Lorenzo, Radicondoli: 1454-1461 (563-564)
 GUERRINI Giulio di ser Girolamo, San Quirico d'Orcia: 1544-1555 (2618)
 GUGLIELMO di Francesco, Crevole: 1509 (4048)
 GUGLIELMO di Giovanni, Scrofiano: 1408 (Dipl.)
 GUIDI Guido di Bernardino, Siena: 1512-1521 (1478)
 GUIDO di Filippo, San Parriano: 1509 (4047)
 GUIDO di Tebaldo, Montalcino: 1387-1389 (229)
 GUIDOTTI Angelo di Giacomo, Castelmuzio: 1513-1564 (1501-1511, 4031)
 GUIDOTTI Guidotto di Bartolomeo, Colle Val d'Elsa: 1569-1571 (3571)
 GUIDOTTI Lorenzo di ser Sallustio, Siena: 1569-1579 (3572-3574)
 GUIDOTTI Sallustio di ser Angelo, Siena: 1535-1585 (2335-2344)
 GUIDOTTO di Martino, Siena: 1262 (Dipl.)
 GUIDUCCI Maurizio di Bartolomeo, Montepulciano: 1557 (3069)

 HUSSON Francesco, Toul: 1558 (4047)

 *IACOPINI Biagio di Giovanni, Celle: 1580-1585 (3954-3957)
 ILARI Giovan Battista di maestro Aristotele, Pitigliano: 1562-1573 (3213-3214)
 ILDIBRANDINO, Siena: 1227-1229 (2)
 INCONTRI Giacomo di ser Meo, Siena 1349-1365 (89)
 INNOCENTI Dionisio di ser Nanni, Sarteano: 1497-1514 (1292)
 INNOCENTI Niccolò di Francesco, Chianciano: 1564-1572 (3314-3316)

 LALLI Cesare, Monticchiello: 1547 (4031)
 *LALLI Flaminio di Ser Giulio, Monticchiello: 1567-1588 (3503-3506)
 LALLI Girolamo di Pietro, Monticchiello: 1527 (2023)
 LALLI Giulio di Nanni, Monticchiello: 1533-1577 (2277-2283, 4031)
 LALLI Stefano di Nanni, Sarteano: 1533-1563 (2289, 4031)
 LAMBARDI Angelo di Roberto, Asciano: 1531-1575 (2154-2164)
 LAMBARDI Bartolomeo di Rigoccio, Siena: 1440-1484 (478-480)
 LAMBARDI Belisario di Roberto, Asciano: 1525-1562 (1980-1982, 4031)
 LAMBERTI Ludovico, Cetona: 1562-1578 (3212)
 *LANDI Annibale di Girolamo, Montalcino: 1547-1585 (2753-2760, 4054-4055)
 LANDI Bartolomeo di Apollonio, San Quirico: 1533-1563 (2292)
 *LANDI Cosimo, San Quirico d'Orcia: 1582-1585 (4009-4012)
 *LANDI Livio di ser Bartolomeo, San Quirico d'Orcia: 1557-1585 (3058-3068)
 *LANDI Melchiorre, San Quirico: 1566-1584 (3425-3427)

LANDI Sigismondo di Lando, Montalcino: 1535-1546 (2356, 4031)
 LANDINI Pietro di Francesco, Lucignano: 1486-1520 (992-1010)
 LANFRANCHI Giampaolo: sec. XVI (4029)
 LAPERELLI Girolamo di Cristoforo, Cetona: 1528 (2032)
 LAPI Giovan Battista di Stefano, Chiusi: 1528-1549 (2039, 4032)
 LAPI Giovanni Andrea di Alessandro, Montalcino: 1539-1552 (2459, 4031)
 LAPINI Pietro di Lodovico, Siena: 1473-1508 (727-728)
 LATTANZIO di Simone, Manciano: 1529-1562 (2098, 4031)
 *LAURENTI Virgilio di Tommaso, Siena: 1573-1586 (3659-3670)
 LAZZARO di Benedetto, Montalcino: 1425-1430 (331)
 LEONARDO di Benedetto di Cristiano, Asciano: 1508 (1418)
 LEONARDO di Francesco, Grosseto: 1448-1479 (516)
 LEONI Francesco di ser Niccolò, Montalcino: 1526 (4031)
 LEONORI Orazio di Giovan Battista, Massa: 1573-1583 (3694)
 LIPO di Pietro, Montalcino: 1385 (Dipl.)
 *LIPPI Battista di Lippo, Sarteano: 1555-1585 (3014-3020)
 LIPPI Ristoro di Ristoro, Firenze: 1543 (4047)
 *LOCCI Attilio di ser Romano, Samprugnano: 1579-1585 (3918-3919)
 LOCCI Romano, Saturnia: 1539-1581 (2447-2454)
 *LODI Angelo di Lorenzo, Chianciano: 1569-1590 (3564-3570)
 LOLI Giovanni di Federigo, Montefollonico: 1579 (3939, 4044)
 LOLI de' Busti Bartolomeo di Benedetto, Sarteano: 1480-1517 (864-867)
 *LOMERI Fabio di Annibale, Sinalunga: 1566-1585 (3368-3407)
 LORENZO di Cristoforo di Giovanni, Siena: 1481-1528 (898-903)
 LORENZO di Giacomo Lapo, Siena: 1389-1492 (232-241)
 LORENZO di Giusa, Siena: 1435-1470 (435-463)
 LORENZO di Nanni di Andrea, Siena: 1454-1471 (562)
 LORENZO di Simone, Siena: 1491-1523 (1137)
 LORENZONI Pietro di Bellizio, Montemerano: 1574-1580 (3779-3780)
 LUCA di Bartolomeo, Pitigliano: 1472-1496 (718)
 LUCA di Bianchino, Radicondoli: 1333-1376 (35-38)
 LUCA di Nanni di Pietro di Giannino, Siena: 1444-1445 (Dipl.)
 LUCA di ser Sebastiano, Pitigliano: 1501-1524 (1347, 4031)
 LUCHERINI Antonio di Mariotto, Grosseto: 1480-1522 (864-877, 4048)
 *LUCHERINI Flavio di Antonio, Siena: 1572-1585 (3646-3648, 4044)
 LUPIVBCCHI Benedetto di Pietro, Pomarance: 1570-1576 (3586)
 LUSSON Florimondo, Lione: 1574 (4047)

MACCABRUNI Francesco di Girolamo, Siena: 1528-1555 (2029-2031)
 MACCANTI Giovanni, Firenze: 1560 (4047)
 MACCARI Giovanni di Giacomo, Trequanda: 1468-1471 (648)

MACCARINI Adriano di Angelo, Cetona: 1539-1545 (2458)
 *MACCIONI Fortunato di Rimondino, Siena: 1569-1584 (3543, 4040)
 MAFFUCCI Pietro di Domenico, Sarteano: 1499-1528 (1312-1316, 4031)
 MAFFUCCI Sebastiano di Gregorio, Sarteano: 1547 (2751, 4031)
 MAGNANI Flavio, Civitella: 1574-1582 (3757-3759)
 MALFANTI Giovanni Antonio di Paolo: 1579 (3908)
 MALIZI Francesco di Donato, Siena: 1471-1524 (695-697)
 MALVICINI Bernardino di Giovanni, Massa: 1557-1573 (3055-3057)
 MANABROURT Giacomo, Toul: 1516 (4047)
 MANCINI Angelo di ser Giovanni, Montalcino: 1553-1580 (2952-2960)
 MANCINI Giuliano di Lorenzo, Chiusi: 1526-1560 (1994)
 MANGOTTI Armando di Pietro, San Quirico: 1452-1471 (545)
 MANNAIONI Costantino di Giulio: sec. XVI (4030)
 MANNI Angelo di Lodovico, Siena: 1529-1541 (2099)
 MANNI Camillo, Siena: 1561 (3149, 4042)
 MANNI Domenico di Vito, Pienza: 1491-1505 (1151)
 MANNI Giacomo di Pietro, Pienza: 1556-1561 (3049)
 MANNI Ugolini Girolamo, Siena: 1551 (4037)
 MANNI Ugolini Sigismondo di Girolamo, Siena: 1536-1582 (2357-2372, 4037, 4039, 4042)
 MANNO di Bindo, Siena: 1336-1337 (40)
 *MANOPOLI Ercole di Marco, Siena: 1579-1585 (3909-3911)
 MANZONI Giovanni di Giacomo, Colle Val d'Elsa: 1564-1567 (3287-3289)
 MANZONI Giulio di Rocco, Casole: 1558 (3074)
 MARGUTTINI Germano, Orvieto: 1556 (4047)
 MARIANO di Fredi, Siena: 1421-1463 (317-323)
 MARIANO di maestro Nicola, Siena: 1429 (Dipl.)
 *MARINELLI Girolamo di Alessandro, Siena: 1569-1589 (3554-3560)
 MARINI Domenico di Giovanni, Montalcino: 1532-1551 (2238-2246)
 MARIO di Nolfo di Anastasio, Chianciano: 1522 (4048)
 MARIOTTI Anton Maria di Cesare, Asciano: 1531-1555 (2207-2212, 4033, 4048)
 *MARIOTTI Bonifazio di Cesare, Casole: 1574-1585 (3707-3710)
 *MARIOTTI Persio di Mariotto, Siena: 1546-1585 (2720-2750, 4038)
 MARRI Cristoforo di Domenico di Salvi, Badia a Isola: 1430-1443 (360-362)
 MARRUFFI Pompeo di Prospero, Siena: 1571 (4044)
 MARSILI Antonio di Antonio, Monticchiello: 1512-1562 (1482-1484, 4031)
 MARSILI Marsilio, Monticchiello: 1544 (2637)
 *MARTI Eusebio di Achille, Chiusi: 1582-1591 (4002-4004)
 MARTINI Alessandro di ser Francesco, Siena: 1519-1562 (1745-1752, 4031, 4032, 4033)

*MARTINI Angelo di Martino, Sinalunga: 1562-1585 (3223-3230, 4043)
 MARTINI Antonio di Giovan Battista, Colle Val d'Elsa: 1570-1571 (3599-3600)
 MARTINI Baldassarre di Giovanni, San Quirico: 1544-1552 (2621, 4038)
 MARTINI Bartolomeo di Agostino, Siena: 1524-1553 (1975-1977)
 MARTINI Francesco di Giovanni, Asciano: 1480-1522 (888-897, 4031)
 MARTINI Giulio di ser Francesco, Siena: 1536-1571 (2373-2381)
 MARTINI Mariano di Francesco, Sinalunga: 1583-1585 (4020)
 MARTINI Pietro di Battista, Chianciano: 1533-1548 (2290)
 MARTINO di Legaccino, Siena: 1351-1355 (93)
 MARZIOLI Crescenzo di Giovanni, Montalcino: 1508-1553 (1415-1417)
 MARZOCCHI Anselmo di Sebastiano, Campiglia d'Orcia: 1533-1566 (2273-2275, 4031)
 *MASSARI Fileno di Gaspero, Rocca d'Orcia: 1575-1585 (3797-3798)
 MASSARI Giovan Domenico di Antonio, Bisceglia: 1538 (4047)
 MASSARI Pietro di Bernardino, Radicofani: 1487-1540 (1017)
 MATTEO di ser Francesco di Simone, Piancastagnaio: 1507-1522 (1395)
 MATTEO di ser Goro, Casole d'Elsa: 1355-1360 (98)
 MATTEO di Pietro, vicario di Crevole: 1555 (4048)
 MATTEO di Pietro, Siena: 1353-1355 (94)
 MATTIA di Antonio, Casole: 1466-1474 (638)
 MATTUZZO Ludovico di Pietro, Toscanella: 1557-1573 (3070)
 MAURIZIO di maestro Antonio, Pienza: 1535-1551 (2345)
 *MEALDI Pomponio di Gregorio, Siena: 1567-1585 (3482-3487)
 MELARI Giovanni di Angelo, Siena: 1436-1480 (464-468)
 MELCHIORRE di Pietro, Siena: 1462-1470 (585-588)
 *MELCHIORRI Cosimo di Girolamo, Massa: 1575-1585 (3788-3790)
 MELCHIORRI Sallustio di Enea, Montieri: 1573-1575 (3675)
 MEMMI Andrea di Niccolò, Asciano: 1536-1542 (2396, 4031)
 MEMMI Antonio di Niccolò, Asciano: 1505-1527 (1385-1386)
 MENCHI Agostino di Cristoforo, Pienza: 1543-1579 (2593-2597)
 *MENCHI Giovan Francesco di ser Agostino, Pienza: 1570-1585 (3583-3585)
 *MENICUCCI Pietro di Giovanni, Pienza: 1569-1584 (3547-3550)
 *MEOCCI Adriano di Doradio, Siena: 1533-1588 (2251-2272)
 *MEOCCI Armenio di Francesco, Siena: 1571-1585 (3625-3634, 4043, 4044)
 MICHELANGELO di Pietro di Meo, Montepulciano: 1495 (1235)
 *MICHELI Flaminio di ser Giulio, Torrita: 1564-1591 (3290-3304)
 MICHELI Giulio di Santi, Torrita: 1543-1552 (2598)
 MICHELI Lazzaro di Giovanni, Pontedera: 1574 (3756)
 MILANDRONI Eusebio di Andrea, Siena: 1541-1554 (2520-2524, 4031)
 MILANI Dario di Domenico, Casole: 1579-1585 (3902, 4044)

MINO di Benuccio, Siena: 1330 (Dipl.)
 MINO di Mino, San Quirico in Osenna: 1337-1391 (43-44)
 MINUCCI Antonio, Pratovecchio: 1567-1568 (3468)
 MINUCCI Giovanni di Angelo, Siena: 1469-1480 (669)
 MINUTELLI Paolo Pietro di Pasquale, Cetona: 1545-1569 (2680)
 MINUTELLI Troilo, Cetona: 1562-1575 (3207)
 MOCHI Giacomo di Pietro, Siena: 1455-1505 (565-571)
 MOCHI Teofilo di ser Giacomo, Siena: 1483-1530 (926-933)
 MODESTI Marziale di Imperio, Sarteano: 1579-1582 (3935)
 MOLLI Pietro Paolo di maestro Onorato, Chianciano: 1543-1586 (2577-2586)
 MONTANARI Pompeo di Gentile, Perugia: 1562 (4047)
 MONTANI Niccolò di Pietro, Siena: 1480-1531 (859-862)
 MONTANI Ventura di ser Niccolò, Siena: 1533-1544 (2247-2250)
 MORANDI Matteo di Muzio, Siena: 1582 (4005)
 MORELLI Sallustio di Matteo, Siena: 1559-1561 (3115)
 MORESCHI Giovan Battista di Domenico, Montalcino: 1537-1543 (2402)
 MORGIANI Giovan Battista di Girolamo, Samprugnano: 1575 (3796)
 MORGIANI Girolamo di Salvatore, Pienza: 1562-1571 (3197)
 *MORI Lattanzio di Michelangelo, Chiusdino: 1578-1585 (3880-3883)
 MUCCI Giovanni di Michele, Lucignano Val di Chiana: 1561-1565 (3146-3147)
 NABULI Agostino di Pietro, Cetona: 1508-1539 (1408, 4031)
 *NAIARONI Pietro di Giovanni, Montalcino: 1550-1585 (2857-2860)
 NANNETTI Cesare di Bartolomeo, Siena: 1542-1554 (2528-2530, 4035, 4036, 4038)
 NANNI di Giorgio di Nanni, Grosseto: 1519-1537 (1772, 4031)
 NANNINI Francesco di Bartolomeo, Asciano: 1569-1580 (3544)
 NECCI Benvenuto di Antonio, Tatti: 1579-1580 (3951, 4044)
 NEGRI Angelo di Giacomo, Sarteano: 1481-1487 (906)
 NERINI Feliciano di ser Neri, Sarteano: 1479-1518 (845-858)
 NERINI Francesco di ser Neri, Abbadia San Salvatore: 1466-1471 (637)
 NERINI Giulio di ser Feliciano, Siena: 1515-1546 (1570-1572)
 NERINI Neri di ser Feliciano, Siena: 1510-1533 (1447)
 NERINI Neri di Stefano, Abbadia San Salvatore: 1481-1497 (904-905)
 NERONI Andrea di ser Antonello, Pienza: 1529-1564 (2060-2061)
 NERONI Antonello di Francesco, Pienza: 1478-1514 (807-808)
 NERONI Giovanni di Antonello, Pienza: 1548 (2794)
 NICCOLÒ di ser Bartolo, Sinalunga: 1451-1453 (540)
 NICCOLÒ di Dardo di Vanni, Siena: 1408-1421 (275-280)

NICCOLÒ di Lorenzo di Giovanni, Belforte: 1404-1405 (269)
 NICCOLÒ di ser Pietro di Ricovero: 1347-1371 (87-88)
 NICOLA di Albertuccio, Monte Sante Marie: 1337-1338 (42)

OLIVO, Siena: 1315-1316 (26)
 OLIVOLA Giovan Battista di Giovanni, Luni: 1511-1544 (1462-1464)
 ORLANDO di Guglielmo, Siena: 1289-1290 (5)
 ORSI Bernardino di Giacomo, Massa: 1532-1545 (2227-2229)
 ORSINO di Niccolò di Giacomo, Cetona: 1528-1553 (2962, 4031)
 OTTAVIANI Girolamo di Francesco, Siena: 1495-1527 (1236-1252, 4031)

PACINELLI Giovanni di Mariano, Siena: 1476-1492 (803)
 PAFFI Rocco di Guglielmo, Pienza: 1543-1549 (2608)
 *PAGNI Bartolomeo di ser Pagno, Sinalunga: 1567-1585 (3492-3495)
 PAGNI Francesco di Pagno, Sinalunga: 1495-1528 (1257-1258, 4031)
 PAGNI Niccolò di Marco, Pienza: 1523-1543 (2223, 4031)
 PAGNI Pagno di ser Francesco, Sinalunga: 1537-1582 (2403-2415)
 *PAGNI Sigismondo di Crescenzo, Asciano: 1555-1585 (3000-3007, 4048)
 PALAMEDI Guidantonio di Girolamo, Sovana: 1537 (4031)
 PALINI Alfonso di Donato, Montalcino: 1516-1555 (1663-1667)
 PALINI Girolamo di Palino, Montalcino: 1478-1528 (809-814)
 PALLAGROSSA Ansano di Bartolomeo, Siena: 1468-1517 (650-651)
 PANACENI Pietro di Domenico, Montepulciano: 1559 (3108)
 PAOLETTI Annibale di Ansano, Siena: 1530-1570 (2146-2147)
 PAOLETTI Antonio di Giovanni, Montalcino: 1518-1564 (1725-1731, 4031)
 PAOLETTI Nicola di Giovanni, Montalcino: 1513-1554 (1514-1517, 4031)
 PAOLETTI Prospero di Paolo, Montalcino: 1558-1562 (3082-3084)
 PAOLO di Francesco, Pitigliano: 1513-1539 (1499-1500)
 PAOLO di Pietro, Siena: 1390 (243)
 PAPI Lorenzo di Andrea, Massa: 1501-1540 (1349-1350)
 PAPI Pompeo di Girolamo, Massa: 1531-1566 (2214-2219)
 PARENTI Tommaso di Parenzio, Acquapendente: 1505-1554 (1361-1380)
 PARVOLI Giovanni Marino, Caramanico: 1559-1573 (3109-3111)
 PASCI Claudio, Colle Val d'Elsa: 1570-1571 (3601)
 PASCI Francesco di Marchesio, Colle Val d'Elsa: 1564-1565 (3309)
 *PATTUMI Domizio di Niccolò, Sarteano: 1567-1591 (3496-3502)
 PAVOLONI Francesco di Andrea, Sarteano: 1548-1583 (2782-2789, 4052)
 PAVOLOZZI Claudio di Bernardino, Perugia: 1556-1585 (3031-3039)
 *PAVOLOZZI Lelio di Cesare, Chiusi: 1571-1582 (3623-3624)
 PAVOLOZZI Lorenzo di Bernardino, Chiusi: 1570-1576 (3575-3576)
 PAVOLUZZI Bernardino di Matteo, Sovana: 1514 (4031)

PAVOLUZZI Orlando di Matteo, Sovana: 1513-1522 (4031)
 *PECCI Pietro di Camillo, Siena: 1582-1586 (4000-4001)
 PELLEI Antonio di Matteo, Siena: 1568-1570 (3527)
 *PEPI Francesco di Giulio, Petroio: 1578-1585 (3877-3879)
 *PEPI Liberio di Baldassarre, Siena: 1580-1585 (3946)
 *PERI Pero di Adriano, Radicofani: 1584-1585 (4027)
 PERINI Giovan Francesco di Giacomo, Radicondoli: 1529-1575 (2115-2130)
 PERNI Luigi di Domenico, Sarteano: 1551-1562 (2920-2921)
 PERUGINI Lodovico di Francesco, Massa: 1507-1536 (1388-1394)
 PERUGINI Niccolò di ser Ludovico, Massa: 1546-1553 (2719)
 PERUGINI Ottavio di Sperandio, Trequanda: 1582-1584 (4017)
 PERUZZI Gherardo di ser Peruzzo, Siena: 1365-1366 (174)
 PERUZZO di Paolo, Montalcino: 1426-1449 (343-346)
 PETRARCA Niccolò di Biagio, Incisa: 1525 (1971)
 PETRI Giovan Filippo, Chiusi: 1508 (1413)
 PETRI Pier Lorenzo di Giovan Domenico, Montelatrone: 1579-1586 (3920-3921)
 PETRICCA Antonio, Acquapendente: 1559 (4047)
 PETRONI Francesco di Tommaso, Siena: 1530-1574 (2133-2143, 4031)
 *PETRUCCIOLI Filippo di Pietro, Pitigliano: 1576-1585 (3807-3808)
 PETRUCCIOLI Girolamo di Angelo, Pitigliano: 1528-1591 (2024-2028)
 PICCOLOMINI Gioacchino di Ambrogio, Siena: 1365-1399 (175-179)
 PIERANTONI Giovanni di Pierantonio, Petroio: 1529-1583 (2085-2097, 4036, 4044)
 PIERGIORGIO di Antonio, Recanati: 1480 (4047)
 PIERGIOVANNI di Antonio di Domenico, Panicale: 1512-1526 (1473-1474)
 PIERI Bartolomeo di Leonardo, Grosseto: 1472-1513 (713-716)
 *PIERI Giovanni di Cristoforo, Grosseto: 1518 (1738, 4031)
 *PIERI Properzio di Giovanni, San Quirico d'Orcia: 1574-1586 (3749-3753)
 *PIERI Simone di Cipriano, San Quirico d'Orcia: 1581-1583 (3992-3993)
 PIETRO di Adoradio, Sovana: 1518-1549 (1742, 4031)
 PIETRO di Ambrogio, Siena: 1349-1350 (90)
 PIETRO di Andrea, Siena: 1435-1441 (434)
 PIETRO di Angelo, Chiusi: 1496-1510 (1276)
 PIETRO di ser Angelo, Fighine: 1416-1419 (308)
 PIETRO di Bernardo, Siena: 1332 (Dipl.)
 PIETRO di Domenico, Chianciano: 1366-1393 (180-181)
 PIETRO di Francesco, Lucignano: 1512-1519 (1481)
 PIETRO di ser Giacomo, Lucignano Val di Chiana: 1539 (4031)
 PIETRO di Marco di Pietro, Lucignano Val di Chiana: 1515-1527 (4031)
 PIETRO di Nanni di Bezzo, Siena: 1434-1446 (405)

PIETRO di Stefano, Cetona: 1459-1466 (Dipl.)
 PIETRO Angelo di Stefano, Cetona 1477-1481 (805)
 PIETRO Domenico di Marco, Passignano: 1557 (4047)
 PILESTRI Andrea, Ancona: 1543 (4047)
 PINI Alessandro di Ansano, Seggiano: 1512-1534 (1485-1492)
 *PINI Arcangelo di Michelangelo, Siena: 1581-1606 (3979-3984)
 PITERLINI Belisario di Paolo, Pitigliano: 1498-1528 (1296)
 PITITTI Antonio di Francesco, Montorgiali: 1545-1555 (2683)
 PIUMI Girolamo di Bernardino, Radicondoli: 1511-1523 (1466)
 POCCI Simone di Bartolomeo, Siena: 1475 (Dipl.)
 *POLI Curzio di Elia, Casole: 1581-1585 (3985-3991)
 POLIDORO di maestro Giovanni, Sorano: 1533-1564 (2291)
 POLITI Bernardino di Pietro, Siena: 1471-1505 (698-703)
 POPPI de' Bichi Agostino di Meo, Chianciano: 1494-1521 (1228-1229)
 PORCELLI Girolamo di Simone: 1540 (4048)
 POSI Niccolò di ser Poso, Montalcino: 1556-1561 (3040, 4031)
 POSI Niccolò di Poso di Giovanni, Montalcino: 1487-1527 (1032-1038)
 POSI Poso di ser Niccolò, Montalcino: 1517-1571 (1695-1705, 4031)
 POSI Vero di Pietro, Montalcino: 1528-1540 (2038, 4031, 4048)
 POSTUMI Lattanzio di Niccolò, Sarteano: 1543-1546 (2575-2576)
 PREZIANI Bernardino di maestro Paolo, Pienza: 1510-1512 (1440)
 PREZIANI Deifebo di Vittorio, Pienza: 1570-1585 (3582)
 *PREZIANI Giovan Battista di Vittorio, Pienza: 1562-1589 (3231-3244)
 *PREZIANI Orazio di Vittorio, Pienza: 1565-1585 (3345-3353)
 *PROSPERINI Roberto di Polidoro, Chianciano: 1583-1585 (4024)
 *PUCCI Piero di Antonio, Chianciano: 1581-1585 (3970-3971)

*QUARANTA Antonio di Andrea, San Quirico d'Orcia: 1575-1583 (3791)
 QUERCI Piergentile, Spoleto: 1540 (2488)
 QUIRICI Basilio di Antonio, Siena: 1483-1511 (934-957)

RAFFAELLO di Andrea, Asciano: 1516 (1679)
 RAMINEI Giovanpietro di ser Michelangelo, Montepulciano: 1529 (2059)
 RANIERI d'Accorso, Siena: 1309-1310 (24)
 RANIERI di Bencivenne, Asciano: 1302-1303 (7)
 RANIERI di Tolomeo, Siena: 1319-1322 (27)
 RASTASI Fabrizio di Pietro, Chiusi: 1549-1563 (2856)
 RECHI Zaccaria di Mariano, Scrofiano: 1552 (4038)
 REGOLI Andrea di Lodovico, Massa: 1491-1542 (1144)
 *REMEDY Orazio di ser Pietro, Pienza: 1569-1585 (3561-3563)
 REMEDI Pietro, Pienza: 1535-1568 (2346-2347)

REMEDI Remedio di maestro Antonio, Pienza: 1525-1568 (1985-1989)
 REMEDI Volumnio di ser Pietro, Pienza: 1567-1579 (3443-3444)
 *RENESCHI Pietro di Agostino, Montenero: 1573-1585 (3695-3697)
 RENZUOLI Lorenzo di Bernardino, Lucignano Val di Chiana: 1573-1578 (3672-3673)
 RENZUOLI Mariano di Angelo, Lucignano Val di Chiana: 1562-1581 (3208-3209)
 REYDET Gaspere, Saint Gobain: 1570 (4047)
 *RICCI Achille di Giulio, Montefollonico: 1547-1585 (2763-2769, 4031)
 *RICCI Pietro Paolo, Casole: 1566-1585 (3428-3438)
 *RICCI Properzio di ser Achille, Pienza: 1568-1585 (3528-3530)
 RICCI de' Bichi Giovan Battista di Riccio, Casole: 1520-1553 (1877-1883)
 RICCIO di Andrea di Riccio, Casole: 1492-1504 (1164)
 RICCUCCI Domenico di Andrea, Chianciano: 1493-1540 (1168-1170)
 RICO di Lenzo, Siena: 1341-1372 (52-66)
 RICOVERO (o Recupero) di Pietro di Ricovero, Siena: 1334-1346 (39)
 RIGACCINI Giovanni di Rinaldo, Montalcino: 1519-1567 (1754-1762)
 *RIGACCINI Rinaldo di ser Giovanni, Montalcino: 1559-1584 (3119-3123, 4057-4058)
 RIGHI Enrico di Battista, Chiusi: 1509-1517 (1439, 4031)
 RINALDO di Tofano di Maso: 1428-1434 (357)
 RISTORI Carlo di Luigi, Mensano: 1520-1554 (1816-1817)
 RISTORI Cristoforo, Lucignano Val di Chiana: 1551 (4031)
 RISTORI Mariano di Nanni, Siena: 1531-1582 (2198-2206, 4037)
 *RISTORI Orazio di Gregorio, Lucignano Val di Chiana: 1569-1575 (3545-3546)
 *RISTORI Ottavio di Marcello, Siena: 1567-1585 (3458-3461, 4044)
 *ROCCHI Camillo di Angelo, Siena: 1562-1575 (3261-3267, 4043)
 *RONCONI Fulvio di Camillo, Siena: 1566-1585 (3411-3418)
 RONCONI Sebastiano di ser Giovanni, Radicondoli: 1520-1585 (1862-1870)
 ROSCELLI Agostino di Giacomo, Cetona: 1534-1578 (2325-2328, 4035)
 ROSCELLI Aquilante di Astorre, Chianciano: 1540-1570 (2478-2487)
 ROSCELLI Fausto di ser Aquilante, Chianciano: 1568-1582 (3507-3509)
 ROSINI Annibale di ser Domenico, Sarteano: 1545-1583 (2675-2679)
 ROSINI Domenico di Martino, Sarteano: 1520-1574 (1827-1835, 4031)
 ROSINI Florio di ser Domenico, Sarteano: 1567-1580 (3447-3450)
 ROSSETTI Pietro di Giuliano, Piancastagnaio: 1578-1582 (3869-3874)
 *ROSSI Aurelio di ser Deifebo, Siena: 1567-1589 (3469-3481, 4040, 4044)
 ROSSI Deifebo di Girolamo, Petroio: 1529-1566 (2063-2084, 4037, 4038, 4042)
 ROSSI Federigo, Siena: 1575 (4044)
 ROSSI Guido di Gianni, Siena: 1271 (Dipl.)

ROSSINI Placido di Bartolomeo, Chianciano: 1563 (3270)
 RUFFALDI Ruffaldo di Paolo, Cortinio: 1504-1534 (1356)
 RUSSI Domenico di Alberto, Pienza: 1522-1552 (1920-1925, 4031)
 RUTOLI Enea di Sigismondo di Pietro, Chiusi: 1475-1516 (771)
 RUTOLI Sigismondo di maestro Pietro, Chiusi: 1484-1486 (966)

SABBATINI Domenico, Siena: 1548-1573 (2770-2781, 4053)
 *SABBATINI Fabio di Fabio, Castiglion d'Orcia: 1573-1585 (3676-3688, 4044)
 SACCARDI Pietro di Antonio, Seggiano: 1549-1585 (2806-2811)
 SALERNO di Giannino di Niccoluccio, Siena: 1363-1399 (154-172)
 SALIMBENI Tiberio di Scipione, Chianciano: 1574-1585 (3775)
 SALIMBENI Vitruvio di Pantaleone, Chianciano: 1562-1580 (3204-3205)
 SALVADORI Claudio, Montalcino: 1570-1571 (3587)
 SALVADORI Pietro di Salvatore, Siena: 1483-1524 (923-925)
 SALVANO di Antonio, Rio: 1512 (1494)
 SALVESTRI Panfilo di Angelo, Montalcino: 1572-1573 (3643-3644, 4044)
 SALVINI Giovanni Antonio di maestro Andrea, Senigallia: 1529 (4047)
 SALVINI Luca di Mariano, Asciano: 1520-1572 (1781-1809)
 SANESINI Giovanni Antonio di Andrea, Siena: 1541-1552 (2506-2509)
 SANO di Niccolò di Sano, Torrita: 1471 (Dipl.)
 SANTE di Giovanpietro, Pisa: 1561 (4047)
 *SANTI Curio di Placanzio, Montalcino: 1574-1585 (3745-3748)
 SANTI Vespasiano di Giovanni, Pienza: 1538-1553 (2419, 4035)
 SANTINI Sileno di Michelangelo, Montalcino: 1570-1582 (3588-3593)
 SARACINI Modesto di Pietro Antonio, Siena: 1511-1519 (1465)
 SARACINI Pietro di ser Modesto, Pienza: 1534-1576 (2315-2318)
 SASSI Marcantonio di Marco, Sorano: 1538-1584 (2421-2426)
 *SATURNINI Licurgo di Giovannandrea, Montemerano: 1581-1585 (3975-3977)
 SAVINA Giovanni di Francesco, Venezia: 1552 (4047)
 SAVINI Benedetto di Antonio, Massa: 1531-1557 (2148-2150)
 SAVINI Marcello di Raffaele, Montalcino: 1566-1574 (3408-3410)
 SAVONI Antonio di Pietro, Sarteano: 1520-1573 (1871-1875, 4031)
 SAVONI Pietro di ser Antonio, Sarteano: 1562-1584 (3252-3259)
 SBORGHIERI Lorenzo di Lando, Siena: 1471-1509 (681-694)
 *SCHEGGI Giuseppe di Cristoforo, Castiglion d'Orcia: 1568-1596 (3510-3518)
 *SCOCCHI Domizio di Sebastiano, Massa: 1580-1585 (3962-3964)
 SCOTTI Alberto di ser Carlo, Siena: 1495-1541 (1230-1234)
 SCOTTI Carlo di Andrea, Siena: 1467-1527 (639-643)
 SCOTTI Sinibaldo, Siena: 1500-1509 (1339)

SEBASTIANO di Antonio, Pisa: 1461 (4047)
 SEBASTIANO di Isacco, Pienza: 1526-1537 (2004-2006)
 SELLARI Lucantonio di Giovanfrancesco, Montepulciano: 1573-1575 (3671)
 SELVA Alessandro di ser Giacomo, Siena: 1518-1554 (1733-1736, 4031)
 SELVA Domenico di Fabrizio, Siena: 1552-1572 (2931-2933, 4037)
 *SELVA Fabrizio di ser Domenico, Piancastagnaio: 1580-1585 (3943-3945)
 SELVA Giacomo di Cristoforo, Montefollonico: 1476-1523 (795-798)
 SELVA Mattia di Cristoforo, Montefollonico: 1491-1535 (1138-1143)
 SELVAGGI Ottavio di Michele, Scansano: 1579-1587 (3931-3932)
 SELVI Evandro di Cristoforo, Montefollonico: 1570-1584 (3594-3596, 4044)
 SENESI Giovanni di ser Senese, Montalcino: 1505-1554 (1381-1384, 4035)
 SENESI Senese di Giovanni, Montalcino: 1497-1531 (1293-1295)
 SERAFINI Leonardo di Serafino, Siena: 1533 (2276)
 SERMINOCCI Minoccio di Giovanni, Siena: 1443-1483 (484-485)
 SERNINI Andrea di Domenico, Chiusi: 1512-1546 (1493)
 SERNINI Mauro, Chiusi: 1569-1575 (3551-3553)
 SERVI Cubechi Rinaldo di Giacomo, Siena: 1505-1536 (1358-1360, 4031)
 *SIGNORINI Luzzio di Antonio, Siena: 1578-1603 (3884-3893)
 SILVESTRI Fabio di Girolamo, Siena: 1566-1568 (3439-3442)
 SILVESTRI Simonetto di Eusebio, Perugia: 1573 (4047)
 SIMONE di Giovanni, Pienza: 1555-1567 (3021-3022)
 SIMONE di Matteo, San Giusto: 1336-1337 (41)
 SIMONE di Pietro di Simone, Radicondoli: 1470-1513 (670-674)
 SIMONELLI Panfilo di ser Antonio, Roccalbegna: 1579-1585 (3905-3907)
 *SIMONI Francesco di Giovanni, Siena: 1546-1588 (2697-2718)
 SINDICI Silvio, Roma: 1557 (4047)
 SOVERSINI Antonio, Massa: 1582 (3999)
 SOVERSINI Giovanni di Giacomo, Massa: 1570-1576 (3602-3603)
 SPADARDI Persio di Biagio, Siena: 1549-1580 (2844-2855, 4039, 4042)
 SPADINI Domenico di Bartolomeo, Scrofiano: 1579-1585 (3922-3926)
 SPERANDI Bernardino di Porfirio, Sant'Omero Abruzzi: 1574 (4044)
 SPINELLI Pietro di Angelo, Scrofiano: 1578-1584 (3864-3867, 4044)
 STEFANI Agostino di Marco, San Quirico d'Orcia: 1577-1585 (3847, 4044)
 *STEFANI Giovan Battista di Giacomo, San Quirico: 1574-1584 (3703-3706)
 STEFANO di Becco, Asciano: 1325-1334 (28-29)
 STORIONI Francesco di Giovanni, Petroio: 1576-1582 (3803-3806)

*TADDEI Ascanio di Giovan Battista, Montalcino: 1579-1583 (3912-3914)
 TAGLIONI Ubaldo: 1580-1581 (4044)
 TAI Fausto di Marcello, Chiusi: 1571-1572 (3612-3613)
 *TANCREDI Angelo di Ruffino, Scansano: 1568-1586 (3531-3534, 4044)

*TANCREDI Giovan Battista di Scipione, Siena: 1573-1585 (3689-3693)
 TANCREDI Simone, Scansano: 1561-1582 (3148)
 TANFANI Andrea, Montesicci: 1570 (4047)
 TANTUCCI Guglielmo, Siena: 1484-1499 (958)
 TANTUCCI Mariano di Antonio, Siena: 1464-1470 (590)
 TAONI Roberto, Città della Pieve: 1508 (4047)
 *TARTAGLI Alessandro, Arcidosso: 1543-1585 (2599-2607)
 *TARTAGLI Aurelio di Giovan Battista, Arcidosso: 1571-1585 (3614-3618)
 *TEODORI Francesco di Antonio, Fighine: 1572-1585 (3650-3654)
 TEODORICO di Vitale, Chianciano: 1468 (649)
 TINELLI Andrea di Ansano, Montalcino: 1517-1528 (1687-1688, 4031)
 TINELLI Gaspero di Biagio, Montalcino: 1450-1520 (532-538)
 TIRANNI Damiano di Francesco, Torrita: 1564-1573 (3285-3286)
 TOLOMEI Francesco di Pasquale, Montalcino: 1492-1518 (1163)
 TOLOMEI Prospero di ser Giacomo, Chiusi: 1522-1557 (1900-1908)
 TOLOMEO di Bindo, Siena: 1343-1344 (67)
 TOLOSANI Giacomo di Benvenuto, Siena: 1488-1529 (1060-1064)
 TOMMASI Giovanni di ser Domenico, Siena: 1511-1522 (1457-1461)
 *TOMMASI Tommaso di Giovan Maria, Sarteano: 1574-1584 (3726-3727)
 TOMMASO di Andreuccio di Tommaso, Siena: 1495-1528 (1253)
 TOMMASO di Battista, Genova: 1480 (4047)
 TOMMASO di ser Francesco, Piancastagnaio: 1520 (4031)
 TOMMASO di maestro Giovanni, Pienza: 1486-1528 (990-991, 4031)
 TOMMASO di Guido, Casole: 1488-1502 (1053)
 TOMMASO di Martino, Casole: 1466-1494 (1102)
 TONDI Bernardino di Marco, Siena: 1486-1522 (1012-1014, 4031)
 TORELLI Belisario di Bernardino, Sarteano: 1533-1573 (2284-2288)
 TORNAINI Giovan Battista, Lucignano Val di Chiana: 1565-1568 (3318-3319)
 TOSI Andrea di Pietro, Sinalunga: 1522-1567 (1936-1945, 4031)
 TOSONI Bernardino di Antonio, Radicondoli: 1500-1528 (1337-1338)
 *TOSONI Marcantonio di Bernardino, Radicondoli: 1577-1585 (3862-3863, 4044)
 TOTI Arcangelo di Giacomo, Perugia: 1528 (4047)
 TOTI Cristoforo di Ristoro di Giovanni, Lucignano Val di Chiana: 1526-1546 (1991)
 TOTI Giovanni di Antonio, Lucignano Val di Chiana: 1549-1572 (2843, 4031)
 TOZZINI Bernardino di Francesco, Massa: 1524-1539 (1966-1970)
 TRECERCHI Mino di Niccolò, Siena: 1452-1488 (546-561)
 TRECERCHI Sigismondo di Giovanni, Siena: 1514-1571 (1543-1557)

TREGIANI Erindo di Domenico, Siena: 1576-1577 (3799)
 TRIVI Alfonso, Pitigliano: 1559-1572 (3116-3118)
 TUCCIO di ser Cino di Tuccio, Siena: 1377 (Dipl.)
 TURELLI Agostino di Michelangelo, Siena: 1521-1532 (1898-1899)
 TURELLI Giulio di Spara, Santa Fiora: 1516-1541 (1668, 4031)
 TURINI Turino di Giovanni, Pienza: 1520-1561 (1894)
 TURINOZZI Niccolò di Melchiorre, Pienza: 1539-1590 (2460-2470, 4048)

 UGOLINI Ascanio, Perugia: 1575 (4047)
 UGOLINI Ugolino di Paolo, Firenze: 1548 (4047)
 UGOLINO di Gionta, Siena: 1251-1257 (3)
 UMANI Alessandro di ser Francesco, Lucignano Val di Chiana: 1488-1527 (1054-1059)
 UMANI Giulio di ser Alessandro, Siena: 1520-1533 (1810-1811)
 UMIDI Giacomo di Piero, Siena: 1435-1475 (407-412)
 UMIDI Giovanni di ser Angelo, Siena: 1508-1540 (1404-1407)
 URBANI Cesare di Salvatore, San Quirico: 1524-1532 (1954)
 URBANI Lottorino di Giovanni, Radicofani: 1542-1550 (2533, 4031)
 USININI Pietro Antonio di Giovanni, Siena: 1495-1519 (1254-1256, 4031)

 VAGNOLI Agostino di Giacomo, Pienza: 1517-1535 (1713-1714, 4031)
 VAGNOLI Francesco di ser Agostino, Pienza: 1564-1585 (3305-3307)
 VAGNOLI Giacomo di Girolamo, Pienza: 1544-1584 (2611-2617)
 VAGNOLI Mario di Giacomo, Pienza: 1565-1585 (3338-3343, 4056, 4057, 4059)
 VAGNOLI Patrizio di ser Agostino, Pienza: 1546-1585 (2685-2695)
 *VAGNOLI Quintilio di ser Giacomo, Pienza: 1571-1584 (3610-3611)
 VALERIANI Galeno di Giulio, Cetona: 1562-1585 (3215-3216)
 VALERIO di Battista, Chiusi: 1531-1551 (2151-2153)
 VALLERONESI Angelo di Giovanni, Roccalbegna: 1584 (4028)
 VANNE di Neri, Rapolano: 1433-1466 (390-392)
 VANNE di Pacino, Chiusi: 1430 (363)
 *VANNI Angelo di ser Bernardino, Abbadia San Salvatore: 1539-1540 (4035)
 *VANNI Bernardino di ser Clemente, Abbadia San Salvatore: 1575-1584 (3793-3794)
 VANNI Bernardino di Vanni, Montemerano: 1582-1585 (4013)
 *VANNI Clemente di ser Bernardino, Abbadia San Salvatore: 1541-1585 (2489-2505, 4031)
 VANNI Giovanni di ser Bernardino, Abbadia San Salvatore: 1531-1566 (2213)
 *VANNI Orazio di Simone, Sinalunga: 1567-1585 (3451-3457)

*VANNI Pomponio di Simone, Sinalunga: 1564-1578 (3278-3280)
 VANNICCIOLI Bernardino di Angelo, Abbadia San Salvatore: 1509-1553 (1419-1431, 4031)
 *VANNICELLI Mariano di Bartolomeo, Montemerano: 1558-1585 (3077-3081)
 VANNINI Agostino di Antonio, Lucignano Val di Chiana: 1526-1551 (2002)
 *VANNINI Aurelio di Fabrizio, Siena: 1582-1585 (4014-4016)
 VANNINI Camillo di ser Valeriano, Siena: 1521-1547 (1895-1897, 4035)
 VANNINI Costantino di Brizio, Siena: 1508-1528 (1414)
 VANNINI Ettore di Vanni, Sarteano: 1551 (2917)
 VANNINI Giovan Francesco di ser Agostino, Lucignano Val di Chiana: 1558-1576 (3085)
 VANNINI Grifone di ser Valeriano, Siena: 1517-1563 (1707-1711)
 VANNINI Valeriano di Tommaso, Siena: 1503-1521 (1355)
 VASSALLI Dario di Sinolfo, Sovana: 1550-1562 (2862)
 VECCHI Cesare di Salvatore, Siena: 1525-1527 (1990)
 VECCHI Giovan Battista di Paolo, Piancastagnaio: 1560-1570 (3144-3145)
 VELTRI Giovanni di Leonardo, Manciano: 1532 (2237)
 VENTURELLI Paolo di Pietro di Paolo, Sinalunga: 1468-1478 (646-647)
 VENTURINI Giacomo di Paolo, Castro: 1466 (Dipl.)
 *VENTUROCCI Mario di Biagio, Sinalunga: 1564-1584 (3312-3313, 4056)
 VENULI Lelio di Girolamo, Castiglioncello Trinoro: (1559-1580 (3087-3092, 4055, 4056)
 VERDIANI Giacomo di ser Pietro, Lucignano Val di Chiana: 1552-1585 (2934-2936)
 VERDIANI Pietro di Giacomo, Lucignano Val di Chiana: 1546-1547 (2696)
 VERDIANI Falconi Giulio di Francesco, Siena: 1534-1564 (2308-2313)
 VETULI Caliziano di Mariano, Chianciano: 1512-1562 (1495-1498)
 VETULI Enea di Vincenzo, Chianciano: 1542-1584 (2534-2548, 4031)
 VETULI Pietro di Mariano, Chianciano: 1528-1565 (2040-2046, 4031)
 VIERI Francesco di Girolamo, Siena: 1560-1597 (3124-3143)
 *VINCENTINI Bartolomeo di Camillo, Chiusi: 1579-1585 (3915-3917)
 VITELLI Ghiandaroni Antonio di Paolo, Siena: 1498-1530 (1079-1082)
 VITI Bartolomeo di Francesco, Pienza: 1545-1553 (2682)
 VITI Giacomo di Francesco, Pienza: 1526-1571 (2000-2001)
 VITI Niccolò di Giacomo, Pienza: 1533 (2295)
 VITI Vincenzo di Giovan Battista, Pienza: 1568-1584 (3519-3523)
 VITTORIO di Matteo di Ventura, Campagnatico: 1473-1495 (731)
 VIVI Vincenzo di Mattia, Siena: 1488-1547 (1065-1070, 4031)
 *ZEPPI Sigismondo di Mariano, Sinalunga: 1566-1592 (3420-3424)
 ZUCCHI Giovanni di Antonio, Civitella: 1481 (3969)

Sezione II - Archivio notarile post-cosimiano

AGGRAVI Giuseppe Antonio, Sarteano: 1724-1754 (1487, 4293-4296)
 AGGRAVI Leone, Sarteano: 1751-1786 (1675-1677, 4925-4932)
 AGGRAVI Pompeo, Sarteano: 1643-1652 (672, 1981)
 AGIATI Pietro, Mantalcino: 1589-1605 (91, 308-312)
 AGOSTINI Anton Domenico, Sassetta: 1842-1848 (2442, 6664-6665)
 AIALA Salvatore, Orbetello: 1711-1746 (1435, 4118-4123)
 ALBERTI Agostino, Siena: 1598-1623 (331-332, 959-962)
 ALBERTI Angelo, Orbetello: 1605-1637 (454, 1340-1343)
 ALBERTI Antonio, Siena: 1785-1799 (1801, 5271-5273)
 ALBERTI Fortunio, Siena: 1597-1627 (373, 1070-1072)
 ALDOBRANDINI Benedetto, Abbadia San Salvatore: 1615 (1939)
 ALDOBRANDINI Francesco, Abbadia San Salvatore: 1626-1640 (497, 1469-1472)
 ALDOBRANDINI Marc'Antonio, Abbadia San Salvatore: 1640-1645 (556, 1650-1651)
 ALDOBRANDINI Stefano, Abbadia San Salvatore: 1654-1658 (740)
 ALESSANDRI Alessandro Anton Maria, feudo di Roccalbegna: 1627-1628 (5129)
 ALESSANDRI Anton Luigi, Chianciano: 1785-1789 (1697, 5003)
 ALESSANDRI Giovan Battista, Chianciano: 1740-1802 (1828-1830, 5381-5389)
 ALESSANDRI Giuseppe, Siena: 1797-1808 (2010-2011, 5873-5877)
 ALESSANDRINI Francesco, Pienza: 1627-1632 (394, 1165-1166)
 ALESSI Bernardino, Sarteano: 1585-1622 (301-304, 875-883)
 ALESSI Francesco, Sarteano: 1655-1658 (735, 2171-2172)
 ALESSI Girolamo, Roccastrada: 1585-1591 (12, 51)
 AMATI Pietro, Arcidosso: 1747-1784 (1668, 4903-4906)
 AMIDEI Ansano Domenico, Chiusdino: 1696-1743 (1442, 4080-4082)
 AMIDEI Bartoloneo, Chiusdino: 1665-1809 (1116, 3292-3294)
 AMIDEI Bartolomeo jr., Chiusdino: 1742-1746 (1555, 4473-4475)
 ANASTASI Anastasio, Radicofani: 1636-1639 (464, 1379)
 ANASTASI Francesco, pieve di Casciano nel Vescovado: 1736-1767 (4815)
 ANASTASI Giovan Battista, Pitigliano: 1754-1773 (1624, 4693-4696)
 ANDREI Paolo, Sinalunga: 1761-1808 (1937, 5701-5704)
 ANDREINI Andrea, Siena e feudo di Castiglione della Pescaia: 1761-1786 (1678, 4703, 4933-4935)
 ANDREINI Pietro, Pienza: 1643-1649 (606, 1803-1804)
 ANDREUCCI Giovan Francesco, Siena: 1724-1765 (1557, 4481-4482)
 ANDREUCCI Luigi, Siena: 1764-1798 (1788, 5224-5225)

ANGELI Angelo, Celle: 1636-1638 (462, 1368-1369)
 ANGELINI Giuseppe Antonio, Montalcino: 1786-1808 (1986, 5818-5820)
 ANGHIRELLI Profilo, Montalcino: 1683-1693 (993, 2919-2921)
 ANNOVAZZI Claudio, Siena: 1593-1612 (212, 597-599)
 ANSIDEI Francesco, Casteldelpiano: 1809 (2020)
 ANSIDEI Giuseppe, Casteldelpiano: 1777-1837 (2297-2304, 6437-6449)
 ANTONELLI Alfonso, Santa Fiora: 1644-1658 (727, 2148)
 ANTONI Girolamo, Cetona e Pitigliano: 1649-1679 (903-906, 2686-2692)
 ANZIANI Francesco Maria, Radicofani: 1678-1725 (1263-1264, 3686-3691)
 ANZIANI Giuseppe, Radicofani: 1718-1736 (1360, 3932-3933)
 APOLLONI Innocenzo, Chianciano: 1700-1748 (1451, 4169-4172)
 ARCANGELI Giovacchino, Montevetturino: 1792-1817 (2058-2059, 5984-5992)
 ARDITI Alessandro, Siena: 1773-1798 (1789, 5226-5228)
 ARIANI Niccolò, Montelupo: 1752-1759 (1516, 4375)
 ARRIGHI Cristoforo, Siena: 1585-1597 (35-47, 124-163)
 ARRIGHI Girolamo, Casteldelpiano e Siena: 1752-1775 (1663, 4732-4734)
 ARRIGHI Lattanzio, Casteldelpiano: 1649-1691 (987-989, 2902-2908)
 ARTINI Antonio, Torrita: 1738-1748 (1450, 4167-4168)
 ARUS Giuseppe, Orbetello: 1835-1861 (2651-2655, 6974-6980)
 ASTOLFI Francesco, Siena: 1653-1699 (1041-1054, 3082-3110)
 AUBERT Marco, Porto Santo Stefano: 1803 (1836)
 AURELI Aurelio, feudo di Vescovado: 1588-1591 (4755)
 AZZOLINI Ottavio, Santa Fiora: 1606-1613 (217)

BACCATI Bernardino, Campagnatico: 1585-1588 (4, 20)
 BACCI Annibale, Campiglia d'Orcia: 1612-1623 (325, 945-946)
 BACCINETTI Annibale, Castiglion d'Orcia: 1629-1657 (715-716, 2116-2121)
 BACCINETTI Antonio, Siena: 1586-1619 (263, 749-752)
 BACCINETTI Cesare, Siena: 1604-1611 (158, 496-497)
 BACCINETTI Francesco, Buonconvento: 1590-1612 (170, 523-524)
 BACCINETTI Niccolò, Buonconvento: 1626-1641 (501-502, 1479-1482)
 BACCINETTI Pietro, Buonconvento: 1659-1690 (976-978, 2882-2888)
 BACCIONI Giovan Battista, Borgo San Lorenzo: 1775-1776 (1642, 4753-4754)
 BACCIONI Girolamo, Borgo San Lorenzo: 1791-1807 (1899-1901, 5590-5593)
 BAI Giovan Battista, Monte Follonico: 1691-1709 (1111, 3278)
 BAIOCCHI Bernardino, Abbazia San Salvatore: 1768-1794 (1734, 5107-5109)
 BAIOCCHI Giuseppe, Abbazia San Salvatore: 1776-1808 (1981-1983, 5804-5810)
 BALDI Angelo, Radda in Chianti: 1811-1814 (2040, 5936)
 BALDOCCI Pomponio, Casteldelpiano: 1596-1613 (216, 615-617)

BALLATI Vittorio, Lucignano Val di Chiana: 1585-1588 (4, 14-15)
 BAMBAGI Fulvio, Monterotondo: 1585-1619 (245-250, 735-743)
 BAMBAGINI Annibale, Siena: 1767-1790 (1697, 5007-5008)
 BAMBAGINI Francesco Asciano: 1785-1829 (2181-2187, 6234-6246)
 BAMBAGINI Luigi, Siena: 1758-1798 (1791, 5232-5234)
 BAMBAGINI Pietro, Siena: 1728-1767 (1568-1570, 4513-4517)
 BANDIERA Antonio, Siena: 1797-1805 (1870, 5514-5515)
 BANDIERA Francesco, Rapolano: 1650-1691 (992, 2916-2918)
 BANDIERA Giovan Battista, Siena: 1696-1721 (1239, 3612-3613)
 BANDIERA Giuseppe, Siena: 1753-1793 (1717-1719, 5066-5071)
 BANDINI Claudio, Sinalunga: 1601-1604 (483-491, 1427-1450)
 BANDINI Domenico, Siena: 1617-1649 (617-631, 1835-1859)
 BANDINI Vincenzo, Siena: 1624-1649 (614, 1824-1836)
 BANSANI Bernardino, Orbetello: 1767-1799 (1801, 5269-5270)
 BAOTTI Andrea, Firenze: 1789-1790 (1697, 5005-5006)
 BARBACCI Carlo Francesco, feudo di Castiglione della Pescaia: 1771 (4703)
 BARBI Girolamo, Castiglion d'Orcia: 1641-1670 (815, 2437-2439)
 BARBIERI Pascucci Pier Antonio, Torrita: 1771-1825 (2139-2148, 6138-6157)
 BARCI Emilio, Siena: 1600-1629 (348, 1116-1122)
 BARCI Francesco, Siena: 1624-1649 (611-613, 1819-1823)
 BARDANI Giovanni, feudo di Castiglion della Pescaia: 1676-1680 (4697)
 BARDI Antonio, Chianciano: 1636 (447)
 BARGIACCHI Baldassarre, contea di Scansano: 1680-1682 (4610-4611)
 BARLANI Girolamo, Cetona e feudo di Camporsevoli: 1695-1742 (1419, 4068-4071, 4708-4713)
 BARLANI Dini Antonio, Sarteano: 1761-1803 (1826-1838, 5406-5410)
 BARLETTI Benvenuto, feudo di Vescovado: 1645-1653 (682, 2012-2013, 4769)
 BARSINI Arcangelo, Monticiano: 1796-1801 (1825, 5350-5351)
 BARTALI Basilio, Chiusdino: 1746-1784 (1666, 4895-4897)
 BARTALI Galgano, Chiusdino: 1794-1808 (1910, 5625-5626)
 BARTALI Giacomo, Borgo San Lorenzo: 1792-1806 (1893, 5569-5571)
 BARTALI Giustiniano, Chianciano: 1655-1697 (1024-1025, 3029-3034)
 BARTALINI Bernardino, Siena: 1585-1636 (431-437, 1269-1284)
 BARTALUCCI Francesco, Siena: 1715-1762 (1549-1552, 4448-4453)
 BARTALUCCI Vincenzo, Siena: 1650-1696 (1014-1020, 2999-3013)
 BARTOLI Anton Felice, Siena: 1776-1803 (1841-1842, 5421-5424)
 BARTOLI Cristoforo, Chianciano: 1693-1696 (1011, 2989-2990)
 BARTOLI Avveduti Anton Felice, Chianciano: 1671-1721 (1240-1242, 3614-3621)
 BARTOLI Avveduti Avveduto, Chianciano: 1809-1856 (2558-2561, 6835-6841)
 BARTOLINI Anton Maria, Arcidosso: 1757-1799 (1802, 5274-5279)

BARZELLOTTI Giuseppe, Piancastagnaio e Montepulciano: 1803-1849 (2458, 6690-6694)
 BARZONI Giovan Lorenzo, feudo di Montieri: 1700-1705 (4211, 4214-4215)
 BASAGNI Filippo, Stia: 1783-1784 (1665, 4893-4894)
 BASILIDI Ottavio, Chianciano: 1617-1655 (687-689, 2029-2036)
 BASSI Angelo, Sant'Angelo in Vado: 1654-1657 (2112)
 BASSI Giovan Pietro, Sant'Angelo in Vado: 1650-1654 (2022)
 BASTIANI Barbieri Lorenzo, Siena: 1806-1851 (2481-2484, 6721-6728)
 BASTIANONI Gaetano, Castelfiorentino: 1817-1821 (2066, 6011-6012)
 BATIGNANI Gaudenzio, Siena e Torrita: 1835-1860 (2604-2608, 6900-6906)
 BATTIGALLI Niccolò, Siena: 1647-1655 (690, 2037-2038)
 BATTILORI Andrea, Siena: 1626-1637 (453, 1328-1330)
 BATTILORI Angelo, Siena: 1587-1611 (159-160, 499-501)
 BATTILORI Costante, Manciano: 1606-1657 (713-714, 2106-2111)
 BATTILORI Lorenzo, Manciano: 1619-1656 (709, 2093-2095)
 BATTINI Agostino, Fivizzano: 1793-1804 (1867, 5502-5503)
 BAZZOI Francesco, Montalcino: 1585-1596 (32-33, 120-123)
 BECATTINI Giuseppe Maria, Firenze: 1845-1855 (2541, 6807-6809)
 BECCHINI Giovan Battista, Arcidosso: 1806-1843 (2387-2394, 6580-6589)
 BECHI Pietro, Firenze: 1784 (1668, 4902)
 BELFORTI Polidoro, Piancastagnaio: 1658-1678 (902, 2678-2680)
 BELLESCHI Gaspero, Siena: 1780-1804 (1867-1869, 5504-5508)
 BELLESCHI Santi Antonio, Siena: 1784-1808 (2005, 5858-5859)
 BELLETTINI Giovan Angelo, Arcidosso: 1721-1757 (1505, 4342-4343)
 BELLI Giovanni, Buonconvento: 1667-1714 (1159, 3405-3407)
 BELLI Giuseppe, Siena: 1791-1808 (1991, 5832-5833)
 BELLI Lorenzo, Buonconvento: 1656-1664 (798, 2373-2374)
 BELLI Lorenzo jr. Siena: 1727-1777 (1643-1647, 4820-4833)
 BELLI Pietro, Siena: 1681-1724 (1259-1261, 3672-3679)
 BELLINI Agostino, feudo di Camporsevoli: 1667 (4708-4713)
 BELLOMINI Massimiano, Piancastagnaio: 1655-1695 (1008, 2966-2973)
 BELLONI Andrea, Manciano: 1656-1691 (991, 2913-2915)
 BELTRAMI Antonio, Orbetello: 1736-1757 (1505, 4344-4349)
 BELTRAMI Fabrizio, feudo di Camporsevoli: 1657-1658 (4708-4713)
 BENAI Cesare, Abbazia San Salvatore: 1626-1628 (380, 1104-1105)
 BENAI Cesare jr., Abbazia San Salvatore: 1655-1667 (802, 2385-2386)
 BENAI Flaminio, Abbazia San Salvatore e feudo di Vescovado: 1585-1617 (241-242, 706-710, 4760)
 BENAI Giovan Maria, feudo di Vescovado e feudo di Roccalbegna: 1747-1759 (4798-4800, 5129)
 BENAI Pietro, Radicofani: 1798-1808 (1933, 5694-5695)

BENASSI Luigi, Piombino: 1838-1843 (2386, 6577-6579)
 BENCI Agostino, Piancastagnaio: 1766-1792 (1708-1709, 5045-5049)
 BENCIVENNI Annibale, San Casciano dei Bagni: 1585-1589 (5, 22-23)
 BENCIVENNI Eustachio, San Casciano dei Bagni: 1585-1596 (30, 114-116)
 BENDUCCI Raffaello, Radicofani: 1810-1848 (2453-2456, 6681-6687)
 BENEDETTI Luzio, Pitigliano: 1598-1619 (251, 744)
 BENNARDINI Attilio, Chianciano: 1623-1628 (379, 1097-1098)
 BENNARDINI Francesco, Sinalunga: 1663-1711 (1126-1129, 3319-3326)
 BENOCCI Carlo, Siena: 1738-1754 (1448, 4297-4300)
 BENOCCI Francesco, Rocca d'Orcia: 1694-1735 (1359, 3924-3929)
 BENOCCI Girolamo, Pienza: 1616-1626 (368, 1052-1054)
 BENOCCI Pietro, Siena: 1739-1778 (1649, 4839-4842)
 BENOCCI Pio, Siena: 1747-1791 (1700-1701, 5018-5023)
 BENVENUTI Corintio, Montalcino: 1615-1656 (704-707, 2080-2090)
 BERDINI Cipriano, Montalcino: 1587-1591 (13)
 BERDINI Cristoforo, Sarteano: 1655-1683 (931, 2762-2764)
 BERNACCI Scipione, Chiusdino: 1641-1647 (576, 1712-1714)
 BERNARDESCHI Pietro, Colle Val d'Elsa: 1630-1641 (505)
 BERNARDI Lorenzo, Siena: 1585-1603 (86-87, 293-295)
 BERNARDINI Ottavio, Lucignano Val di Chiana: 1801-1809 (2014, 5885-5886)
 BERRETTA Ottavio, Monte Fiascone: 1637 (454)
 BERSOTTI Guglielmo, Roccastrada: 1801-1814 (2040, 5937-5941)
 BERTELLI Giovan Pietro, Siena: 1641-1648 (600, 1782-1783)
 BERTI Giovan Giuseppe, Sarteano: 1721 (1242)
 BERTINI Emilio, Siena e Lucca: 1605-1618 (242, 711-713)
 BERTIPAOLI Francesco, Arcidosso: 1607-1620 (267, 770-773)
 BERTUCCI Ottaviano, Siena: 1616-1622 (295, 846-847)
 BETTINI Cesare, Siena: 1631-1641 (503, 1483-1485)
 BEVILACQUA Vincenzo, Stato dei Presidii: 1603-1618 (717-721)
 BIADAIOLI Angelo Maria, Siena: 1776-1808 (1919, 5654-5657)
 BIADAIOLI Giovan Silvio, Siena e feudo di Vescovado: 1654-1694 (999-1001, 2939-2945, 4771)
 BIADI Raimondo, Firenze: 1787-1805 (1872-1873, 5521-5524)
 BIAGINI Giulio Vincenzo, feudo di Vescovado: 1700-1703 (4786)
 BIAGIONI Benigno, Siena: 1675-1676 (88, 2640)
 BIAGIOTTI Giuseppe, Siena e San Quirico d'Orcia: 1830-1850 (2459-2463, 6695-6700)
 BIAGIOLI Francesco, Siena: 1791-1814 (2037-2038, 5929-5931)
 BIANCHINI Lodovico, Chianciano: 1721-1746 (1435, 4124-4125)
 BIANCHINI Pietro, Chianciano, 1595-1643 (529-531, 1569-1576)
 BIANCHINI Pietro Paolo, Chianciano: 1696-1729 (1311-1312, 3795-3799)

BIANCIARDI Pietro, Siena: 1623-1670 (817-824, 2446-2466)
 BIANCIARDI Raffaello, Casole d'Elsa: 1590-1647 (569-573, 1689-1702)
 BICCELLARI Alessandro, Santa Fiora: 1697-1732 (3869-3874)
 BICCELLARI Giuseppe, Santa Fiora: 1711-1729 (3820)
 BIGLIOTTI Pietro Paolo, Rocca Tederighi: 1789-1808 (1911, 5627-5628)
 BILLÒ Giovanni, Siena: 1585-1591 (12, 53-54)
 BINDI Bartolomeo, Siena: 1674-1731 (1328-1339, 3829-3855)
 BINDI Domenico, Montelatrone: 1679-1689 (976, 2879-2881)
 BINDI Domenico jr., feudo di Monticiano: 1754-1755 (1499)
 BIONDI Damiano, pieve di Casciano nel Vescovado: 1589-1590 (4815)
 BIONDI Domenico Maria, Livorno: 1744-1747 (4161)
 BIZZARRINI Domenico, Pitigliano: 1585-1602 (255-256)
 BIZZI Francesco, Sorano: 1728-1799 (1793-1796, 5239-5258)
 BIZZI Michelangelo, Pitigliano e contea di Scansano: 1673-1728 (1299-1302, 3771-3777, 4624)
 BIZZI Michelangelo jr., Pitigliano: 1763-1773 (1623, 4692)
 BOCCABELLI Antonio, Montepescali e feudo di Montieri: 1656-1698 (1029-1034, 3046-3058, 4211)
 BOCCABELLI Giuseppe, Montepescali: 1699-1741 (1412-1413, 4049-4052)
 BOCCARDI Jacopo, Santa Fiora: 1606-1641 (508, 1498-1501)
 BOCCI Augusto, Siena: 1636-1639 (465, 1380-1382)
 BOCCI Bernardino, Siena: 1631-1648 (591-593, 1757-1762)
 BOCCI Gervasio, Santa Fiora: 1663-1684 (2794)
 BOCCI Gervasio jr., Santa Fiora: 1739-1764 (1555, 4472)
 BOCCI Giovan Battista, feudo di Vescovado: 1728-1736 (4793-4794)
 BOCCIARDI Adriano, Siena: 1585-1590 (5, 24)
 BOCCIARDI Camillo, Siena: 1612 (212)
 BOCCIARDI Celso, Siena: 1585-1613 (215, 611-614)
 BOCCIATTI Bartolomeo, Siena: 1696-1710 (1126, 3317-3318)
 BOLDRINI Muzio, Siena: 1585-1595 (27, 100-102)
 BOLDRINI Pietro, Grosseto: 1802-1834 (2241-2245, 6330-6335)
 BONCI Luigi, Arezzo: 1783-1792 (1706, 5041-5042)
 BONCI CASUCCI Pasquale, Chianciano: 1795-1828 (2170-2171, 6210-6215)
 BONECHI Pietro, Siena: 1760-1764 (1556, 4476-4477)
 BONFIGLI Carlo, Monte San Savino: 1652-1672 (828)
 BONI Emilio, Fighine: 1631-1639 (479, 1416-1418)
 BONI Giovan Felice, Fighine: 1689-1696 (1011, 2984-2985)
 BONI Luzio, Fighine: 1591 (12, 52)
 BONICHI Ferdinando, Siena: 1837-1843 (2408, 6605-6606)
 BONORI Francesco, Siena: 1683-1714 (1165, 3423-3425)
 BONVISI Bonviso, Siena: 1585-1589 (50-54, 173-184)

BORDONI Mattia, Siena: 1585-1595 (27, 103-105)
 BORGHESI Salustio, pieve di Casciano nel Vescovado: 1664-1694 (4816-4817)
 BORGHINI Francesco Maria, San Casciano dei Bagni: 1700-1725 (1262, 3680-3681)
 BORSELLI Cosimo, Montelatrone: 1740-1786 (1680, 4942-4943)
 BORSETTI Pietro Antonio, Radicofani: 1708-1739 (1393, 4007-4010)
 BORZACCHINI Anton Gaetano, Siena: 1705-1759 (1517-1518, 4376-4381)
 BORZACCHINI Luigi, Siena: 1791-1797 (1783, 5207-5208)
 BORZACCHINI Marcello, Siena: 1749-1766 (1558, 4485-4486)
 BOSCHI Domenico, Siena: 1636-1646 (568, 1685-1688)
 BOSTI Angelo, Sarteano e feudo di Camporsevoli: 1599-1642 (515-519, 1522-1540, 4708-4713)
 BOSTI Cristoforo, Chianciano: 1637-1675 (853-854, 2552-2558)
 BOSTI Ranieri, Sarteano: 1592-1603 (76, 259-264)
 BOTARELLI Cordiani Isidoro, Lucignano Val di Chiana: 1784-1809 (2013-2014, 5882-5884)
 BOTTARI Andrea, Campagnatico: 1595-1622 (300, 871-873)
 BOZZAGRI Cosimo, Siena: 1605-1658 (736-738, 2174-2178)
 BOZZOLI Bernardino, Siena: 1665-1669 (811, 2417)
 BOZZOLI Isidoro, Siena: 1770-1808 (1950-1952, 5735-5740)
 BRACA Domenico, Pitigliano: 1795-1798 (1785, 5216-5217)
 BRACCI Remedi Marcello, Pienza: 1673-1704 (1073-1074, 3164-3167)
 BRESCIANI Attilio Lorenzo, Santa Fiora: 1689-1738 (3991-3999)
 BRESCIANI Giovanni Cristoforo, Santa Fiora: 1683-1699 (1040, 3080-3081)
 BRINCHI Lorenzo Giuseppe, Piancastagnaio: 1714-1732 (1344, 3880-3884)
 BRINCHI Ottavio, Radicofani: 1626-1637 (454, 1335-1336)
 BRISSONI Luigi, Firenze: 1802-1803 (1840, 5419-5420)
 BROGI Aurelio, Siena: 1611-1631 (388, 1142-1143)
 BROGI Bonifazio, Monteguidi 1616-1648 (601-605, 1788-1802)
 BROGI Domenico, Gerfalco: 1790-1808 (1959, 5760-5761)
 BROGI Giuseppe, Gerfalco: 1797-1838 (2311-2314, 6465-6471)
 BROGI Vincenzo, Siena: 1761-1805 (1878-1882, 5531-5541)
 BROSCI Giovan Andrea, Petroio: 1586-1625 (359-361, 1029-1034)
 BRUCI Ignazio, Pienza: 1761-1803 (1832, 5394-5396)
 BRUGI Domenico Antonio, Radicofani e feudo di Camporsevoli: 1716-1769 (1575, 4542-4544, 4708-4713)
 BRUGI Innocenzo, feudo di Camporsevoli: 1750-1770 (4708-4713)
 BRUGI Sestilio, feudo di Camporsevoli: 1745-1768 (1625, 4708-4713)
 BRUNACCI Bernardino, San Quirico d'Orcia: 1673-1680 (910, 2706-2707)
 BRUNACCI Vittorio, San Quirico d'Orcia: 1687-1699 (1039, 3071-3074)

BRUNELLI Celso, Montalcino e feudo di Vescovado: 1597-1643 (541-544, 1608-1619, 4760)
 BRUNELLI Giuseppe, feudo di Castiglione della Pescaia: 1671-1673 (4697)
 BRUNI Pier Felice, Lucignano Val di Chiana: 1585-1603 (85, 289-292)
 BRUNI Vincenzo, Lucignano Val di Chiana: 1782-1798 (1785, 5213-5215)
 BRUNORI Marcello, Siena: 1623-1626 (373, 1065-1066)
 BRUSCALUPI Giovanni, Pitigliano: 1823-1859 (2597-2602, 6888-6894)
 BRUSCALUPI Giuseppe, Pitigliano: 1802-1817 (2057, 5979-5983)
 BUCCI Ferdinando, Cetona: 1738-1771 (1615, 4660-4665)
 BUCCI Giovanni, Rigomagno: 1710-1715 (1479, 4270-4272)
 BULGARINI Giovan Camillo, feudo di Camporsevoli: 1677-1688 (4708-4713)
 BUONAMICI Buonamico, Pitigliano: 1586-1607 (125, 382-385)
 BUONAMICI Buonamico jr., Pitigliano: 1609-1616 (237)
 BUONAMICI Giovanni Pompilio, Casteldelpiano e feudo di Roccalbegna: 1717-1749 (1455, 4179-4180, 5129)
 BUONAMICI Marziale, Pitigliano: 1586-1587 (4)
 BUONAZIA Francesco, Monticiano: 1787-1800 (1805, 5288-5290)
 BUONAZIA Giovanni, Siena: 1803-1804 (1851, 5458-5459)
 BUONAZIA Girolamo, Monticiano: 1782-1810 (2022-2025, 5909-5913)
 BUONFIGLI Girolamo Domenico, Siena: 1746-1793 (1721-1722, 5073-5077)
 BUONGIROLAMI Cesare, Sinalunga: 1644-1658 (719, 2129-2130)
 BUONINSEgni Antonio, 1840 (2322, 6486)
 BURCHIELLI Girolamo, Cetona: 1667-1684 (939, 2786-2787)
 BURLINI Giovanni, Sorano: 1632-1663 (796-797, 2363-2372)
 BUTTERI Giuseppe, Pieve Santo Stefano: 1707-1708 (3258)
 BUZZI Fabio, feudo di Vescovado: 1686-1700 (4779, 4782-4784)

CACIOTTI Anton Torello, contea di Scansano: 1688-1691 (4608-4610)
 CAI Alessandro, Radicofani: 1585-1610 (147-149, 467-474)
 CALAMATI Anton Angelo, Rapolano: 1789-1808 (1908-1909, 5618-5621)
 CALAMATI Antonio, Rapolano: 1767-1797 (1776-1777, 5181-5185)
 CALENDINI Antonio, Bucine: 1811-1815 (5945)
 CALISEI Girolamo, Siena: 1684-1687 (970, 2859-2861)
 CALLOCCI Tommaso, feudo di Castiglione della Pescaia: 1693-1694 (4698)
 CALVISI Giuseppe, Siena: 1774-1808 (1913, 5632-5634)
 CAMBI Fabio, Siena: 1596-1628 (380, 1101-1103)
 CAMPANA Domenico, feudo di Vescovado: 1721-1728 (4791-4793)
 CAMPANA Domenico jr., feudo di Vescovado: 1804-1820 (2064-2065, 6005-6010)
 CAMPANA Niccola, Pitigliano: 1728-1757 (1501-1503, 4330-4336)
 CAMPANI Galgano, Radicofani: 1696-1700 (1035, 3116-3117)

CAMPANI Paolo Antonio, Siena: 1696-1721 (1238-1239, 3608-3611)
 CAMPORSEVOLI, feudo: 1623-1774 (1625, 4708-4713)
 CANESTRELLI Leandro, Sarteano: 1665-1708 (1108-1110, 3267-3271)
 CANESTRELLI Leonardo, Sarteano e feudo di Camporsevoli: 1763-1806 (1883-1884, 4708-4713, 5544-5548)
 CANESTRELLI Luzio Maria, Sarteano: 1708-1714 (1159, 3403-3404)
 CANESTRELLI Silvio, Sarteano: 1804-1815 (2046, 5954-5956)
 CANESTRELLI Silvio Antonio, Sarteano: 1718-1773 (1619-1621, 4680-4687)
 CANNICCI Girolamo, Siena: 1780-1813 (2027-2036, 5916-5928)
 CANTELLI Giovanni, Lucignano Val di Chiana: 1585-1586 (1-2)
 CAPERCI Pietro, Cinigiano, 1585-1599 (56, 190-191)
 CAPEZZI Carlo, Siena: 1787-1808 (1957, 5752-5754)
 CAPEZZI Francesco, Siena: 1696-1732 (1345-1347, 3885-3896)
 CAPEZZI Francesco jr., Siena: 1778-1826 (2153-2159, 6170-6187)
 CAPITANI Giovan Maria, Sinalunga: 1703-1736 (1363, 3940-3943)
 CAPITANI Quirico Costantino, Siena: 1727-1760 (1534, 4411-4413)
 CAPPELLINI Giulio Everardo, Siena: 1685-1719 (1195-1196, 3509-3513)
 CARAMASSI Giovan Battista, Montieri: 1724-1733 (1348, 3897-3898)
 CARAMASSI Ventura, Montieri: 1649-1710 (1124-1125, 3312-3316)
 CARDARELLI Francesco Maria, Capalbio: 1794-1808 (1936, 5699-5700)
 CARDELLI Pietro, Sarteano: 1592-1636 (450, 1316-1319)
 CARDOSA Ambrogio, Orbetello: 1758-1801 (5352-5365)
 CARDUCCI Parigi, Civitella: 1625 (364, 1043-1044)
 CARLETTI Alessandro, Siena: 1620-1643 (539-540, 1602-1607)
 CARLI Stefano, Piancastagnaio: 1757-1779 (4676-4679)
 CARNESECCHI Girolamo, Castiglione d'Orcia: 1625-1638 (458, 1355-1358)
 CARPI Camillo, Casole d'Elsa: 1601-1612 (211, 594-595)
 CARPI Giacomo, Casole d'Elsa: 1603-1631 (391-392, 1155-1159)
 CARRACCINI Francesco Filippo, Pitigliano: 1692-1708 (1106-1107, 3262-3266)
 CARRACCINI Giovan Battista, Pitigliano: 1661-1684 (940-942, 2788-2793)
 CARRATI Giovanni, Radicofani e feudo di Camporsevoli: 1660-1694 (1002-1004, 2946-2953, 4708-4713)
 CASADEI Gaspero, Barbaiano: 1738-1758 (4359)
 CASCIAI Agostino Maria, Radicofani: 1711-1729 (1313, 3800-3803)
 CASELLA Bernardino, Pitigliano: 1609-1646 (558-561, 1659-1664)
 CASINI Attilio, contea di Scansano: 1692-1693 (4619-4620)
 CASINI Domenico Antonio, Siena: 1716-1750 (1463, 4227-4228)
 CASINI Giovan Giuseppe, Siena: 1662-1668 (809)
 CASINI Mario, Sinalunga: 1659-1708 (1104-1105, 3252-3257)
 CASINI Vincenzo, Siena: 1625-1656 (692-696, 2044-2058)

CASTELLI Dionisio, Piancastagnaio: 1693-1725 (1262, 3682-3685)
 CASTELLI Giovan Battista, Siena: 1683-1718 (1191, 3496-3499)
 CASTELLI Giuseppe, Siena: 1730-1766 (1559, 4487-4488)
 CASTELLUCCI Annibale, Siena: 1698-1737 (1380-1386, 3971-3987)
 CASTELLUCCI Bernardino, Siena: 1728-1780 (1652, 4852-4855)
 CASTELLUCCI Salvatore, Scrofiano: 1649-1687 (959-966, 2837-2848)
 CASTIGLION DELLA PESCAIA, feudo: 1671-1774 (1624, 4697-4703)
 CATERINI Giacomo, Scrofiano: 1685-1721 (1243-1248, 3622-3636)
 CATERINI Giovanni Carlo, Scrofiano: 1722-1741 (1416-1417, 4060-4064)
 CAVALCANTI Giuseppe, Abbadia San Salvatore: 1682-1733 (1349, 3899-3901)
 CAVALLUCCI Marc'Angelo, Pitigliano e contea di Scansano: 1604-1643 (545, 4605-4608)
 CAVIGLI Carlo, Arezzo: 1858-1859 (2596, 6886-6887)
 CECCHINI Luigi, Chiusi: 1794-1808 (2012, 5878-5879)
 CECCOPERI Baldassarre, Siena: 1605-1609 (143)
 CELATA Michele Arcangelo, Pitigliano: 1724-1757 (1504, 4337-4341)
 CELATA Santi, Pitigliano: 1758-1763 (1555, 4468-4471)
 CELLINI Achille, Sarteano: 1590-1613 (214, 604-607)
 CENI Giacomo, Monticello: 1766-1801 (1826, 5371-5373)
 CENNI Agostino, Sinalunga: 1670-1728 (1307-1309, 3786-3791)
 CENNI Camillo, Sinalunga: 1741-1751 (1478, 4267-4269)
 CENNI Cristoforo, Sinalunga: 1734-1747 (1436, 4134-4135)
 CENNI Francesco, Sinalunga: 1664-1668 (809, 2404-2405)
 CENNI Francesco Matteo, Sinalunga: 1670-1719 (1201-1207, 3525-3534)
 CENNI Galgano, Siena: 1649-1684 (943, 2795-2797)
 CENNI Giacomo, Sinalunga: 1607-1614 (226, 641-643)
 CENNI Giacomo jr., Sinalunga: 1646-1654 (683, 2018-2019)
 CENNI Giovan Battista, Siena: 1696-1719 (1208, 3538-3539)
 CENNI Girolamo, Sinalunga, 1618 (244)
 CENNI Niccolò, Sinalunga: 1628-1659 (747-748, 2210-2215)
 CENNI Niccolò, jr., Sinalunga: 1703-1720 (1233-1234, 3592-3596)
 CENNI Santi, Sinalunga: 1632-1637 (831-844, 2495-2526)
 CERBELLARI Francesco, feudo di Camporsevoli: 1657-1666 (4708-4713)
 CERBONI Domenico, Casteldelpiano: 1634-1644 (549, 1628-1629)
 CERRETELLI Filippo, Scrofiano: 1775-1808 (1960-1961, 5764-5767)
 CERRETELLI Filippo Buonaventura, Scrofiano: 1681-1763 (1364-1365, 3944-3947)
 CERRETELLI Giovan Battista, Scrofiano: 1798-1808 (1943, 5722-5723)
 CERRETELLI Giovan Carlo, Scrofiano: 1766-1809 (2017-2018, 5895-5901)
 CERRETELLI Giuseppe, Scrofiano: 1651-1663 (786-787, 2337-2339)

CERRETELLI Giuseppe jr., Scrofiano: 1696-1739 (1395, 4013-4015)
 CERVIONI Giovanni, Montalcino: 1616-1662 (776, 2299-2301)
 CESARI Quintilio Ottaviano, Bologna: 1668 (809)
 CHELI Domenico Antonio, Piancastagnaio: 1749-1778 (1648, 4834-4838)
 CHELI Giuseppe, Pitigliano: 1686-1737 (1366-1377, 3949-3964)
 CHERI Agostino, Siena: 1626-1643 (527-528, 1563-1568)
 CHERI Giovanni, Siena: 1616-1637 (454, 1331-1334)
 CHERICI Fabiano, Pieve Santo Stefano: 1698-1700 (1055, 3115)
 CHERUBINI Giuseppe, Chianciano: 1729-1772 (1618, 4673-4675)
 CHERUBINI Pietro Paolo, Chianciano: 1585-1600 (59-60, 203-208)
 CHIANTINI Annibale Niccolò, Montepulciano: 1809-1815 (2042, 5946-5947)
 CHIAPPINI Girolamo, Siena: 1659-1667 (804, 2391-2392)
 CHIAVAI Girolamo, Montepulciano: 1585-1590 (6, 25-28)
 CHIGIOTTI Giorgio, Montefollonico: 1592-1616 (238, 699-703)
 CHINI Attilio, Montepulciano: 1844-1862 (2661-2665, 6993-7003)
 CHINI Giovan Antonio, Siena: 1792-1805 (1870, 5511-5513)
 CHIOCCIOLINI Antonio Ansano, Siena: 1674-1714 (1164, 3419-3421)
 CHITI Carletti Giovan Battista, Siena: 1682-1724 (1253-1256, 3655-3663)
 CHITI Carletti Orazio, Siena: 1705-1721 (1251, 3644-3645)
 CIABATTINI Lorenzo, Montebonichi: 1586 (1)
 CIACCI Anton Giuseppe, Pitigliano: 1754-1796 (1744-1746, 5130-5135)
 CIACCI Francesco Saverio, Pitigliano: 1792-1835 (2261-2267, 6369-6381)
 CIACCI Francesco Zaverio, Pitigliano: 1710-1716 (1519-1523, 4382-4388)
 CIACCI Giovan Francesco, Pitigliano: 1688-1703 (1069-1070, 3154-3158)
 CIACCI Giuseppe Maria, Pitigliano: 1754-1794 (1731-1733, 5096-5106)
 CIACCI Pietro Antonio, Pitigliano: 1796-1809 (2019-2020, 5902-5904)
 CIAMPELLI Fedele, Montepulciano: 1827-1856 (2546-2551, 6817-6827)
 CIANCHETTI Marc'Antonio, Torrita: 1622-1630 (385, 1123-1125)
 CIANI Angelo, Piancastagnaio e feudo di Roccalbegna: 1688-1733 (1356, 3915-3918, 5129)
 CIANI Silvestro, contea di Scansano e feudo di Castiglion della Pescaia: 1741-1753 (4605-4630, 4700)
 CICAGNI Antonio, Lucignano Val di Chiana: 1648 (600, 1787)
 CICALONI Agostino, Santa Fiora: 1743-1751 (4236)
 CICCI Camillo, Pitigliano: 1622 (297)
 CICCI Giovanni, Cetona: 1631-1651 (657, 1932-1935)
 CINELLI Brandimarte, Siena: 1765-1804 (1864-1866, 5493-5501)
 CINELLI Carlo, Trequanda: 1604-1630 (386, 1130-1131)
 CINELLI Mariano, Sinalunga: 1664-1715 (1172-1176, 3440-3454)
 CINELLI Pietro Maria, Sinalunga: 1707-1760 (1524-1531, 4389-4405)
 CINELLI Pompilio, Siena: 1604-1628 (375, 1081-1084)

CINQUINI Camillo, Casole d'Elsa: 1829-1852 (2485-2488, 6730-6735)
 CINQUINI Giovanni, Casole d'Elsa: 1807-1835 (2249, 6343-6345)
 CIOLFI Antonio Gaetano, Siena: 1705-1740 (1398-1401, 4020-4027)
 CIOLFI Ascanio, Pienza: 1645-1659 (743, 2198-2199)
 CIOLFI Francesco, Siena: 1756-1796 (1769-1773, 5165-5175)
 CIOLFI Giacomo, Pienza: 1637-1656 (703, 2078-2079)
 CIOLFI Giacomo Antonio, Siena: 1688-1740 (1404-1410, 4033-4044)
 CIOLFI Giovan Battista, Siena: 1740-1775 (1638-1642, 4744-4752)
 CIOLFI Vincenzo, Pienza: 1693-1697 (1022, 3015-3017)
 CIPICCHIA Giuseppe, Roma: 1764-1766 (4498)
 CITERNI Antonio, Abbadia San Salvatore: 1850-1858 (2595, 6881-6882)
 CITERNI Luigi, Scarlino e Roccatederighi: 1837-1855 (2538-2540, 6802-6806)
 CITTADINI Achille, Pienza: 1585-1602 (73-74, 164-166)
 CITTADINI Giovan Battista, Pienza: 1687-1709 (1112-1115, 3285-3291)
 CITTADINI Leandro, Pienza: 1585-1608 (126, 391-395)
 CITTADINI Oliviero, Pienza: 1598-1608 (130, 401-402)
 CIUCCI Anton Maria, Casole d'Elsa: 1633-1659 (746, 2207-2209)
 CLEMENTI Clemente, Montalcino: 1799-1807 (1902, 5594-5595)
 CLERI Livio, Rocchette: 1617-1630 (386)
 COLI Alessandro, Siena: 1596-1611 (157, 490-492)
 COLI Benedetto Maria, Siena: 1690-1703 (1071, 3159-3160)
 COLI Filippo, Campiglia d'Orcia: 1772-1810 (2021, 5905-5908)
 COLI Giovan Battista Giuseppe, Siena: 1668-1685 (944, 2801-2802)
 COLI Giuseppe Maria, Siena: 1715-1739 (1393, 4011-4012)
 COLONNA Domenico, Asciano: 1708-1757 (1506-1508, 4350-4355)
 COLONNA Giovan Battista, Pienza: 1640-1675 (855, 2559-2561)
 COLTELLACCI Brizio, Montemerano: 1752-1801 (1823-1824, 5345-5349)
 COLTELLACCI Luigi, Montemerano: 1794-1814 (2039, 5932-5934)
 COMERO Giovan Battista, Stato dei Presidi: 1659-1660 (2258)
 COMERO Giuseppe, Orbetello: 1659-1713 (1149, 3363-3379)
 CONSOLINI Lelio, Radicofani: 1625-1661 (763-766, 2264-2272)
 CONTINI Filippo, Radicofani: 1586-1635 (411-413, 1215-1225)
 CONTINI Flaminio, Radicofani: 1616-1622 (298, 865)
 CONTRI Michelangelo, San Gimignano: 1804-1854 (2526-2535, 6786-6797)
 CONTRI Pasquale, Stato dei Presidi: 1690-1749 (4184-4186)
 CORADINI Giuseppe, Chianciano: 1664-1718 (1193, 3504-3505)
 CORADINI Tiberio, Abbadia San Salvatore: 1702-1730 (1326, 3823-3824)
 CORAZZI Francesco, Siena: 1637-1661 (762, 2260-2263)
 CORAZZINI Bernardino, Siena: 1781-1807 (1898, 5587-5589)
 CORBELLI Giovan Francesco, Scrofiano: 1698-1723 (1251, 3646-3649)

CORBELLI Giuseppe, Scrofiano: 1738-1792 (1702-1703, 5024-5031)
 CORBELLI Luigi, Scrofiano: 1784-1808 (1975, 5791-5793)
 CORGNOLI Claudio, Castelnuovo dell'Abate: 1693-1713 (1148, 3360-3362)
 CORNACCHINI Giuseppe, Grosseto: 1785-1803 (1845, 5429-5431)
 CORRADINI Angelo Alessio, San Casciano dei Bagni: 1805-1806 (1887, 5557-5558)
 CORRADINI Giovanni Battista, San Casciano dei Bagni: 1743-1754 (1497, 4323-4324)
 CORSETTI Andrea, Isola d'Elba: 1845-1853 (2499, 6751-6752)
 CORSIGNANI Antonio, Casteldelpiano: 1643-1668 (807-808, 2398-2403)
 CORSIGNANI Niccolò, Casteldelpiano: 1681-1690 (1036, 3065-3067)
 CORSINI Alessandro, Siena: 1712-1769 (1585-1598, 4558-4599)
 CORSINI Ambrogio, Siena: 1769-1812 (2067-2097, 6013-6057)
 CORSINI Bernardino, Siena: 1768-1786 (1674-1675, 4921-4924)
 CORSINIANI Angelo, Casteldelpiano: 1593-1622 (299, 866-870)
 COSCI Giovan Antonio, Siena: 1625-1642 (514, 1519-1540)
 COSTANTI Bernardino, Montalcino: 1604-1647 (574-575, 1703-1709)
 COSTANTI Fausto, Montalcino: 1638-1648 (577, 1715-1717)
 COSTANTINI Antonio, Siena: 1769-1808 (2007-2008, 5862-5867)
 CREMANI Giovan Bernardino, Cetona e feudo di Camporsevoli: 1695-1749 (1460-1461, 4204-4209, 4708-4713)
 CRESPINI Orazio, Sinalunga: 1605-1621 (284-288, 819-832)
 CRISTIANI Curzio, Siena: 1585-1591 (8, 36)
 CROCCHI Angelo, Radicondoli: 1803-1814 (2041, 5942-5944)
 CROCCHI Domenico, Montefollonico: 1613-1620 (264, 756-757)
 CROCIANI Giulio Cesare, Sarteano: 1595-1600 (61, 209-210)
 CROCIANI Giuseppe Antonio, curia Vescovile di Montalcino: 1762 (1650, 4843-4848)
 CROGNOLI Claudio, curia vescovile di Montalcino: 1778 (1650, 4843-4848)
 CRUDELI Pier Antonio, feudo di Montieri: 1688-1690 (4214)
 CRUSCHELLI Marc'Antonio, Siena: 1695-1747 (1437-1445, 4138-4155)
 CRUSCONI Aurelio, Siena: 1781-1803 (1834-1835, 5401-5405)
 CURIA Vescovile di Montalcino: 1663-1778 (1650, 4843-4848)
 DADI Nazzario, San Gimignano: 1595-1614 (224-225, 636-638)
 DANESI Diomiro, Asciano: 1772-1621 (2102-2107, 6068-6079)
 DAVITTI Filippo, Torrita: 1789-1815 (2043-2045, 5948-5953)
 DELLI Giovanni Luigi, San Gimignano: 1815-1840 (2317-2323, 6475-6485)
 DEL PARETO Giovan Battista, Orbetello: 1616-1650 (1908-1918)
 DE RE Michele, Grosseto: 1790-1808 (1918, 5650-5651)
 DE TOSTIS Lorenzo, Stato dei Presidi: 1669-1674 (2529)

DE VITA Antonio, Pescia: 1775-1801 (1822, 5340-5344)
 DINACCI Gervasio, Pitigliano: 1587-1612 (211, 586-593)
 DINAZZI Ortofilo, Pitigliano: 1615-1628 (378, 1093-1094)
 DINI Francesco, Campiglia Pisana: 1838-1847 (2430-2431, 6644-6648)
 DINI Giacomo, Lucignano Val di Chiana: 1585-1592 (17, 62-65)
 DINI Vincenzo, Colle Val d'Elsa: 1813-1854 (2523-2525, 6782-6785)
 *DIONISI Astolfo, Piancastagnaio: 1589-1600 (57, 194)
 DOGARELLI Francesco Tullio, Montelatrone: 1701-1745 (1428-1429, 4099-4106)
 DOGARELLI Urbino, Casteldelpiano e feudo di Camporsevoli: 1666-1691 (990, 2909-2912, 4708-4713)
 DOLCI Antonio, Trequanda: 1697-1699 (1039, 3075)
 DOMENICI Giovan Pietro, Sinalunga: 1677-1682 (925, 2747-2748)
 DOMENICI Mariano, Sinalunga: 1588-1611 (168-170, 519-522)
 DONATI Clemente, Siena: 1673-1687 (971, 2865-2867)
 DONATI Francesco, Siena: 1625-1626 (373, 1067)
 DONATI Giulio, Siena: 1699-1745 (1430, 4107-4108)
 DONNINI Angelo Alessio, San Casciano dei Bagni: 1810-1822 (2121, 6101-6103)
 DRAGONI Giuseppe, Chiusi: 1785-1808 (1956, 5749-5751)
 DRELLI Anton Maria, San Casciano dei Bagni: 1729-1732 (1343, 3875)
 DRELLI Felice Antonio, San Casciano dei Bagni: 1704-1729 (1310, 3792-3794)
 DROVANDINI Francesco Antonio, Roma: 1704-1752 (4281-4288)
 DUPLÉ Giuseppe Carlo, Siena: 1806-1807 (1902, 5598-5599)

ERCOLANI Federigo, San Quirico d'Orcia: 1601-1623 (338-339, 975-978)
 ERCOLANI Giovan Andrea, feudo di Vescovado: 1738-1744 (4795-4797)
 ERCOLANI Giovan Francesco, Torrita: 1586-1612 (198, 579-582)
 ERCOLANI Leonardo, Pitigliano: 1672-1684 (938-939, 2783-2785)
 ERCOLANI Paolo, Torrita e Sinalunga: 1797-1841 (2331-2342, 6507-6523)
 ERCOLANI Onesti Ottavio, Torrita: 1785-1808 (1931-1932, 5682-5693)
 ERMINI Rodolfo, Chianciano: 1600-1621 (282, 812-814)

FABBRAZZONI Giuseppe, Arcidosso: 1700-1726 (1281-1282, 3729-3734)
 FABBRAZZONI Mario, Arcidosso: 1771-1793 (1723, 5078-5080)
 FABBRINI Angelo, San Gimignano e feudo di Camporsevoli: 1771-1804 (1849-1850, 5446-5455, 4708-4713)
 FABBRINI Giuseppe, Firenze e Siena: 1789-1799 (1799, 5259-5260)
 FABBRINI Luigi, San Giovanni Val d'Arno: 1785-1793 (1714-1716, 5061-5065)
 FABBRUCCI Giovan Paolo, Arcidosso: 1670-1694 (1007, 2961-2965)
 FABIANI Giovan Battista, Radicondoli: 1601-1604 (88)

FALASCHI Sergio, Pitigliano: 1595-1627 (1073-1077)
 FALCHETTI Lazzaro, Fighine: 1656-1669 (811, 2415-2416)
 FALCIUOLI Giuseppe, Casole d'Elsa: 1803-1808 (1959, 5762-5763)
 FALCONI Paolo, Pereta: 1661-1669 (812, 2424-2425)
 FALERI Valerio, Montalcino: 1659-1664 (787, 2340-2341)
 FANCELLI Anton Bernardino, Siena: 1700-1751 (1475-1476, 4256-4261)
 FANCELLI Girolamo, Siena: 1662-1713 (1150-1156, 3382-3397)
 FANELLI Tarquinio, Pitigliano: 1665-1689 (979, 2889-2897)
 FANESCHI Giuseppe, Montalcino: 1661-1706 (1091-1095, 3211-3224)
 FANESCHI Giuseppe Jr., Montalcino: 1785-1836 (2268-2273, 6383-6394)
 FANESCHI Giuseppe Antonio, Pitigliano: 1737-1746 (1435, 4131)
 FANESCHI Modesto, curia vescovile di Montalcino: 1771-1778 (1650, 4843-4848)
 FANESCHI Patrizio, Montalcino: 1621-1646 (562-564, 1666-1675)
 FANESCHI Pompilio, Pitigliano: 1708-1739 (1389-1392, 4002-4006)
 FANTINI Domenico, Siena: 1659-1675 (861-862, 2576-2581)
 FARNETANI Tommaso, Sinalunga: 1635-1639 (477, 1410-1412)
 FATTI Sestilio, Cetona: 1624-1651 (660-663, 1942-1955)
 FAZZIERONI Giovan Antonio, Chianciano: 1720-1766 (1559-1560, 4489-4493)
 FECI Fece, Sinalunga: 1610 (147, 466)
 FEDI Andrea Casimiro, feudo di Castiglion della Pescaia: 1694-1711 (4698-4699)
 FEI Feo, Sinalunga: 1585-1597 (48, 171-172)
 FELICIATI Camillo, Sarteano: 1662-1679 (903, 2684-2685)
 FELICIATI Niccolò, Sarteano: 1675-1696 (1011, 2986-2988)
 FERRATI Vincenzo, feudo di Castiglion della Pescaia: 1757-1759 (4702)
 FERRETI Ranuccio, Piancastagnaio: 1628-1667 (803, 2389-2390)
 FERRETI Silvestro, Piancastagnaio: 1597-1626 (369-372, 1056-1064)
 FERRI Antonio, Siena: 1807-1838 (2310, 6461-6464)
 FERRI Girolamo, Santa Fiora: 1617-1658 (727, 2143-2147)
 FERRI Sigismondo, Santa Fiora: 1585-1601 (70, 238-239)
 FERRINI Domenico, Cetona: 1642-1659 (745, 2205-2206)
 FERRINI Girolamo, Cetona: 1668-1683 (927, 2751-2753)
 FEUDO di Camporsevoli: 1623-1774 (1625, 4708-4713)
 FEUDO di Castiglion della Pescaia: 1671-1774 (1624, 4696-4703)
 FEUDO di Monticiano: 1688-1755 (1499)
 FEUDO di Montieri: 1648-1749 (4210-4221)
 FEUDO di Roccalbegna: 1715-1796 (5129)
 FEUDO di Vescovado: 1585-1776 (1642, 4755-4806)
 FILIGELLI Bartolomeo, Asciano: 1585-1592 (16, 59)
 FILIPPI Feliciano, Montisi: 1699-1720 (1234, 3597-3599)

FINESCHI Gian Domenico, Siena: 1798-1808 (2004, 5854-5857)
 FIOCHI Giovan Antonio, Monte San Savino: 1586-1610 (164, 465)
 FIORAVANTI Latino, Arcidosso: 1635-1659 (745, 2203-2204)
 FOCACCI Bernardino, Scrofano: 1668-1726 (1277-1280, 3721-3728)
 FONDI Adriano, Siena: 1653-1686 (954, 2819-2821)
 FONDI Alessandro, Siena: 1585-1597 (48, 167-170)
 FONDI Fabio, Siena: 1600-1649 (633-651, 1863-1897)
 FONDI Giovan Battista, Siena: 1648-1650 (652, 1898)
 FONDI Mariano, Siena: 1627-1661 (767, 2276-2277)
 FONDI Ventura, Siena: 1585-1607 (109-110, 356-361)
 FONTANELLA Bartolomeo, Siena: 1599-1625 (366-367, 1049-1051)
 FONTANI Francesco, feudo di Castiglion della Pescaia: 1753-1757 (4702)
 FORLINI Cristoforo, Siena: 1764-1800 (1807-1810, 5295-5306)
 FORLINI Giuliano, Pitigliano: 1796-1808 (1929-1930, 5676-5680)
 FORMELLI Domenico, Siena: 1649-1659 (757, 2240-2242)
 FORMICHI Francesco, Cetona: 1585-1607 (113-115, 366-373)
 FORMICHI Orazio, Cetona: 1596-1625 (350-352, 1003-1009)
 FORTI Giuseppe Domenico, Piancastagnaio: 1707-1740 (1402, 4028-4030)
 FORTINI Giuseppe, Pitigliano: 1768-1787 (1684-1686, 4952-4965)
 FORTINI Valerio, Siena: 1750-1782 (1656-1659, 4867-4875)
 FORTINI Vincenzo, Asciano: 1581-1607 (117-123, 377-381)
 FRACASSINI Clamente, Abbadia San Salvatore: 1818-1828 (2180, 6232-6233)
 FRACASSINI Domenico, Abbadia San Salvatore: 1687-1705 (1076, 3172-3173)
 FRACASSINI Virginio, Montemerano: 1700-1707 (1103, 3249-3250)
 FRANCARDI Angelo, Radicondoli: 1827-1857 (2563-2584, 6845-6868)
 FRANCESCHINI Angelo, Colle Val d'Elsa: 1815-1817 (2056, 5976-5978)
 FRANCESCHINI Lorenzo, Rapolano: 1615-1625 (348, 996-998)
 FRANCESCOLI Giovan Francesco, Chianciano: 1645-1658 (731, 2157-2160)
 FRANCESCONI Pietro, Siena: 1589-1590 (7, 29)
 FRANCESCUOLI Giovan Francesco, Chianciano: 1585-1594 (23, 83-86)
 FRANCI Giovan Paolo, Siena: 1638-1682 (926, 2749-2750)
 FRANZESI Girolamo, feudo di Castiglion della Pescaia: 1743-1751 (4701)
 FRATI Angelo, San Quirico d'Orcia: 1761-1807 (1894-1895, 5572-5577)
 FRATICELLI Agostino, Radicondoli: 1608-1648 (586-590, 1739-1756)
 FRATICELLI Bartolomeo, Sarteano: 1655-1666 (801, 2382-2384)
 FRATICELLI Giovan Niccolò, Sarteano: 1784-1800 (1814-1815, 5315-5319)
 FRATICELLI Salvatore, Radicondoli: 1642-1679 (908, 2696-2699)
 FRATINI Tommaso, Torrita: 1742-1782 (1661-1662, 4879-4884)
 FRATINI Vincenzo, Torrita: 1776-1804 (1847, 5435-5438)
 FREGIANTI Valerio, Stato dei Presidi: 1679-1705 (1076, 3171)
 FRITTELLI Anton Maria, Siena: 1729-1771 (1603-1604, 4633-4636)

FUNAIOLI Filippo, Roccastrada e Sinalunga: 1840-1879 (2596, 6883-6884)
 GABBRICCI Bartolomeo, Mensano: 1689-1715 (1177, 3455-3457)
 GABBRICCI Stefano, Siena: 1671-1687 (967, 2852-2853)
 GABBRIELLI Anton Maria, Siena: 1648-1718 (1185-1189, 3477-3489)
 GABBRIELLI Evandro, Massa: 1598-1634 (408-410, 1205-1214)
 GABBRIELLI Gabbriello, Siena: 1726-1749 (1454, 4177-4178)
 GABBRIELLI Giacomo, Siena: 1594-1619 (264, 753-755)
 GABBRIELLI Giovan Battista, Siena: 1631-1658 (720-721, 2131-2136)
 GABBRIELLI Giovan Battista jr., Chianciano: 1622-1669 (812, 2420-2432)
 GABBRIELLI Girolamo, Siena: 1630-1674 (845, 2530-2531)
 GAGGIOLI Ferdinando, Pitigliano e Grosseto: 1797-1806 (1892, 5566-5568)
 GAGLIARDI Agostino, Sinalunga: 1622-1662 (772-773, 2289-2293)
 GAGLIARDI Andrea Francesco, Sinalunga: 1725-1754 (1491-1496, 4308-4322)
 GAGLIARDI Camillo, Sinalunga: 1626-1686 (955-957, 2824-2831)
 GAGLIARDI Deifebo, Sinalunga: 1603-1619 (252, 748)
 GAGLIARDI Francesco, Sinalunga: 1585-1624 (341-345, 979-991)
 GAGLIARDI Giacomo Alfonso, Sinalunga: 1670-1721 (1236-1237, 3603-3607)
 GAGNONI Ennio, Pienza: 1617-1641 (505-506, 1489-1494)
 GALASSI Antonio, pieve di Casciano nel Vescovado: 1768-1773 (4819)
 GALASSI Bartolomeo, Monticello: 1673-1714 (1157-1158, 3398-3402)
 GALGANI Antonio, Siena: 1797-1842 (2356-2368, 6544-6555)
 GALLI Alcide, Pienza: 1627-1636 (419, 1242-1244)
 GALLOZZI Alessandro, Siena: 1586-1619 (253-261, 689-698)
 GAMBARUCCI Niccolò, Siena: 1622 (300, 874)
 GAMBERUCCI Giovanni, Prata: 1806 (1884, 5549)
 GAMBI Nigi Adriano, Cetona: 1631-1632 (400)
 GAMBOZZI Muzio, Scansano: 1599-1615 (671-672)
 GAMUCCI Curzio, contea di Scansano: 1676-1680 (4609-4610)
 GAMUCCI Giacinto, San Gimignano: 1819-1837 (2308-2309, 6458-6460)
 GENNARI Lattanzio, Radicondoli: 1585-1622 (320-321, 929-934)
 GENTILI Eusebio, San Quirico d'Orcia: 1623-1655 (691, 2040-2043)
 GESTI Pandolfo, Siena: 1627-1661 (769-761, 2280-2288)
 GHELARDINI Giovanni, Cetona: 1582-1592 (17, 66-67)
 GHERARDI Domenico, feudo di Castiglion della Pescaia: 1678-1685 (4698-4699)
 GHERARDI Niccolò, Siena e feudo di Vescovado: 1585-1608 (134, 350-352, 4756)
 GHERARDINI Giovan Silvestro, Celle: 1723-1744 (1423, 4083-4085)
 GHERARDINI Girolamo, Celle: 1749-1789 (1696, 4999-5002)
 GHERARDINI Giuseppe, feudo di Castiglion della Pescaia: 1714-1734 (4700)

GHERARDINI Onorato, feudo di Roccalbegna: 1729-1732 (5129)
 GHEZZI Agesilao, Chianciano: 1585-1596 (28, 109-111)
 GHEZZI Anton Francesco, Sinalunga: 1743-1797 (1781-1782, 5195-5199)
 GHEZZI Apollonio, Sinalunga: 1797-1822 (2108-2115, 6080-6090)
 GHEZZI Modesto, Sinalunga: 1608-1650 (654-655, 1919-1926)
 GHEZZI Pompeo, Sinalunga: 1653-1659 (757, 2237-2239)
 GHIBELLINI Ansano, Siena: 1669-1715 (1166-1169, 3426-3434)
 GHINI Pietro Paolo, Arcidosso: 1786-1802 (1826, 5374-5376)
 GIANNELLI Cosimo, Pienza: 1598-1615 (234, 669-670)
 GIANNELLI Giulio, Fighine: 1652-1673 (829, 2489-2491)
 GIANNELLI Pio, Siena: 1729-1748 (1448-1449, 4162-4164)
 GIAQUINTI Giulio Cesare, Sarteano: 1587-1588 (4, 18)
 GIARRI Salomone, Piancastagnaio: 1606-1638 (459-461, 1359-1367)
 GIGLI Nicola, Siena: 1649-1657 (712, 2104-2105)
 GIGLI Persio, Cinigiano: 1604-1649 (614-616, 1827-1834)
 GINANNESCHI Benedetto, Casteldelpiano: 1817-1826 (2150-2151, 6162-6164)
 GINANNESCHI Giovanni Agostino, Casteldelpiano, 1794-1830 (2221, 6293-6295)
 GINANNESCHI Giuseppe Roberto, Casteldelpiano: 1768-1808 (1939, 5708-5712)
 GINI Annibale, Castiglion d'Orcia: 1701-1708 (1105, 3260-3261)
 GINI Bernardino, Pienza: 1611-1613 (220, 628)
 GINI Lucio Marcello, Castiglion d'Orcia: 1679-1725 (1265-1266, 3692-3698)
 GINI Paolo Antonio, Pienza e feudo di Vescovado: 1697-1730 (1326, 3821-3822, 4787)
 GINI Tommaso, Castiglion d'Orcia: 1663-1712 (1144-1145, 3351-3356)
 GIOI Zaccaria, Sarteano: 1649-1655 (690, 2039)
 GIOIELLI Gioiello, Siena: 1797-1809 (2015, 5887-5889)
 GIOIELLI Giovan Battista, Massa: 1758-1793 (1724-1729, 5081-5090)
 GIOMARELLI Giovan Carlo, feudo di Castiglion della Pescaia e di Vescovado: 1706-1715 (4699, 4787)
 GIOMARELLI Girolamo, Castiglion d'Orcia: 1707-1740 (1403, 4031-4032)
 GIOMARELLI Pietro, Siena: 1797-1804 (1848, 5444-5445)
 GIORDANO Agostino, Nocera (Regno di Napoli): 1772-1791 (5016-5017)
 GIORGI Francesco, Pienza: 1586-1606 (108, 355)
 GIROLAMI Bernardino Francesco, pieve di Casciano nel Vescovado: 1698-1731 (4817-4818)
 GIROLAMI Domenico, Torrita: 1668-1679 (910, 2703-2705)
 GIUGGIOLI Niccolò, Siena: 1776-1829 (2199-2220, 6268-6292)
 GIULIANI Alcide, San Casciano dei Bagni: 1666-1670 (815, 2435-2436)
 GIULIANI Giacomo Lodovico, San Casciano dei Bagni: 1695-1737 (1379, 3968-3970)

GIULIANI Ippolito, feudo di Castiglion della Pescaia: 1773 (4703)
 GIULIOTTI Francesco, Sarteano: 1787-1808 (1917, 5646-5649)
 GIUNTINI Antonio, Prata: 1620-1630 (388, 1138-1139)
 GIUNTINI Simone, Prata: 1585-1625 (364-365, 1045-1048)
 GIUSTI Angelo, Stato dei Presidi: 1782-1793 (5059-5060)
 GIUSTI Marc'Antonio, Torrita: 1586-1602 (72, 243-245)
 GOLINI Giovan Battista, feudo di Camporsevoli: 1668 (4708-4713)
 GOLLI Carlo, Grosseto: 1644-1670 (815, 2433-2434)
 GOLLI Cesare, Castiglion d'Orcia: 1785-1620 (269-270, 774-781)
 GOLLI Lepido, Castiglion d'Orcia: 1619 (262)
 GOLLI Ricciardo, Castiglion d'Orcia: 1610-1635 (417, 1235-1239)
 GOLLI Martini Vincenzo, Castiglion d'Orcia: 1593-1620 (277-279, 797-804)
 GORI Alessandro, San Quirico d'Orcia: 1588-1593 (22, 80-82)
 GORI Ansano, Siena: 1617-1635 (416, 1231-1234)
 GORI Anton Maria, Casole d'Elsa: 1586-1607 (111-113, 362-365)
 GORI Domenico, Sinalunga: 1626-1662 (774-775, 2294-2298)
 GORI Orazio, Casole: 1635-1643 (538, 1600)
 GOTTI Lorenzo, Grosseto: 1784-1800 (1813, 5313-5319)
 GOTTI Pietro, Santa Fiora: 1809-1845 (2411, 6610-6612)
 GRANATI Anton Vincenzo, Foiano: 1786-1787 (1691, 4983)
 GRAZZI Andrea, Sinalunga: 1653-1682 (920-921, 2735-2738)
 GRAZZI Domenico Gasparre, Sinalunga: 1699-1709 (1117, 3295-3296)
 GRAZZI Francesco, Sinalunga: 1652-1658 (732, 2161-2163)
 GRAZZI Giovanni, Sinalunga: 1690-1705 (1083, 3188-3190)
 GRAZZI Pietro, Sinalunga: 1627-1634 (405, 1194-1195)
 GRECI Bartolomeo, feudo di Vescovado: 1669-1676 (871, 2605-2606, 4774-4775)
 GRISALDI Taia Domenico, Siena: 1781-1797 (1775, 5179-5180)
 GRISALDI Taia Giacomo, Siena: 1747-1796 (1747-1765, 5136-5158)
 GRISALDI Taia Giuseppe, Siena: 1703-1751 (1466-1474, 4237-4255)
 GUALBERTI Paolo, Siena: 1608-1625 (349, 999-1002)
 GUASPARRI Guasparre, Monteguidi: 1683-1720 (1209-1210, 3540-3543)
 GUASTI Leonardo, Siena: 1585-1592 (13, 55-56)
 GUAZZI Girolamo, feudo di Roccalbegna e Montieri: 1769-1808 (1940, 5129, 5713-5718)
 GUAZZI Telesforo, Montieri: 1738-1789 (1694-1695, 4995-4998)
 GUELFI Carlo, Sarteano: 1657-1658 (718, 2128)
 GUELFI Francesco, Bettolle: 1786-1808 (1928, 5673-5675)
 GUERRA Giovan Battista, Siena: 1692-1708 (1110, 3272-3274)
 GUERRI Ascanio, Castiglion d'Orcia: 1638-1656 (708, 2091-2092)
 GUERRINI Giovanni, Siena: 1607-1617 (240)

GUERRINI Niccolò, Scrofiano: 1737-1762 (1548-1549, 4445-4447)
 GUERRINI Niccolò Andrea, Scrofiano: 1680-1710 (1122-1123, 3307-3311)
 GUICCIARDINI Baldassarre, Prata: 1785-1805 (1871, 5516-5518)
 GUIDI Pietro Paolo, Siena: 1672-1687 (967, 2849-2851)
 GUIDI Zoroastro, Siena: 1613-1633 (402, 1182-1184)
 GUIDOTTI Domenico Antonio, Torrita: 1774-1801 (1820, 5334-5335)
 GULLI Martini Tommaso, Castiglion d'Orcia: 1627-1676 (867-871, 2590-2604)
 GUSTIONI Giovanni, Boccheggiano: 1656-1665 (801, 2380-2381)

IACOMETTI Andrea, Pari: 1595-1641 (508-511, 1502-1511)
 IACOPINI Biagio, Celle: 1587-1593 (22, 79)
 IAQUINTI Giulio Cesare, Sarteano: v. Giaquinti
 ILARI Bartolomeo Maria, Piancastagnaio: 1793-1799 (1803, 5280-5281)
 INCONTRI Alberto, Scansano e Orbetello: 1835-1855 (2536-2537, 6798-6801)
 INCONTRI Paolo, Pitigliano: 1784-1808 (1912, 5629-5631)
 INGLESÌ Luigi, Siena: 1797-1808 (1994, 5840-5841)

LALLI Flaminio, Monticchiello: 1585-1594 (24, 89-91)
 LALLI Romano, Torrita: 1599-1622 (295, 848-850)
 LAMBARDI Giuseppe, Montieri: 1813-1845 (2416-2419, 6617-6623)
 LAMBARDI Matteo, Montieri: 1613-1651 (656, 1928-1931)
 LAMBARDI Ventura, Brenna: 1590-1601 (69, 227-229)
 LAMBERTI Francesco Suardo, Siena: 1784-1824 (2133-2134, 6124-6128)
 LANDI Andrea, Radicofani: 1798-1848 (2443-2449, 6666-6676)
 LANDI Annibale, Montalcino: 1585-1594 (25, 92-93)
 LANDI Antonio, Siena: 1818-1853 (2489, 6736-6737)
 LANDI Cosimo, San Quirico d'Orcia: 1585-1636 (442-446, 1298-1311)
 LANDI Cosimo jr., Scrofiano: 1694-1698 (1034, 3059-3060)
 LANDI Francesco, Siena: 1721-1769 (1576-1584, 4545-4557)
 LANDI Giovanni, Civitella: 1616-1676 (863-866, 2582-2589)
 LANDI Girolamo, Siena: 1770-1808 (2000-2003, 5848-5853)
 LANDI Livio, San Quirico d'Orcia: 1587-1600 (58, 201-202)
 LANDI Melchiorre, San Quirico d'Orcia, 1586-1622 (310-311, 898-906)
 LANDI Patrizio, San Quirico d'Orcia: 1747-1764 (1556, 4478-4480)
 LANDI Stefano, Scrofiano: 1656-1687 (968-969, 2854-2858)
 LANDINI Daniele, Sinalunga: 1628-1674 (850-852, 2544-2550)
 LANDINI Giovan Francesco, Casole d'Elsa: 1648-1662 (776, 2302)
 LANZI Giuseppe, Siena: 1795-1843 (2395-2407, 6590-6604)
 LAPINI Anton Francesco, Massa: 1705-1729 (1325, 3816-3819)
 LAPINI Ciriaco, Massa: 1779-1803 (1840, 5415-5416)
 LAPINI Giuseppe, Massa: 1819-1861 (2641-2650, 6957-6973)
 LAURENTI Francesco, Montemerano: 1634-1635 (410)

LAURENTI Vergilio, Siena: 1585-1606 (94-99, 322-335)
 LAZZARI Ascanio, Castiglion d'Orcia: 1628-1630 (388, 1140-1141)
 LAZZARI Marcello, Castiglion d'Orcia: 1597-1632 (395-396, 1167-1171)
 LECCHINI Vincenzo, Volterra: 1783-1808 (1976-1980, 5794-5803)
 LEGGIADRINI Gaetano, Stato dei Presidi: 1759-1797 (5200-5204)
 LEGGIADRINI Niccolò, Stato dei Presidi: 1732-1750 (4225-4226)
 LENCI Carlo, San Casciano dei Bagni e Piancastagnaio: 1824-1836 (2287, 6417-6419)
 LENZI Antonio, Siena e feudo di Monticiano: 1679-1696 (1012, 2991-2994, 1499)
 LENZI Giovan Filippo, Montecastelli: 1683-1687 (970, 2862)
 LENZI Giovanni, Monterotondo: 1741-1801 (1817-1819, 5325-5333)
 LENZI Giuseppe, Monterotondo; 1767-1807 (1896-1897, 5578-5586)
 LENZI Michelangelo, Montecastelli: 1733-1755 (1498, 4325-4329)
 LENZI Pier Girolamo, Scansano e contea di Scansano: 1661-1669 (811, 2418-2419, 4605-4630)
 LENZI Pietro Paolo, Siena: 1707-1761 (1537-1546, 4422-4440)
 LEONI Agostino, Pienza: 1743-1792 (1704-1705, 5032-5037)
 LEONI Fabio, curia vescovile di Montalcino: 1743-1759 (4843-4848)
 LIPPI Battista, Sarteano: 1586-1594 (27, 99)
 LIVINI Antonio, Colle Val d'Elsa: 1782-1804 (1846, 5432-5434)
 LOCCI Attilio, Samprugnano: 1585-1621 (289-293, 833-842)
 LODI Angelo, Chianciano: 1590-1605 (90, 304-307)
 LODI Antonio, Asciano: 1628-1650 (652, 1900-1903)
 LOLI Filippo, Piancastagnaio: 1785-1829 (2193-2198, 6259-6267)
 LOMERI Fabio, Sinalunga: 1585-1587 (2-3, 6-10)
 LONDINI Giuseppe, Montemerano: 1807-1841 (2326-2330, 6498-6506)
 LONZI Pietro Antonio, Orbetello: 1662-1709 (1111, 3279-3284)
 LUCARINI Fulvio, curia vescovile di Montalcino: 1696-1728 (1309, 4843-4848)
 LUCATELLI Giovan Battista, pieve di Casciano nel Vescovado: 1776-1777 (4819)
 LUCCIOLI Giuseppe, feudo di Montieri: 1715-1721 (4210-4216)
 LUCHERINI Flavio di Antonio, Siena: 1585-1618 (245-246, 729-734)
 LUCIANI Agostino, San Quirico d'Orcia: 1585-1620 (271-272, 782-785)
 LUCIANI Giovanni Alberto, Tirli: 1789-1808 (1957, 5755-5756)
 LUCIANI Marco, San Quirico d'Orcia: 1618-1663 (784-785, 2328-2334)
 LUNGI Properzio, Siena: 1589-1594 (25, 94-96)
 LUPI Flavio Domenico, Cortona: 1709-1746 (1435, 4126-4130)
 LUZZI Giovan Francesco, feudo di Montieri: 1650-1652 (4215)

MACCHIONI Paolo, Chiusi: 1681-1699 (1035, 3061-3064)
 MACCIONI Fortunato, Siena: 1591-1608 (130-133, 403-412)

MACHELLI Dionisio, Castelnuovo Berardenga: 1673-1720 (1230-1232, 3584-3591)
 MADIONI Antonio, Castelmuzio: 1707-1762 (1547, 4441-4444)
 MAESTRI Angelo, Montepulciano: 1809-1812 (2026, 5914)
 MAESTRI Paolo, Meldula in Flaminia: 1593-1597 (34)
 MAGGI Carlo, Chianciano: 1763-1799 (1799-1800, 5261-5268)
 MAGGI Carlo Bonaventura, Chianciano: 1696-1732 (1343-1344, 3876-3879)
 MAGGI Giovan Battista, feudo di Roccalbegna: 1815-1718 (5129)
 MAGGIOLINI Fabiano, Pitigliano: 1585-1618 (244, 722-724)
 MAGGIOLINI Giovan Battista, Pitigliano: 1590-1609 (145, 440)
 MAGINETTI Bartolomeo, Abbadia San Salvatore: 1618-1658 (728-730, 2149-2156)
 MAGNONI Domenico, Siena: 1647-1654 (683, 2020-2021)
 MAGNONI Niccolò, Siena: 1672-1727 (1289,1296, 3747-3764)
 MALAGRIDA Filippo, Siena: 1675-1718 (1183-1184, 3470-3476)
 MALASPINA Giuseppe, Pienza: 1687-1736 (1361-1362, 3934-3939)
 MALASPINA Pietro, feudo di Castiglion della Pescaia e Siena: 1749-1788 (4703, 1692-1693, 4984-4987)
 MALASPINA Pio, Siena: 1724-1775 (1634-1637, 4735-4743)
 MALASPINA Stefano, Siena: 1796-1808 (1985, 5815-5917)
 MANCINI Pietro Domenico, pieve di Casciano nel Vescovado: 1695-1697 (4817)
 MANDOLINI Giovan Francesco, Pitigliano: 1594-1611 (158, 498)
 MANENTI Buonaventura, San Quirico d'Orcia; 1787-1808 (1992, 5834-5836)
 MANFREDI Manfredo, Grosseto: 1782 (1655, 4865)
 MANGHERINI Simone, Piancastagnaio: 1643-1697 (1022-1023, 3018-3028)
 MANNUCCI Giuseppe, Montisi: 1775-1781 (1655, 4864)
 MANZI Giovanni, Torrita: 1791-1840 (2322-2325, 6487-6497)
 MANZONI Giovan Battista, Colle Val d'Elsa: 1593 (22)
 MARCHESI Camillo, Pienza: 1626-1634 (406, 1200-1201)
 MARCHI Angelo, Bettolle: 1850-1862 (2660, 6990-6992)
 MARCHI Domenico, Casole d'Elsa: 1605-1623 (333-335, 963-967)
 MARIANELLI Michele, Chiusdino: 1709-1735 (1360, 3930-3931)
 MARIANELLI Paolo, Campiglia d'Orcia e feudo di Vescovado: 1608-1639 (478, 1413-1415, 4755-4806)
 MARIANELLI Pietro Paolo, Campiglia d'Orcia: 1731-1765 (1557, 4483-4484)
 MARIANINI Pietro, Siena: 1633-1674 (846-849, 2532-2543)
 MARINELLI Girolamo, Siena: 1589-1595 (27, 106)
 MARINI Benedetto, Pitigliano: 1633-1649 (606-608, 1805-1813)
 MARIOTTI Bonifazio, Casole: 1586 (1, 3)
 MARIOTTI Giuseppe, Asciano: 1762-1797 (1779-1780, 5190-5194)
 MARIOTTI Francesco, Citerna: 1606-1621 (282, 815-816)

MARIOTTI Persio, Siena: 1585-1586 (1, 4-5)
 MARRI Alessandro, Pienza: 1705-1706 (1076)
 MARRI Cesare, Monteguidi: 1636-1660 (758, 2243-2246)
 MARRI Francesco, Monteguidi: 1729-1767 (1573-1574, 4533-4537)
 MARRI Giacomo, Siena: 1659-1675 (856, 2562-2564)
 MARRI Vittorio, Monteguidi: 1704-1743 (1420, 4072-4075)
 MARTELLI Benedetto, Montemerano: 1601-1622 (305-309, 884-897)
 MARTELLI Giacomo, Raspina: 1792-1797 (1778, 5189)
 MARTELLI Giovan Battista, Siena: 1633-1641 (500, 1478)
 MARTELLI Giovan Francesco, Borgo a Buggiano: 1787-1792 (1706, 5038-5040)
 MARTELLINI Giuseppe, Pienza: 1614-1618 (244, 725)
 MARTI Eusebio, Chiusi: 1586-1596 (31, 117-119)
 MARTINELLI Giovan Maria, Montegiovi: 1723-1754 (1489, 4301-4305)
 MARTINI Agostino, Siena: 1770-1808 (1920-1927, 5658-5672)
 MARTINI Angelo, Sinalunga: 1586-1606 (105-106, 346-349)
 MARTINI Giovanni, Sinalunga: 1586-1587 (4, 11)
 MARTINI Giovanni jr., Sinalunga: 1625-1653 (680-681, 2008-2011)
 MARTINI Grazia, Sinalunga: 1656-1680 (912, 2713-2716)
 MARTINI Patrizio, Montelatrone: 1800-1808 (1969-1970, 5780-5781)
 MARTINI Pier Santi Lotario, Sinalunga: 1695-1724 (1257-1258, 3669-3671)
 MARTINI Vittorio Marcello, Siena: 1721-1746 (1436, 4132-4133)
 MARTOLINI Adeodato, Buonconvento: 1809-1843 (2369-2385, 6556-6576)
 MARTORELLI Marc'Antonio, Torrita: 1601-1663 (782-783, 2320-2327)
 MARZI Domenico, Poggibonsi: 1787-1790 (1697, 5004)
 MARZI Michel'Angelo, Siena: 1755-1804 (1853-1855, 5465-5468)
 MARZOCCHI Francesco Maria, Siena: 1665-1670 (815, 2433-2434)
 MARZOCCHI Giovan Battista, Siena: 1656-1673 (830, 2492-2494)
 MARZOCCHI Giovan Giacomo, Siena: 1606-1656 (699-702, 2067-2077)
 MARZOCCHI Pietro Paolo, Siena: 1652-1705 (1078-1082, 3181-3187)
 MASCALZI Filippo, Piancastagnaio: 1708-1763 (1554, 4460-4467)
 MASCELLONI Giovan Battista, Castiglion d'Orcia: 1645-1669 (811)
 MASCELLONI Lorenzo, Castiglion d'Orcia: 1604-1626 (369, 1055)
 MASOTTI Antonio, Torrita: 1596-1635 (414-415, 1226-1230)
 MASSANGELI Filippo, Grosseto: 1857-1859 (2596, 6885)
 MASSARI Fileno, Siena: 1585-1632 (397-399, 1172-1177)
 MASSETANI Agostino Fabio, Santa Fiora: 1680-1685 (944, 2803-2804)
 MASSI Giuseppe, curia vescovile di Montalcino: 1751-1761 (4843-4848)
 MASSIMILLI Antonio, feudo di Castiglion della Pescaia: 1705 (4699)
 MASSINI Paolo, Asciano: 1781-1808 (1987-1990, 5821-5831)
 MATTEI Alessandro, Siena: 1670-1695 (1009, 2974-2977)
 MATTEI Galgano, Chiusdino: 1653-1688 (971-972, 2868-2870)

MATTEI Giovan Antonio, Siena e feudo di Vescovado: 1672-1697 (1026, 3035-3036, 4780-4781)
 MATTEI Girolamo, Chiusdino: 1810-1854 (2500-2519, 6756-6777)
 MATTEI Pietro Giuseppe, Siena: 1738-1759 (1514-1516, 4371-4374)
 MATTEINI Agostino, Santa Fiora: 1800-1835 (2250-2256, 6346-6357)
 MATTEINI Francesco, Santa Fiora: 1753-1774 (4704-4708)
 MATTEINI Marianelli Giovan Battista, Santa Fiora: 1791-1832 (2228-2230, 6307-6312)
 MAZZANTINI Giovan Battista, Siena: 1604-1611 (158, 493-495)
 MAZZI Antonio, Monticchiello: 1589-1613 (214, 608-610)
 MAZZI Francesco, Sinalunga: 1789-1827 (2163-2169, 6196-6209)
 MAZZINI Tacchini Martino, feudo di Castiglion della Pescaia: 1763-1772 (4702)
 MAZZONI Arcangelo, Torrita: 1842-1849 (2457, 6688-6689)
 MAZZONI Flavio, Torrita: 1818-1861 (2625-2640, 6932-6956)
 MAZZUOLI Ansano, Siena: 1763-1782 (1660-1661, 4876-4878)
 MEALDI Pomponio, Siena: 1585-1611 (163-164, 507-509)
 MEALLI Maurizio, Siena e feudo di Vescovado: 1610-1636 (441, 1295-1297, 4755-4806)
 MELANI Angelo, feudo di Monticiano: 1718-1729 (1499)
 MELANI Dario, Casole d'Elsa: 1585-1591 (12, 49)
 MELANI Gaetano, Casole d'Elsa: 1720-1767 (1571, 4518-4520)
 MELANI Girolamo, Casole d'Elsa: 1631-1670 (816, 2440-2442)
 MELCHIORRI Cosimo, Massa: 1585-1616 (235-236, 673-680)
 MELINI Giovan Battista, curia vescovile di Montalcino: 1747 (4843-4848)
 MENCHI Agostino, Pienza: 1605-1608 (127, 374)
 MENCHI Ascanio, Pienza: 1596-1605 (89, 301)
 MENCHI Giovan Francesco, Pienza: 1585-1600 (62-63, 211-213)
 MENCHI Vincenzo, Pienza: 1595-1606 (102, 336-339)
 MENICHINI Francesco, Rapolano: 1766-1808 (1962-1968, 5768-5779)
 MENICONI Sebastiano, feudo di Vescovado: 1647-1703 (1060-1068, 3133-3153, 4770)
 MENICUCCI Pietro, Pienza: 1585-1599 (56, 188-189)
 MENSINI Giovan Battista, Siena: 1806-1808 (1930, 5681)
 MEOCCI Adriano, Siena: 1589-1592 (17, 50)
 MEOCCI Armenio, Siena: 1585-1591 (10, 44)
 MERCATI Giacomo, Firenze: 1594-1595 (27, 107)
 MICHELI Antonio, Grosseto: 1627-1630 (388, 1136-1137)
 MICHELI Anton Domenico, Torrita: 1758-1780 (1653, 4856-4857)
 MICHELI Cristoforo, feudo di Castiglion della Pescaia: 1720-1721 (4700)
 MICHELI Flaminio, Torrita: 1585-1612 (176-197, 537-578)
 MICHELI Flaminio jr., Torrita: 1649-1679 (909, 2701-2702)

MICHELI Giulio, Siena e feudo di Vescovado: 1614-1636 (450, 1316-1319, 4755-4806)
 MIGLIORI Anton Flaminio, Radicofani e feudo di Vescovado: 1692-1708 (1111, 3275-3277, 4755-4806)
 MIGLIORI Perfetto Geremia, Radicofani: 1698-1731 (1340, 3858-3859)
 MIGLIOSI Alessandro, Pienza: 1700-1707 (1103, 3243-3245)
 MIGNARRI Sebastiano, Sinalunga: 1657-1699 (1038, 3068-3070)
 MINI Basilio, Chianciano: 1603-1617 (240, 704-705)
 MINUCCI Luigi, San Casciano dei Bagni: 1805-1808 (1973, 5786-5787)
 MINUTELLI Amilcare, Cetona: 1607-1632 (400-401, 1178-1181)
 MINUTELLI Angelo, Siena: 1715-1743 (1420, 4076-4077)
 MINUTELLI Erminio, Siena: 1720-1761 (1536, 4419-4421)
 MINUTELLI Fausto, Cetona: 1660-1681 (919-920, 2731-2734)
 MINUTELLI Giuseppe, Cetona: 1683-1705 (1076, 3174-3176)
 MINUTELLI Paolo Pietro, Cetona: 1603-1615 (233, 661-663)
 MINUTELLI Ridolfo, Cetona: 1606-1640 (480-481, 1419-1421)
 MINUTELLI Salcino, Cetona: 1646-1657 (860, 2573-2575)
 MOCENNI Silvestro, Siena: 1777-1806 (1888-1890, 5559-5563)
 MOCHINI Virgilio, Siena: 1689-1749 (1457-1459, 4187-4195)
 MOGGI Giovacchino, San Gimignano: 1815-1817 (2060, 5993-5994)
 MONACI Angelo, Cosona: 1598-1623 (328, 951-953)
 MONALDI Antonio, Sarteano: 1672-1715 (1170-1171, 3435-3439)
 MONALDI Fabio, Sarteano: 1701-1728 (1306, 3783-3785)
 MONOPOLI Ercole, Siena: 1585-1616 (237, 681-684)
 MONTALCINO, curia vescovile: 1663-1778 (1650, 4843-4848)
 MONTICIANO, feudo: 1688-1755 (1499)
 MONTIERI, feudo: 1648-1749 (4210-4221)
 MONTORSELLI Cristoforo, feudo di Castiglion della Pescaia: 1736-1738 (4701)
 MONTUCCI Andrea, Siena: 1741-1754 (1490, 4306-4307)
 MORATTA Francesco, Cartagine: 1693-1714 (3422)
 MORBIDI Marcello, Cetona: 1653-1671 (828, 2482-2483)
 MORELLI Alessandro, Poggibonsi: 1810-1846 (2422-2429, 6633-6643)
 MORGIANI Giovan Battista, Pienza: 1623-1654 (682, 2014-2017)
 MORGIANI Giuseppe, Pienza: 1650-1658 (718, 2126-2127)
 MORI Domenico Francesco, Fighine: 1741-1761 (1535, 4414-4416)
 MORI Fulvio Lodovico, feudo di Montieri: 1699 (4214)
 MORI Giovan Battista, Fighine: 1773-1808 (1952-1954, 5741-5745)
 MORI Lattanzio, Chiusdino: 1586-1624 (346-347, 992-995)
 MORI Lattanzio jr., Chiusdino: 1652-1698 (1028, 3041-3043)
 MORI Michel'Angelo, Chiusdino: 1624-1633 (402, 1185-1187)
 MORONI Andrea, Pienza: 1634-1649 (632, 1860-1862)

MOSCARDINI Cristoforo, pieve di Casciano nel Vescovado: 1590 (4815)
 MOSCHINI Giulio, Siena: 1781-1805 (1874-1877, 5525-5530)
 MOSTARDINI Antonio, San Gimignano: 1815-1817 (2056, 5974-5975)
 MUFFATI Bartolomeo, Chiusdino: 1636-1678 (900-901, 2672-2677)
 MUGNAI Orazio, feudo di Montieri: 1695-1696 (4214)
 MUSCHI Patrizio, Casteldelpiano: 1794-1850 (2474-2478, 6712-6717)
 MUSIGNOLI Francesco, feudo di Montieri: 1657-1659 (4212)
 MUZI Rocco, Cetona: 1768-1801 (1821, 5336-5339)

NACCARINI Ansano, Siena: 1644-1646 (562, 1665)
 NAIRONI Pietro, Montalcino: 1586-1591 (7, 32-33)
 NALDINI Eustachio, Siena: 1647-1684 (943, 2798-2799)
 NALDINI Giovan Carlo, Siena: 1721-1757 (1509-1510, 4356-4358)
 NALDINI Girolamo, Siena: 1676-1706 (1090, 3208-3210)
 NALDINI Granato, Sinalunga: 1610-1643 (525-526, 1557-1562)
 NANNOTTI Francesco, Torrita: 1787-1805 (1872, 5519-5520)
 NASINI Andrea, Santa Fiora: 1793-1829 (2190-2192, 6253-6258)
 NELLI Alessandro, Siena: 1631-1648 (600, 1784-1786)
 NELLI Annibale, Siena: 1595-1636 (426-430, 1257-1268)
 NELLI Aurelio, Siena: 1658-1705 (1084-1087, 3191-3199)
 NENCI Pietro, Siena: 1774-1799 (1792, 5237-5238)
 NERI Filippo, Siena: 1633-1647 (576, 1710-1711)
 NERI Paolo, contea di Scansano: 1673 (4624)
 NERUCCI Ansano, Siena: 1700-1706 (1096, 3225-3226)
 NERUCCI Fulvio, Castiglioncello del Trinoro: 1618-1671 (825-827, 2469-2477)
 NERUCCI Giovan Antonio, Casteldelpiano: 1699-1727 (1297, 3765-3766)
 NERUCCI Innocenzo Maria, feudo di Castiglion della Pescaia: 1738-1740 (4701)
 NERUCCI Persio, Casteldelpiano: 1681-1713 (1146-1147, 3357-3359)
 NESI Girolamo, Siena: 1632-1645 (553, 1640-1641)
 NICCOLI Pellegrino, Montepulciano: 1844-1848 (2442, 6663)
 NICCOLINI Giovan Felice, Arcidosso: 1707-1734 (1357-1358, 3919-3923)
 NIGRI Domenico, Pitigliano: 1585-1599 (56, 192-193)
 NINNI Giuseppe, Poggibonsi: 1803-1827 (2160-2162, 6188-6195)
 NOFERI Santi, Radicondoli: 1787-1803 (1840, 5417-5418)
 NOTARI Arcangelo, Montepulciano: 1850-1852 (2485, 6729)
 NOTARI Giacomo, Siena: 1628-1631 (393, 1161)
 NOVELLINI Orazio, Chiusdino e feudo di Vescovado: 1663-1716 (1180-1182, 3464-3469, 4778-4779)
 NOVI Bonaventura Fabio, Monticello: 1663-1706 (1088-1089, 3203-3207)

NOVI Mario, Monticello: 1633-1683 (935-939, 2773-2870)
 NUTARELLI Eustachio, Siena: 1673-1686 (959, 2835-2836)
 NUTARELLI Pietro, Celle: 1649-1652 (679, 2003-2004)
 NUTARELLI Pompilio, Celle: 1633-1651 (658, 1936-1938)
 NUTARELLI Ulivieri, Celle: 1607-1639 (462-463, 1371-1374)

OCHI Ferdinando, Montelatrone: 1736-1771 (1616, 4666-4668)
 OCHI Giovan Giacomo, Montelatrone: 1684-1721 (1949-1950, 3637-3643)
 OLIVELLI Giuseppe, curia vescovile di Montalcino: 1762-1775 (4843-4848)
 OLIVIERI Cesare, Siena: 1642-1659 (741, 2189-2193)
 OLIVIERI Giovan Bernardino, San Casciano dei Bagni: 1788-1816 (2054, 5967-5971)
 OLIVIERI Giuseppe, San Casciano dei Bagni: 1785-1808 (2009, 5868-5872)
 OLMI Carlo, Siena: 1801-1824 (2127-2132, 6113-6123)
 OMACCIONI Andrea, Cetona: 1673-1679 (2700)
 ORABUONA Carlo, Pietralta in Corsica: 1788-1797 (1784, 5209-5212)
 ORIENTI Domenico, Torrita: 1592-1603 (75, 257-258)
 ORZALESI Giuseppe, feudo di Montieri: 1682-1685 (4214)
 OSTILI Giovan Maria, contea di Scansano e feudo di Castiglion della Pescaia: 1722-1731 (1601, 4605-4630, 4700)

PACCHIAROTTI Giovan Vittorio, Siena: 1678-1704 (1075, 3168-3170)
 PACCHIAROTTI Giovannangelo, Siena: 1628-1668 (805-806, 2395-2397)
 PACCINI Giovan Battista, Siena: 1599-1601 (72, 240)
 PACI Antonio, Pienza: 1615-1636 (438, 1285-1287)
 PACIFICI Luca Angelo, San Casciano dei Bagni e feudo di Camporsevoli: 1699-1738 (1387, 3988-3990, 4708-4713)
 PADELLETTI Giuseppe, Montalcino: 1787-1815 (2048-2053, 5962-5966)
 PADELLETTI Luigi, Scansano e Grosseto: 1827-1844 (2409-2410, 6607-6609)
 PADELLETTI Vincenzo, Montalcino: 1794-1823 (2124-2126, 6108-6112)
 PAFFETTI Giuseppe, Arcidosso: 1765-1804 (1851-1852, 5460-5464)
 PAGLIAI Eustachio, Siena: 1697-1737 (1378, 3965-3967)
 PAGLIAI Francesco, Sinalunga: 1654-1690 (985-986, 2898-2901)
 PAGLIAI Paolo, Scrofiano, 1624-1628 (380, 1099-1100)
 PAGNI Bartolomeo, Sinalunga: 1585-1613 (213, 600-603)
 PAGNI Bernardino, feudo di Vescovado: 1649-1678 (899, 2669-2671, 4770-4771)
 PAGNI Bernardino jr., Siena: 1796-1825 (2135-2138, 6129-6132)
 PAGNI Filippo, Scrofiano: 1612-1636 (418, 1240-1241)
 PAGNI Francesco, Sinalunga: 1653-1695 (1010, 2979-2980)

PAGNI Giovan Antonio, Sinalunga: 1727-1731 (1340, 3860-3861)
 PAGNI Pagno, Sinalunga: 1615-1641 (482, 1422-1424)
 PAGNI Sigismondo, Sinalunga: 1585-1594 (26, 34-35)
 PAGNINI Giusto, feudo di Monticiano: 1727 (1499)
 PALAGI Agostino, Siena: 1693-1727 (1285-1288, 3738-3746)
 PALAGI Annibale, feudo di Vescovado: 1710-1771 (1600-1614, 4640-4659, 4787)
 PALAGI Pio Innocenzo, Siena: 1789-1837 (2288-2296, 6420-6436)
 PALAGI Sebastiano, Siena: 1755-1796 (1740-1743, 5118-5128)
 PALAZZI Bartolomeo, Siena: 1624-1634 (406, 1196-1197)
 PALAZZUOLI Giovanni, Casole d'Elsa: 1753-1796 (1774, 5176-5178)
 PALAZZUOLI Pietro, Casole d'Elsa: 1757-1791 (1698-1699, 5009-5051)
 PALLI Luigi, Siena: 1786-1807 (1903, 5600-5602)
 PALMIERI Anton Domenico, Fighine: (1682, 4946-4948)
 PALMIERI Pietro Paolo, Proceno: 1617-1623 (337, 974)
 PALUSI Marc'Antonio, Monticchiello: 1644-1674 (845, 2527-2528)
 PAMPORINI Giuseppe, Siena: 1661-1671 (828, 2478-2479)
 PANDINI Antonio, Siena: 1722-1737 (1365, 3948)
 PANDINI Bernardo Giuseppe, Siena e feudo di Vescovado: 1739-1773 (1622, 4688-4691, 4797-4798)
 PANDOLFINI Barbieri Antonio, Siena: 1852-1856 (2562, 6842-6844)
 PANICHI Francesco, Siena: 1633-1659 (752-756, 2224-2236)
 PANNERI Alessandro, Arcidosso: 1804-1825 (2149, 6158-6161)
 PANSIERI Pietro Paolo, Chianciano: 1712-1744 (1424-1425, 4087-4089)
 PANSIERI Salvatore, Chianciano: 1663-1694 (1005-1006, 2954-2960)
 PANTOSTI Benedetto, Pitigliano: 1600-1631 (389, 1144-1148)
 PANZIERI Annibale, Chianciano: 1625-1656 (710-711, 2096-2103)
 PAOLETTI Marc'Antonio, curia vescovile di Montalcino: 1663-1690, (4843-4848)
 PAOLI Bonaventura, Montepulciano e contea di Scansano: 1680-1705 (1088, 3200-3202, 4605-4630)
 PAOLI Girolamo, Chianciano: 1652-1660 (761, 2256-2257)
 PAOLOZZI Fileno, Chianciano: 1706-1731 (1340, 3856-3857)
 PAPARONI Girolamo, Sarteano: 1640-1644 (549, 1630-1631)
 PAPARONI Luca Stefano, Sarteano e feudo di Camporsevoli: 1650-1714 (1160-1162, 3408-3416, 4708-4713)
 PAPARONI Martino, Sarteano: 1628-1645 (554-555, 1642-1646)
 PAPARONI Martino jr., Sarteano: 1795-1833 (2232-2240, 6318-6329)
 PAPERINI Francesco, Batignano: 1795-1805 (1870, 5509-5510)
 PAPI Rodolfo, Siena: 1637-1662 (778-781, 2308-2319)
 PARENTI Giovanni Bartolomeo, Pistoia: 1748-1749 (4203)

PARIS Giovan Battista, Scansano: 1685-1700 (1055, 3111-3114)
 PARRI Bartolomeo, Sinalunga: 1659-1679 (907, 2693-2695)
 PASCUCCI Giovan Battista, Sinalunga: 1787-1808 (1973-1974, 5788-5790)
 PASCUCCI Giovan Francesco, Pienza: 1763-1775 (1628, 4718-4720)
 PASCUCCI Girolamo, Pienza e feudo di Roccalbegna: 1720-1772 (1617, 4669-4672, 5129)
 PASCUCCI Pier Antonio, feudo di Vescovado: 1710-1722 (4787-4790)
 PASCUCCI Barbieri Lorenzo, Torrita: 1727-1767 (1572, 4531-4532)
 PASQUA Girolamo, feudo di Montieri: 1742-1745 (4210-4221)
 PASQUI Girolamo, Pienza: 1616-1621 (283, 817-818)
 PASQUI Vincenzo, Pienza: 1630-1658 (732-734, 2164-2170)
 PASQUINELLI Francesco, Scansano: 1816-1847 (2432-2438, 6649-6657)
 PASQUINI Alessandro, Siena: 1632-1640 (482, 1425-1426)
 PASQUINI Girolamo, Siena: 1757-1798 (1786-1787, 5218-5223)
 PASQUINI Livio, Pienza: 1597-1636 (420-425, 1245-1256)
 PASSERI Benedetto, Montalcino: 1794-1809 (2016, 5892-5894)
 PASSERI Vincenzo Maria, Montalcino: 1802-1809 (2016, 5890-5891)
 PASSERINI Domenico, Orbetello: 1598-1622 (925-928)
 PATELLI Marzio, Monticello d'Amiata: 1594-1615 (229)
 PATTUMI Domizio, Sarteano: 1585-1592 (14-15, 57-58)
 PATTUMI Giovanni, Monticchiello: 1683-1696 (1013, 2995-2998)
 PAVOLINI Bartolomeo, Pitigliano: 1618-1627 (374, 1078-1080)
 PAVOLINI Gaetano, Siena: 1830-1845 (2412-2415, 6613-6616)
 PAVOLONI Bartolomeo, Sarteano: 1592-1606 (92-93, 318-321)
 PAVOLOTTI Gherardo, Siena: 1785-1803 (1839, 5411-5414)
 PAVOLOZZI Cesare, Chiusi: 1683-1684 (939)
 PAVOLOZZI Lelio, Chiusi: 1589-1593 (21, 78)
 PAZIENZA Eustachio, Pitigliano: 1748-1792 (1710-1713, 5050-4058)
 PAZIENZA Giovan Battista, Pitigliano: 1797-1833 (2231, 6313-6317)
 PAZIENZA Giuseppe, Pitigliano: 1788-1799 (1792, 5235-5236)
 PECCATORI Alessandro, Siena: 1629-1652 (679, 2005-2007)
 PECCATORI Paolo, Chiusure: 1605-1641 (498-499, 1473-1477)
 PECCI Bartolomeo, Pitigliano: 1666-1668 (804, 2393-2394)
 PECCI Orazio, pieve di Casciano nel Vescovado: 1624-1663 (4816)
 PECCI Pietro, Siena: 1587-1596 (28, 112-113)
 PELACCHI Giacomo, Radicondoli: 1612 (211, 596)
 PELLEGRINI Cristoforo, Arcidosso: 1601-1637 (451-452, 1320-1327)
 PELLEGRINI Francesco, Pitigliano: 1656-1688 (973-974, 2871-2873)
 PELLEGRINI Giovan Andrea, Siena: 1608-1633 (403-404, 1188-1193)
 PELLEGRINI Giovan Antonio, Siena: 1676-1707 (1103, 3246-3248)
 PELLEGRINI Ottavio, feudo di Castiglion della Pescaia: 1673-1675 (4697)

PELLEGRINI Stefano, Siena: 1641-1648 (735, 2173)
 PELLEI Domenico, Radicofani: 1656-1701 (1056, 3118-3123)
 PELLICIONI Silvestro, Pitigliano: 1631-1633 (401)
 PENNI Giovan Battista, Siena: 1720-1749 (1456, 4181-4183)
 PENTI Antonio, Torrita: 1696-1699 (1037)
 PENTI Francesco, Montefollonico: 1730-1770 (1599-1600, 4600-4604)
 PEPI Francesco, Petroio: 1585-1594 (27, 97-98)
 PEPI Liberio, Siena: 1589-1591 (7)
 PERCOLINI Enrico, Pitigliano: 1585-1622 (297, 855-864)
 PERI Pero, Radicofani: 1585-1591 (11, 47-48)
 PERICCIOLI Girolamo, Siena: 1630-1643 (535-538, 1586-1599)
 PESCIOTTI Bernardino, Castelmuzio: 1621-1637 (454, 1337-1339)
 PESENTI Giovan Battista, Abbadia San Salvatore: (798)
 PETRACCELLI Domenico, Chianciano: 1680-1696 (1021, 3014-3015)
 PETRAI Francesco Giuseppe, Siena: 1792-1828 (2172-2179, 6216-6231)
 PETRARCA Giustiniano, Lizzano: (72, 246-248)
 PETRAZZINI Dionisio, Sarteano: 1599-1601 (64, 216-217)
 PETRI Fabrizio, Montelatrone: 1595-1618 (243, 714-716)
 PETRI Francesco, Siena: 1815-1816 (2055, 5972- 5973)
 PETRI Lucio, Montelatrone: 1834-1853 (2429-2498, 6743-6750)
 PETRI Pietro, Montelatrone: 1585-1611 (166-167, 513-518)
 PETRIGNANI Michel'Angelo, Sinalunga: 1666-1684 (938, 2781-2782)
 PETRINI Angelo, Siena: 1792-1808 (2006, 5860-5861)
 PETRINI Cristoforo, Siena: 1637-1664 (787, 2342-2344)
 PETRINI Giovan Battista, Scrofiano: 1605-1639 (464, 1375-1378)
 PETROZZI Luigi, Chiusi: 1790-1826 (2152, 6165-6169)
 PETRUCCI Antonio, Montemerano: 1602-1606 (107, 353-354)
 PETRUCCINI Giovan Cristoforo, Abbadia San Salvatore: 1649-1688 (975, 2875-2877)
 PETRUCCINI Leonardo, Abbadia San Salvatore: 1695-1758 (1511-1512, 4360-4365)
 PETRUCCIOLI Filippo, Pitigliano: 1587-1594, (24, 87-88)
 PIANELLI Bartolomeo, Orbetello e contea di Scansano: 1735-1767 (1571, 4521-4530, 4605-4630)
 PIAZZI Giorgio Giovan Battista, Belforte: 1753-1785 (1671-1672, 4913-4918)
 PIAZZUOLI Pietro, Siena: 1649-1660 (761, 2254-2255)
 PICCINI Girolamo, Cetona e feudo di Camporsevoli: 1701-1714 (1163, 3417-3418, 4708-4713)
 PICCIOLI Giovan Battista, Poggibonsi: 1787-1821 (2098-2101, 6058-6067)
 PIERACCINI Angelo, Siena: 1781-1786 (1678, 4936-4937)

PIERI Giovanni, Grosseto: 1593-1604 (88, 296-300)
 PIERI Giovanni jr, Scrofiano: 1640-1643 (1601)
 PIERI Giuseppe, Chianciano: 1653-1661 (761, 2259)
 PIERI Properzio, San Quirico d'Orcia: 1585-1600 (57, 197-200)
 PIERI Simone, San Quirico d'Orcia: 1587-1622 (322-323, 935-940)
 PIERI Tommaso, Chiusdino: 1692-1727 (1297-1298, 3767-3770)
 PIERUCCI Giovan Carlo, Monteroni: 1668-1696 (1010, 2981-2983)
 PIEVE di Casciano nel Vescovado: 1590-1777 (4815-4819)
 PIFFERI Domenico, Monte San Savino: 1587-1588 (4, 19)
 PIGNATELLI Giulio, Cetona, 1627-1659 (749-751, 2216-2223)
 PINESCHI Angelo, Roccastrada: 1835-1848 (2450-2452, 6677-6680)
 PINESCHI Giovan Pietro, Siena e feudo di Vescovado: 1670-1683 (929-930, 2756-2761, 4775-4778)
 PINI Alessandro, Serre di Rapolano: 1789-1808 (1958, 5757-5759)
 PINI Antonio, Serre di Rapolano: 1817-1856 (2552-2557, 6828-6834)
 PINI Arcangelo, Siena: 1585-1639 (465-476, 1383-1409)
 PINI Sebastiano, Serre di Rapolano: 1781-1808 (1995-1999, 5842-5847)
 PINTO Giuseppe, Sovana: 1633-1657 (715, 2113-2115)
 PIOCHI Carlo, Buonconvento, feudo di Vescovado e pieve di Casciano nel Vescovado: 1632-1678 (888-895, 2641-2660, 4767-4770, 4816)
 PIPPI Domenico, Siena: 1629-1636 (441, 1293-1294)
 PIPPI Enrico, Acquapendente: 1680-1681 (913)
 PIPPI Giuseppe, Scansano: 1804-1842 (2349-2355, 6533-6543)
 PIPPI Mattia, Scansano e feudo di Castiglion della Pescaia: 1729-1770 (1602-1603, 4631-4632, 4702)
 PISTELLI Valerio, Pienza: 1693-1719 (1208, 3535-3537)
 PISTOLESI Girolamo, Massa e feudo di Castiglion della Pescaia: 1767-1796 (1739, 4702, 5115-5117)
 PITIGLIANO e Sorano contea: 1586-1739 (1395)
 PIZZETTI Giuseppe, Abbadia San Salvatore: 1742-1784 (1667, 4898-4901)
 PIZZINELLI Antonio, Cetona: 1830-1861 (2659, 6987-6989)
 PIZZINELLI Giuseppe, Cetona: 1790-1806 (1891, 5564-5565)
 POGGIARELLI Ferdinando, Siena: 1731-1766 (1561, 4494-4497)
 POLI Curzio, Casole d'Elsa: 1585-1592 (18-19, 68-73)
 POLIDORI Berdini Attilio, Sarteano: 1708-1739 (1388, 4000-4001)
 POLLINI Pietro Paolo, Siena: 1793-1808 (1917, 5644-5645)
 POPPI Francesco, Chianciano: 1657-1694 (998, 2935-2936)
 PORCIATTI Giuseppe, Murci: 1773-1808 (1938, 5705-5707)
 PORRINI Giuseppe, Siena: 1693-1733 (1350-1355, 3902-3914)
 PORRINI Michelangelo, Siena: 1658-1693 (995-996, 2922-2930)
 PORRINI Niccolò, Siena: 1696-1698 (1026, 3037)

PORTIGIANI Giovacchino, Colle Val d'Elsa: 1825-1860 (2615-2619, 6915-6920)
 PORZI Bartolomeo, Pitigliano: 1645-1661 (768, 2278-2279)
 POSI Annibale, Montalcino: 1617-1623 (325, 948-950)
 POSI Orazio, Montalcino: 1592-1606 (103-104, 340-345)
 POSI Poso, Montalcino: 1604-1616 (238, 685-688)
 POSTA Francesco, Radicondoli: 1639-1648 (585, 1736-1738)
 POZZI Casimiro, Firenze: 1776-1796 (1767-1768, 5159-5164)
 PREZIANI Adriano, Pienza: 1692-1718 (1190, 3492-3495)
 PREZIANI Francesco, feudo di Camporsevoli: 1656 (4708-4713)
 PREZIANI Giovan Battista, Pienza: 1589-1596 (29)
 PREZIANI Giovan Battista jr., Pienza: 1588-1610 (150-157, 475-489)
 PREZIANI Orazio, Pienza: 1587-1589 (4, 21)
 PREZIANI Preziano, Pienza: 1653-1683 (928, 2754-2755)
 PREZIANI Sestilio, Pienza: 1603-1660 (759-760, 2247-2251)
 PREZIOSI Antonio, Montieri: 1799-1807 (1903, 5603-5604)
 PREZIOSI Francesco, Montieri: 1764-1804 (1856-1862, 5469-5488)
 PRIORI Conversino, San Casciano dei Bagni: 1630-1664 (788-790, 2345-2351)
 PROCESSI Cristoforo, Cetona: 1640-1667 (802, 2387-2388)
 PROCESSI Pietro, Cetona: 1637-1650 (653, 1904-1907)
 PROSPERINI Marcello, Pienza e feudo di Vescovado: 1760-1798 (1790, 4790-4795, 5229-5231)
 PROSPERINI Roberto, Chianciano: 1586-1611 (161-162, 502-506)
 PROVEDI Biagio Luigi, Siena: 1775-1806 (1885-1886, 5550-5554)
 PRUNORI Giuseppe, Poggibonsi: 1809-1841 (2343-2348, 6526-6532)
 PUCCI Piero, Chianciano: 1585-1615 (227-229, 646-650)
 PUGIADA Luigi, Orbetello: 1757-1788 (4990-4994)
 PURGHI Gustavo Adolfo, Orbetello e Porto Santo Stefano: 1827-1836 (2274-2275, 6395-6396)

QUADRI Gian Domenico, Arcidosso: 1701-1718 (1190, 3490-3492)
 QUARANTA Antonio, San Quirico d'Orcia: 1591-1613 (218, 618-620)
 QUARANTA Diomede, San Quirico d'Orcia: 1605-1618 (244, 726-728)

RAFFAELLI Giovan Maria, feudo di Camporsevoli: 1638-1662 (4708-4713)
 RAFFAELLI Marc'Antonio, Cetona e feudo di Camporsevoli: 1657-1707 (1096-1102, 3228-3242, 4708-4713)
 RAFFAELLI Raffaello, Cetona: 1691-1715 (1476, 4262-4263)
 RAFFEI Diego, Orbetello, 1798-1829 (2188-2189, 6247-6252)
 RAPARELLI Giovanni, Pitigliano: 1682-1685 (2800)

RASONINI Bernardino, Cetona: 1617-1655 (684-686, 2023-2028)
 RASPANTI Giovan Francesco, Siena: 1667-1718 (1192, 3500-3501)
 RASPANTI Mariano, Siena: 1641-1693 (997, 2931-2934)
 RECCHI Antonio, Siena: 1697-1748 (1452-1453, 4173-4176)
 RECCHIA Plinio, Barbaiano: 1682-1695 (2978)
 REGOLI Bartolomeo, Scrofiano: 1640-1642 (523, 1551-1552)
 REGOLI Giovanni, Asciano: 1797 (1783, 5205)
 REMEDI Orazio, Pienza: 1585-1603 (83-84, 282-288)
 REMEDI Pietro, Pienza: 1643-1652 (663, 1956-1957)
 REMEDI Rodolfo, Pienza: 1601-1619 (251, 745-747)
 RENATI Anton Maria, Siena: 1586-1623 (337, 972-973)
 RENESCHI Pietro, Montenero: 1586-1602 (75, 252-254)
 RENZI Francesco Antonio, Siena e feudo di Camporsevoli: 1697-1732 (1342, 3865-3868, 4708-4713)
 RESTRI Aurelio, Pieve Santo Stefano: 1612-1615 (666)
 RICCHETTI Giovan Battista, Siena: 1659-1669 (809, 2411)
 RICCI Achille, Montefollonico: 1586-1592 (17, 17)
 RICCI Anton Maria, Siena: 1648-1651, (655, 1927)
 RICCI Cesare, Chiusi: 1636-1646 (556, 1652-1654)
 RICCI Domenico, Prata: 1663-1709 (1118-1119, 3297-3302)
 RICCI Eustachio, Casole d'Elsa: 1618-1649 (609, 1814-1816)
 RICCI Giovan Carlo Francesco, Pienza: 1703-1731 (1327, 3825-3826)
 Ricci Giovan Giacomo, Casole d'Elsa e feudo di Monticiano: 1714-1751 (1477, 4264-4266, 1499)
 RICCI Giovan Giuseppe, feudo di Montieri: 1673-1678 (4213)
 RICCI Giovan Paolo, Manciano: 1655-1711 (1130, 3327-3332)
 RICCI Lorenzo, Piancastagnaio: 1638-1643 (534, 1556)
 RICCI Mattia, Rocca Tederighi: 1787-1820 (2061-2063, 6000-6004)
 RICCI Pietro Paolo, Casole d'Elsa: 1586-1615 (230-232, 651-660)
 RICCI Pietro Paolo jr., Casole d'Elsa: 1646-1663 (785, 2335-2336)
 RICCI Pompeo, Piancastagnaio: 1791-1831 (2224-2227, 6299-6306)
 RICCI Properzio, Pienza: 1585-1593 (21, 75-77)
 RICCI Properzio, jr., Pienza: 1657-1661 (767, 2273)
 RICCI Belloni Mariano Antonio, Manciano: 1710-1740 (1411, 4045-4048)
 RICCI Campana Tommaso, Siena: 1836 (2268, 6382)
 RICCIARDI Antonio, Citerna: 1696-1699 (1037)
 RICCIARDI Pompeo, Santa Fiora: 1752-1756 (1500)
 RICCIARELLI Curzio, Pitigliano: 1602-1614 (226, 644-645)
 RIDI Alessandro, feudo di Castiglion della Pescaia: 1686-1693 (4698)
 RIGACCINI Antonio, Montalcino: 1606-1636 (439-440, 1288-1292)
 RIGACCINI Luigi, Montalcino: 1718-1760 (1532-1533, 4406-4410)

RIGACCINI Rinaldo, Montalcino: 1585-1601 (70-71, 230-237)
 RIMBOTTI Pietro Maria, Lucignano Val di Chiana: 1704-1744 (1427, 4094-4098)
 RISTORI Orazio, Lucignano d'Arbia: 1589-1613 (221-222, 629-635)
 RISTORI Ottavio, Siena: 1587-1608 (135-138, 413-423)
 ROCCALBEGNA, feudo: 1715-1796 (5129)
 ROCCARINI Angelo, Cetona: 1622-1627 (373, 1068-1069)
 ROCCHI Camillo, Siena: 1587 (4)
 ROCCHIGIANI Alessandro, Pienza: 1600-1648 (578-584, 1718-1735)
 ROMAGNOLI Girolamo Carlo, Rocca d'Orcia: 1749-1800 (1816, 5320-5324)
 ROMANI Liborio, contea di Scansano: 1739-1749 (4628)
 ROMANI Vincenzo, Scansano: 1754-1786 (1681, 4944-4945)
 RONCAGLI Francesco, Sarteano: 1702-1718 (1192, 3502-3503)
 RONCONI Aurelio, Siena: 1600-1623 (336, 968-971)
 RONCONI Fulvio, Siena e feudo di Vescovado: 1590-1612 (171-173, 525-532, 4758)
 RONCONI Lodovico, contea di Scansano: 1669-1674 (4609-4610)
 RONDINELLI Annibale, Pienza e feudo di Vescovado: 1644-1669 (810, 2412-2414, 4771)
 ROSANÒ Angiolo, Cordova: 1680-1688 (2874)
 ROSADI Ventura, Arcidosso: 1612 (211)
 ROSINI Domenico, Sarteano: 1601-1640 (492-496, 1451-1468)
 ROSINI Francesco Maria, Sarteano: 1742-1761 (1535, 4417-4418)
 ROSONI Adriano, Siena: 1627-1643 (523, 1553-1554)
 ROSSI Aurelio, Siena: 1585-1591 (9, 37-40)
 ROSSI Bernardino, pieve di Casciano nel Vescovado: 1733-1735 (4818)
 ROSSI Flaminio, Celle: 1792-1808 (1907, 5611-5613)
 ROSSI Francesco, Celle e feudo di Camporsevoli: 1743-1768 (1575, 4538-4541, 4708-4713)
 ROSSI Giacomo, Montisi: 1806-1846 (2420-2421, 6224-6232)
 ROSSI Giovanni, Montisi: 1794-1808 (2012, 5880-5881)
 ROSSI Giuseppe, Chiusi: 1762-1808 (1944-1949, 5724-5734)
 ROSSI Giuseppe Innocenzo, Montisi: 1794-1806 (1887, 5555-5558)
 ROSSI Stefano, Siena: 1667 (801)
 ROSSI Tullio, Petroio: 1596 (27, 108)
 ROSSI Iacomini Cesare, Siena: 1704-1741 (1418, 4065-4067)
 ROSSINI Pietro Antonio, Radicofani: 1793-1808 (1918, 5652-5653)
 RUFFINI Ottavio, Monticchiello: 1589-1608 (125, 386-390)
 RUSCELLI Domenico, Cetona: 1606-1643 (532-534, 1580-1585)
 SABATINI Bartolomeo, pieve di Casciano nel Vescovado: 1590-1624 (4815)

SABBATINI Fabio, Castiglion d'Orcia: 1585-1592 (17, 60-61)
 SABBÌ Pietro, Santa Fiora: 1601-1631 (1152-1154)
 SACCARDINI Giuseppe Antonio, contea di Scansano: 1700-1735 (4611, 4628)
 SACCARDINI Pietro Angelo, contea di Scansano: 1728 (4627)
 SACCENTI Desiderio, Cerreto Guidi: 1709-1710 (1123)
 SALIMBENI Cristofano, Siena: 1612-1641 (404, 1486-1488)
 SALUCCI Lorenzo, Colle Val d'Elsa: 1811-1812 (2026, 5915)
 SALVI Angelo Giuseppe, Siena: 1718-1766 (1562-1564, 4499-4504)
 SALVI Arcangelo, Siena: 1695-1728 (1303-1305, 3778-3782)
 SALVI Domenico Maria, Radicofani: 1704-1713 (1149, 3380-3381)
 SALVI Galgano, Siena: 1743-1751 (1466, 4234-4235)
 SALVI Luca Antonio, Siena: 1675-1725 (1267-1275, 3699-3716)
 SALVI Pietro Antonio, feudo di Vescovado: 1703-1706 (4787)
 SALVUCCI Alessandro, Siena: 1681-1720 (1211-1229, 3546-3583)
 SALVUCCI Camillo, Siena: 1734-1775 (1629-1632, 4721-4729)
 SALVUCCI Giovan Battista, Siena: 1653-1681 (915-918, 2722-2730)
 SALVUCCI Silvio, San Quirico d'Orcia: 1597-1622 (294, 843-845)
 SAMMARTINI Aurelio, Santa Fiora: 1699 (1040)
 SANCES Matteo, Orbetello: 1690-1724 (3664-3668)
 SANESI Alessandro, Montalcino: 1716-1741 (1415, 4057-4058)
 SANI Gaspero, Pitigliano: 1671-1710 (1120-1121, 3303-3306)
 SANTACROCE Giovan Matteo, Siena 1682-1729 (1314-1324, 3804-3815)
 SANTACROCE Michelangelo, Siena: 1674-1687 (970, 2863-2864)
 SANTI Arcangelo, Pienza: 1681-1699 (1040, 3076-3079)
 SANTI Curio, Montalcino: 1587-1591 (10, 41-43)
 SANTI Francesco, Pienza: 1817-1831 (2222-2223, 6296-6298)
 SANTI Gaetano, Siena: 1840-1841 (2343, 6524-6525)
 SANTI Pietro, Pitigliano: 1589-1602 (241-242)
 SANTI Rutilio, feudi di Montieri, Monticiano e Roccalbegna: 1724-1753 (1499, 4221, 5129)
 SANTINI Domenico, Montalcino: 1600-1602 (75, 249-251)
 SANTINI Francesco Maria, Montalcino: 1766-1787 (1690-1691, 4974-4977)
 SANTINI Galgano Antonio, Sticciano: 1775-1808 (1941-1942, 5716-5721)
 SANTONI Anton Maria, feudo di Castiglion della Pescaia: 1768-1772 (4702-4703)
 SANTORI Giovanni, Pitigliano: 1604-1615 (667-668)
 SARACINI Tiberio, Siena: 1611-1614 (226, 639-640)
 SARDI Emanuele, Orbetello: 1715-1749 (1459, 4196-4202)
 SARTEANI Giovanni, Pitigliano: 1615-1618 (243)
 SARTI Giovan Antonio, Radicofani: 1722-1731 (1327, 3827-3828)
 SARTI Lorenzo, Radicofani: 1617-1652 (671, 1976-1978)

SARTI Pietro Paolo, Abbadia San Salvatore: 1781-1802 (1827, 5377-5378)
 SATURNINI Giovanni, Pitigliano e contea di Scansano: 1671-1686 (947-948, 2812-2814, 4616-4620)
 SATURNINI Licurgo, Montemerano: 1585-1600 (64, 214-215)
 SAVELLI Agostino, Sinalunga: 1813-1857 (2585-2594, 6869-6880)
 SAVINI Agnolo, Montalcino e feudo di Vescovado: 1599-1612 (199, 583-585, 4755-4806)
 SAVINI Girolamo, Cetona: 1616-1630 (387, 1132-1135)
 SAVINI Guglielmo, Grosseto: 1795-1808 (1907, 5614-5617)
 SCAFUCCI Saracino, Massa: 1596-1638 (455-457, 1344-1352)
 SCANSANO, contea: 1598-1770 (1601, 4605-4630)
 SCARSELLONI Giovan Battista, Campiglia d'Orcia: 1788-1804 (1863, 5491-5492)
 SCHEGGI Agostino, Castiglion d'Orcia: 1609-1621 (280, 805-806)
 SCHEGGI Agostino jr., Pari: 1596-1652 (664-670, 1958-1975)
 SCHEGGI Giuseppe, Siena: 1587-1612 (200-210, 444-460)
 SCHEGGI Vincenzo, Siena: 1637-1644 (546, 1620-1621)
 SCHIFARDINI Girolamo, Siena: 1675-1686 (954, 2817-2818)
 SCIARELLI Pier Ventura, Siena: 1711-1748 (1450, 4165-4166)
 SCIARELLI Simone, Siena: 1676-1712 (1131-1143, 3333-3350)
 SCOCCHI Bernardino, Massa: 1635-1658 (739-740, 2179-2187)
 SCOCCHI Domizio, Massa: 1585-1620 (265-267, 758-769)
 SEGHERI Francesco, Grosseto: 1824-1839 (2315-2316, 6472-6473)
 SELVA Domenico, Piancastagnaio: 1626-1641 (507, 1495-1497)
 SELVA Fabrizio, Piancastagnaio: 1585-1620 (273-276, 786-796)
 SELVA Fortunio, Siena: 1599-1623 (329-330, 954-958)
 SELVAGGI Livio, Pitigliano: 1633-1634 (406, 1198-1199)
 SELVI Fausto, Montefollonico: 1588-1607 (116, 375-376)
 SENESI Giulio, feudo di Montieri: 1648-1650 (4210)
 SENSI Francesco Antonio, Santa Fiora: 1669-1698 (1028, 3044-3045)
 SERAFINI Giovan Paolo, San Dalmazio di Volterra: 1784-1800 (1803, 5282-5284)
 SERI Carlo Tommaso, Pitigliano: 1711-1753 (1482-1486, 4289-4292)
 SERPETRI Emilio, Sinalunga: 1626-1648 (594, 1763-1767)
 SERPETRI Giovanni, Sinalunga: 1602-1610 (146, 461-464)
 SERPETRI Mariano, Sinalunga: 1653-1661 (767, 2274-2275)
 SERPETRI Pietro, Sinalunga: 1617-1648 (595-599, 1768-1781)
 SERVI Anton Domenico Gaetano, Castelnuovo di Volterra: 1786-1803 (1843-1844, 5425-5428)
 SEVERI Fabio, Torrita: 1590-1634 (407, 1202-1204)
 SEVERI Marcello, feudo di Vescovado: 1610-1656 (697-698, 2059-2066, 4765-4766)

SEVERI Orazio, Torrita: 1633-1624 (340)
 SIGNORINI Luzzio, Siena: 1586-1612 (174-175, 533-536)
 SILVESTRI Domizio, Civitella: 1611-1643 (531, 1577-1579)
 SILVESTRI Giacomo, Civitella: 1654-1678 (896-899, 2661-2688)
 SILVESTRI Silvio, Civitella: 1651-1685 (945-946, 2805-2808)
 SILVESTRINI Alessandro, Siena: 1700-1752 (1480-1481, 4273-4280)
 SILVESTRINI Antonio, Siena: 1655-1716 (1177-1178, 3458-3460)
 SIMONELLI Lorenzo, San Quirico d'Orcia: 1793-1797 (1783, 5206)
 SIMONELLI Marco Alessandro, feudo di Roccalbegna: 1728 (5129)
 SIMONETTI Alessandro, Casole d'Elsa: 1703-1719 (1194, 3506-3508)
 SIMONETTI Bernardo, Stia: 1783-1784 (1665, 4891-4892)
 SIMONETTI Camillo, Colle Val d'Elsa: 1699-1708 (1105, 3259)
 SIMONI Francesco, Siena: 1585-1591 (11, 45-46)
 SISTI Cesare, Sarteano: 1663-1680 (911-912, 2708-2712)
 SISTI Giovan Francesco, Sarteano: 1628-1645 (556, 1647-1649)
 SOLAZIO Giovan Antonio, Port'Ercole: 1662-1688 (975, 2878)
 SONNINI Giuseppe, Siena: 1784-1800 (1806, 5291-5294)
 SORANO e Pitigliano, contea: 1586-1739 (1394)
 SORBELLI Giovanni, Casteldelpiano: 1773-1801 (1825, 5366-5379)
 SORRI Angelo, Siena: 1789-1808 (1934-1935, 5696-5698)
 SOZZOBONI Domenico, Sorano: 1755-1787 (1691, 4978-4982)
 SPADINI Gasparre, Sergiano: 1617-1630 (385, 1126-1129)
 SPAGNA Ferdinando, Montalcino: 1703-1746 (1431-1434, 4109-4117)
 SPAGNA Stefano, Grosseto: 1834-1853 (2490-2493, 6738-6742)
 SPAGNI Giuseppe, Siena: 1649-1658 (740, 2188)
 SPAGNOLI Antonio, Cetona: 1644-1662 (777, 2303-2307)
 SPAGNOLI Francesco Felice, Cetona e feudo di Camporsevoli: 1694-1700 (1198-1200, 3517-3524, 4708-4713)
 SPAGNOLI Zoroastro, Cetona: 1782-1797 (1778, 5186-5188)
 SPEZZI 'Girolamo, feudo di Vescovado: 1591-1607 (4756-4758)
 SPEZZI Niccolò, Cetona: 1578-1613 (223, 441-443)
 SPICCI Augusto, Orbetello: 1645-1672 (2484-2487)
 SPINELLI Flavio, Siena: 1705-1706 (1096, 3227)
 SPOSI Benedetto, Pienza: 1599-1621 (281, 807-811)
 SQUARCIGLIA Giovanni, Sarteano e Sinalunga: 1848-1861 (2656-2658, 6981-6986)
 STACCIOLI Zaverio, Siena: 1726-1774 (1626-1627, 4714-4717)
 STACCIOLI Zoroastro, Mensano: 1688-1732 (1341, 3862-3854)
 STACCIOLI Zoroastro jr., Siena: 1775-1793 (1720, 5072)
 STACCIUOLI Giovan Battista, Siena: 1765-1807 (1904-1906, 5605-5610)
 STACCIUOLI Vincenzo, Siena: 1781-1806 (1883, 5542-5543)

STADERINI Francesco Zaverio, Siena: 1830-1854 (2520-2522, 6778-6781)
 STARNI Pavolo Pietro, San Casciano dei Bagni, 1623-1629 (381, 1108-1110)
 STEFANI Bartolomeo, contea di Scansano: 1667-1698 (4616-4617)
 STEFANI Giovan Battista, San Quirico d'Orcia: 1586-1587 (4, 12)
 STEFANI Marco, San Quirico d'Orcia: 1616-1629 (380, 1106-1107)
 STELLINI Alfonso, Siena: 1601-1622 (324, 941-944)
 STELLINI Teodoro, Montefollonico: 1785-1793 (1730, 5091-5093)
 SUCCHIELLI Gaspero, Siena: 1722-1763 (1553-1554, 4454-4459)

TABARRINI Antonio Niccolò, feudo di Montieri: 1722-1738 (4216-4220)
 TABULATI Ippolito, Pitigliano: 1638 (1370)
 TADDEI Angelo, Sarteano: 1834-1851 (2479-2480, 6718-6720)
 TADDEI Antonio, Chianciano: 1806-1835 (2257-2260, 6358-6368)
 TADDEI Ascanio, Montalcino e feudo di Vescovado: 1585-1613 (219-220, 621-627, 4756-4758)
 TADDEI Brunone, Barberino Val d'Elsa: 1818-1820 (2060, 5998-5999)
 TADDEI Girolamo, curia vescovile di Montalcino: 1764 (4843-4848)
 TADDEI Mario, Montalcino: 1794-1804 (1848, 5441-5443)
 TADDEI Tommaso, Montalcino: 1600-1625 (362-363, 1035-1042)
 TALONI Francesco, Torrita: 1638-1681 (913-914, 2717-2721)
 TAMANTI Francesco, Montalcino: 1785-1803 (1831, 5390-5392)
 TAMBURINI Giuseppe Antonio, Siena: 1703-1747 (1446-1447, 4156-4160)
 TANCREDI Angelo, Santa Fiora: 1586-1606 (100-101)
 TANCREDI Angelo jr., Santa Fiora: 1635-1664 (800, 2379)
 TANCREDI Giovan Battista, Siena: 1585-1601 (67-68, 222-226)
 TANCREDI Rufino, Santa Fiora: 1604-1643 (524, 1555)
 TARILLI Girolamo, Siena: 1624-1644 (550-553, 1632-1639)
 TARILLI Niccolò, Siena: 1605-1632 (393, 1162-1164)
 TARQUINI Francesco, Santa Fiora: 1611-1671 (825, 2467-2468)
 TARQUINI Tarquinio, Santa Fiora: 1593-1623 (326, 947)
 TARTAGLI Alessandro, Arcidosso: 1585 (1, 1)
 TARTAGLIA Aurelio, Arcidosso: 1586-1603 (77-78, 265-272)
 TASSI Onorato, Radicofani: 1718-1743 (1421, 4078-4079)
 TATTARINI Sebastiano, Grosseto: 1718-1758 (1513, 4366-4370)
 TEDESCHINI Antonio, feudo di Castiglion della Pescaia: 1760-1763 (4702)
 TEMPESTI Giovacchino, Rocca Tederighi: 1777-1808 (1993, 5837-5839)
 TEODORI Francesco, Figline: 1586-1625 (353-358, 1010-1028)
 TEODORI Francesco jr., Siena: 1647-1651 (659, 1940-1941)
 TERRENI Giovan Battista, Torrita: 1678-1686 (958, 2832-2834)
 TERROSI Lorenzo Nicola, feudo di Castiglion della Pescaia: 1722-1725 (4700)
 TERROSI Paolo, Sinalunga: 1660-1685 (946, 2809-2811)

TERZI Pietro, Montalcino: 1675-1702 (1057-1059, 3124-3132)
 TESTI Porzio, Scrofiano: 1596-1599 (57, 195)
 TIBERI Livio, Montelatrone: 1595-1606 (92, 313-314)
 TIBERI Livio jr., Montelatrone: 1809 (2020)
 TIBERINI Antonio, Orbetello: 1786-1815 (2047, 5957-5961)
 TICCI Gaetano, Staggia: 1794-1850 (2464-2473, 6701-6711)
 TICCI Luigi, Staggia: 1816-1822 (2122-2123, 6104-6107)
 TICCIATI Alessandro, Campiglia Pisana: 1839-1840 (2316, 6475)
 TICCIATI Iacopo, Bucine: 1814 (5935)
 TIMOTELLI Marc'Antonio, Gubbio: 1601-1606 (108)
 TOGNETTI Giuseppe, Campiglia Pisana: 1847-1860 (2620-2624, 6921-6931)
 TOLOMEI Francesco, Cetona: 1801-1804 (1848, 5439-5440)
 TOLOMEI Giovan Battista, Cetona: 1781-1834 (2246-2248, 6336-6342)
 TOLOMEI Gregorio, Cetona: 1750-1767 (1567, 4511-4512)
 TOLOMEI Orazio, Cetona: 1747-1800 (1811-1812, 5307-5312)
 TOMBESI Lodovico, Montepulciano: 1790-1836 (2271-2286, 6397-6416)
 TOMMASI Giovan Battista, Sarteano: 1756-1793 (1730, 5094-5095)
 TOMMASI Tommaso, Sarteano: 1586-1588 (4, 16)
 TOMMENCIONI Alessandro, Arcidosso: 1738-1741 (1415, 4059)
 TONARELLI Giuseppe, Scansano: 1808-1818 (2060, 5995-5997)
 TONCI Desiderio Maria, Radicondoli: 1700-1723 (1252, 3651-3654)
 TONCI Giovan Battista, Radicondoli: 1651-1670 (817, 2443-2445)
 TONCI Giuseppe, Radicondoli: 1673-1679 (903, 2681-2682)
 TONCI Orazio, Radicondoli: 1622-1644 (547-548, 1622-1627)
 TONELLI Sebastiano, Casole d'Elsa: 1738-1780 (1653-1654, 4858-4861)
 TONINI Giovan Battista, Pitigliano: 1653-1660 (761, 2252-2253)
 TONINI Orazio, Siena: 1783-1803 (1833, 5397-5400)
 TOPPONI Antonio, feudo di Castiglion della Pescaia: 1763 (4702)
 TORRENTI Giuseppe, Siena: 1680-1726 (1283-1284, 3735-3737)
 TORTI Filippo, feudo di Montieri: 1741-1742 (4220)
 TORTI Giacomo, feudi di Castiglion della Pescaia e di Montieri: 1700-1741 (1414, 4053-4056, 4220, 4700-4701)
 TORTOLI Giovanni, Casole d'Elsa: 1769-1779 (1651, 4849-4851)
 TORTOLI Provenzano Baldassarre, Siena: 1799 (1792)
 TOSCHI Dionisio, Santa Fiora: 1797-1808 (1910, 5622-5624)
 TOSI Carlo, feudo di Castiglion della Pescaia: 1751-1753 (4701-4702)
 TOSI Pasquale, Sinalunga: 1690-1694 (998, 2937-2938)
 TOSONI Crescenzo, Cetona: 1801-1807 (1902, 5596-5597)
 TOSONI Ernesto, Cetona: 1798-1804 (1851, 5456-5457)
 TOSONI Giovanni, Radicondoli: 1616-1652 (673-678, 1982-2002)
 TOSONI Giuseppe, Cetona: 1752-1771 (1605, 4637-4639)

TOSONI Marc'Antonio, Radicondoli: 1585-1608 (128-129, 396-400)
 TOSONI Pietro, Cetona: 1786-1788 (1693, 4988-4989)
 TOSONI Raffaelli Fernando, Cetona: 1760-1785 (1673, 4919-4920)
 TOZZETTI Giovan Bernardino, Foiano: 1642-1659 (744, 2200-2202)
 TRABOCCHI Teofilo, Pienza: 1596-1611 (165, 510-512)
 TRAVAGLINI Girolamo, Castiglion d'Orcia: 1596-1599 (56, 196)
 TRECERCHI Giovan Battista, Siena: 1598-1599 (57)
 TURELLI Bernardino, Siena: 1631-1649 (610, 1817-1818)
 TURELLI Marc'Antonio, Montelatrone: 1605-1629 (382-383, 1111-1115)
 TURELLINI Giacomo, Siena: 1595-1646 (557, 1656-1658)
 TURI Stefano, Manciano: 1658-1669 (2409-2410)

UBALDI Pietro, Torrita: 1682-1721 (1235, 3600-3602)
 UGOLINI Antonio, Pitigliano: 1710-1723 (1252, 3650)

VACCARECCI Angelo, curia vescovile di Montalcino: 1663-1778 (4843-4848)
 VAGHEGGINI Angelo, Santa Fiora e feudo di Monticiano: 1727-1744 (1426, 1499, 4090-4093)
 VAGHEGGINI Pietro Francesco, Santa Fiora: 1745-1776 (1642, 4807-4814)
 VAGNOLI Giovan Battista, Cetona: 1728-1787 (1678-1689, 4966-4973)
 VAGNOLI Giulio Patrizio, Cetona: 1697-1740 (1396-1397, 4016-4079)
 VAGNOLI Quintilio, Pienza: 1585-1603 (81-82, 277-281)
 VALENTI Gaspero, Radicofani: 1715-1726 (1276, 3717-3718)
 VALENTI Niccolò, Castelnuovo Berardenga: 1626-1631 (393, 1160)
 VALERI Baldassarre, Siena: 1833-1837 (2307, 6456-6457)
 VALERIANI Angelo, Cetona e feudo di Camporsevoli: 1601-1664 (791-795, 2352-2362, 4708-4713)
 VALERIANI Galeno, Cetona: 1647-1652 (671, 1979-1980)
 VALLESI Giuseppe, Castelfiorentino: 1783-1786 (1679, 4938-4941)
 VALLI Giovan Maria, Castelnuovo di Volterra: 1715-1750 (1462-1463, 4222-4224)
 VANNELLI Sebastiano, feudo di Vescovado: 1620-1664 (799, 2375-2378, 4771-4772)
 VANNETTI Giovan Battista, Siena: 1664-1698 (1027, 3038-3040)
 VANNETTI Giovan Francesco, Siena: 1701-1719 (1197, 3514-3516)
 VANNI Angelo, Abbazia San Salvatore: 1596-1642 (512-513, 1512-1518)
 VANNI Bernardino, Abbazia San Salvatore: 1585-1587 (4, 13)
 VANNI Clemente, Abbazia San Salvatore: 1585-1590 (7, 30-31)
 VANNI Francesco, Abbazia San Salvatore: 1623-1631 (390, 1149-1151)
 VANNI Orazio, Sinalunga: 1586-1603 (79-80, 273-276)
 VANNI Pietro, Abbazia San Salvatore: 1644-1703 (1072, 3161-3163)

VANNI Pomponio, Sinalunga: 1588-1609 (143-144, 431-439)
 VANNICELLI Cristoforo, Montemerano: 1603-1628 (378, 1095-1096)
 VANNICELLI Mariano, Montemerano: 1586-1593 (20, 74)
 VANNINI Alessandro, Montelatrone: 1720-1775 (1633, 4730-4731)
 VANNINI Aquilante, Pitigliano: 1644-1658 (722-726, 2137-2142)
 VANNINI Aurelio, Siena: 1585-1598 (55, 185-187)
 VANNINI Clemente Ostilio, Montelatrone: 1710-1750 (1464-1465, 4229-4233)
 VANNINI Crescenzo, Siena: 1772-1804 (1863, 5489-5490)
 VANNINI Filippo, Castiglion d'Orcia: 1597-1628 (376-377, 1085-1092)
 VANNINI Giacinto, Siena: 1731-1767 (1561-1567, 4505-4510)
 VANNINI Giovan Battista, Montelatrone: 1735-1747 (1436, 4136-4137)
 VANNINI Girolamo, Siena: 1767-1795 (1735-1738, 5110-5114)
 VANNUCCI Domenico, Castelfranco di Sotto: 1790-1808 (1971-1972, 5782-5785)
 VANNUCCI Roberto, Sarteano: 1776-1808 (1955, 5746-5748)
 VANNUCCINI Domenico, Monticiano e Stato dei Presidi: 1770-1808 (1914-1916, 5635-5643)
 VANNUZZI Cristoforo, Casteldelpiano: 1779-1782 (1655, 4866)
 VASELLI Ansano, Siena: 1603-1622 (297, 851-854)
 VASELLI Ansano jr., Siena: 1649-1650 (652, 1899)
 VASELLI Crescenzo, Siena: 1624-1675 (856-859, 2565-2572)
 VASELLI Giovan Battista, Siena: 1670-1716 (1178-1179, 3461-3462)
 VEGNI Andrea, Montisi: 1772-1792 (1707, 5043-5044)
 VEGNI Biagio, Chianciano: 1667-1686 (955, 2822-2823)
 VEGNI Egidio, Siena: 1838-1860 (2614, 6913-6914)
 VEGNI Francesco, feudo di Roccalbegna: 1723 (5129)
 VEGNI Francesco, Asciano: 1825-1860 (2609-2613, 6907-6912)
 VEGNI Giovan Andrea, Chianciano: 1632-1682 (922-925, 2739-2746)
 VEGNI Giovan Battista, Chianciano: 1600-1642 (520-522, 1541-1550)
 VEGNI Lodovico, Chianciano: 1703-1726 (1276, 3719-3720)
 VEGNI Vincenzo, Chianciano: 1707 (1103, 3251)
 VELTRONI Orazio, feudo di Castiglion della Pescaia: 1686-1705 (4698-4699)
 VENTANI Pasquale, feudo di Castiglion della Pescaia: 1759-1762 (4702)
 VENTURI Andrea, Pitigliano e contea di Scansano: 1652-1658 (735, 4611-4612)
 VENTURI Galgano, Chiusdino: 1793-1802 (1827, 5379-5380)
 VENTURINI Remigio, Pontremoli: 1853-1860 (2603, 6895-6899)
 VENTUROCCI Giovanni, Siena: 1654-1668 (809, 2406-2408)
 VENTUROCCI Mario, Sinalunga: 1585-1607 (124, 315-317)
 VENTUROCCI Pietro, Siena: 1598-1622 (312-319, 907-924)
 VENTUROCCI Pietro jr., Siena: 1646 (557, 1655)
 VENTURUCCI Francesco, Montelatrone: 1785-1808 (1984, 5811-5814)
 VENTURUCCI Giovan Battista, Montelatrone: 1651-1705 (1077, 3177-3179)

- VENTURUCCI Giovan Francesco, Montelatrone: 1765-1781 (1655, 4862-4863)
 VENTURUCCI Sebastiano, Montelatrone: 1671-1673 (828, 2488)
 VERGANTINI Paolo, Castiglion d'Orcia: 1597-1605 (89, 302-303)
 VERONA Francesco, Pitigliano: 1761-1785 (1669-1670, 4907-4912)
 VESCOVADO, feudo: 1585-1776 (1642, 4755-4806)
 VESPASIANI Domenico, Santa Fiora: 1651-1686 (948-953, 2815-2816)
 VESPASIANI Vespasiano, Santa Fiora: 1673-1683 (926)
 VIENI Benedetto, Radicofani: 1619-1657 (717-718, 2122-2125)
 VIERI Pier Antonio, Siena: 1604-1646 (565-567, 1676-1684)
 VIGILANTI Agostino, Pienza: 1593-1609 (139-143, 424-430)
 VINCENTI Giovan Antonio, Pitigliano: 1672-1674 (852, 2551)
 VINCENTINI Bartolomeo, Chiusi: 1585-1615 (234, 664-665)
 VINCENTINI Lorenzo, Chiusi: 1628-1659 (742, 2194-2197)
 VISCONTI Angelo, Siena: 1660-1683 (932-934, 2765-2772)
 VISCONTI Giovan Battista, Siena: 1612-1676 (872-887, 2607-2639)
 VITI Giuseppe, feudo di Castiglione della Pescaia: 1698-1705 (4698-4699)
 VITI Vito, contea di Scansano: 1652-1656 (696, 4609-4611)
 VITTORI Silvestro, Montelatrone e Siena: 1771-1822 (2116-2120, 6091-6100)
 VIVA Ippolito, Castelnuovo Berardenga: 1608-1638 (458, 1353-1354)
 VOLPINI Giuseppe Antonio, Abbadia San Salvatore: 1820-1848 (2439-2441, 6658-6662)
 VOLTERRANI Francesco, Barberino Val d'Elsa: 1841-1855 (2542-2545, 6810-6816)
 VULPINI Giovan Battista, feudo di Castiglion della Pescaia: 1676-1684 (4697-4698)

 WEBER Giuseppe, Chiusi: 1791-1837 (2305-2306, 6450-6455)

 ZABAGLI Giovan Battista, Pieve Santo Stefano: 1782-1787 (1683, 4949-4951)
 ZANABONI Luigi, Castelfiorentino: 1851-1854 (2499, 6753-6755)
 ZANELLI Antonio, Sinalunga: 1762-1800 (1804, 5285-5287)
 ZANI Francesco Maria, Casteldelpiano e Pitigliano: 1669-1671 (828, 2480-2481)
 ZEPPI Sigismondo, Sinalunga: 1585-1601 (65-66, 218-221)
 ZETI Paolo Lorenzo, Santa Fiora: 1756-1760 (1533)
 ZINGARINI Michele, Santa Fiora: 1704-1705 (3180)
 ZOCCOLI Francesco, feudo di Monticiano: 1729-1734 (1499)
 ZOCCOLI Marc'Antonio, Siena: 1733-1783 (1663-1664, 4885-4890)

Inventario a stampa: ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, L'Archivio notarile (1221-1862). *Inventario a cura di G. CATONI e S. FINE-SCHI, Roma 1975.*

VICARIATI

Il fondo archivistico denominato *Giusdicenti* o *Vicariati* è costituito da una imponente mole di registri cartacei che complessivamente ascendono a 26.661 pezzi, ed interessano sei secoli — dal 1337 al 1808 — della attività giurisdizionale esercitata nel territorio senese, dai diversi magistrati.

Nell'amministrare la giustizia civile e penale nel proprio contado, il governo di Siena si valse, fino al secolo XIII, dei rettori e podestà la cui competenza giurisdizionale, di norma, coincideva con la circoscrizione territoriale della comunità alla quale erano preposti. Il superamento del territorio comunale, inteso anche come circoscrizione giudiziaria, avvenne nei primi anni del secolo XIV, quando ormai in Siena si era affermato e consolidato il governo dei Nove, composto esclusivamente di ricchi mercanti.

Nello statuto del capitano del popolo del 1310 si trova infatti, per la prima volta, che il territorio dell'antica repubblica di Siena viene diviso in 9 vicariati, comprendente ciascuno diverse comunità rurali¹. A capo del vicariato era un capitano, con poteri militari e giudiziari; a capo delle *universitates* rimasero, invece, i rettori o i podestà.

Ma i vicariati erano anche circoscrizioni giudiziarie, oltre che militari; e se la funzione giurisdizionale esercitata dal capitano nel vicariato era subordinata all'esercizio dei compiti militari, rimane pur vero che nel contado senese, fino ai primi anni del secolo XIV, noi constatiamo due magistrature giusdicenti: il capitano preposto al vicariato, ed il rettore o podestà preposto alla *universitas* rurale.

Per quanto concerne queste *universitates*, non tutte sono uguali: vi sono quelle che hanno la facoltà, prevista nelle rispettive capitolarie, di eleggersi il proprio podestà; vi sono altre nelle quali il magistrato è inviato direttamente da Siena; ed infine quelle infeudate, ove il podestà era eletto dal signore.

In forza delle norme trascritte nello statuto della comunità alla quale era preposto, il podestà amministrava la giustizia civile e penale in primo grado. In caso di carenza della legislazione locale, doveva applicare il di-

¹ ASS, *Capitano del Popolo*, 1, cc. 23v e ss.

ritto sancito negli statuti di Siena, e in deficienza di questo, poteva ricorrere al diritto comune ¹. L'appello era affidato alle magistrature centrali dello Stato.

La giurisdizione del podestà era soggetta ad alcune limitazioni di cui una acquista particolare rilievo perché è quella che ha un riflesso nell'archivio dei giusdicenti. È la limitazione della giurisdizione sui danni dati che, in alcuni comuni, era concessa ad una speciale magistratura ad *hoc*, il cui nome varia da comune a comune.

Il podestà al termine del suo ufficio veniva sottoposto a sindacato da un organo collegiale della comunità, oppure da una magistratura senese.

Il potere di rivedere ed approvare gli statuti era affidato ad una commissione, chiamata emendatori degli statuti, nominata di volta in volta dai consigli cittadini. Nel 1363 fu istituito un organo collegiale di carattere permanente, chiamato magistrato dei Regolatori il quale, fra le altre competenze ebbe anche quella di uniformare la legislazione comunale alla cittadina con l'intento di ottenere un complesso normativo valido per tutti i cittadini e i sudditi dello Stato. Nel caso poi di nuove redazioni statutarie, si richiedeva anche l'intervento del Capitano del popolo e del Concistoro ². Durante la dominazione medicea, questo potere passerà al Governatore ³.

Pochi anni prima della caduta della repubblica senese, e precisamente nello statuto del 1544, furono codificate nuove norme per la amministrazione della giustizia civile e criminale in primo grado.

I magistrati giusdicenti nel contado vennero chiamati podestà o vicari e venne loro proibito di assentarsi dall'ufficio prima dell'arrivo del nuovo titolare. Alla loro competenza furono sottratti certi reati di natura penale, ed affidati al capitano di giustizia che esercitava in Siena ⁴. Diversa era la giurisdizione territoriale: il vicario esercitava nell'ambito del comune, mentre il podestà aveva competenza in un territorio molto più esteso che comprendeva alcuni vicariati. La concorrenza delle due giudicature per la medesima materia, nello stesso territorio, era risolta mediante il principio *Potestas iurisdictionem exercet in infrascriptis locis et communitatibus, sine tamen prejudicio jurisdictionis Vicariorum, et preventio sortiatur effectum* ⁵.

Una più razionale sistemazione alle circoscrizioni giudiziarie dello Stato di Siena fu data da Cosimo I de' Medici nel 1561 ⁶. Volle il duca che si abbandonasse il principio che ogni comunità avesse il proprio giusdicente; in tal modo le podesterie e i vicariati vennero a comprendere il territorio di diversi

¹ ASS, *Statuti del contado*, 125, dist. V, rub. 79; e dist. V, rub. 75.

² ASS, *Statuti di Siena*, 58, rub. 96 e 97.

³ ASS, *Balia*, 173, cc. 1-25.

⁴ ASS, *Statuti di Siena*, 58, rubb. 231, 232, 233; e 41, rub. 231.

⁵ ASS, *Statuti del Contado*, 111, dist. I, rub. 30; e dist. II, rub. 1.

⁶ ASS, *Balia*, 173, cc. 1-25.

comuni, nello stesso modo che il capitanato comprendeva più podesterie e vicariati.

Il territorio senese fu diviso in 8 capitanati di giustizia con sede in Grosseto, Massa, Chiusi, Sovana, Montalcino, Pienza, Radicofani, e Casole, oltre a quello della città di Siena. I capitani amministravano la giustizia criminale nel loro territorio secondo le disposizioni degli statuti locali, ed avevano anche la cognizione delle cause civili e di danno dato per il solo luogo di loro residenza, nel quale fungevano da podestà.

Negli altri paesi del territorio si avevano invece, a seconda della rispettiva importanza, podestà o vicari, che nell'ambito di ciascun luogo avevano la cognizione delle cause civili e di danno dato, ed erano assistiti dai notai. Il giudizio di appello spettava al capitano di giustizia in tutti i casi nei quali la pena superasse le cento lire. Se la sentenza del capitano differiva da quella del podestà o vicario, si ricorreva agli auditori di rota ¹. Il capitano di Siena poteva avocare a sé, oltre i ricorsi in appello per i casi superiori alla pena di cento lire, anche quelle cause criminali che ritenesse opportuno; ma in questi casi occorreva un consenso preventivo del governo. La durata in carica dei podestà e vicari era semestrale o annuale, a seconda delle capitolazioni originarie dei vari paesi, e l'inizio dell'ufficio era per alcuni il 1° gennaio, per altri il 1° luglio, indipendentemente dalla durata della carica. L'elezione dei giusdicenti spettava al Consiglio generale ².

Con questa elezione viene a cessare la distinzione fondata sui patti di sottomissione delle singole comunità, e riguardanti la nomina dei giusdicenti da parte degli organi governativi o di quelli comunali.

Il 1 giugno 1571 una nuova legge ³ venne a completare quella del 1561. Agli otto capitanati si aggiunse, con le stesse competenze, il podestà di Sarteano, che esisteva anche prima, ma che sembra non avesse una posizione ben definita. La loro carica durava un anno, cominciando con il 1° di settembre.

Annuali erano anche le podesterie di San Casciano, Gavorrano, Cini-giano, Pereta, Monteriggioni, Sovicille e il Vicariato di Monterotondo; l'ini-

¹ Questa magistratura giudiziaria collegiale fu istituita nel 1503, in sostituzione del podestà di Siena; era formata da cinque giudici, tre dei quali formavano un Consiglio di giustizia dinanzi al quale potevano essere impugnate tutte le sentenze di primo grado.

È da rilevare che, in materia di appello, i magistrati centrali (podestà di Siena, capitano di giustizia, giudice dei malefici, rota) applicavano sempre il diritto senese, anziché quello della terra in cui era stata pronunziata la sentenza di primo grado.

² ASS, *Balia*, 173, cc. 12-13.

³ Pubblicata a p. 314 e ss. del tomo VII della *Legislazione Toscana* raccolta e illustrata dal dottore L. Cantini, Firenze 1803.

zio dell'ufficio cadeva il 1° luglio. Tutte le altre podesterie erano semestrali, con inizio dal 1° Gennaio o dal 1° Luglio, ed erano quelle doppie di San Quirico e Castiglion d'Orcia, di Arcidosso e Castel del Piano, di Montieri e di Chiusdino, di Montepescali e Batignano, di Saturnia e Capalbio, e di Trequanda e Scrofiano; e quelle semplici di Abbadia San Salvatore, Piancastagnaio, Buonconvento, Chianciano, Campagnatico, Asinalunga, Torrita, Roccastrada, Asciano, Rapolano, e Castelnuovo Berardenga. Le podesterie doppie avevano due notai, residenti ciascuno in uno dei due capoluoghi. La legge regolava poi le spese di giustizia e gli emolumenti e regolava la procedura, che non differiva da quella emanata al tempo della repubblica se non nel fatto che alle superiori magistrature senesi venne sostituito il governatore per i rapporti fra i vari gradi di giudizio. Con questa legge fu estesa la giurisdizione civile dei capitani, che in origine erano competenti solo nel paese di loro residenza, anche ad altri luoghi vicini, e cioè, per quello di Grosseto anche su Istia; per quello di Massa anche su Prata e Perolla; per quello di Sovana anche su Samprugnano e Rocchette; per quello di Montalcino anche sulle ville di Castelnuovo dell'Abate, Sant'Angelo in Colle, Camigliano, Castiglion del Bosco, Abbadia Ardenga e Torrenieri; per quello di Pienza anche su Monticchiello e Castelmozzo e sulle ville di Fabbrica, Palazzo Massaini, Rimbecca e San Pietro in Campo; per quello di Radicofani anche su Contignano; per quello di Casole anche su Radicondoli, Belforte, Monteguidi e Mensano e sulle ville di Radi di montagna, Musciano, Gallena, Suvera, Pieve Scuola, Pernina, Pietralta, Marmoraia, Vergene e Cortignano; quello di Chiusi invece non ebbe alcun ampliamento di giurisdizione.

Il 10 giugno 1588 poi il granduca, considerando l'importanza dei paesi del monte Amiata, aggregati ai capitanati di Sovana e Radicofani, e nei quali, data la lontananza da Siena o dalle sedi dei rispettivi capitanati, la giustizia era amministrata in modo incerto, tanto che i delitti, per la facile impunità, si erano andati moltiplicando in modo impressionante, creò il capitanato di Arcidosso, con giurisdizione criminale e civile sui paesi di Castel del Piano, Montelaterone, Seggiano, Monticello e Potentino¹; e il 18 ottobre dello stesso anno un decreto della balia di Siena istituiva il nuovo capitanato di Asinalunga, con giurisdizione anche su Scrofiano, Farnetella, Rapolano, Rigomagno, Serre, Poggio Santa Cecilia e Armaiolo, aggregandovi l'anno successivo anche Torrita. Però per le Serre e Rapolano si parla solo di aggregazione per la giustizia criminale, in quanto rimase in carica un podestà per la giustizia civile di questi due paesi.

¹ ASS, *Balia*, 185, c. 38; pubblicata a p. 80 del tomo XII della *Legislazione Toscana*, cit.

Queste erano le leggi che, nel 1588, avrebbero dovuto regolare l'amministrazione della giustizia nello Stato senese; ma in pratica le cose andarono diversamente, in quanto rimanendo fermi i dieci capitanati, dallo spoglio delle « presentazioni » che i nuovi eletti facevano dinanzi al magistrato dei regolatori prima di prendere possesso dell'ufficio, appare che il territorio senese era diviso nelle diciassette podesterie di Sarteano, San Casciano, Buonconvento, Campagnatico, Castelnuovo Berardenga, Castiglion d'Orcia, Roccastrada, Torrita, Scrofiano unito a Trequanda, Abbadia San Salvatore, Asciano, Chianciano, Montieri unito a Chiusdino, Cinigiano, Gavorrano, Rapolano con le Serre, e Sovicille; e negli otto vicariati di Capalbio, Manciano con Montemerano, Montorgiali con Cotone, Monteriggioni, Monterotondo, Pari, Pereta e Radicondoli.

Vi erano poi vari feudi, alcuni dei quali di istituzione anteriore alla caduta della Repubblica, ma per lo più concessi dai granduchi a signori della loro corte, i quali vi esercitavano con competenze più o meno limitate la giustizia civile, sotto il controllo e nelle veci del sovrano. Una nuova legge del 10 gennaio 1691¹, regolò di nuovo la materia soprattutto per quel che riguardava la limitazione delle competenze, la procedura, le tariffe, precisando i vari compartimenti con le diverse competenze e fornendo un elenco esatto delle località e della loro dipendenza sia dai capitani che dai podestà e vicari. In definitiva si vede che le sedi di questi magistrati coincidono con quelle che appaiono dallo spoglio delle « presentazioni ». Per la prima volta vengono stabilite in maniera precisa le rispettive circoscrizioni, capitanato per capitanato e podesteria o vicariato per podesteria e vicariato e, cioè²:

Giurisdizione
criminale

Il capitano di Grosseto aveva giurisdizione criminale in Grosseto, Roccastrada, Montorsaiolo, Batignano, Campagnatico, Istia, Montiano, Montorgiali, Pereta, Cotone e Sasso di Maremma, e nel civile e danno dato in Grosseto, Batignano e Istia.

Il capitano di Massa aveva giurisdizione criminale in Massa, Monterotondo, Gavorrano, Ravi, Colonna, Giuncarico, Sassofortino, Prata, Tatti, Perolla e Gerfalco, e nel civile e danno dato in Massa, Prata, Perolla e Tatti.

Il capitano di Chiusi aveva giurisdizione criminale in Chiusi, Chianciano e Chiarantana, e nel civile e danno dato solo in Chiusi.

Il capitano di Sovana aveva giurisdizione criminale in Sovana,

¹ Pubblicata a p. 140 e ss. del tomo XX della *Legislazione Toscana*, cit.

² ASS, *Balia*, 211, c. 111t; pubblicata a p. 140 del tomo XX della *Legislazione Toscana*, ecc. cit.

Manciano, Montemerano, Samprugnano, Rocchette e Capalbio, e nel civile e danno dato in Sovana, Samprugnano e Rocchette.

Il capitano di Montalcino aveva giurisdizione criminale in Montalcino, Sant'Angelo in Colle, Castelnuovo dell'Abate, Camigliano, Civitella, Pari, Petriolo, Lucignano d'Arbia, Buonconvento, Rocca d'Orcia e Castiglion d'Orcia, e nel civile e danno dato in Montalcino, Castelnuovo dell'Abate, Sant'Angelo in Colle, Celamonti, Camigliano, Torrenieri, Abbadia Ardenga e Castiglion del Bosco.

Il capitano di Pienza aveva giurisdizione criminale in Pienza, Monticchiello, Castelmozzo, Petroio, Trequanda, Montisi, San Giovan d'Asso, Lucignano d'Asso, Monteron Griffoli, Monte Sante Marie, Vergelle, Chiusure e Asciano, e nel civile e danno dato in Pienza, Monticchiello, Castelmozzo, e ville di Fabbrica, Palazzo Massaini, Rimbecca e San Piero in Campo.

Il capitano di Arcidosso (o di Montagna) aveva giurisdizione criminale in Arcidosso, Castel del Piano, Montelatrone, Seggiano, Cana, Cinigiano, Montenero e Potentino, e nel civile e danno dato in Arcidosso, Castel del Piano, Seggiano, Montelatrone e Monticello.

Il capitano di Asinalunga aveva giurisdizione criminale in Asinalunga, Scrofiano, Farnetella, Rapolano, Serre, Poggio S. Cecilia, Armaiolo, Torrita e Ciliano, e nel civile e danno dato in Asinalunga, Fratta, l'Amorosa e Bettolle.

Il capitano di Radicofani aveva giurisdizione criminale in Radicofani, San Casciano, Celle, Abbadia San Salvatore, Contignano e Campiglia, e nel civile e danno dato in Radicofani e Contignano.

Il capitano di Casole aveva giurisdizione criminale in Casole, Radicondoli, Belforte, Monteguidi, Mensano, Monteriggioni, Montalcinello, Travale, Chiusdino, Torniella, Sovicille, Rosia, Torri e San Lorenzo a Merse, e nel civile e danno dato in Casole, Monteguidi, Mensano, Pieve Scuola, Radi, Mugnano, Gallena, Pernina, Pietralata, Marmoraia, Vergene e Cotorniano.

Avevano poi giurisdizione criminale e civile i podestà di Sarteano e di Cetona, limitatamente ai paesi di loro residenza.

Per la giurisdizione civile i capitani dovevano mandare in giorni determinati un loro notaio nei principali luoghi loro sottoposti, per ricevere denunce e amministrare giustizia civile.

Giurisdizione
civile

Le circoscrizioni delle podesterie e vicariati per la giustizia civile, erano poi le seguenti:

Podesteria di San Casciano dei Bagni: San Casciano e Celle.

Podesteria dell'Abbadia San Salvatore: solo l'Abbadia.

Podesteria di Asciano: Asciano, Chiusure e Monte Sante Marie, con le ville di Castelnuovo Berti, Montecalvoli e Gallico, Montalceto, Montefranchi, Montautolo, Casale, Rencine, Funino, S. Giovanni in Vescona, Rofeno, Vescona, Mucigliano, Cortina, Leonina, Monselvoli, Medane, Grania, Villanuova, Muodine e Ripa, Melanino, Calceno, Torre e Castello, Monte Baroni e Montecerconi.

Podesteria di Chianciano: Chianciano e Chiarantana.

Podesteria di Cinigiano: Cinigiano, Cana, Montenero, Sasso di Maremma e Vicariello.

Podesteria di Chiusdino: Chiusdino, Montalcinello, Gerfalco, Travale, e le ville di Montarrenti, Le Palazze, Pentolina, Frosini, e Luriano.

Podesteria di Gavorrano: Gavorrano, Ravi e Giuncharico.

Podesteria di Rapolano: Rapolano, Serre, Armaiolo, Poggio S. Cecilia, Modanella, Laticastelli, Campiglia, S. Gimignano.

Podesteria di Sovicille: Sovicille e le ville di Ancaiano, S. Giusto, Personata, Pieve a Molli, Rosia, Torri, Stigliano, Simignano, Cerbaia, S. Quirico a Tonni, Barontoli, Viteccio, Toiano, Ampugnano, Trecciano, Cerreto alla Selva, S. Salvatore a Pilli, S. Maria a Pilli, Fogliano, Brenna, Orgia, Bagnaia, Tegoia, Capraia, Recenza, Castiglion del Bosco, S. Biagio a Filetta, Formignano, Frontignano e Varesto.

Podesteria di Buonconvento: Buonconvento, Lucignano d'Arbia, Serravalle, Larnino e Vergelle, e le ville di Piana, Ponsano, Bibbiano, Monteron Griffoli, Salteano, Montorgiali di Creta, il Pino, Pieve a Salta, Villa Randagia, Montecurliano, Quinciano, Gaggiolo, Casano, Campriano, Poggio ai Frati, Mugnano, Grotti e Palmolaia, Stine, Noceto, San Sano Gherardi, Villa a Colle, Villa al Piano, Corsano, Monteruosoli, Radi di Creta, Sovignano, S. Martino in Sona, Lucignano d'Asso e San Giovan d'Asso.

Podesteria di Campagnatico: Campagnatico e Montorsaio.

Podesteria di Castelnuovo Berardenga: Castelnuovo e San Gusmé, e le ville di Munistero, Abbadia a Munistero, Montaperto, Sant'Ansano, Rosennano, Arceno, Sesta, Citamura, Villa a Sesta, San Felice, San Lorenzino a Bossi, Castellinvilla, Barca, Gazzaia, San Piero in Barca, S. Piero a Caspreno, Pancole, Pievasciata, Selvole, Catignano, Cerreto, Vitignano, S. Giovanni, Montechiaro, Ferraiolo, Vico d'Arbia, Presciano, Pieve al Bozzone, Coscona, Vagliagli, Quietole, Mocenni, Pontignano, Pontignanella, Misciano, Chieci, Santo Stefano a Basciano, Petroio e Quercegrossa.

Podesteria di Castiglion d'Orcia: Castiglion d'Orcia, Rocca

d'Orcia e Campiglia e le ville di Spedaletto, la Ripa, Cosona, Querciole, Palazzo di Geta, la Briccola, Rimbecca, Poggio d'Orcia e Poggio Trecherchi.

Podesteria di Roccastrada: Roccastrada, Civitella, Torniella, Sassofortino, Litiano e Villa.

Podesteria di Torrita: Torrita, Ciliano e Guardavalle.

Podesteria di Trequanda: Trequanda, Montisi, Petroio, Scrofiano e Farnetella.

Vicariato di Cotone: Cotone e Montorgiali.

Vicariato di Monteriggioni: Monteriggioni e Castiglioncello, e le ville di Fungiaia, Santa Colomba, Abbazia a Isola, S. Piero a Strove, Santo al Colle, Pieve a Castello, Montauto alla Selva, Guardia, Chiocciola, Lornano, Basciano e S. Maria al Poggiolo.

Vicariato di Monterotondo: Monterotondo.

Vicariato di Pari: Pari e San Lorenzo, e le ville di Gambarucci, Petriolo, Montepescini, Serre a Petriolo, Casanovola, San Lorenzo, Foiano, Tocchi, Iesa, Cerreto a Merse, Macereto, Moverbia e Pieve a Coppiano.

Vicariato di Pereta: Pereta e Montiano.

Vicariato di Radicondoli: Radicondoli e Belforte.

Vicariato di Capalbio: Capalbio.

Vicariato di Manciano: Manciano e Montemerano.

Tanto nelle podesterie che nei vicariati un notaio doveva recarsi in giorni determinati nelle località maggiori per ricevere querele ed amministrare la giustizia, come avveniva per i capitani.

Così venne definita in modo completo la suddivisione giurisdizionale del territorio senese, che si è riportata per esteso in quanto serve di raffronto con la divisione attuale del materiale.

Le ultime innovazioni legislative introdotte dalla casa Medici nella amministrazione della giustizia, tendevano ad estendere la giurisdizione dei capitani, per quanto riguarda le cause civili e i danni dati, anche nei comuni limitrofi nei quali, in definitiva, essi venivano a svolgere funzioni di podestà.

Così rimasero le cose per tutta la durata del principato mediceo durante il quale l'antico stato senese attraversò un periodo di grande decadenza economica, con notevole diminuzione della popolazione, che nel contado, in quarantacinque anni e cioè dal 1595 al 1640 decrebbe di 20723 persone¹.

In questo periodo il conseguimento dello scopo proprio del potere giudiziario fu ostacolato per la mancanza numerica di magistrati e per il me-

¹ Cfr. la relazione fatta nel sec. XVII al granduca da una commissione nominata per indagare sulle condizioni economiche delle comunità del senese, in ASS, ms. D. 91.

todo, adottato da molti di essi, di farsi sostituire da notari molte volte incapaci ed ignoranti. La insufficienza dei magistrati e la negligenza di molti ebbe un notevole riflesso sulla popolazione comitatina, che cominciò a prendere l'ardire di disprezzare pubblicamente i pubblici poteri¹.

I canoni dell'assolutismo illuminato del Settecento trovarono in Toscana un convinto e tenace assertore nel granduca Pietro Leopoldo, che si propose di sostituire alle vecchie strutture quelle proprie di uno stato moderno.

Gli antichi privilegi nobiliari ed ecclesiastici e quelli delle autonomie locali imponevano alcune innovazioni che avessero di mira il generale rinnovamento delle strutture periferiche dello Stato; e poiché le terre di Maremma, sia per l'esodo della popolazione, sia per lo sconfinamento delle acque, avevano bisogno di particolari attenzioni, Pietro Leopoldo decise la istituzione di due provincie: quella Superiore senese, con capitale Siena; e quella Inferiore senese, con capitale Grosseto.

Per quanto riguarda il riordinamento delle circoscrizioni giudiziarie, e la regolare amministrazione della giustizia i primi provvedimenti attuati furono quelli del 18 marzo e 10 dicembre 1766².

Con questa riforma le competenze già spettanti ai capitani, che ora vengono soppressi, passano ai podestà che acquistano poteri illimitati nelle cause civili; mentre in materia penale conservano ancora alcune limitazioni. L'appello dalle sentenze di primo grado doveva essere fatto sempre a Siena, ma ancora per poco tempo perché con la legge dell'11 aprile 1778 il granduca afferma la necessità di offrire agli abitanti della provincia inferiore, anche i giudici di seconda istanza. Pietro Leopoldo fu anche previdente nel volere prevenire le eventuali lagnanze che i giudicanti avrebbero potuto avanzare in merito alla volontà del sovrano che obbligava loro di rimanere stabilmente in sede a rendere giustizia. E poiché i motivi più rilevanti di queste lagnanze erano costituiti dalla tenuità ed incertezza dei salari, e dalla insalubrità dell'aria, alla legge del 10 dicembre 1766 fu allegata una tariffa degli emolumenti dovuti ai giudicanti; fu dato loro un salario, e furono esentati dal pagamento di certi tributi dovuti alle magistrature senesi. Inoltre ai podestà di Grosseto, Massa Marittima, Castiglione della Pescaia, Pitigliano e Manciano, fu concesso di trasferirsi durante la stagione estiva, nella sede di un comune soggetto alla propria giurisdizione.

Le innovazioni nel campo strettamente giurisdizionale furono completate con quelle interessanti i singoli ordinamenti locali, avendo di mira il raggruppamento di diversi comunelli, terre e ville, in poche comunità.

¹ *Ibidem.*

² Pubblicati alle pp. 213 e 280 del tomo XXVIII della *Legislazione Toscana*, ecc. cit.

Queste innovazioni furono introdotte con la legge del 17 marzo 1783¹, che divide la Maremma in 18 comunità, e cioè:

Grosseto, Campagnatico, Pari, Massa, Gavorrano, Roccastrada, Pitigliano, Sorano, Manciano, Scansano, Pereta, Arcidosso, Castel del Piano, Seggiano, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, e Isola del Giglio. Da notare che le comunità di Pitigliano e di Sorano (che assorbì il vecchio distretto di Sovana), e quella di S. Fiora sono nuove aggiunte in quanto le prime due appartenevano prima, come feudo, alla casa granducale, e la terza era stata feudo dei conti Sforza e solo dopo la soppressione dei feudi venne compresa nella ripartizione amministrativa e giudiziaria generale. Anche per la Maremma dal capoluogo di ogni comune dipendevano centri minori, che la legge enumera e che per la giustizia civile ne formavano il territorio comprensivo. Però mentre per la provincia superiore le antiche circoscrizioni avevano subito poche modifiche dalla legge del 1774, queste furono assai maggiori per la Maremma, ove furono tolte ad una podesteria o vicariato varie località per passarle ad altra, più vicina o più comoda; non solo, ma in considerazione di mutate circostanze di popolazione la sede del magistrato venne in vari casi spostata, tanto che quelli che prima erano capoluoghi divennero sedi dipendenti, e viceversa. Nello stesso giorno 17 marzo 1783 vennero poi emanati regolamenti particolari per ciascuna nuova comunità. Da essi si ha l'idea della relativa situazione di ciascuna, e perciò è utile anche qui darne l'elenco generale, con i nomi del capoluogo di residenza del consiglio comunale e del giustiziente, e dei paesi minori e comunelli sottoposti:

Grosseto: Grosseto, Castiglion della Pescaia, Batignano e Istia, e i comunelli di Alberese e Tirli.

Campagnatico: Campagnatico, Montorsaio e Paganico, e i comunelli di Monteverdi, Bagnola, Tarsinata e Lapidalto.

Pari: Pari e Civitella, e i comunelli di Gello, Montantico, Casenovole, Secchieta, Casale, Lampugnano, San Lorenzo a Monteluce, Montefrontoni e Abbadia Ardenghesca.

Massa: Massa, Monterotondo, Prata e Tatti, col comunello di Perolla.

Gavorrano: Gavorrano, Ravi, Caldana, Giuncarico e Colonna.

Roccastrada: Roccastrada, Sassofortino, Torniella, Rocca Tederighi, Montemassi e Montepescali, e i comunelli di Torri di Maremma, Sticciano, Pescaia, Litiano, Lattaia e Montelattaia e Fornoli.

Pitigliano: Pitigliano.

Sorano: Sorano, Sovana e Castellottieri, e i comunelli di Montebuono, Elmo al Vivo, Montevituzzo, San Martino e San Giovanni.

¹ Pubblicata al n. CXXX del tomo XI dei *Bandi e Ordini del Granducato di Toscana*, Firenze 1784.

Manciano: Manciano, Capalbio e Montemerano.

Scansano: Scansano, Montorgiali, Montiano e Cotone, e i comunelli di Poggioferro, Pancoli, Collecchio, Polveraia, Montepò e Pomonte.

Pereta: Pereta, Saturnia, e Magliano, e i comunelli di Murci, Poggio e Capanne.

Arcidosso: Arcidosso e Montelatrone e il comunello di Stribugliano.

Castel del Piano: Castel del Piano.

Seggiano: Seggiano, Montegiovi e Montenero e il comunello di Potentino.

Cinigiano: Cinigiano, Cana, Monticello e Sasso di Maremma e i comunelli di Porrone Tolomei, Porrone Piccolomini, Colle Massari e Vicarello.

Roccalbegna: Roccalbegna, Samprugnano e Rocchette e i comunelli di Triana, Santa Caterina, Riccione e Vallerona.

Santa Fiora: Santa Fiora e Castellazzarra.

Giglio: L'isola del Giglio.

Anche la provincia superiore senese ottenne le sue provvidenze; e così il 2 gennaio 1774 una nuova legge riformava l'amministrazione della giustizia, confermando l'unico capitano di giustizia di Siena, mentre si istituivano sei giustizienti, con i titoli di vicari e aventi giurisdizione criminale e civile, con residenza a Casole, Montalcino, Radicofani, Chiusi, Pienza e Asinalunga, e dodici podesterie con giurisdizione civile e mista in Castelnuovo Berardenga, Sovicille, Radicondoli, Chiusdino, Buonconvento, Castiglion d'Orcia, Abbadia San Salvatore, San Cascian dei Bagni, Sarteano, Asciano, Torrita e Rapolano. Venne anche riveduta la circoscrizione dei singoli vicariati e podesterie, togliendo dalla giurisdizione di uno dei capoluoghi qualche paese per passarlo ad altro più vicino o di più comoda comunicazione; ma per il resto rimaneva in vigore l'antico sistema giudiziario.

La invasione francese della Toscana e la incorporazione nell'Impero pose fine a questo ordinamento per sostituire, anche in materia giudiziaria, le leggi francesi ed una nuova graduatoria di tribunali criminali e civili che, salvo lievi modificazioni apportate dalla Restaurazione del 1814, durò fino alla costituzione del regno d'Italia.

Da quanto si è detto sopra appare chiaro come le modifiche di circoscrizione portate dalle leggi medicee e lorenese, il trasferimento delle sedi dei podestà e vicari da un paese all'altro, e il fatto che moltissimi dei paesi, che non erano sede di podesteria e vicariato, avevano però settimanalmente la visita del notaio mandato dal centro maggiore ad amministrare la giustizia, e che le carte dei processi dovevano rimanere spesso custodite nella casa del comune, furono le cause che contribuirono a tenere disperse queste carte.

Inoltre vi erano quelle delle magistrature anteriori alla caduta della Repubblica, che naturalmente venivano conservate insieme a quelle delle nuove giurisdizioni quando la sede di queste corrispondeva a quella antica; ma in alcuni casi restavano nelle antiche sedi delle piccole amministrazioni locali, unite e confuse con le carte amministrative. Questo stato di fatto portava una grande dispersione degli archivi, spesso di piccola entità; e se anche più tardi fu provveduto a concentramenti del materiale, le operazioni devono essere avvenute in modo assai irregolare; mentre quando le leggi francesi abolirono il vecchio ordinamento giudiziario senese, vi deve essere stato un periodo di vero abbandono degli archivi, con conseguenti ulteriori dispersioni e distruzione di materiale documentario.

Quando perciò dopo il 1860 tutte queste carte vennero versate all'Archivio di Stato esse non erano che una massa confusa: imponente per la mole, ma con lacune grandissime nelle singole serie.

Gli archivisti di allora procurarono di mettere un certo ordine in questo complesso documentario; ed effettivamente riuscirono a separare le carte a seconda dei paesi cui spettavano. Ma nel versamento si era verificato un altro fatto, e cioè che insieme ai documenti giudiziari era venuta all'Archivio, confusa con essi, altra documentazione che riguarda l'amministrazione locale, e cioè registri che contengono anche alcune deliberazioni dei consigli delle comunità. Nel completare il lavoro di riordinamento questa documentazione sarà reinserita, per quanto è possibile, nel rispettivo fondo di provenienza dopo un rigoroso accertamento.

Si tratta di un complesso documentario di notevolissima consistenza la cui inventariazione completa richiede lungo e paziente lavoro che, sebbene iniziato, è ancora lontano dal compimento.

Intanto il materiale è stato separato per località e distribuito in ordine cronologico.

Ed ora, dopo averne indicate le manchevolezze, si daranno i dati attuali di sistemazione che offrono un'idea abbastanza esatta della consistenza.

CAPITANATO DI SIENA¹

PODESTERIA DI CASTELNUOVO BERARDENGA, 610 pezzi dal 1422 al 1808

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

¹ Il materiale documentario relativo al capitano di giustizia di Siena costituisce un fondo a se stante denominato *esecutore e capitano di giustizia*. Cfr. *Guida-inventario dell'Archivio di Stato*, II, pp. 6-10.

San Gusmé, 132 pezzi, dal 1562 al 1779.

Sovicille, 637 pezzi, dal 1573 al 1808.

San Lorenzo a Merse, 13 pezzi, dal 1693 al 1803.

Monteriggioni, 284 pezzi, dal 1559 al 1774.

Iesa, 7 pezzi, dal 1571 al 1619.

VICARIATO DI CASOLE, 686 pezzi dal 1453 al 1808.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Mensano, 97 pezzi, dal 1537 al 1712.

Monteguidi, 70 pezzi, dal 1584 al 1650.

PODESTERIA DI CHIUSDINO, 466 pezzi, dal 1536 al 1808.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Gerfalco, 270 pezzi, dal 1530 al 1808.

Montalcinello, 133 pezzi, dal 1567 al 1719.

Travale, 244 pezzi, dal 1478 al 1748.

Radicondoli, 347 pezzi, dal 1458 al 1807.

Belforte, 183 pezzi, dal 1423 al 1794.

Montieri, 250 pezzi, dal 1501 al 1807.

VICARIATO DI MONTALCINO, 864 pezzi, dal 1471 al 1808.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Sant'Angelo in Colle, 17 pezzi, dal 1562 al 1597.

Camigliano, 77 pezzi, dal 1493 al 1700.

Castelnuovo dell'Abate, 96 pezzi, dal 1581 al 1750.

PODESTERIA DI BUONCONVENTO, 944 pezzi.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Castiglione d'Orcia, 465 pezzi, dal 1498 al 1808.

Rocca d'Orcia, 108 pezzi, dal 1571 al 1707.

VICARIATO DI RADICOFANI, 575 pezzi, dal 1498 al 1809.

Vi sono uniti anche i documenti di:

Contignano, 179 pezzi, dal 1579 al 1785.

PODESTERIA DELL'ABBADIA SAN SALVATORE, 618 pezzi, dal 1400 al 1806.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Campiglia d'Orcia, 179 pezzi, dal 1526 al 1808.

San Casciano dei Bagni, 494 pezzi, dal 1519 al 1808.

Celle, 289 pezzi, dal 1546 al 1799.

VICARIATO DI CHIUSI, 752 pezzi, dal 1468 al 1808.

PODESTERIA DI CETONA E SARTEANO, 205 pezzi, dal 1514 al 1805.

PODESTERIA DI CHIANCIANO, 584 pezzi, dal 1498 al 1808.

VICARIATO DI PIENZA, 401 pezzi, dal 1526 al 1808.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Trequanda, 322 pezzi, dal 1558 al 1802.

Petroio, 133 pezzi, dal 1503 al 1772.

Montisi, 224 pezzi, dal 1568 al 1794.

Monticchiello, 228 pezzi, dal 1559 al 1787.

Castel Mozzo, 164 pezzi, dal 1570 al 1784.

PODESTERIA DI ASCIANO, 950 pezzi, dal 1506 al 1805.

VICARIATO DI ASINALUNGA, 610 pezzi, dal 1501 al 1804.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Scrofiano, 282 pezzi, dal 1565 al 1786.

Farnetella, 207 pezzi, dal 1522 al 1791.

PODESTERIA DI TORRITA, 685 pezzi, dal 1485 al 1805.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Rapolano, 461 pezzi, dal 1519 al 1808.

Armaiolo, 178 pezzi, dal 1567 al 1784.

Poggio S. Cecilia, 174 pezzi, dal 1562 al 1808.

Serre di Rapolano, 195 pezzi, dal 1524 al 1791.

Rigomagno, 110 pezzi, dal 1580 al 1788.

CAPITANATO DI GROSSETO

CAPITANATO DI GROSSETO, 143 pezzi, dal 1465 al 1803.

Vi sono uniti anche i documenti della terra di:

Istia, 20 pezzi, dal 1464 al 1803.

PODESTERIA DI CAMPAGNATICO, 427 pezzi, dal 1432 al 1779.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Paganico, 172 pezzi, dal 1494 al 1777.

Batignano, 386 pezzi, dal 1460 al 1777.

Castiglione della Pescaia, 38 pezzi, dal 1495 al 1784.

Montemassi, 74 pezzi, dal 1544 al 1784.

Boccheggiano, 111 pezzi, dal 1500 al 1807.

PODESTERIA DI ROCCASTRADA, 338 pezzi, dal 1510 al 1778.

Vi sono uniti anche i documenti delle terre di:

Sassofortino, 76 pezzi, dal 1562 al 1777.

Pari, 390 pezzi, dal 1604 al 1781.

Civitella, 170 pezzi, dal 1447 al 1765.

CAPITANATO DI MASSA

PODESTERIA DI MONTEROTONDO, 393 pezzi, dal 1542 al 1784.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Gavorrano, 983 pezzi, dal 1515 al 1779.

Perolla, 474 pezzi, dal 1492 al 1799.

Tornella, 211 pezzi, dal 1571 al 1752.

VICARIATO DI SCANSANO, 11 pezzi, dal 1543 al 1783.

Vi sono uniti anche i documenti delle seguenti terre:

Montorgiali, 238 pezzi, dal 1523 al 1784.

Magliano, 9 pezzi, dal 1460 al 1784.

Monteano, 140 pezzi, dal 1541 al 1740.

Manciano, 517 pezzi, dal 1501 al 1783.

Capalbio, 179 pezzi, dal 1502 al 1784.

Saturnia, 49 pezzi, dal 1526 al 1784.

Roccalbegna, 36 pezzi, dal 1488 al 1784.

Samprugnano, 374 pezzi, dal 1444 al 1791.

Pitigliano, 25 pezzi, dal 1617 al 1794.

Montebuono, 1 pezzo, del 1526.

Sorano, 12 pezzi, dal 1631 al 1785.

Sovana, 11 pezzi, dal 1498 al 1723.

Monteguidi, 8 pezzi, dal 1464 al 1765.

CAPITANATO DI ARCIDOSSO

CAPITANATO DI ARCIDOSSO, 478 pezzi, dal 1419 al 1795.

Vi sono uniti anche i documenti di:

Montelatrone, 220 pezzi, dal 1403 al 1783.

PODESTERIA DI CASTELDELPANO, circa 438 pezzi, dal 1493 al 1765.

Vi sono uniti i documenti delle seguenti terre:

Monticello, 103 pezzi, dal 1499 al 1793.

Seggiano, 239 pezzi, dal 1495 al 1679.

Cinigiano, 229 pezzi, dal 1495 al 1784.

Cana, 144 pezzi, dal 1570 al 1725.

Montenero, 138 pezzi, dal 1480 al 1747.

Sasso di Maremma, 182 pezzi, dal 1455 al 1760.

Montorsaio, 58 pezzi, dal 1508 al 1780.

FEUDI

Gli antichi feudi nei quali era diviso in origine il territorio senese erano andati scomparendo mano a mano che il comune allargava il suo dominio. Così che al momento della caduta della repubblica ne sussistevano solo tre, cioè quello di Santa Fiora, ultimo avanzo della contea aldobrandesca, quello di Camporsevoli, creato da Pio II nel 1462 a favore di un ramo della famiglia Piccolomini, infine quello di Caldana, di limitata giurisdizione e di poca importanza per la quasi totale mancanza di popolazione.

Ma dopo la caduta di Siena, i Medici, in parte per favorire personaggi della loro corte, in parte per trarre utili sia dalla concessione, che dalle successive investiture, ne crearono molti, specialmente appunto nel territorio senese. Sebbene questi nuovi feudatari avessero un'ampiezza di dominio assai minore di quelli medioevali, esercitavano tuttavia una giurisdizione più o meno piena in materia criminale e civile, riscuotevano tasse e potevano imporre varie prestazioni a carico dei sudditi.

Nel territorio feudale amministrava la giustizia, nel nome del feudatario, il vicario assistito in certi casi dal pievano, e dai rappresentanti della popolazione. Il vicario era obbligato a risiedere in permanenza sul posto; gli era concessa una casa per sua abitazione, con annessi gli uffici della cancelleria e le stanze delle prigioni, al piano terreno o nel sottosuolo¹. Il giudizio di appello competeva al feudatario; e soltanto con motu-proprio di Cosimo III del 23 gennaio 1685 fu assunto dagli organi statali.

Ogni due anni il Vicario era soggetto a sindacato, che avveniva a Siena davanti al giudice dei Malefici, in un primo tempo; poi passò alla Consulta sopra i feudi.

Il 31 gennaio 1685 Cosimo III, volendo affermare l'alta sua sovranità anche nei territori infeudati, ordinava che nello Stato di Siena i ricorsi degli abitanti contro ordinanze dei loro signori feudali, o sentenze dei loro ministri, si potessero portare all'auditore fiscale in Siena. Questa disposizione favoriva i ricorsi, in quanto che il ricorso al granduca importava forti spese

¹ ASS, *Giudicanti dello Stato, Feudo di Camporsevoli*, 6.

sia di cancelleria, sia per il fatto di doversi recare a Firenze; e nello stesso tempo era una riaffermazione delle sovranità del principe su tutto il territorio. In questa ordinanza si trova poi l'elenco dei feudi allora esistenti nel territorio senese e che erano: Magliano del marchese Bentivoglio, Montepescali dei conti Tolomei, Caldana del marchese Bichi, Boccheggiano del marchese Salviati, Montemassi del marchese Malaspina, Rocca Tederighi pure del Malaspina, Castiglioncello del Trinoro del marchese Cennini, Fighine del marchese del Bufalo, Roccalbegna del marchese Bichi, Saturnia del marchese Ximenes, Paganico del marchese Patrizi, Montefollonico del marchese Coppoli, San Quirico del marchese Chigi, Montegiovi del marchese Bartolomei, Rigomagno del conte Ottieri, Camporsevoli allora passato al marchese Giugni, Piancastagnaio del marchese Bourbon del Monte, Monticiano del conte d'Elci, Montieri del marchese Salviati, e Scorgiano del marchese Bichi. Va però osservato, e lo vedremo più sotto parlando dei singoli luoghi, che i feudatari del 1685 spesso non sono gli originari concessionari, ma i feudi erano, per vendita, passati da questi a nuovi titolari.

Dopo il motuproprio emanato da Cosimo III il 31 gennaio 1685 aumentarono le limitazioni alla autorità del feudatario nel territorio feudale, mentre andava sempre più affermandosi la giurisdizione delle magistrature statali esistenti in Siena, come il magistrato dei Pupilli, quello del Sale, della Dogana, e della Gabella. I titolari dei feudi si opposero alla ingerenza statale negli affari feudali, sollevando il principio che essendo avvenuto l'acquisto del feudo a titolo oneroso, non si poteva negare l'esercizio dei diritti riconosciuti della autorità feudale; in particolar modo quelli di imporre ed esigere gli aggravi feudali, che esercitavano fino dalla erezione del feudo e costituivano una notevole fonte di entrata per la camera feudale.

Le carte di questi feudi sono particolarmente ricche, specialmente quelle dei secoli XVII e XVIII, per quanto concerne la documentazione dei conflitti giurisdizionali nati fra l'autorità statale e quella feudale. Si identificano come più acuti i conflitti riguardanti l'incameramento delle gabelle del passo delle merci che si estraevano, si introducevano e si trasportavano attraverso il territorio feudale, oppure l'obbligo imposto ai vassalli di acquistare il sale, per gli usi domestici, presso la camera feudale.

Questa documentazione costituisce la traccia più fedele del progressivo decadimento delle attribuzioni pubblicistiche dei feudatari nel territorio senese. Ma anche in questa materia fu la dinastia lorenese quella che portò un nuovo regolamento, che limitava molto di più la giurisdizione dei feudatari. Infatti la legge del 21 aprile 1749 ordinava che in tutti i feudi i titolari dei medesimi nella giustizia civile potessero giudicare in prima istanza per mezzo del vicario del luogo, mentre il ricorso in appello spettava al tribunale di Ruota. Nelle cause criminali i feudatari avevano la cognizione solo

di quelle che importavano pene pecuniarie, con appello ai superiori tribunali granducali mentre, nei casi nei quali era prevista una pena afflittiva, la cognizione delle cause spettava ai giudici ordinari. Inoltre era fatto preteso ai feudatari di nominare persona idonea con il titolo di vicario che fosse compreso nelle liste dei giudici e notai approvati per le consimili cariche dei tribunali granducali. Tutte le regalie erano riservate al sovrano, e veniva estesa entro il territorio la giurisdizione dei ministri e funzionari, nella stessa misura che avevano prima dell'erezione del feudo. Furono ridotti i contributi pagati annualmente dai feudatari allo Stato, ma in compenso maggiore libertà veniva concessa alle comunità sottoposte al feudo, sia per il godimento dei beni comunali, sia per l'amministrazione locale. In pratica i feudi costituiscono poco più di un titolo onorifico, e i vicari, se pure nominati dal feudatario, rientravano sostanzialmente fra i funzionari dello Stato, dovendo giudicare secondo gli statuti locali e i capitoli delle infeudazioni, che definivano già in maniera precisa la facoltà del feudatario, il quale fra l'altro rimaneva personalmente sottoposto ai tribunali ordinari.

Un ulteriore passo veniva fatto con il rescritto granducale del 16 novembre 1788, in cui si stabiliva che il feudatario non poteva accordare licenze maggiori di 15 giorni al vicario, mentre per periodi più lunghi tale facoltà spettava all'auditore fiscale. Da una legge del 20 maggio 1783 si vede poi che i vicari dei feudi erano sottoposti al sindacato annuale da parte degli organi pubblici. Finalmente il 25 agosto 1797 venivano regolati i diritti che ancora erano riconosciuti al duca Sforza Cesarini per il feudo di Santa Fiora, cioè la privativa delle acque, della caccia e pesca, delle miniere di zolfo e mercurio concesse al tempo dell'investitura del 1633, i proventi delle pene pecuniarie e la prerogativa del braccio regio per l'esazione dei suoi crediti fiscali. Ma per tutto il resto tanto il feudatario che gli abitanti dovevano essere sottoposti alle regole della legge sui feudi del 1749.

Prima di dare notizie sopra ciascun fondo e sulle disposizioni delle singole carte, crediamo utile ricordare che negli archivi dei feudi la documentazione non riguarda soltanto l'attività giurisdizionale esercitata dal vicario. Molto ricca ed abbondante è anche quella che interessa i singoli aspetti della vita pubblica e privata vissuta nel territorio: i rapporti fra il signore ed i vassalli, e fra il signore e lo Stato; quelli riguardanti il servizio religioso; l'arruolamento militare, la assistenza medica; la pubblica istruzione; l'incremento edilizio; l'arredamento domestico, gli utensili da lavoro; le case e le capanne per abitazione, ecc.

Sulla vita privata dei vassalli sono interessanti i documenti che riguardano gli sponsali e il matrimonio vero e proprio. Anche le feste ed i giuochi sono notevolmente documentati. In complesso ne risulta un quadro di vita

vissuta da gente molto semplice non priva di ingegno e operosità e, pur nella sua ignoranza, consapevole di certi diritti che trovano espressione giuridica nei numerosi processi fra vassalli e feudatari, e nelle istanze presentate al sovrano.

Un aspetto poi della vita nel feudo senese deve essere rilevato, ed è quello che negli archivi di questi fondi concerne i possibili modi di incremento dei terreni feudali, i limiti posti alla proprietà fondiaria per una più idonea coltivazione delle terre, con tutti i problemi connessi. Sotto questo profilo acquistano particolare rilievo le carte dei feudi di Caldana e Camporsevoli. In esse sono ampiamente documentati i diversi tentativi di colonizzazione del territorio feudale, la coltivazione delle terre, i beni posseduti dal vassallo con le rispettive rendite, l'allevamento del bestiame, ecc. Anche la natura della corresponsione della quarta parte di tutte le raccolte e dei prodotti del suolo, da parte dei vassalli, alla camera feudale, trova abbondante documentazione, in particolare modo nelle carte del feudo di Camporsevoli.

Se ne deduce che la corresponsione non aveva un carattere fondiario, inteso come retribuzione data dall'affittuario al proprietario del fondo, e quindi recognitiva soltanto del dominio privato. La corresponsione assumeva il valore di retribuzione feudale e signorile, quasi costante tributo che il signore esigeva dagli uomini del feudo, in ossequio ed omaggio della loro soggezione e come segno di fedeltà e di riverenza.

Questa rendita del «quarto» avveniva in generi; e fu Pietro Leopoldo che dispose venisse ridotta a contanti, con rescritto del 27 marzo 1781¹.

Le carte di questi feudi, dopo la soppressione di essi, in parte devono essere rimaste nelle sedi comunali residenza dei vicari e podestà e successivamente concentrate nelle cancellerie da dove vennero in Archivio; ma altre rimasero presso gli ultimi feudatari e qualche avanzo se ne trova perciò in archivi privati. Nella serie delle podesterie e vicariati sono perciò incluse anche le carte di Boccheggiano, Magliano, Montemassi, Montieri, Paganico, Roccalbegna, Saturnia, mentre le carte degli altri feudi dell'elenco del 1685 costituiscono un fondo a parte, che è quello che si sta illustrando. Le carte di Montieri poi sono, per il periodo 1760-1808, in questo fondo dei feudi, mentre un'altra parte, che comincia dal 1501 e termina pure nel 1807, è attualmente nel fondo dei Podestà e Vicariati, e sarà riunita nel corso del riordinamento di questi fondi.

¹ ASS, *Governatore*, 946, c. 124.

Nell'attuale ordinamento, le carte sono disposte nel modo che segue

MONTICIANO — Già appartenente alla contea ardenghesca; Siena cominciò ad esercitare dominio nel territorio di Monticiano alla fine del XII secolo e nel 1270 lo consolidò con l'obbligo ai monticianesi di eleggere come podestà un cittadino senese. Nel 1337, dividendo il territorio allora senese in undici vicariati, il consiglio generale comprese fra questi anche Monticiano, che nel 1383 ricostruì le mura distrutte fino dal 1280. Però il paese decadde, così che deve essere stato tolto il vicario, né troviamo ricordato Monticiano nell'elenco dei capitanati del 1571 ove appare soltanto come una delle terre dipendenti. Nel 1629, insieme a Montepescali, fu concesso come marchesato al conte Orso d'Elci, maestro di camera del Granduca Ferdinando II; fu conservato fino al 1749, quando la legge sui feudi riportò praticamente questi luoghi sotto la giurisdizione senese.

Parte dell'archivio rimase presso la famiglia d'Elci; quello che rimane sono circa 123 pezzi, dal 1532 al 1808.

Non è inventariato.

CALDANA — Sul principio del XII secolo apparteneva all'abazia di Settinga, ma con la decadenza del monastero passò in mano di privati, fino a che nel 1338 Caldana venne da uno di questi sottoposta a Siena, e si reggeva a comunello. Ma devastato il territorio nelle guerre della prima metà del XIV secolo, fu da Siena ceduto all'ospedale della Scala, che nel 1433 lo vendette a Antonio da Scarlino. Nuovamente distrutta, passò nel 1468 alla famiglia Bellanti, godendo di franchigie rispetto al comune di Siena e costituendo di fatto un feudo dei Bellanti. Ma questi nel 1559 lo vendettero agli Agostini e nel 1564 Cosimo primo lo eresse in contea a favore di Marcello Agostini, che ricostruì il castello e ne ripopolò il borgo, Dagli Agostini, Caldana passò per matrimonio a Baldassarre Bichi, a cui il granduca rinnovò l'investitura feudale con il titolo di marchesato nel 1674. Però in pratica Caldana passò in possesso di Giacomo Chigi, a cui il Bichi l'aveva data in amministrazione, e questo spiega perché una parte dell'archivio sia rimasta presso quest'ultima famiglia.

L'archivio contiene pochi fasci di cause civili e danno dato, e per il resto si compone di copie ed originali documenti relativi alla storia di Caldana e dei suoi possessori, alle liti, fra i feudatari e gli abitanti, alle franchigie degli abitanti, di notizie sulla popolazione, e altre riguardanti i paesi di Colonna, Muriano,

Giuncarico, Gavorrano e Ravi, di carte di amministrazione ecc. Sono 27 registri e filze, dal 1337 al 1783. Vi è un inventario a schede del 1943.

CAMPORSEVOLI — Posto su uno dei contrafforti della montagna di Cetona, Camporsevoli è ricordato la prima volta nel 1230, quando i senesi, guerreggiando con Orvieto, lo incendiarono. Nel 1345 i senesi lo assediarono per imporre a Buonconte Monaldeschi, che ne era signore, di sottomettere Camporsevoli a Siena, ma dopo una breve occupazione dovettero rilasciarlo. Nel 1385 ne era signore Giovanni dei Visconti di Campiglia, ma nel 1431 i senesi lo conquistarono e lo distrussero. Infine, per terminare le dispute sempre accese sulla dipendenza del castello dal dominio di Siena o di Orvieto, il pontefice Pio II, nel 1462, lo infeudò ai nipoti Giacomo e Andrea Piccolomini Todeschini e ai loro discendenti maschi, con piena giurisdizione civile e criminale, diritto di imporre tasse ecc. e con patto che, venendo a mancare discendenti maschi dei primi investiti, il marchesato di Camporsevoli venisse a Siena. Gli abitanti ebbero speciali statuti nel 1509, regolanti il possedimento delle terre feudali, e nel 1517, in violazione della concessione papale, il marchese Giacomo Piccolomini stabiliva che, mancando una sua successione maschile, Camporsevoli passasse ad altri rami dei Piccolomini; varie parti del territorio feudale vennero poi date in dote e passarono nelle famiglie Baglioni e Malaspina. Nel 1608 si estinse la linea piccolominea, e il granduca Ferdinando I incamerò il marchesato, lasciando agli altri Piccolomini, succeduti al ramo Todeschini, solo i beni allodiali. Nel 1630 poi Camporsevoli fu da Ferdinando concesso in feudo alla famiglia Giugni, che lo tenne fino all'abolizione dei feudi, col titolo marchionale.

L'archivio può considerarsi composto di tre parti: la prima riguarda la pieve e le chiese delle compagnie laicali, i bandi dei feudatari, stati di popolazione, deliberazioni del vicario feudale e dei Priori del castello, la lira dei beni immobili, i capitoli del 1567, affari fra i sudditi e il signore ecc.

La seconda parte consta dei processi civili e criminali del periodo piccolomineo e di quello in cui il granduca tenne in dominio diretto il feudo, nonché di alcune filze di documenti vari, fra cui le investiture dei vari marchesi e altri documenti estranei come l'erezione in cattedrale delle chiese di Pienza e di Montalcino, la donazione del palazzo Piccolomini di Pienza.

La terza parte sono filze di processi civili, criminali e danno dato dal 1555 al 1787 e atti vari di poca importanza.

Complessivamente l'archivio è composto di pezzi 100 dal 1462 al 1787. Ha inventario analitico a schede del 1943.

CASTIGLIONCELLO DEL TRINORO — Nel XII secolo questo castello faceva parte del dominio dei conti Manenti di Sarteano, ma venne nel 1250 in possesso di Siena, che gli concesse franchigia di comune. Nel 1274 venne da Siena venduto ai Salimbeni, che però dovettero cederlo nuovamente a Siena nel 1404. Gli statuti di questo comunello risalgono al 1422 e Siena vi teneva un vicario, per il civile, mentre per il criminale sottostava al capitano di Chiusi. Nel 1643 fu concesso in feudo con il titolo di marchesato a Roberto Cennini e rimase nei suoi discendenti fino alla soppressione dei feudi.

Le carte del periodo anteriore all'infeudazione sono pervenute all'archivio insieme a quelle del marchesato. Consta di 96 pezzi, dal 1548 al 1781. Non vi è inventario.

FIGHINE — Era in origine signoria dei visconti di Campiglia e se ne trova il primo ricordo nel 1058, per esservi stato emanato un placito del marchese Gottifredo di Toscana. Posto su un territorio di confine Fighine cadde spesso nelle mani dei capitani di ventura e soffersè ripetute distruzioni; Orvieto cercò di insignorirsene, ma verso la metà del XV secolo fu dal papa Eugenio IV riconosciuto appartenente ai conti Manenti di Sarteano, che fecero accomandigia dei loro possedimenti al comune di Siena. Pio II, nel 1464, lo concesse in vicariato perpetuo a Siena, e nel 1606 il granduca di Toscana lo eresse in marchesato a favore di Angelo del Bufalo, nei cui discendenti rimase fino all'abolizione dei feudi.

Anche qui le carte del periodo del vicariato rimasero unite a quelle del marchesato. Sono 218 pezzi, dal 1478 al 1802. Manca ogni inventario.

MONTEFOLLONICO — Sebbene se ne trovi ricordo anche in documenti dell'VIII secolo, Montefollonico entra nella storia di Siena nel 1208, quando cominciò a rappresentare il baluardo avanzato di questa contro Montepulciano. Per questa ragione il paese fu munito di fortissime mura, e Siena vi manteneva un vicario, che aveva giurisdizione anche su Torrita, Asinalunga, Scrofano, e altre località minori, che in seguito ebbero giurisdicenti propri. La storia di Montefollonico è piena di guerre, assedi, distruzioni, con brevi periodi di signorie, che si concludevano sempre con il ritorno di Montefollonico a libero comune, retto però da un potestà cittadino senese. Ma nel

1618 il granduca lo concesse in feudo, con il titolo di marchesato, a Francesco Coppoli, i cui discendenti lo tennero fino alla soppressione dei feudi.

Il fondo archivistico comprende, non solo le carte del periodo del dominio dei Coppoli, ma anche quelle anteriori, sebbene forse una buona parte di esse sia rimasta nell'archivio privato della famiglia feudataria.

Sono 99 pezzi, dal 1490 al 1795. Non vi è inventario.

MONTIERI — Montieri dovette la sua origine alle miniere di rame e piombo argentifero che i Pannocchieschi, signori della zona, donarono nel secolo IX al vescovo di Volterra. Ma nel 1137 il vescovo di Siena, dopo una guerra vittoriosa, ottenne la metà delle miniere medesime e in progresso di tempo, attraverso ripetute guerre, si giunse nel 1252 alla completa sottomissione di Montieri alla repubblica senese. Altre guerra furono suscitate sia dai vescovi di Volterra che da quelli di Massa per acquistare Montieri e le sue miniere; ma gli uomini di Montieri conclusero con Siena delle capitolazioni con cui riconoscevano la sovranità senese e promettevano di accettare come podestà un cittadino senese. Questo atto è del 1327, e da allora non vi furono mutamenti, se non che fu unito alla podesteria di Chiusdino. Nel 1627 il granduca lo ridusse a feudo, col titolo di marchesato, in favore di Giovan Vincenzo Salviati, a cui spettava la nomina del vicario.

L'archivio di questa magistratura si trova per la maggior parte fra i registri dei giudicanti comuni, e solo una piccola parte di essa è rimasta in questo fondo dei feudi.

Sono 47 pezzi, dal 1760 al 1808. Non vi è inventario.

MONTESPESCALI — Faceva parte del grande feudo degli Aldobrandeschi, che, avendo nel 1221 fatto sottomissione al comune di Siena, obbligarono fra le altre terre anche quella di Montepescali i cui uomini garantirono l'atto col loro giuramento. I senesi l'occuparono nel 1266, ma sembra che gli Aldobrandeschi riuscissero per breve tempo a ritornare padroni, finché i senesi nel 1299 rioccuparono il paese e imposero la nomina di un cittadino senese come podestà del luogo. Nel 1304 il comune di Siena, trovandosi in strettezze finanziarie, vendeva il territorio di Montepescali allo spedale della Scala, pur rimanendo esso sottoposto nel civile e nel criminale alle magistrature senesi. Nel 1624 Ferdinando II lo concesse al conte Orso Pannocchieschi d'Elci; e fu eretto in marchesato nel 1629, con giurisdizione cri-

minale e civile. Nel 1631 il d'Elci vendette Montepescali, ma non il titolo marchionale, a Girolamo Tolomei. Però quando i discendenti del Tolomei a loro volta lo vendettero nel 1696 al marchese Pier Antonio Guadagni, facevano la stessa riserva per il titolo; ciò mostra che il granduca aveva trasferito ad essi anche questo, come lo rinnovò al figlio del Guadagni. Dai Guadagni, Montepescali passò ai Federighi, da questi ricadde alla corona di Toscana, e infine, nel 1819 Ferdinando III ne concesse il solo titolo a Tommaso Corsi. Questi passaggi di signorie non furono benefici per l'archivio che deve via via essere stato disperso in quelli dei vari feudatari, tanto che gli avanzi giunti all'archivio sono assai modesti.

L'archivio consta di 39 pezzi dal 1520 al 1784. Non vi è inventario.

MURLO E VESCOVADO — Questo territorio, comprendente oltre a Murlo i castelletti di Lupompesi, Resi, Casciano, Vallerano, Crevole e Montepertuso, rappresenta quello che i vescovi di Siena, quando furono privati della signoria del nascente comune, conservarono in diritto proprio come signori feudali. Sembra, da documenti, di cui il più antico è un diploma imperiale del 1055, che questo possedimento si formasse per donazione dei conti Ardengheschi, che un secolo più tardi, nel 1151, ne fecero donazione solenne alla Chiesa senese, con la promessa di essere sempre fedeli sostenitori dei senesi. Da parte sua Siena, dopo essersi affrancata dal dominio vescovile, chiese nel 1186 all'imperatore l'investitura anche di questo territorio; ma il vescovo, ricorrendo al papa, ottenne nel 1189 una bolla con cui invece veniva confermata la sua assoluta proprietà di quei luoghi. Tali contestazioni si ripeterono nel corso dei secoli, ma sempre a vantaggio del vescovo, fino a che, nel 1274, Siena ottenne che, restando ferme le altre immunità feudali, gli abitanti di Vescovado dovessero essere obbligati al servizio militare per il comune. Nel 1387 queste convenzioni furono poi confermate aggiungendosi che gli abitanti dovessero pagare un censo per il giorno dell'Assunta, prendere il sale da Siena, e che fosse abolito il diritto di asilo, a causa del quale il territorio era divenuto il rifugio di un gran numero di banditi e di delinquenti comuni. E le cose rimasero in questo stato fino all'abolizione dei feudi. Il vescovo eleggeva un vicario per l'amministrazione della giustizia criminale e civile.

L'antico archivio di questo feudo, ricco di diplomi imperiali e bolle papali, andò distrutto nell'incendio del castello di Crevole nel 1380; un'altra parte doveva essere rimasta nell'archivio arcivescovile, così che la parte giunta al nostro Archivio di Stato è

molto esigua. Anche durante la guerra di Siena vi devono essere state notevoli distruzioni di atti.

Sono pezzi 87, dal 1529 al 1808. Non vi è inventario.

PIANCASTAGNAIO — È ricordato già nell'890 come di pertinenza degli abati amiatini, ma nel 1108 ne appaiono signori gli Aldobrandeschi, sebbene l'abbazia rivendicasse come di sua pertinenza Piancastagnaio ancora nel secolo XIII, ottenendo anzi dall'imperatore Federigo II, nel 1244, una intimazione agli Aldobrandeschi e ai Visconti di Campiglia, perché comparissero dinanzi al suo rappresentante per dimostrare i loro diritti contro l'abbazia. Il processo finì con la condanna dei Visconti di Campiglia a restituire Piancastagnaio all'abbazia. Però pochi anni dopo, nel 1249, gli abati amiatini finirono col concedere il castello in feudo ai Visconti, ai quali fu tolto dagli Aldobrandeschi, che vi mantennero giurisdizione nonostante altre liti con gli abati amiatini. Passato poi agli Orsini di Sovana per successione ereditaria, Piancastagnaio si sottomise a Siena nel 1360; e nel 1416 furono compilati gli statuti del castello. Da allora Piancastagnaio rimase, come podesteria, nel dominio senese, fino alla caduta della repubblica.

Nel 1601 il granduca Ferdinando I lo eresse in feudo, col titolo di marchesato, in favore di Giovan Battista Bourbon del Monte, nei cui discendenti rimase fino all'abolizione dei feudi.

L'archivio consta di pezzi 378, dal 1495 al 1805. Non vi è inventario.

SANTA FIORA — Ricordata per la prima volta in un atto dell'anno 890, Santa Fiora divenne la sede del ramo principale dei conti Aldobrandeschi, dai quali nella prima metà del sec. XV passò nella linea dei conti Sforza Attendolo pel matrimonio dell'ultima discendente degli Aldobrandeschi con Bosio Sforza, avvenuto nel 1439. Questi nuovi conti nel 1471 fecero accomandigia dei loro possedimenti al comune di Siena; il patto principale consisteva nell'obbligo che la contea non potesse essere venduta senza il consenso senese: per il resto essi rimasero assoluti padroni del loro territorio, con tutti i diritti feudali. Nel 1633 poi il granduca di Toscana acquistò la contea, investendone subito dopo il conte Mario Sforza, il quale così veniva a riconoscere la sua dipendenza dalla corona di Toscana. Un rescritto del granduca del 5 dicembre 1750, in deroga alla legge sui feudi del 1749, lasciava eccezionalmente al feudatario alcuni dei diritti signorili in materia di esazione di imposizione e proventi, finché nel 1789 ogni diritto dei conti fu abolito, dietro compenso da parte dello Stato.

Gran parte delle carte del vecchio archivio comunale di S. Fiora rimasero presso la famiglia Sforza, ma tuttavia ne è pervenuta a noi una quantità abbastanza notevole, e cioè pezzi 301, dal 1464 al 1796. Non vi è inventario.

CASTELLAZZARA — Sebbene il Repetti dica che l'antichissimo castello di Castellazzara era di pertinenza dei conti di Baschi, tuttavia troviamo che nel 1216 esso appare compreso fra quelli che sono nominati nell'atto di divisione fra i quattro fratelli Aldobrandeschi, ed era compreso nella parte che aveva per centri maggiori Pitigliano e Piancastagnaio. Del resto nel 1386, in un patto di amicizia con Siena, il conte Guido Aldobrandeschi include fra i paesi che in caso di guerra dovevano dar ricetto alle milizie senesi, anche Castellazzara, e lo stesso patto fu rinnovato nel 1438. Nel 1460 infine, succeduto agli Aldobrandeschi Bosio Sforza, questi firmava con Siena una convenzione per cui, mancando la sua discendenza, Castellazzara, con S. Fiora, e Scansano, dovessero venire nel diretto dominio senese. Castellazzara, dopo questo tempo, rimase aggregata alla comunità di S. Fiora e fu compresa nell'affrancazione da ogni vincolo feudale nel 1789, come per tutto il resto della contea sforzesca. Trattandosi di località di piccola importanza, non può avere avuto grande archivio e gli avanzi sono infatti modesti.

Sono 30 pezzi, dal 1593 al 1731. Non vi è inventario.

SAN QUIRICO — San Quirico è nominato per la prima volta nella lite fra i vescovi di Siena e Arezzo iniziata nell'anno 715, ma venne ben presto nel dominio del comune senese, che nel 1110 lo munì delle prime mura. Per qualche tempo vi acquistarono signoria i conti di Tintinnano, ma nel 1180 veniva riconosciuto dominio senese dall'arcicancelliere imperiale Cristiano di Magonza. Divenuto sede del conte imperiale e poi del vicario imperiale, che specialmente al tempo di Federico II aveva limitato moltissimo la giurisdizione senese su quella parte del territorio, San Quirico ritornò già nel 1257 sotto la piena giurisdizione di Siena, che vi aveva insediato un podestà. San Quirico ebbe a sostenere numerosi assedi durante le guerre specialmente con Firenze e Montepulciano; resisté agli attacchi di re Ladislao nel 1409 e a quelli che nel 1485 rinnovarono i fuorusciti senesi aiutati sottomano dal re di Napoli. Fu invece conquistato nel 1526 dalle truppe di papa Clemente VII e non offerse resistenza alle truppe imperiali che venivano ai danni di Siena, e che l'occuparono nel 1552. Ripreso dai senesi, fu riconquistato dagli imperiali nel 1555, dopo breve assedio, passando così definitivamente, coi resto dello stato senese, sotto il dominio della casa dei Medici, che ne confermò

gli statuti e privilegi di cui godeva sotto Siena. Nel 1601 fu ridotto a vicariato annuale e doveva nominarvisi un nobile senese, ma nel 1677 il granduca Cosimo III lo eresse a marchesato a favore del cardinale Flavio Chigi, da cui passò ai nipoti, Chigi Zondadari, fino alla soppressione dei feudi.

Una parte dell'archivio è rimasta presso la famiglia, che ha conservato grandi possedimenti nel comune; tuttavia la parte giunta all'Archivio è maggiore di quella degli altri feudi.

Sono 534 pezzi, dal 1475 al 1808. Non vi è inventario.

ARCHIVI PRIVATI

Era una antica aspirazione quella di inserire nella guida-inventario il materiale archivistico di provenienza privata che si era venuto concentrando nell'Archivio di Stato di Siena. Quel desiderio viene ora appagato dopo l'ordinamento e l'inventario degli atti, e la regestazione delle pergamene, appartenenti a diciannove fondi archivistici.

Per quanto attiene alle pergamene pervenute tramite gli archivi privati è da rilevare che le medesime non sono state inserite nel fondo *Diplomatico* tradizionale, ma si è ritenuto opportuno conservarle unite al materiale documentario del rispettivo archivio di origine.

Gli archivi privati che qui di seguito sono illustrati costituiscono un complesso documentario capace di soddisfare i più diversi interessi della ricerca scientifica e forniscono un materiale di studio in gran parte non sostituibile, specialmente per indagini socio-economiche.

La direzione dell'AS Siena è lieta di offrire agli studiosi la possibilità di conoscere una fonte tanto ricca; ed è riconoscente ai privati cittadini per avere facilitato la libera consultazione del proprio materiale documentario, contribuendo altresì ad incrementare il patrimonio della amministrazione archivistica.

POLICARPO BANDINI

Nato a Siena il 27 gennaio 1801, Policarpo Bandini si dedicò sin da giovanissimo agli studi di scienze fisiche e naturali. Influenzato dalle idee mazziniane, svolse una certa attività politica in contatto con Domenico Guerrazzi e con Francesco Costantino Marmocchi, insieme al quale il Bandini subì un processo e fu condannato a sei mesi di carcere.

Espiata la pena, si dedicò con particolare lena ai suoi studi di chimica applicata all'agricoltura, presentando alcune conclusioni all'accademia dei Geofili, di cui era membro.

Molto attivo nella vita pubblica di Siena, fondò asili per i bambini poveri, promosse una banca popolare per favorire il piccolo commercio e le industrie locali e, infine, al Bandini fu affidata dal governatore di Siena la direzione della strada ferrata centrale senese, poi toscana, la cui costruzione fu intrapresa nel 1843 e conclusa nel '49. Più tardi il Bandini fu nominato direttore di tutte le strade ferrate toscane e buona parte del suo archivio, donato dagli eredi all'archivio di Stato di Siena tra il 1942 e il 1944, documenta, appunto, questa sua lunga attività nel campo della costruzione e direzione delle strade ferrate.

ATTI UFFICIALI E MEMORIE 1

Una busta contenente 34 fascicoli con diplomi, attestati, nomine a cariche pubbliche, ad accademie e ad istituzioni senesi, anche relative a Gaetano Bandini, padre di Policarpo, dal 1790 al 1872.

AMMINISTRAZIONE 2-4

Tre buste di contratti e altri documenti d'amministrazione dei beni dei Bandini, dal 1835 al 1851.

CARTEGGIO

Tre buste di lettere al Bandini e ricevute con un copialettere della corrispondenza riguardante la prosecuzione della strada centrale toscana fino al confine con lo Stato Pontificio, dal 1834 al 1874.

STUDI E PROGETTI 8

Una busta con tre fascicoli di appunti, osservazioni e progetti di studi relativi alle scienze naturali, fisiche, chimiche e agrarie, dal 1828 al 1866.

COMUNE, SCUOLE E BANCHE SENESI 9-10

Due buste contenenti documenti relativi all'amministrazione comunale di Siena, all'istituzione di asili e scuole nella città e all'organizzazione della banca popolare senese e del comizio agrario, dal 1829 al 1872.

STRADE FERRATE 11-15

Cinque buste con progetti di legge ed altri documenti riguardanti, per lo più, la Società della Ferrovia Centrale Toscana, dal 1829 al 1875.

MISCELLANEA 16

Una busta con undici inserti di documenti relativi a varie società cui si interessò il Bandini, fra cui la società austro-italica, la società per la distillazione della vinaccia, ecc., dal 1823 al 1851. Nell'inserto n. 9 vi è anche un articolo di V. Grassi: «Policarpo Bandini» (in «Il Telegrafo», 16 luglio 1942).

Inventario analitico.

BOLOGNA - BUONSIGNORI - PLACIDI

Questo archivio riunisce le carte delle antiche e nobili famiglie senesi dei Buonsignori e dei Placidi. I primi — appartenenti ad una delle cinque famiglie dette « di loggia », quelle cioè che potevano tenere loggia aperta nei loro palazzi, in segno di ricchezza e potenza — ebbero una fiorente attività bancaria nel secolo XIII e furono iscritti fra i patrizi di Siena con decreti del 28 maggio e 10 giugno 1753. I Placidi invece, originari di Radi nel contado senese, appartennero al Monte dei Nove e furono anch'essi iscritti al patriziato con decreto del 28 maggio 1753.

Nei primi anni di questo secolo l'unica erede Buonsignori-Placidi, Faustina, si unì in matrimonio con un discendente della famiglia pontremolese dei Bologna. Con decreto reale 26 settembre 1935 i due figli nati da questa unione, Luigi Maria e Leopoldo Bologna, furono autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello dei Buonsignori.

L'archivio, pervenuto con tre successive donazioni effettuate nel 1964, nel 1965 e nel 1971 all'Archivio di Stato di Siena, è soprattutto costituito da documenti di amministrazione delle case di Siena della famiglia Placidi, della tenuta di Vignano, delle terre di Palazzo Massaini, Cornocchia, Belforte e di Ponte d'Arbia; quest'ultima ereditata dalla famiglia Dei. La tenuta di Palazzo Massaini è situata sul dorso delle colline che separano la Val di Chiana da quelle dell'Asso e dell'Orcia, sopra le sorgenti del torrente Tuoma. Secondo il *motu proprio* granducale del 2 giugno 1777, relativo alla riorganizzazione amministrativa della provincia senese, Palazzo Massaini fu uno dei cinque comunelli della comunità di Pienza. Cornocchia è invece a poche miglia da Radicondoli in Val di Merse, così come Belforte, antichissimo castello sulla sommità del colle che separa la valle della Cecina da quella della Merse; Vignano è nelle Masse di S. Martino in Val d'Arbia, mentre Ponte d'Arbia è vicino a Buonconvento, alla confluenza dell'Arbia con l'Ombrone.

CONTRATTI E DIVISIONI PATRIMONIALI

1-2

Due buste di documenti, dal 1505 al 1832.

SCRITTURE MATRIMONIALI

3

Una busta di scritture dal 1601 al 1871.

TESTAMENTI

4

Una busta con testamenti dal 1707 al 1872.

EREDITÀ

5

Una busta contenente documenti relativi all'eredità Salvini, Cungi, Placidi, Buonsignori, Dei e Piccolomini, dal 1611 al 1876.

TUTELE E CURATELE

6-7

Due buste con carte riguardanti la tutela Ariosti, la curatela Sergardi, la tutela Finetti e quella di Caterina Placidi, dal 1527 al 1861.

PROCESSI E MEMORIE LEGALI

8-11

Quattro buste con documenti riguardanti cause di Buonsignori contro Simonelli, Ciampolini, Buoninsegni ed altri, nonché contro Coppi e Mangiavacchi per le decime della propositura di Monticchiello; inoltre le cause dei Placidi contro Chigi, la Banca Agostini, i fratelli Ciuppi per il prelegato De' Vecchi ed altre, dal 1610 al 1855.

CARTEGGIO

12-19

Otto buste con lettere e memorie, dal 1676 al 1877, di vari membri di casa Buonsignori, fra cui: Luigi, canonico della metropolitana senese (1781-1842), Maria Antonia, badessa del monastero delle Cappuccine a Siena (1801-1807), e Giovan Battista componente la deputazione del Monte dei Paschi (1835-1857); altre lettere e memorie di casa Placidi e cioè di Girolamo Placidi (1719-1724) e Filippo Placidi (1804-1816).

AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

20-28

Nove buste di carte d'amministrazione, con documenti relativi ai mulini di Chianciano, alle acque di S. Albino, al Palazzo dei Diavoli, ai beni della val d'Orcia ed al maggiorascato Bichi-Borghesi, dal 1605 al 1891.

ENTRATA E USCITA 29-92

Sessantaquattro registri relativi all'amministrazione della casa di Siena e del podere delle Cerchiaie, dal 1639 al 1873.

RICEVUTE 93-108

Sedici buste di ricevute dal 1617 al 1899.

AMMINISTRAZIONE AGRICOLA 109-194

Ottantasei buste di carte riguardanti le terre di Palazzo Mas-saini, Cornocchia, Belforte, Vignano e Ponte d'Arbia, dal 1653 al 1952.

MEMORIE 195-204

Si raccolgono in questa serie dieci buste di documenti di alcuni membri di casa Buonsignori, relativi ad enti ed istituzioni dove essi esercitarono la loro attività, come il monastero delle Trasse in Siena (1838-1855), l'Università di Siena (1841-1861), il Casino degli Uniti (1840-1846), il Comune di Siena (1848-1875), il Comizio agrario senese (1857-1899), la Comunità di Pienza (1835-1836), l'uffiziatura Brogioni (1743-1820), la Cappella del Palazzo dei Diavoli (1859), il Seminario Arcivescovile (1939-1942) e una busta di carte riguardanti il patrimonio Arrighi (1832-1868).

Inventario analitico.

BRANCADORI

La famiglia Brancadori, originaria di Fontebecci, appartenne al Monte del Popolo ed alcuni dei suoi componenti ricoprirono cariche pubbliche in Siena fino dal secolo XV. Gli ultimi avanzi dell'archivio della famiglia, un tempo assai ricco, furono acquistati dall'Archivio di Stato di Siena nel 1935 e tale acquisto fu completato, con un'altra piccola serie di carte, nel 1959.

In questo archivio, purtroppo, non vi è più traccia dei documenti appartenuti allo storico senese Giugurta Tommasi, le cui carte erano venute in proprietà della famiglia nel secolo XVII. Il materiale documentario è ora — per lo più — costituito dai libri di amministrazione dei beni rustici appartenuti nel Senese e nel Grossetano ai Brancadori ed ai rami collaterali dei Perini e dei Vannini.

MEMORIE STORICHE 1-8

Otto buste contenenti privilegi, diplomi, contratti, fidecom-messi, carte processuali ed alcune memorie di carattere letterario, dal 1433 al secolo XIX. Da notare l'esistenza, nella busta 1, di otto pergamene riguardanti il territorio del castelletto di Montelisciai, e nelle buste 4-7, documenti relativi alle eredità Vieri e Accarigi.

BILANCI 9-22

Quattordici registri, dal 1761 al 1875.

DEBITORI E CREDITORI 23-35

Tredici registri, dal 1660 al 1867.

AMMINISTRAZIONE DELLA CASA DI SIENA 36-274

Duecentotrentanove fra registri e buste, dal 1669 al 1870.

STIME E INVENTARI 275-279

Un registro e tre buste, dal 1728 al 1828.

AMMINISTRAZIONI AGRICOLE 280-450

Centosettantuno fra registri e buste relativi all'amministrazione delle tenute della Chiocciola, di Castagnoli, S. Dalmazio, Lecceto, Monte Lattaia, Bandita dei Palazzi, Poggiarello e Poggio, nonché dei poderi di S. Lazzaro, Mandorlo, Pontaccio, Palazzo Avelli, S. Antonio di Montalbuccio, Colombaio e Cerrecchia, con documenti circa la Casa delle Convertite, il Maiorascato Nenci ed i beni Pignotti ed Orlandini, dal 1712 al 1878.

EREDITÀ TOMMASI 451-468

Diciassette registri ed una busta di carte d'amministrazione del patrimonio Tommasi, comprendente le tenute di Tonni, Montaperti ed i beni in Maremma, dal 1669 al 1826.

EREDITÀ PIANCIANI 469-476

Sei registri e due buste di carte d'amministrazione dei beni Pianciani a Lucignano d'Arbia, Buonconvento e Masse di Siena, dal 1791 al 1810.

CURATELA SERGARDI E PATROMINIO VIERI 477-478

Due buste contenenti documenti d'amministrazione dei beni di Salviano e Pievasciata e dei conti Vieri, dal 1787 al 1828.

RICEVUTE 479-513

Trentacinque buste, dal 1748 al 1862.

CARTEGGIO 514-529

Sedici buste di lettere ricevute dai Brancadori, con alcuni documenti processuali, dal 1552 al 1875.

Inventario analitico.

BRICHIERI - COLOMBI

La famiglia Brichieri - Colombi, originaria di Finale Ligure, ove è attestata dal sec. XIV, crebbe in importanza e dignità nel '700 soprattutto per merito di Giovan Bernardo e del figlio di lui Giovan Domenico. Il primo, giureconsulto particolarmente esperto in diritto feudale, assolse dal 1729 al 1745 l'incarico di oratore del Marchesato di Finale alla corte imperiale di Vienna. Con il trattato di Worms e la cessione di Finale ai Savoia decadde tale incarico e Giovan Bernardo viene nominato da Francesco Stefano Auditore Fiscale della Toscana, carica che occupò fino alla morte avvenuta nel 1753. Gli succedette il figlio Giovan Domenico, anch'egli giurista e particolarmente distintosi per i suoi interessi storici, scientifici e letterari. Fece parte in qualità di segretario della deputazione per il nuovo codice istituita nel 1747 sotto la direzione di Pompeo Neri e nel 1784 fu nominato Presidente della Regia Consulta.

L'archivio, molto frammentario, comprende i carteggi familiari, la corrispondenza con i « particolari » — per la gran parte si tratta della corrispondenza di Giovan Bernardo e di Giovan Domenico con diverse personalità della politica e della cultura dell'epoca —, una raccolta di documenti, in originale e in copia, messi insieme per dimostrare la nobiltà della famiglia, numerosi manoscritti di opere soprattutto giuridiche e storiche di Giovan Bernardo e di Giovan Domenico, oltre a una copia delle 111 lettere di L. A. Muratori a Giovan Domenico (gli originali furono donati alla Riccardiana nel 1855 dai fratelli Stanislao e Giuseppe Brichieri Colombi).

L'archivio è stato donato all'Archivio di Stato di Siena da Paolo Brichieri Colombi nel 1974.

CARTEGGIO FAMILIARE 1-8

Otto buste di lettere dal 1729 al 1920.

AMMINISTRAZIONE E PROVE DI NOBILTÀ 9-29

Diciannove buste e registri dal 1531 al 1889 in cui è stato raccolto tutto ciò che potesse servire a dimostrare la particolare importanza dei diversi membri della famiglia. Le bb. dal n. 19

al 21, 1747-1835, contengono il carteggio di Luigi Brichieri Colombi che riguarda per lo più la sua attività di Sovrintendente alla Saline di Volterra.

OPERE DI GIOVAN BERNARDO BRICHIERI-COLOMBI 28-35

Otto buste contenenti alcuni dei lavori scientifici del Brichieri Colombi. Le prime quattro contengono una raccolta di «consilia et decisiones» del giurista.

OPERE DI GIOVAN DOMENICO BRICHIERI-COLOMBI 36-41

Sei buste contenenti per lo più appunti e prime stesure dei lavori di Giovan Domenico oltre a riassunti e note critiche della bibliografia consultata.

OPERE DI AUGUSTO BRICHIERI-COLOMBI 42-43

Due buste di poesie, appunti e studi di Augusto Brichieri Colombi.

LETTERE DI PARTICOLARI 44-56

Tredici buste dal 1732 al 1758.

CARTEGGIO E DOCUMENTI DELLA FAMIGLIA DEL CARRETTO DA BALESTRINO 57-61

Cinque buste di documenti dal 1708 al 1780 dei Del Carretto dei quali i Brichieri Colombi curarono gli interessi.

VARIE 62-65

Quattro buste dal 1734 al 1879 contenenti musiche a stampa, calendari in uso nell'Impero Austro-Ungarico, uno statuto dell'Ordine equestre di San Marino del 1865.

Inventario analitico.

RAFFAELE BUSACCA

Sono le carte appartenenti a Raffaele Busacca, uomo politico siciliano vissuto nel secolo XIX. Studioso di diritto pubblico e di economia, il Busacca ha lasciato diverse memorie riguardanti la scienza economica in favore delle posizioni liberiste. Passato in Toscana divenne attivo collaboratore su diversi giornali in contrasto con le idee del Guerrazzi, continuando sempre i suoi studi preferiti. Nel 1848 fu eletto deputato al parlamento toscano e, partito il granduca, divenne ministro delle finanze nel gabinetto Ricasoli. Nel 1865 fu nominato consigliere di stato.

L'archivio fu donato nel 1961 dalla famiglia Giuggioli-Busacca.

STUDI e MEMORIE

1-9

Sono nove buste contenenti scritti del Busacca in materia preminentemente economica, riguardanti in particolare le tariffe doganali in Sicilia, la questione degli zolfi, la situazione economico-finanziaria della Toscana. Appunti e ricerche sul debito pubblico, sulla contabilità di stato e sulle imposte dirette. Studi e progetti sulla tassa sopra le rendite non fondiari in Toscana, ed osservazioni sul progetto di una società anonima per l'amministrazione del credito fondiario. Nella busta 9 si conservano le note autobiografiche del Busacca, gli appunti sopra la pace di Villafranca ed alcune lettere ricevute da Parigi e Torino. Dal 1835 al 1872.

Inventario analitico.

LA CANONICA

Depositato dall'Amministrazione dell'Orfanotrofio « S. Marco » di Siena in data 6 dicembre 1974, l'archivio comprende principalmente la documentazione contabile e amministrativa dell'azienda agricola « La Canonica » di Certaldo. Il materiale è pervenuto in proprietà dell'Orfanotrofio per effetto di una donazione fatta dall'ing. Rolando Balducci morto il 6 novembre 1967. Il complesso era appartenuto ai Padri Agostiniani e, dopo la soppressione degli enti religiosi, era passato in proprietà delle famiglie Conti, Gherardi, Todisco, Pignatari e Balducci.

L'archivio comprende, oltre a documenti più specificatamente amministrativi dei beni (1823-1898), anche carte familiari soprattutto delle famiglie Conti, Schiassi e Gherardi del Turco. Di notevole interesse sono le carte della contessa Adelaide Conti, nata principessa Corsini, dama di compagnia della granduchessa di Toscana. L'archivio è fornito di un inventario analitico che consente un'agevole consultazione dei documenti che in alcune serie, anche se si riferiscono principalmente alla situazione patrimoniale, consentono di individuare i particolari interessi politici, artistici e culturali di singoli appartenenti alle diverse famiglie che a vario titolo sono entrati in rapporto con i beni suddetti.

CONTRATTI

1-5

Cinque buste di contratti di compravendita, stime, ricognizioni, assunzioni e licenziamenti di personale, contabilità, mutui dei diversi proprietari succedutisi alla gestione della fattoria dal 1604 al 1888. La documentazione non presenta comunque alcun riferimento alla gestione dei Padri Agostiniani.

EREDITÀ

6-8

Tre buste che contengono soprattutto la successione di Adelaide Conti, compresi i titoli di proprietà del patrimonio mobile e immobile della stessa, nonché la sua partecipazione ad opere pie di assistenza e di beneficenza. La busta n. 7 si riferisce all'eredità Schiassi (1805-1885).

AMMINISTRAZIONE:

9-189

— Saldi 9-73

Sessantacinque registri di bilanci finanziari dal 1823 al 1889.

— Bestiame 74-140

Sessantasette registri dal 1826 al 1890 relativi alla gestione del bestiame assegnato alla fattoria.

— Giornali 141-162

Ventidue registri di contabilità di cassa dal 1822 al 1898.

— Conti correnti 163-174

Dodici registri dal 1830 al 1889.

— Ricevute 175-189

Quindici buste di attestati di spesa dal 1824 al 1891. La serie presenta molte lacune.

Inventario analitico.

CESARE NERAZZINI

Il dr. Cesare Nerazzini, nativo di Montepulciano, ufficiale medico di marina, svolse molti incarichi diplomatici in Etiopia quale ministro plenipotenziario del governo italiano durante il periodo 1882-1897, contribuendo alla conclusione dell'accordo dopo la sfortunata campagna d'Africa. Alla fine del secolo il Nerazzini passò in servizio al ministero degli Esteri che lo inviò quale console generale a Shanghai e poi nel Marocco.

Morto il Nerazzini nel 1912, i più importanti documenti concernenti la sua attività diplomatica furono presi in consegna dal ministero degli Esteri. Per mancanza di eredi, il superstito materiale documentario fu devoluto allo Stato nel 1960.

RELAZIONI

1

Una busta contenente relazioni su due viaggi compiuti in Estremo Oriente fino alle isole di Giava e Sumatra, con particolari del Nerazzini sulle malattie locali; notizie sugli usi e costumi degli indiani, e sul recupero della salma del generale Nino Bixio a Singapore (1878). Relazione su interventi chirurgici e cure mediche in favore degli abitanti della Somalia. Ricordi giornalieri tenuti dal Nerazzini durante il viaggio in oriente sulla R. Corvetta Vittor Pisani comandata dal principe Tommaso di Savoia (1879), con notizie sulle principali città giapponesi. Dal 1877 al 1900.

CARTEGGIO

2-10

Le prime quattro buste contengono lettere dirette dal Nerazzini alla famiglia, con notizie interessanti la vita delle popolazioni orientali e africane; nella quinta si conservano quelle scritte dal generale Luchino Dal Verme, uomo politico e geografo amico di Nerazzini; nelle rimanenti buste sono le lettere indirizzate alla famiglia da diverse persone. Dal 1877 al 1930.

TRATTATI

11

Busta contenente copie di trattati di commercio fra l'Italia e l'Etiopia (1897) e fra l'Italia e la Cina (1906). Documenti riguardanti la carriera militare e diplomatica del Nerazzini, e la sua morte. Vi sono uniti alcuni francobolli emessi dalle poste tedesche, cinesi ed etiopiche. Dal 1897 al 1912.

AMMINISTRAZIONE

12-13

Due buste di carte di amministrazione del patrimonio, secoli XIX-XX.

MATERIALE FOTOGRAFICO

14-18

Contengono fotografie di popolazioni e paesi visitati dal Nerazzini; nonché foto di persone di famiglia e di amici; secc. XIX-XX.

Inventario analitico.

PANNOCCHIESCHI D'ELCI

La famiglia Pannocchieschi, di ceppo longobardo, fu una delle più potenti e ricche fra quelle della Toscana chiamate dei « nobili di contado ». La sua ricchezza si accentrò particolarmente nella Maremma e nella città di Volterra, dove la potenza feudale della casata trovò l'affermazione più completa nella sottomissione del clero e dei cittadini, attraverso la conquista della cattedra vescovile, prima con Galgano (1152), poi con Ildibrando ed infine con Pagano, che governò la diocesi dal 1211 al 1239. Il fratello di Pagano, Ranieri, tornato dalla Grecia, dove aveva sposato la figlia del signore della Morea, acquistò nel 1222 il castello d'Elci, nella Val di Cecina, e aggiunse così al suo cognome la qualifica di conte d'Elci. Le varie lotte con Siena, che mal tollerava il dominio feudale dei Pannocchieschi nelle terre della Repubblica, caratterizzano la storia di questa famiglia per decine e decine d'anni.

Nel secolo XVII l'archivio era custodito dalla consorteria Pannocchiesca in un cassone nella chiesa di S. Sisto a Montingegnoli, dove rimase per molto tempo. Parte dell'archivio conflui poi in quello della famiglia Piccolomini Clementini — dalla quale è stato acquistato nel 1964 dall'Archivio di Stato di Siena — per la ragione seguente: nel 1847 Onorata di Alfonso d'Elci, vedova di Girolamo Finetti, lasciò il suo patrimonio al pronipote Tommaso Piccolomini Clementini, figlio di Pietro e di Giuditta Finetti, legando l'usufrutto al suo unico figlio maschio Cosimo. Morto questi nel 1872, anche l'usufrutto dell'asse ereditario venne a riunirsi con la proprietà spettante a Tommaso Piccolomini Clementini, che si chiamò erede d'Elci.

I registri d'amministrazione di alcune terre, di cui furono proprietari i Pannocchieschi — essendo queste passate nelle mani dei Piccolomini Clementini — fanno ora parte della serie « Amministrazione agricola » dell'archivio di quella famiglia.

Faceva parte dell'archivio Pannocchieschi anche un prezioso codice della prima metà del secolo XV, noto sotto il nome di *Cronaca di Bindino da Travale* (ed. V. Lusini, Siena 1900), nel quale sono narrati, in lingua volgare e con particolare vivacità, gli avvenimenti storici senesi ed italiani dal 1315 al 1416. Detto codice fa ora parte della collezione di mss. dell'Archivio di Stato di Siena (D. 153).

DIPLOMATICO

Centosessantacinque pergamene, dal 1219 al 14 novembre 1803; si tratta — per lo più — di accordi e lodi, giuramenti di fedeltà degli uomini della Contea, privilegi imperiali concessi ai Pannocchieschi, diplomi per la recognizione del feudo, sentenze contro i vassalli, vendite di beni, enfiteusi, testamenti, compromessi e mandati di procura.

STATUTI E ORDINAMENTI DELLA CONTEA D'ELCI 1-5

Cinque registri, dal 1383 al 1650.

DELIBERAZIONI DELLA CONSORTERIA 6

Una busta contenente verbali delle adunanze nel castello di Montingegnoli ed altre memorie dei secoli XVI-XVII.

CARTEGGIO DEL VICARIO DELLA CONTEA 7-8

Due buste di lettere ricevute dal vicario, negli anni 1624-1629.

MEMORIE E CORRISPONDENZA 9-14

Sei buste con documenti riguardanti la genealogia dei conti d'Elci, l'ufficio di Biccherna e dell'Estimo, lo Spedale di S. Maria della Scala, la Compagnia di S. Caterina della Notte, e con lettere ricevute da vari membri della famiglia, tra le quali molte inviate ad alcuni principi della casa medicea. Il materiale documentario si riferisce ai secoli XVI-XVIII.

CONTRATTI 15-20

Cinque codici membranacei ed una busta, dal 1546 al 1710.

TESTAMENTI 21-22

Un registro ed una busta con testamenti dal 1579 al secolo XVIII.

PROCESSI E MEMORIE LEGALI 23-26

Quattro buste di carte appartenenti ai secoli XVII-XIX.

AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 27-41

Otto registri e sette buste con documenti dal 1563 al 1828.

CURATELE 42-58

Diciassette buste e registri delle amministrazioni pupillari tenute da Uggieri d'Elci, Giuseppe Buonsignori, Edoardo Berlinghieri e Vincenzo del Taja, dal 1757 al secolo XIX.

MEMORIE DI CASA BARDI 59-62

Si tratta di tre registri ed una busta contenenti contratti e carte d'amministrazione del patrimonio di Onorata di Alfonso Bardi, che — nella prima metà del '700 — andò sposa al conte Emanuello d'Elci. I documenti vanno dal 1543 al sec. XVIII.

MEMORIE DI CASA FINETTI 63-74

Nel 1803 Onorata di Alfonso d'Elci rimase vedova di Girolamo Finetti e divenne tutrice del figlio Cosimo. Alcune carte dei Finetti sono rimaste così nell'archivio Pannocchieschi, e precisamente otto registri di amministrazione del patrimonio e quattro buste contenenti corrispondenza di carattere pubblico e privato, dal 1511 al 1836.

MANOSCRITTI DI CARATTERE LETTERARIO 75-77

(75) « Contro critica ovvero risposte apologetiche alle critiche osservazioni del Sig. Abbate Giuseppe Polidori Orvietano sulla vita stampata del servo di Dio fra' Crispino da Viterbo religioso dell'ordine dei Cappuccini » (ms. del sec. XVII, anonimo).

(76) « Storia manoscritta della famiglia d'Elci, con notizie tratte da archivi pubblici e privati e da autori quali il Tommasi e il Malavolti » (sec. XVIII).

(77) « Epitome dei pregi della città di Siena » (ms. del 1815, anonimo, contenente notizie di storia senese dal 1348 alla Restaurazione).

Inventario analitico a schede.

PICCOLOMINI CLEMENTINI

Da uno dei ceppi della grande famiglia piccolominea, che si denominava Piccolomini Carli, ebbero origine i Piccolomini Clementini.

Attraverso l'esame di alcuni documenti conservati nell'archivio di questa famiglia — acquistato dall'Archivio di Stato di Siena nel 1964 — è possibile ricostruire le fasi di formazione di essa, fasi che ebbero inizio nella prima metà del secolo XVII, quando Caterina, figlia del nobile orvietano Cornelio Clementini, sposò Sensato Sensati e da lui ebbe un figlio che si chiamò Francesco. Rimasta vedova, Caterina si risposò con il conte Giovan Battista Clementini, che, morto senza figli, istituì erede del suo patrimonio Francesco Sensati Clementini. Questi, morto a sua volta senza figli nel 1687, lasciò la metà del suo patrimonio alla moglie Maddalena Febei, una nipote del cardinal Colonna, con l'obbligo però che, se essa si fosse risposata, il suo maschio primogenito avrebbe dovuto assumere il cognome dei Clementini. Nel 1688 la Febei contrasse nuovo matrimonio con Carlo di Lelio Piccolomini e, avutone un figlio, questi si chiamò appunto Emilio Piccolomini Clementini.

DIPLOMATICO

Tale serie è composta da 51 pergamene, dal 18 agosto 1296 al 2 ottobre 1837. Per la maggior parte esse contengono atti di compravendita di beni, mandati di procura, arbitrati, suppliche e concessioni di privilegi, fra i quali due bolle di Pio II ai frati dello Spedale di S. Maria della Scala (1464 apr. 4) e agli eredi del vescovo di Grosseto (1464 mag. 1).

MEMORIE DEL RAMO ESTINTO PICCOLOMINI CARLI 1-12

Nel 1785 si estinse la casata del priore di Pisa e balli di Siena Emilio di Antonio di Giovan Carlo Piccolomini Carli, e molti documenti dell'archivio di quella famiglia passarono in proprietà del cugino Emilio di Carlo Piccolomini Clementini, nel cui ramo si riversarono i diritti di fidecommessi, priorato, bagliaggiato e

commenda Piccolomini di Montepulciano. A questi diritti si riferiscono le carte raccolte in questa serie, costituita da 11 buste di documenti e da in inventario a registro, dal 1382 al 1810.

MEMORIE DEL RAMO PICCOLOMINI CARLI, POI PICCOLOMINI CLEMENTINI 13-43

Si trattava dei documenti appartenenti al ramo dei Piccolomini Carli derivante da Lelio di Emilio, ramo che prese il nome di Clementini a partire dal nipote di Lelio, Emilio, figlio di Carlo e di Maddalena Febei, vedova Clementini. Tali carte erano divise in 33 *tomi*, di cui ne rimangono 29, e precisamente i *tomi* I-III, VI-VII, IX-XII, XIV-XXXIII; la documentazione riguarda — per lo più — affari economici, testamenti, contratti, fidejussioni, inventari, matrimoni e sentenze dal 1514 al 1829, e attiene anche alla famiglia di Lelio Contini da Radicofani, la cui unica figlia Aloisa sposò nel 1624 Emilio di Carlo Piccolomini. La serie si completa con due ottimi indici per materia compilati dal 1766 al 1829.

MEMORIE DEL RAMO PICCOLOMINI CLEMENTINI FEBEI 44

Si tratta di una busta di documenti relativi all'amministrazione del patrimonio Febei, donato a Francesco — figlio di Emilio Piccolomini Clementini e di Virginia Febei — dagli zii materni nell'anno 1775, sotto condizione di assumere il cognome e di risiedere in Orvieto. I documenti si riferiscono agli anni 1748-1860.

MEMORIE DELLA FAMIGLIA SELVI 45-50

Eleonora Finetti sposò nel 1808 Vincenzo di Giuseppe Selvi; rimasta vedova e senza figli, lasciò erede dei suoi beni Giuditta Finetti, moglie di Pietro Piccolomini Clementini. Le carte Selvi sono costituite da 5 buste di corrispondenza di vari membri della famiglia e da un registro di amministrazione della casa di Perugia, dal 1713 al 1853.

MEMORIE DELLA FAMIGLIA CINUGHI 51-70

Nel 1914 morì Eugenio Cinughi e sua erede fu Marianna Cinughi de' Pazzi, vedova di Pietro Piccolomini Clementini; in tal modo le carte Cinughi passarono a far parte dell'archivio

Piccolomini. Si tratta di documenti di amministrazione del patrimonio (dal 1827 al 1915) e di carteggi di vari membri della famiglia Cinughi, per lo più appartenenti ad Eugenio, canonico della Metropolitana di Siena, e relativi alla chiesa della Madonna delle Nevi (fatta edificare nel 1470 da Giovanni Cinughi, vescovo di Pienza e Montalcino, il quale vi fondò due cappellanie sotto il patronato dei due rappresentanti più anziani della casata), al canonico di S. Filippo Neri, al Pio Ricovero di Mendicizia e all'eredità di Eleonora Cinughi, vedova Barchi. La serie consta di 5 registri e 15 buste, dal 1793 al 1915.

CARTEGGIO 71-106

a) (71-79) Nove buste contenenti lettere ricevute da vari membri della famiglia Piccolomini Clementini, dal secolo XVII al secolo XX.

b) (80-83) Quattro buste di documenti e lettere ricevute dal canonico Tommaso Piccolomini Clementini, con riferimento al camarlingato dell'eredità Capacci del Capitolo metropolitano di Siena, dal 1792 al 1806.

c) (84-100) Diciassette buste di documenti e lettere ricevute da Emilio Piccolomini Clementini e relative per lo più ai suoi incarichi pubblici, come il camarlingato della comunità di Monteroni (1827-29) e l'ufficio di gonfaloniere di Siena (1847-50). Da notare il carteggio col Ricasoli per la costruzione della strada Chiantigiana (1837-48); i documenti relativi alla strada ferrata Centrale Toscana, alla ferrovia Asciano-Grosseto e all'amministrazione del Comune di Siena; infine, alcune copie di lettere di Pio VII e del prosegretario di Stato cardinal Pacca, scritte prima che il pontefice lasciasse Roma nel 1809.

d) (101-105) Cinque buste di lettere e documenti di Pietro Piccolomini Clementini, dal 1886 al 1907, con numerosi appunti e studi di archeologia, di cui il Piccolomini si diletta, ed alcuni verbali della Commissione promotrice dei restauri artistici in S. Francesco.

e) (106) Una busta contenente ritratti e scritti in onore della cantante lirica Marietta Piccolomini Clementini, la cui fama, in Italia e all'estero, fiorì intorno agli anni 1855-1860.

CONTRATTI	107-110
Un registro e tre buste, dal 1532 al 1910.	
TESTAMENTI	111
Una busta che raccoglie carte dal 1811 al 1881.	
EREDITÀ	112-124
a) (112-115) <i>Ottieri</i> . Due registri e due buste, dal 1580 al 1640, relativi a Castel Ottieri, passato — nel 1603 — in proprietà della moglie di Carlo Piccolomini, Elisabetta Vinta, alla quale era stato lasciato dalla sorella Tommasa, vedova di Sinolfo Ottieri.	
b) (116-117) <i>D'Elci</i> . Due buste di carte d'amministrazione patrimoniale, dal 1759 al 1912, con lo strumento notarile del passaggio del patrimonio d'Elci a Tommaso Piccolomini Clementini.	
c) (118-119) <i>Rossini</i> . Due buste di documenti del secolo XVIII.	
d) (120) <i>Petrucci</i> . Una busta di carte relative all'eredità portata da Teresa Petrucci, vedova di Innocenzo Piccolomini Clementini, dal 1820 al 1831.	
e) (121-123) <i>Cervini</i> . Un registro e due buste riguardanti l'eredità portata da Virginia Piccolomini Clementini, vedova di Alessandro Cervini, dal 1826 al 1870.	
f) (124) <i>Ballati</i> . Una busta con carte dell'eredità beneficiata di mons. Ballati (1872).	
PROCESSI E MEMORIE LEGALI	125-135
Undici buste, dal secolo XVII al secolo XX.	
LIBRI DI CASSA E « GRANARI »	136-181
Quarantasei registri, dal 1509 al 1873.	
DEBITORI E CREDITORI	182-195
Quattordici registri, dal 1708 al 1912.	
AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO E DELLA CASA DI SIENA	196-228
Trentatre buste di documenti, dal 1673 al 1938.	
RICEVUTE	229-253
Ventiquattro buste ed un registro, dal 1723 al 1934.	

AMMINISTRAZIONE AGRICOLA	254-751
--------------------------	---------

Duecentosessantadue registri e duecentotrentasei buste di carte riguardanti le terre di Angiolino e Vigna, Anqua, Arceno, Bastione e Chiusa di Tressa, Bethlem, Calceno e Campora, Castiglioni, Chianicelle, Civitella, Cotorniano, Granaione, Lodoline, Malignano, Massa, Melano, Montebaroni, Montecuccio, Montegiachi, Monteleone, Pergola, Piscinale, Porrone, Poggio a' Frati, Radicofani, Ripa d'Orcia, Rocca d'Orcia, Ropole, Rosia, Santa Regina, Sestano, Sorano, Taverne, Torre a Castello, dal secolo XV al secolo XX.

PIANTE, STAMPE E MEMORIE VARIE	752-759
--------------------------------	---------

Un registro con le piante topografiche della villa di Arceno (1709) e sette buste contenenti i calendari ecclesiastici della Metropolitana di Siena dal 1782 al 1810, leggi e notificazioni dal 1770 al 1814, stampe e disegni, raccolte di poesie, lettere di personaggi illustri e documenti di amministrazione della Consorzeria Piccolomini.

MANOSCRITTI DI CARATTERE LETTERARIO	760-764
-------------------------------------	---------

(760) Una busta con le seguenti opere di Bartolomeo Piccolomini Carli, cancelliere e segretario della Repubblica di Siena intorno al 1530: «Trattato de la prudentia»; «Comento sopra la canzone 'Hotti donato il cor di buona voglia'»; «Del perfetto cancelliere».

(761) «Racconto delle famiglie nobili di Siena, raccolto da Francesco Piccolomini signore di Modanella nell'anno 1676», (l'autore, nato nel 1637, fu canonico della Metropolitana senese).

(762) «Differentiae iuris civilis et canonici». (Manoscritto del secolo XVII, anonimo).

(763) «Scholia in Institutiones Imperiales», di Innocenzo Piccolomini Clementini (nato nel 1743).

(764) Manoscritti ed opuscoli a stampa di Piero Piccolomini Clementini riguardanti studi di archeologia, dal 1886 al 1907.

Inventario analitico a schede.

PICCOLOMINI - CLEMENTINI - ADAMI

Alla morte del conte Giorgio Piccolomini Clementini Adami, gli eredi vendettero nel 1949 all'archivio di stato le pergamene Sansedoni,¹ recuperate dal defunto conte presso un antiquario fiorentino; e nello stesso tempo depositarono l'archivio di famiglia, che il conte Giorgio aveva accresciuto con acquisti di atti provenienti da archivi di altri rami dei Piccolomini e di famiglie ad essi connesse per parentele antiche e recenti. Si tratta di un complesso che contiene documenti veramente interessanti, anche per quel che riguarda famiglie diverse dalla Piccolomini. Si è diviso in serie corrispondenti al contenuto delle medesime, come si vede qui appresso:

DIPLOMATICO

Cfr. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario*, I, Roma 1951, p. 59.

PRIVILEGI

1

Una filza di diplomi e privilegi concessi a personaggi della famiglia, fra cui sono specialmente notevoli quelli del cavalierato di S. Stefano a Ranieri (1786), la vicelegazione di Ravenna a mons. Adriano (1863), ecc. Comprendono gli anni 1786-1866.

CARTEGGI E ATTI VARI

2-3

Sono due filze, di cui la prima contiene le corrispondenze dei vari membri della famiglia dal 1602 al 1854. La seconda è una raccolta di documenti attinenti alla commenda di Montecusso, testamenti, contratti, atti privati, ecc., relativi alle famiglie Piccolomini, Cinughi, Tolomei, e alle terre di Torre dei Bardi e Bocca d'Ascia possedute un tempo dalla famiglia. Vanno dal 1591 al 1854.

¹ Cfr. G. GIANNELLI, *Le pergamene Sansedoni dell'archivio di stato di Siena*, in *Notizie degli archivi di stato*, XI (1951), pp. 69-72.

CARTE AMMINISTRATIVE E PROCESSUALI

4-14

Undici filze di atti riguardanti le famiglie Piccolomini Clementini, Piccolomini d'Aragona, Piccolomini Mandoli, Bianchi, Cinughi, Tolomei, Campioni, Bichi, Niccolini, Savini, Cerretani, Biringucci, Pecci, Ugurgieri, Biondi, Guadagni, de Guillemmin, Fortini, Tavanti, Guicciardini, Griccioli, e ai beni posseduti dai Piccolomini in Firenze, e altre spettanti allo spedale della Scala di Siena, alla squadra a cavallo del bargello di Siena, alla ferrovia Siena-Empoli, al monastero di Ognissanti, allo spedale di Pontremoli, al collegio delle Mantellate di Firenze, al beneficio della Madonna della Neve, alla pieve di S. Giovanni, all'Opera del Duomo, alla mensa vescovile di Montalcino, alla cattedrale di Chiusi e al demanio francese in Toscana. Dal 1592 al 1866.

EREDITÀ PANNILINI-PECCI-UGURGIERI

15-29

Quindici filze che, oltre alle eredità pervenute alla famiglia, riguardano anche altri oggetti di contenuto storico e finanziario. Dal 1573 al 1872.

PATRIMONIO PICCOLOMINI

30-59

Trenta filze dell'amministrazione generale del patrimonio Piccolomini. Dal 1576 al 1891.

EREDITÀ PICCOLOMINI

60-101

Quarantadue filze di rendiconti, libri di cassa, stracciafogli, ecc. attinenti all'eredità Piccolomini, dal 1876 al 1916.

TUTELA TOLOMEI

102-160

Conquantanove registri e filze dell'amministrazione del patrimonio pupillare Tolomei, dal 1884 al 1916.

RADICOFANI

161-193

Trentatré registri e filze di atti riguardanti l'amministrazione agricola della tenuta di Radicofani, dal 1785 al 1820.

SOLAIA E CASALPIANO

194-248

Cinquantacinque registri e filze dell'amministrazione delle

tenute e ville di Solaia e Casalpiano, già appartenenti ai Piccolomini, dal 1835 al 1892.

BIBBIANO E TORRE A CASTELLO 249-250

Due filze di stime e conti correnti relativi all'amministrazione di queste due tenute, dal 1648 e del 1723-1756.

APPENDICE 251-258

Contiene opere letterarie e giuridiche manoscritte, bandi e leggi a stampa, un copialettere dello spedale della Scala dal 1740 al 1744, la risposta di Pietro Giannone al gesuita p. Felice che aveva confutato la storia civile del regno di Napoli, e altri opuscoli e scritture di vario genere, dal XVIII al XIX secolo.

Inventario analitico a schede.

PICCOLOMINI - NALDI - BANDINI

Questo fondo archivistico, che sicuramente ha subito gravi perdite e dispersioni, si è formato quando Niccolò di Orazio Piccolomini fu eletto alla primogenitura istituita da mons. Mattias Naldi, con l'obbligo di usare in cognome e l'arme di questa famiglia. Ai Piccolomini-Naldi si aggiunse il cognome Bandini con Flavio di Niccolò che, nel 1777, fu chiamato dalla consorzeria Piccolomini a succedere nel fidecommissio istituito da mons. Francesco Bandini, arcivescovo di Siena.

I documenti dei Piccolomini-Naldi-Bandini sono pervenuti all'archivio di stato di Siena prima con un deposito effettuato nel 1959¹ e poi attraverso un acquisto, concluso nel 1967. A causa della limitata disponibilità dei documenti depositati, che possono essere in ogni momento ritirati dal depositante, questo archivio è ordinato in due parti distinte: la prima, costituita dal deposito, si compone di un piccolo *diplomatico* e di cinque serie di documenti. Nella seconda, proveniente dall'acquisto, oltre alle carte riguardanti la primogenitura e il fidecommissio, sono conservate quelle relative alla comunione dei beni avvenuta per il matrimonio contratto fra Pier Antonio Bensi e Anna Maria Santoro, la cui figlia Caterina sposò Giacinto Naldi. Questi documenti passarono poi ai Piccolomini quando Niccolò di Orazio sposò Barbara di Giacinto Naldi. Vi sono, inoltre, alcune buste di documenti appartenenti alle famiglie Piccolomini di Modanella e Griffoli, avanzi dei due archivi gentilizi in gran parte dispersi durante il secolo scorso.

DIPLOMATICO

Cfr. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario*, I, Roma 1951, p. 60.

PATRIMONIO FAMILIARE

1-23

Ventitrè buste e registri relativi alla formazione dei beni di famiglia attraverso il ramo principale e le successive aggre-

¹ Cfr. S. DE COLLI, *L'archivio Bandini-Piccolomini-Naldi nell'archivio di stato di Siena*, in *Rassegna degli archivi di stato*, XIX (1959), pp. 333-336.

gazioni. I documenti sono in massima parte in copia e vanno dal sec. XIII al sec. XX.

AMMINISTRAZIONE 24-30

Sei registri e una busta con l'entrata e uscita, inventari ed altri ricordi della casa e di alcuni poderi, dal 1600 al 1910.

CARTEGGIO 31-40

Dieci registri e buste contenenti numerosi riferimenti a famiglie per lo più imparentate con i Bandini (Griffoli, Chigi, Bandiera, Marescotti, Santoro, Albergotti, Bellanti, Bichi-Ruspoli, Camaiori, Chigi-Zondadari, Chigi-Della Rovere, Ercolani, Grottenalli de' Santi, Ottieri della Ciaia, Pinocci, Placidi, Venturi Gallerani, ecc.) con notizie storiche e stemmi di casate dell'Umbria, delle Marche e del Veneto, dal 1553 al sec. XX.

MEMORIE STORICHE SENESI 41-52

Cinque registri e sette buste con documenti interessanti la storia e l'arte senesi, fra cui elenchi di battezzati delle famiglie nobili della città, notizie sull'organizzazione dello Studio nei secoli XVII e XVIII, strumenti in originale e in copia relativi all'arco dei Malavolti e alla Torre del Pulcino (secc. XVI-XIX). Vanno dal 1364 al 1850.

MISCELLANEA 53-66

Quattordici buste e registri con poesie, satire ed altri componimenti letterari, «imprese» accademiche, copie di istruzioni a nunzi e ambasciatori presso la corte di Spagna (1620-1637), relazioni del cardinale Guido Bentivoglio, nunzio in Fiandra (1607-1616), copie di lettere della marchesa di Pompadour (1735-1762), novelle, avvisi teatrali, bandi, editti, ecc., dal 1533 al XIX secolo.

ACQUISTO

PRIMOGENITURA NALDI 1-5

Cinque buste con documenti riguardanti la primogenitura

di Giacinto Naldi, la comunione di beni dei Santoro e dei Bensi e scritture matrimoniali (secc. XVII-XVIII).

FIDECOMMISSO BANDINI 6-9

Quattro buste con documenti del fidecommissio Bandini; carte processuali e memorie dei Bandini e dei Piccolomini (secoli XVIII-XIX).

CARTEGGIO E SCRITTURE PATRIMONIALI 10-14

Cinque buste di carteggio diretto ai Piccolomini-Naldi-Bandini; con copie contratti e notizie genealogiche riguardanti varie famiglie (secc. XV-XIX).

PICCOLOMINI DI MODANELLA E GRIFFOLI 15-44

Trenta buste e registri con notizie sui beni delle due famiglie: contratti, inventari, testamenti, scritture matrimoniali, eredità (con repertorio) (secc. XVI-XVIII).

Sia per il deposito che per l'acquisto esiste un inventario analitico a schede.

CONSORTERIA PICCOLOMINI

Costituita da Pio II, la consorzeria Piccolomini teneva uniti i diversi rami della famiglia in un complesso organico che comprendeva anche le discendenze delle sorelle di lui, Laudomia e Caterina; e quelle delle famiglie aggregate ai Piccolomini.

La consorzeria ebbe sede propria a Siena e a Roma; amministrava ciò che era patrimonio comune ed indivisibile, come i palazzi di Siena e di Roma, la libreria Piccolomini, alcuni castelli e palazzi con i loro territori ecc.; decideva le questioni che potevano sorgere su affari di interesse comune e fungeva da organo di collegamento fra i vari rami. L'archivio si presenta come un insieme frammentario, avendo subito molte perdite nei trasferimenti di sede; pur tuttavia è sempre un complesso di grande interesse per la storia della consorzeria; e attraverso la storia dei suoi membri più illustri, per la storia in generale.

Si trova presso l'archivio di stato di Siena a titolo di deposito.

DIPLOMATICO

Comprende 81 pergamene sciolte, dall'anno 1355 al 1801; di queste pergamene è stata data più ampia notizia nel primo volume della guida-inventario dell'archivio di stato di Siena, a p. 56.

MEMORIE E CONTRATTI

1-24

Ventiquattro pezzi, fra registri e filze, dall'anno 1148 al secolo XVIII. Sono in maggioranza documenti (originali e copie) di carattere genealogico, raccolti ed ordinati per la compilazione del grande albero della famiglia (fine del sec. XVII); vi sono anche originali e copie di contratti, atti di battesimo e di matrimonio, documenti relativi a cariche pubbliche, abbozzi di discendenze e simili. Una filza contiene atti della famiglia del Testa, di origine novarese, ed aggregata alla consorzeria. La documentazione più importante della serie riguarda i rami Piccolomini Todeschini, i principi di Valle e i Piccolomini d'Aragona.

LETTERE RICEVUTE

25

Una filza, evidentemente avanzo di una serie andata dispersa, di lettere dirette al maresciallo Ottavio Piccolomini, negli anni 1660-1661.

DELIBERAZIONI DELLA CONSORTERIA

26-29

Quattro buste, delle quali una è una filza di documenti di corredo; si tratta di deliberazioni relative ad affari patrimoniali od a questioni personali di membri della consorzeria; dall'anno 1812 all'anno 1921.

CAUSE E LITI

30-37

Otto filze di atti processuali e contratti (originali e in copia) relativi a possedimenti immobiliari ed ai fidecommessi delle varie linee Piccolomini. Numerose sono le notizie sui palazzi, di proprietà comune, di Siena, Roma, Pienza; sui possessi di Monticchiello, e sui beni fidecommissari provenienti dai Guglielmi e dai Bandini, dal 1476 al 1810.

CAMPORSEVOLI

38-40

Tre filze relative al feudo di Camporsevoli ed ai beni annessi, dal 1462 al 1739.

PALAZZI

41-43

Tre filze di fascicoli relativi ai palazzi Piccolomini in Siena, Pienza, Roma; al museo di Pienza ed alla libreria del duomo di Siena, dal 1459 al 1817.

PATRONATI E CANONICATI

44-67

Ventiquattro filze relative a patronati di chiese e cappelle; vi sono documenti, originali e in copia, sulla erezione della diocesi di Pienza, ed inerenti alla cattedrale di Montalcino; particolarmente numerosi i documenti riguardanti i benefici di Pienza. Altro gruppo numeroso riguarda il primiceriato della cattedrale di Siena, ed altri canonicati posseduti dai Piccolomini in alcune chiese romane e di altre località dal 1229 al 1948.

AMMINISTRAZIONE DEI BENI DELLA CATTEDRALE DI SIENA 68-70

Tre registri di amministrazione del podere di S. Agnese spettante alla prebenda primiceriale della cattedrale di Siena, dal 1848 al 1881.

AMMINISTRAZIONE DELLA CONSORTERIA 71-91

Ventuno pezzi, fra registri e filze, contenenti lettere, conti, ricevute ed ogni altro documento relativo all'amministrazione della consorteria, dal 1748 al 1917.

PORRONA 92-158

Sessantasette pezzi, fra registri e filze, relativi a Porrona. Questo castello proviene dalla famiglia Pieri; oltre alle carte e registri di amministrazione, vi sono molti documenti, in originale e in copia, relativi alla storia del castello, alla sua giurisdizione, e al suo dominio; vi sono anche gli statuti originali, rinnovati nel sec. XV su un modello precedente; dal 1212 al 1832.

PALAZZO MASSAINI 159-188

Trenta pezzi, fra registri e filze, sulla amministrazione del possesso che prende il nome del palazzo Massaini, presso Pienza, dall'anno 1790 al 1818.

APPENDICE 180-202

Si tratta di quattordici filze contenenti carte varie, lettere, testamenti, ecc.; molti documenti sono in copia, dall'anno 1506 al 1929; il 202 è costituito da una serie di lastre di rame (23 pezzi), che sono le tavole originali che servirono a stampare il grandissimo albero genealogico dei Piccolomini, su disegno di A. Ruggeri, e inciso da G. Widman e A. van Westerhout, nel 1683.

Inventario analitico; per il diplomatico uno spoglio in italiano. Per tutto l'archivio si veda G. CECCHINI, Archivio della Consorteria Piccolomini, in «Notizie degli Archivi di Stato», II (1942), p. 102.

SERGARDI - BIRINGUCCI

Donato dal barone Alessandro Sergardi-Biringucci nel 1961 il complesso documentario contiene oltre all'archivio del donante, documenti dei Borghesi e dei Petrucci, e gli archivi delle famiglie Sergardi, Biringucci e Spannocchi delle quali i Sergardi-Biringucci raccolsero la eredità compreso l'archivio gentilizio. Contiene anche scritture pubbliche riguardanti uffici ricoperti da persone delle rispettive famiglie. Nel secolo scorso di questo complesso fu eseguito un ordinamento e redatto un inventario che fu poi rinnovato nei primi decenni di questo secolo. Il criterio allora usato fu quello di dividere le carte secondo i fondi di provenienza (famiglie ed enti); fondi che appaiono contrassegnati con lettere. Teoricamente le carte descritte sotto ciascuna lettera dovrebbero appartenere ad una sola famiglia o ente. Ma il criterio non fu regolarmente seguito perché si vollero distinguere alcune carte secondo le materie; cosicché appaiono frammiste carte appartenenti a famiglie diverse, ed anche alcune serie sono spezzate. Inoltre una parte del materiale documentario non fu inventariata. Dopo la donazione avvenuta nel 1961 si è provveduto a completare l'inventario e sono stati compilati i registri delle pergamene Spannocchi e Borghesi. Per quanto attiene all'ordinamento, sebbene non soddisfi completamente, si è ritenuto opportuno conservarlo solo apportando piccole innovazioni; un nuovo riordinamento non sarebbe stato possibile, poiché molti documenti furono cuciti insieme nelle buste. Altri sono pubblicati e citati secondo le collocazioni dell'inventario di cui, fra l'altro, fu pubblicata anche una notizia¹. Del resto, con i mezzi di corredo a disposizione, una proficua ricerca è sempre possibile.

SERGARDI

Originari di Montalcino, si trasferirono a Siena durante il secolo XIV. Molti personaggi della famiglia si distinsero nella politica, nella amministrazione civile e religiosa e nella letteratura. In particolare si ricorda Niccolò di Achille, che fu oratore a Clemente VII, e intransigente patriota; e Lodovico, poeta satirico in versi italiani e latini, noto in arte con lo pseudonimo di Quinto Settano.

¹ L. ZDEKAUER e G. PAMPALONI, *L'archivio Sergardi Biringucci*, in *Bullettino Senese di Storia Patria*, I (1894), pp. 155-158.

CONTRATTI - CARTEGGIO E MEMORIE

A 1-50

Cinquanta buste e registri, dal 1385 al sec. XVIII.

Contratti - Scritture relative alle tenute, ai fondi rustici ed ai palazzi appartenenti alla famiglia, esistenti nel territorio senese e altrove (1385-sec. XIX).

Carteggi - Lettere dirette al governo senese da parte di privati, capitani di ventura e religiosi; molte riguardano la canonizzazione di fra Bernardino Albizzeschi (S. Bernardino da Siena¹); altre, fra Giovanni da Capistrano. Lettere dello Studio² generale di Siena e dei suoi ufficiali (sec. XV).

Memorie - Riguardano Siena ed uffici senesi; e le famiglie Sergardi, Biringucci, Piccolomini, Accarigi, Perini-Brancadori.

DOCUMENTI STORICO-LETTERARI

K 1-2

Due buste di documenti (secc. XVII-XVIII) contenenti composizioni poetiche e discorsi di Lodovico Sergardi. Lettere latine del Sergardi al Mabillon. Dialoghi, lettere, satire, commedie: appunti e note, Trattato di Antonio Sergardi sulla descrizione delle piante; e « *della Visione* », trattato fisico-matematico (1720). Trattato di logica, di Antonio Sergardi (1719). Composizioni augurali in occasione di nozze.

BIRINGUCCI

Famiglia originaria di Toiano. Personaggi di rilievo furono Pietro di Nanni, oratore di Alfonso di Aragona alla repubblica fiorentina e ai papi Niccolò V e Pio II. Marcello fu lettore a Napoli nel 1552 e allievo di Mariano Sozzini.

CONTRATTI E MEMORIE

B 1-27

Ventisette buste e registri; vanno dal 1469 al sec. XVIII.

Contratti - Scritture relative alle tenute e ai fondi rustici appartenenti alla famiglia (1469-sec. XVIII).

Memorie di famiglia - (secc. XVI-XVIII).

¹ A. LIBERATI, *Le prime manifestazioni di devozione a San Bernardino dopo la sua morte da parte del comune di Siena*, in *Bullettino Senese di Storia Patria*, XLII (1935) pp. 143-169.

² L. ZDEKAUER, *Lo studio di Siena nel Rinascimento*, Milano 1894.

CAMERLINGATO BIRINGUCCI

E 1-2

Carte della amministrazione tenuta da Marcello Biringucci durante il suo camerlingato alla gabella dei contratti e alla dogana di Siena, dal 1727 al 1733.

SERGARDI - BIRINGUCCI

Marcello di Lattanzio Biringucci deceduto in Siena nel 1727 senza lasciare discendenti, istituì una primogenitura in favore di Curzio Sergardi i cui figli, vivendo vita religiosa, rinunciarono alla successione Biringucci in favore del proprio zio Fabio che assunse il cognome Sergardi - Biringucci.

Due fratelli di Fabio, Claudio e Lattanzio, si distinsero: il primo per essere stato l'amministrazione dei beni della Corona toscana (1802-1803); il secondo per essersi posto al servizio della corte di Napoli, che seguì anche in Sicilia durante il periodo francese.

MEMORIE ED AFFARI FINANZIARI

C 13-36 e H 1

Venticinque buste contenenti memorie dei Sergardi-Biringucci e documenti sui beni posseduti dalla famiglia; secc. XVIII-XIX.

CONTRATTI E RICEVUTE

C 37-44

Otto buste di contratti e ricevute; dal 1529 al 1939.

COPIALETTERE

C 45-62

Diciotto registri di copialettere inerenti agli affari; dal 1707 al 1863.

LETTERE

C 63-79 e F 1-43

Sessanta buste di lettere ricevute; nella busta C 63 si contengono le istruzioni della Balìa a Lodovico Sergardi, oratore a Roma nel 1533. Dieci buste (F 5 - 14) contengono il carteggio diretto a Claudio Sergardi soprintendente generale delle R.R. Possessioni (1772-1782); dal 1533 al 1925.

AMMINISTRAZIONE - INVENTARI

C 80-103

Ventiquattro buste e registri inerenti alla compravendita e alla amministrazione di beni; alla primogenitura Biringucci, spese

per la fabbrica del palazzo Sergardi e notizie di altri palazzi della famiglia; eredità del senatore Claudio Sergardi (1836): inventari, rapporti e stime di beni; dal 1571 al sec. XX.

BENEFICI E CANONICATI

C 104-109

Sei buste e registri riguardanti la amministrazione della eredità Canonici, beneficio goduto dai Sergardi, istituito nel 1765. Ci sono anche atti riguardanti il canonicato di S. Filippo Neri nel duomo di Siena. Vanno dal 1766 al 1915.

AMMINISTRAZIONE DEI BENI DELLA CORONA TOSCANA

H 2

Una busta di documenti riguardanti i beni della Corona di Toscana, al tempo del senatore Claudio Sergardi, amministratore generale (1802-1803.)

PETRUCCI

Famiglia originaria di Siena. Molti personaggi di essa ricoprirono eminenti cariche pubbliche fino dal Duecento. Nella metà del Quattrocento furono banditi da Siena ove poterono rientrare nel 1480 e, con Pandolfo, ottennero la signoria nel 1499. Borghese, figlio di Pandolfo, fu cacciato dalla città e si rifugiò a Napoli. Nel 1527 i Petrucci riconquistarono la signoria in Siena, ma solo per poco tempo.

EREDITÀ, MEMORIE E CONTRATTI

D 1-8

Otto buste di documenti attinenti ai contratti di casa Petrucci; alcuni riguardano i rapporti con i Borghesi. Documenti relativi a censi, eredità e locazioni di beni; dal 1500 al sec. XIX.

BORGHESI

Originari di Monticiano, nel Duecento si trasferirono a Siena ove assunsero una posizione di rilievo. Durante i secoli XV e XVI si distinsero valenti giuriconsulti che insegnarono nello Studio senese e svolsero ambascerie presso potenze italiane e straniere. Di essi si ricorda, in particolare, Niccolò letterato, filosofo, umanista che, per l'avversione al proprio genero Pandolfo Petrucci che aspirava alla signoria di Siena, fu fatto uccidere nel 1499 dallo stesso Pandolfo.

Uno dei rami superstiti della famiglia terminò, nel Settecento, con Marco Antonio di Aldello che ebbe cinque figlie; nel 1797 la primogenita, di nome Maria, andò sposa a Marcello Sergardi - Biringucci che ereditò anche l'archivio di casa Borghesi. In questo archivio si conservano molte carte dei Petrucci.

DIPLOMATICO

L 1-3

In tre piccole cassette di legno si raccolgono sessantatré pergamene che, per la massima parte, riguardano le famiglie Borghesi e Sergardi¹; dal 1315 al 1821.

CARTEGGIO E CONTRATTI

L 4-13

Dieci piccole cassette di legno ove si conservano lettere, contratti, memorie, testamenti, provanze di nobiltà riguardanti la famiglia Borghesi; dal 1500 al 1784.

MEMORIE E CONTRATTI

C 1-12 e G 1-10

C 1-12 Dodici buste di memorie inerenti ai beni posseduti dai Borghesi; affitti di fondi rustici; vendita di beni; eredità; dal 1550 al 1813.

G 1-10 Dieci buste di documenti relativi ai rapporti fra i Borghesi ed i Petrucci; contratti di amministrazione dei beni dei Borghesi; dal sec. XV al sec. XIX.

MANOSCRITTI STORICO LETTERARI

G 11

Poema composto circa il 1540 da Baldassarre Borghesi e dedicato al conte palatino Pietro Borghesi; scritto in lingua latina.

SPANNOCCHI

Originari da Spannocchia, vennero in Siena nella seconda metà del Duecento. Dopo la caduta del governo oligarchico dei Nove (1355) presero parte attiva alla vita politica senese.

Grande prestigio alla famiglia fu dato da Ambrogio di Giovanni, mercante famoso, tesoriere di Pio II, e fondatore del banco Spannocchi che operò in diverse piazze italiane e straniere durante il Quattrocento. I figli

¹ U. MORANDI, *Le pergamene Borghesi conservate nell'archivio privato Sergardi-Biringucci*, in *Rassegna archivi di Stato*, XXV (1965) pp. 59-74.

di Ambrogio continuarono l'attività paterna fin quando non furono coinvolti in una lunga lite contro l'altro banchiere senese, Agostino Chigi; lite che portò alla rovina il banco Spannocchi.

Di notevole interesse è anche la figura di Francesco di Giulio, per essere stato governatore di Livorno nel 1796 e dal 1814 al 1822; carica nella quale fu sostituito dal figlio Giovanni.

Nel 1839 Alessandro Sergardi-Biringucci sposò Giulia, unica figlia superstite di Giovanni, e ne ereditò il patrimonio compreso l'archivio.

DIPLOMATICO

A 1

Centonove pergamene in gran parte attinenti agli affari della compagnia mercantile Spannocchi; compravendita di beni: case, botteghe, terre. Liti con i Fumagioli di Perugia e con i Chigi di Roma (1435-1769).

CONTRATTI E MEMORIE

A 2-25

Ventiquattro buste di documenti che interessano personaggi della famiglia, ed i beni posseduti; dal 1466 al sec. XIX.

LETTERE E RELAZIONI

B 1-59

Cinquantanove buste di lettere dirette a persone di casa Spannocchi, in prevalenza al generale Francesco, governatore di Livorno; dal 1766 al 1835.

Le ultime due buste contengono relazioni di viaggi in mare compiuti dal generale Francesco Spannocchi; dal 1768 al 1795.

APPENDICE

C 1-17

Diciassette buste di documenti relativi ad affari trattati nelle sezioni segnate A e B; amministrazione di beni e piante di palazzi. Notizie storiche di Siena e sulle famiglie nobili. Secoli XVII-XIX.

Inventario analitico.

T O L O M E I

L'archivio privato dei Tolomei, una delle più antiche e potenti famiglie della nobiltà senese, è andato per la maggior parte disperso, anche a causa di un riordinatore settecentesco, il sacerdote Cesare Scali, davvero funesto per molti archivi senesi, il quale inviò al macero numerosi documenti non aventi carattere genealogico. L'ordinamento dello Scali è stato, comunque, in gran parte rispettato, dato che i documenti rimasti sono stati ampiamente citati dalla fine del Settecento ad oggi, ed è soprattutto visibile nella seconda e terza serie dell'archivio, relative a due rami distinti della famiglia.

L'archivio è stato depositato dal conte Uberto Bossi-Pucci, ultimo erede dei Tolomei, in due momenti diversi: nel 1949 furono, infatti, depositate le 475 pergamene e una busta di documenti, che ora costituisce il n. 1 dell'archivio, e nel 1969 gli altri 865 pezzi.

DIPLOMATICO

Cfr. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario*, I, Roma 1951, p. 59.

LETTERE, CARTE GENEALOGICHE E ALTRI DOCUMENTI

1-5

Si tratta di una raccolta di più di cento lettere dei Tolomei dal 1337 al 1805 e di altri documenti relativi alla storia e alla genealogia della famiglia e del collegio Tolomei (secc. XVII-XX).

ARCHIVIO DEL RAMO DI CLAUDIO DI FILIPPO DI GERMANICO T O L O M E I

6-30

Venticinque buste, formate da Cesare Scali nel corso del riordinamento effettuato alla fine del secolo XVIII e contenenti fascicoli numerati progressivamente all'interno di ciascuna busta, con documenti relativi al palazzo di Siena, ad una cereria, ai feudi di Porrone e Montepescali, a vari possedimenti terrieri, alle relazioni con varie famiglie — fra cui i Bulgarini, i Borghesi, i d'Elci,

i Petrucci, i Piccolomini e i Venturi — e con diversi enti, magistrature e luoghi pii senesi, dal 1461 al 1785.

ARCHIVI DEI TOLOMEI-MARESCOTTI, VANNI E FORESI 31-72

Quarantadue fra buste e registri, anch'essi riordinati da Cesare Scali e relativi ai beni posseduti dai Tolomei, alle relazioni da essi tenute con varie famiglie — fra cui Alberti, Cinughi, Della Ciaia, Mignanelli, Vecchi — ai pittori Raffaele e Michelangelo Vanni e al commercio della lana dei Foresi, dal 1465 al 1778.

CONTRATTI 73-78

Sei buste contenenti vari contratti relativi ai beni di Cigliani, Cerbaia, Castellina, Porrone e Rassa, al convento di Sant'Agostino in Siena e alle famiglie Marescotti, Marcobaldi, Scarpi e Venturi, dal 1447 al 1661.

CHIESA DI SAN CRISTOFORO 79-83

Un registro e quattro buste con ricevute, conti, inventari e lettere, dal 1704 al 1882.

INVENTARI 84-101

Diciotto buste e registri con inventari, stime, perizie di beni e altri documenti relativi a benefici, censi e patronati, dal 1492 al 1940.

MEMORIE STORICHE SENESI 102-107

Sei buste contenenti relazioni di feste e notizie sul Palio e sulle contrade, sul Collegio Tolomei, sulle accademie degli Intornati, dei Rinuovati e dei Rozzi, sullo Studio, sul Monte dei Paschi, ecc., dal sec. XVII al sec. XVIII.

AFFARI GIUDIZIARI 108-110

Tre buste di cause civili dal 1612 al 1894.

CARTEGGIO 111-135

Trentacinque buste di lettere, per lo più relative all'amministrazione dei beni dei Tolomei o ai loro incarichi pubblici, dal 1604 al 1922.

RICORDI LETTERARI ED AMMINISTRATIVI 136-137

Miscellanea costituita da due grosse buste, di cui la prima contiene opere letterarie di vario tipo e la seconda atti relativi ad elezioni, arruolamenti militari, feste patriottiche ecc., dal sec. XVI al sec. XIX.

ENTRATA E USCITA 138-205

Sessantotto buste e registri, con bilanci ed altri documenti amministrativi dal 1607 al 1921.

AMMINISTRAZIONE AGRICOLA 206-828

Seicentossessantatré registri relativi all'amministrazione agricola dei beni di Porrone, Cerbaia, Macereto, Masse, Poggio alle Rose, Pienza, Colombaio, Poggio Proceno, Cinigiano, Palazzo Massaini e Abbazia Lifiano, dal 1664 al 1951.

MISCELLANEA 829-866

Trentotto buste e registri contenenti notizie storiche e genealogiche sulle famiglie Tolomei e Sansedoni, deliberazioni della consorte Tolomei, atti della chiesa di San Cristoforo e carteggi vari, dal 1480 al 1897.

Inventario analitico.

USEPPI

Questo archivio raccoglie le carte della famiglia Useppi, di origine sangimignanese — anche se di probabile discendenza dalla famiglia senese dei Giuseppi — della quale si hanno notizie fin dal 1214.

Nel 1399 Sigismondo di Ungheria investe un ramo della famiglia del titolo comitale di Pago e gli attribuisce la reggenza del vice-banato di Croazia, Dalmazia e Schiavonia.

Nel 1455 padre Francesco Useppi è annoverato tra i componenti della corte del re d'Ungheria.

Nel 1463 Ugolino Useppi è nominato vescovo di Volterra.

Nel secolo XVIII la famiglia Useppi è insignita del titolo comitale di Belforte e nel 1747 è iscritta nelle liste della nobiltà di Volterra.

Durante la Guerra dei Trent'anni Francesco di Cosimo di Silvio Useppi è al servizio dell'imperatore Ferdinando III, come *segretario e consigliere aulico militare di Sua Maestà Cesarea*; in questo torno di tempo egli è inviato a sostituire Ottavio Piccolomini, *maresciallo dell'impero*, nelle trattative coi nobili francesi congiurati contro Luigi XIII ed il cardinale Richelieu; poi in Fiandra, presso il cardinale Infante, presso l'arciduca Leopoldo Guglielmo e presso il marchese di Tordilaguna, governatore dei Paesi Bassi. Per questa ragione l'archivio accanto alle carte strettamente familiari, costituite da diplomi di nobiltà, illustrazioni genealogiche, carte di argomento letterario e documenti relativi all'amministrazione dei beni familiari, conserva quelle, più importanti dal punto di vista storico generale, che riguardano la segreteria militare di Francesco Useppi e quelle appartenenti ad Ottavio Piccolomini: le une e le altre composte da lettere e da minute di lettere, rispettivamente ricevute e inviate dall'Useppi, durante lo svolgimento delle sue mansioni diplomatiche, carte relative a trattati e accordi conclusi dagli Asburgo durante la guerra dei Trent'anni, istruzioni diplomatiche imperiali, istruzioni del Piccolomini, nonché carte relative alla congiura dei principi francesi contro Luigi e il suo ministro.

Cessando dal servizio imperiale, è riconosciuto a Francesco Useppi il diritto di conservare il titolo di *consigliere aulico e segretario di guerra di S.M. Cesarea*.

Tornato in Toscana è nominato dal granduca Ferdinando dei Medici *Commissario generale dei Viveri* del granducato, ed è poi inviato dal mede-

simo granduca come ambasciatore straordinario a Roma, Venezia e Napoli. Nominato ambasciatore residente toscano a Madrid, non può raggiungere la sua sede perché muore improvvisamente.

PROVE DI NOBILTÀ ~~1717~~ 1-2

Due filze contenenti diplomi e salvacondotti concessi alla famiglia Useppi dal sec. XIV all'anno 1754.

CARTEGGIO 3-27

Venticinque filze contenenti lettere, minute di lettere, istruzioni diplomatiche e negoziati politici relativi al periodo del segretariato militare imperiale di Francesco Useppi.

AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 28-32

Cinque filze contenenti ricevute, conti e altre carte concernenti l'amministrazione patrimoniale di Francesco Useppi.

MEMORIE 33-36

Quattro filze concernenti carte relative al congedo di Francesco Useppi dalla corte imperiale, alle sue funzioni di *Commisario generale dei viveri di Toscana*, all'amministrazione dell'eredità di Francesco Useppi e alla sua biblioteca.

CARTE PICCOLOMINI 37-38

Due filze contenenti il carteggio di Ottavio Piccolomini, sia con Francesco Useppi, sia con l'imperatore, sia con altri sovrani, in occasione della preparazione della congiura dei principi francesi.

Inventario analitico a stampa: G. PRUNAI, Le carte Useppi dell'Archivio di Stato di Siena, in *Archivi*, VIII (1941), nn. 1-2, pp. 1-9 dell'estratto, dal quale si sono tratte le notizie qui sopra esposte.

VENTURI - GALLERANI

Famiglia di grande rilievo nella vita civile e religiosa di Siena, i Gallerani ricoprirono cariche fino dai primi anni del Duecento. Nel 1611 la famiglia si estinse ed in essa fu adottato Augusto Venturi che assunse il cognome Venturi-Gallerani. Nell'archivio si conservano documenti concernenti l'attività industriale e mercantile dei Venturi e dei Venturi-Gallerani; molti documenti riguardano l'amministrazione dei loro beni, ed alcuni si riferiscono ad enti senesi nei quali i membri della famiglia ebbero cariche durante i secoli XVII e XVIII.

Il materiale documentario fu riordinato nel 1772 e ne fu compilato un repertorio-regesto ove gli affari sono segnati in ordine alfabetico; ad ogni affare segue la segnatura delle carte che rimanda al tomo ove le stesse sono raccolte e cucite. Un inventario sommario, compilato nel 1958, lascia sostanzialmente invariato quello eseguito nel 1772 che ancora oggi appare utile mezzo di corredo. L'archivio fu acquistato nel 1968.

CONTRATTI E MEMORIE 1-51

Cinquantuno buste di documenti riguardanti i Gallerani, i Venturi e i Venturi-Gallerani; compravendite di beni. Notizie e documenti della estrazione e della vendita del ferro (ferriere di Monticiano e di Ruota); piante di beni; testamenti e liti; vanno dal 1361 al 1914.

CAMARLINGATI 52-63

Dodici buste con documenti riguardanti gli uffici della dogana di Siena, della Balìa, della Biccherna, dei Paschi, della Depositaria, del Sale, dell'Arte della lana, al tempo di Angelo e di Giovanni Venturi-Gallerani. Sec. XVII-XVIII.

CARTEGGIO - AFFARI - PROCESSI 64-100

Trentasette buste con scritture relative al patrimonio dome-

stico e al commercio dei Venturi e dei Venturi-Gallerani; memorie sulle ferriere del Belagaio e di Ruota; fidecommissi. Secoli XVI-XX.

INDICI - REGESTI 101-102

Due volumi contenenti il compendio degli affari dell'archivio; compilato nel 1772 dal sacerdote Cesare Scali.

Inventario analitico.

PARTICOLARI

Molto probabilmente questo fondo archivistico fu costituito per raccogliere le carte di famiglia che si trovavano nella disciolta serie *scritture concistoriali* dell'archivio del *Concistoro*. Alla fine dell'Ottocento, infatti, anche a Siena si tentò di separare i documenti per materie; e, fra i fondi artificialmente costituiti, si ebbe anche quello dei *particolari*, ove furono inserite carte varie appartenenti a famiglie senesi e forestiere; carte che si trovavano nelle *scritture concistoriali* quali documenti di corredo alle istanze presentate dai privati e dalle comunità alla Signoria.

La consistenza del fondo si è incrementata successivamente con materiale documentario tolto dagli archivi giudiziari, e composto in particolare di atti inerenti alle procedure di fallimento; e, soprattutto, mediante doni, depositi e acquisti di singoli documenti o di raccolte di modesta entità, appartenenti a privati.

Si è formato così un fondo di notevole consistenza, le cui carte sono state divise in due gruppi: delle famiglie senesi e di quelle forestiere.

Le famiglie sono in ordine alfabetico; delle carte si danno le date estreme e la loro collocazione archivistica.

FAMIGLIE SENESI

Abbatini (1523-1525); Accarigi (1349-1720); Agazzari (1390- sec. XVI); Agostini (1442-1658); Alberti (1379-1761). *b. 1*

Albertini (1445); Aldobrandeschi (1376-1529); Alemanni (1481); Alessi (1445); Allegretti (1405-1482); Altesi (1456); Ambrogiani (1619); Amerighi (1529-1554); Ancilli (1705-1713); Andreucci (1455-1728); Antonio da Bagnaia (1431); Arcangeli (1647-1650); Arduini (1527); Aringhieri (1442-1482); Armalei (1479-1551); Arrighetti (sec. XV); Arrighi (1491); Artini (1773); Ascarelli (1503-1550); Avveduti (1552); Azzoni (sec. XVIII). *b. 2*

Bacci (1776-1779); Baccinetti (1587); Bagnaia, v. Antonio da Bagnaia; Baldassini (1569); Baldiccioni (sec. XIV); Baldini (sec. XIV-1828); Balestri (1616-1646); Ballati (1530-1837); Banchi (1448-1876). *b. 3*

Bandinelli (1326-1786). *b. 4*

Bandini (1336-1782); Bandini-Bardi (1800-1802). *b. 5*

Baratta (1843-1889). *b. 6*

Barbucci (1591); Barchi (1790-1801); Bardi (1539-1555); Bargagli (1371-1733); Barili (sec. XVI); Barletti (1535-1574); Barni (1510-1591); Barnini (1841-1846). *b. 7*

Baroncelli (1757-1786). *b. 8*

Baroncini (1578-1580); Baroni (1733-1734); Barsotti (1690-1692); Bartali (1415-1769). *b. 9*

Bartalucci (sec. XVI); Bartolomeo di Biagio (1388); Bartolomeo di Meo detto il Morgenna (1623-1629); Bastiani (1771-1807); Battilori (1499); Bazzani (1783); Bazzotti (1736-1755); Beccafumi (1483-sec. XVI); Beccarini (sec. XV), Beldacconi (1733-1735). *b. 10*

Bellacci (1716-1723); Bellanti (1424-1530); Bellarmati (1444-1516). *b. 11*

Belli (1788-1789); Bellugi (1795-1799); Benassai (1473-sec. XVII); Benedetti (1496-sec. XVI); Benucci (1456-1535); Benvoglianti (1456-sec. XVI); Benzi (1452-1484); Beringhieri (1441-sec. XIX); Berlinghieri (1497-1793); Bernardi (1557); Bernini (1719-1762); Berti (1482-1542); Bertini (1431-1551). *b. 12*

Bertocchi (1741-1781); Berzi (1531-1541); Betti (1815-1828); Bettini (1555); Biadaoli (1487). *b. 13*

Biadi (1769-1780). *b. 14*

Biagi (1552-1555); Biagini (1517); Bianchi (1746-1789); Bianciardi (1790-1792). *b. 15*

Bichi (1478-1781); Bichi-Ruspoli (1788-1795); Bidelli (1516-1750); Bilenchi (1782-1795); Biliotti (1417). *b. 16*

Billi (1620); Billò (1573-sec. XVIII); Bindi (1373-1544); Bindi-Sergardi (1799-1800); Bindotti (1417); Binducci (1571); Biringucci (1407-1711); Bizzarrini (1523-1537); Boccardi (1782-1788). *b. 17*

Bocchi Bianchi (1252-sec. XX). *bb. 18-20*

Bocci (1585-1787); Bocciardi (1545-1551); Boccini (1784-1786); Boldrini (1776-1781); Bolognini (1564); Bonelli (1522-1775); Boni (sec. XIV); Bonsi (1785-1790); Bonvisi (1498-1519). *b. 21*

Borghesi (sec. XV-1783). *bb. 22-26*

Borghesi Agostino, canonico (1764-1797). *b. 27*

Borghi (1431); Borsi (1729-1799); Borzacchini (1793-1795); Botti (1463); Bozzoli (1804-1809); Branchini (1549); Brini (1762-1773); Brizi (sec. XVIII); Brocardi (1551); Brogi (1682); Brogioni (1500); Bruttini (1694-1807); Bucelli (1508); Bulgarini (1462-1841). *b. 28*

Bulgieri (1672-1677); Buonaggiunti (1475-1509); Buonaventuri (1497-1551); Buoninsegni (1418-sec. XVIII); Buonsignori (secc. XIII-XVIII); Burroni (1785); Busatti (1817-1822); Buti (1537). *b. 29*

Cabechi (1550); Cacciaconti (1377-1392); Cacciaguerra (1547-1583); Caccialupi (1644-1666); Caldarini (1597-1600); Camaiori (1753-1755); Campani (sec. XV-1533); Campioni (1742); Campanini (1764-1768); Canelli (1569-1575). *b. 30*

Cantoni (1595-1608). *b. 31*

Capacci (1473-1575); Caparrini (1801-1829); Cappanni (1564); Cappannoli (1684-1709); Cappuccini (1603-1636). *b. 32*

Capresi (1730-1787). *b. 33*

Cardarelli (1741-1744); Carli (1555); Carpelli (1514); Carpellini (1872); Casini (sec. XVI-1714); Casolani (1490-1567); Castelli (1770-1794); Castelnuovo (1816-1822); Casucci (sec. XIV); Castasti (1490); Cecchi (1517); Cecchini (1482-1488); Celesti (1756-1757); Celsi (1452-1554); Cenni (1478-1585); Centurioni (1772-1774); Cerboni (1418-1431); Cerini (1539-1547); Cerpi (1762-1770). *b. 34*

Cerretani (1386-sec. XIX). *bb. 35-37*

Cesarini (1469-1470); Cespanti (1741-1764); Cesti (1556-1565); Cheri (1608-1611); Chiantini (1586-1629); Chiarini (1726-1796). *b. 38*

Chigi (1456-1882). *b. 39*

Chiocciolini (1648-1649); Cianfardi (1563); Ciani (1457-1555); Ciapettini (1496-1497); Cicagni (sec. XVI-XVIII); Cigliani (1453-sec. XVIII); Cinotti (1793-1802). *b. 40*

Cinughi (1465-1801) *b. 41*

Cinuzzi (1514-1559); Ciogni (1482-1551); Cioli (1541); Cioni (1336); Ciotti (1558-1602); Cittadini (1478-1573); Ciuffi (1612); Ciupi (1742); Clementi (1718-1735). *b. 42*

Coli (sec. XV); Colombini (1367-1558); Comberti (1714-1719); Concialini (1741); Consorti (1786-1829); Coppi (1638-1777); Cornacchini (1727); Corsi-Tomei (1781-1782); Cortebrachi (1348); Cortecci (1783); Corti (1449-1611); Cosatti (1759-1762); Cosimi (1493-1783); Cossi (1558); Costa (1817-1822). *b. 43*

Costanti (1551-1565); Costantini (1784-1709); Cotenni (1774-1800); Cozuoli (sec. XVII); Credi (1421-1619); Cremoni (1790); Crescenzi (1532); Cristiani (1455-1559). *b. 44*

Damiani (1553); Danielli (1487); Danti (1648); Dati (1456-1566); Debolesi (1711-1748); De Cesari (1458); Dei (1528-1848); Del Bello (sec. XV); Del Bianco (1759-1763); Del Bizzarra (1509). *b. 45*

D'Elci (sec. XIV-1791); Del Cotone (secc. XIV-1554); Del Cresta (1528-1534); Del Golia (1484); Del Gorgera (1431); Del Grammatica (1496). *b. 46*

Della Ciaia (1679-sec. XIX). *bb. 47-52*

Della Piazza (1529); Del Mella (1640); Del Papa (1806-1812); Del Poggiolo (1353); Del Riccio (1498); Del Rondina (1465). *b. 53*

Del Siena (1587-1592); Del Zolla (1418-1419); De Vecchi (1426-1734). *b. 54*

Dina (1801-1807); Docci (1444-1729); Domenico di Pasquale (1530-1538); Donati (1551-1835); Donnini (1779-1794); Drei (1739-1743); Drelli (1530); Ducci (1482-1502); Duprè Giovanni (1868-1870). *b. 55*

Faccalume (1523); Faccini (1807-1814); Falaschi (1562); Faleri (1462-1464); Fancillotti (1670); Fanfani (1780-1798); Fantastici (1753); Fantina (1779-1780); Fantoni (1512-1602); Fantozzi (1526-1574); Fanucci (1544-sec. XVII); Fazi (sec. XVI); Fazio di Ludovico (1401-1474). *b. 56*

Feci (1598-1803). *bb. 57-60*

Fecini (1541); Fei (sec. XIV). *b. 61*

Feri (1728-1744). *bb. 62-63*

Ferrandi (1663-1737); Ferrari (1709-1710). *b. 64*

Ferretti (1784-1829). *b. 65*

Ferroni (1822); Fineschi (1792); Finetti (1489-1785). *b. 66*

Focari (1568); Fondelli (1763-1794). *b. 67*

Fondi (1459-1773). *bb. 67bis-67ter*

Fontanella (1619); Foresi (1561); Forteguerra (1393-1571); Forti (1548-1572); Fortini (sec. XVI); Foscherani (1495); Fracassi (1550-1798); Franceschini (1736-1737); Francesco di Diotallevi (1369); Francesconi (1461-1551); Franchi (1744-1749); Franci (1553-1796); Francini (1772); Frascini (1432-1554). *b. 68*

Fratricelli (1713-1805). *bb. 68bis-69*

Fucci (1570); Funaro (1796-1813); Fungai (1483-1542). *b. 70*

Gabrielli (1454-1796). *b. 71*

Gabrielli-Marchesi (1504-1848). *bb. 72-73*

Gagliardi (1562-1753); Galgani (1535-1562); Gallaccini (1457-1587); Gallerani (1339-1554); Gallichi (1697-1841); Gasparri (1775-1776); Gazzani (1400); Germonio (1485-1497); Gherardini (1344); Ghezzi (1305-1562); Ghinelli (1562); Ghini (1553-sec. XVIII); Ghinucci (1416-1515); Giachetti (1712); Giacomelli (1468); Giannelli (1734-1738); Giannellini (1562). *b. 74*

Giannetti (1730-1752); Giannini (1746-1749); Gieri (sec. XVIII);

Giliani (1581-1665). *b. 75*

- Giomarelli (1668-1802). *bb. 76-78*
 Giontardi (1658-1659). *b. 79*
 Giorgi (1588-1796). *b. 80*
 Giovannelli (1434-1722); Giovannuzzi (sec. XV); Girolami (sec. XV-XVI); Giudici (1755); Giugni (sec. XV); Giuliani (sec. XVI-XIX). *b. 81*
 Giuntini (sec. XVI); Giusi (1535); Golini (1542); Goretti (1831-1834); Gori (1522-1749); Gori-Pannilini (1455-1804); Grassi (1562-1582); Gravier (1780-1788); Griffoli (1317-1678); Grisaldi-Del Taia (1667-1732); Grottanelli de' Santi (1849-1851). *b. 82*
 Gualducci (sec. XV); Guasparri (1721); Gucci (sec. XV); Guelfi (1387); Guerrazzi (1789-1803); Guerri (1786-1873); Guerrini (1716-1725); Guglielmi (1484-1552); Guidarelli (sec. XV-XVII); Guidi (1392-1671); Guidini (1425-1554); Guidocci (1485-1492). *b. 83*
- Iacomini (1526); Incontrati (1323); Incontri (1360); Insom (1762-1763); Iulia (1798-1804). *b. 84*
- Lambardi (1553-1826); Landi (1418-1861). *b. 85*
 Landini (1490-1659); Landoccio di Cecco (1367-1368); Landucci (1472-1559); Lanfredini (1388); Lanti (1458-sec. XVI); Lapini (1403). *b. 86*
 Laurenti (1708-1721); Lenzi (1530-1790); Lippi (1337); Lodovico da Spoleto (1463-1498); Loli (1478-1778). *b. 87*
 Lorenzoni (1609-1631). *bb. 88-89*
 Lotti (1398-1506); Lottorengi (sec. XV); Lucatti (sec. XVI); Lunadori (1581-1601); Luti (1402-1577); Luzi (1638-1641). *b. 90*
- Maccabruni (sec. XVI); Macchelini (1479); Macchi (1720-1835); Machelli (1644-1664); Maconi (1300-1319); Maffei (1257); Magi (1485); Magnoni (1787-1828); Magri (1746-1751). *b. 91*
 Malagrida (1693-1773). *b. 92*
 Malandrini (1451); Malaspina (1789-1801); Malavolti (1335-1845). *b. 93*
- Malizi (1510); Mancini (1390-1788); Manenti (sec. XV-1807); Manetti (1743-1745); Mannelli (1718); Manni (sec. XIV-1553); Mannini (1815); Marchi (1537-1786); Marcobaldi (1537). *b. 94*

- Marescotti e Vitelli (1459-1842); Mariani (1632-1711); Marianelli (1583); Marinelli (1466-1577); Marretta (1482-1533); Marri (1779-1781); Marsili (1491-1786). *b. 95*
 Martelli (1796-1816). *bb. 96-97*
 Martelluzzi (1731); Martinelli (1730-1735); Martini (1432-1756); Martinozzi (1467-1512); Martorelli (1800); Marzi (sec. XV-1525); Marzocchi (1557-1558); Marzuoli (1714); Massaini (1407-1575); Masegini (1484); Mastacchi (1756-1757). *b. 98*
 Materazzi (1412); Mattei (sec. XVI); Mauroceno v. Morosini; Mazzi (1653-1656); Mazzoni (1783-1791); Mazzuoli (1786-1791); Meini (1802-1806); Melani (sec. XVI-1787). *b. 99*
 Melari (1484); Menaci (1722); Mencarini (1704-1750); Menghini (1572-1606); Meocci (1522-1584); Meoni (1710-1721); Micheli (1402-1789); Micheloni (1446-1454); Migliori (1549); Migliorini (1463). *b. 100*
 Mignanelli (1345-1573); Minardi (1775-1780); Mini (1382-1821); Minucci (1696-1814); Mirabelli (1457). *b. 101*
 Mocenni (1731-1894). *bb. 102-103*
 Mochi (1477); Modena (1683-1684); Molli (1527); Monaldi (1587); Montanini (1347-1491); Montegrossi (1646-1667); Montorselli (1810-1813); Montucci (1478-sec. XVI); Morandi (1770-1799); Morcelli (1519); Morelli (1729-1778). *b. 104*
 Moretti (1803-1815); Morgenna, v. Bartolomeo di Meo. *b. 105*
 Mori (1623-1644); Morosini (1447). *b. 106*
 Moschini (1816-1826). *b. 107*
 Mucci (1557); Musoni (1604-1639); Mussini (1853-1856). *b. 108*
- Nabissi (1775-1796); Naddi (1783); Naldi (1487); Nanni di Tofo (1317-1319). *b. 109*
 Nannini (1740-1842). *bb. 110-112*
 Nardelli (1687); Narducci (1736-1778); Nasimbeni (1851-1857); Nasini (sec. XVIII). *b. 113*
 Nelli (1383-1742). *b. 114*
 Nencini (1791-1801); Nencioni (1657); Nerini (1519); Nini (1481-1783); Nofaci (1748); Nofri (1535-1549). *b. 115*
 Nori (1629-1644). *b. 116*
 Novelli (1753-1754); Nozzoli (1797-1808); Nutarelli (1559-1579); Nuti (1509-1791). *b. 117*

Odorini (1562); Onofrio di Bartolomeo (sec. XV); Olivieri (1750-1789); Orlandi (sec. XV-1545); Orlandini (1443-1552); Ottaviani (1546); Ottieri (1418-1547). *b. 118*

Pacchiarotti (1529-1530); Paci (1820-1821); Pacinelli (1478); Pacini (1456-1789); Padelletti (1709-1892). *b. 119*

Palanca (1830-1836); Palazzesi (1399-1484); Palazzini (1497-1531); Palazzuoli (1711); Palini (1521-1524); Palli (1715-1717); Palmieri (1372-1745). *b. 120*

Palpi (1768-1776); Paltoni (1564); Panichi (1799-1801); Pannilini (1447-1581). *b. 121*

Pannilunghi (sec. XX). *b. 122*

Pannocchieschi (sec. XIII); Paperini (1745-1751); Papi (1550); Parigini (sec. XVI-1773); Parrini (1706-1717); Parronchi (1788-1796); Pasciuti (1564-1646); Pasquali (1491-1736). *b. 123*

Pasqui (1766-1775); Pasquini (sec. XIV-1790); Pavolini (1728-1747); Pecci (1380-1784). *b. 124*

Pedrotti (1750-1795); Pelli (1650); Pellegrini (1617-1642); Pelori (1529-1733); Pepi (sec. XIV); Peretti (1554); Perfetti (1764-1776); Peri (sec. XVIII-1806). *b. 125*

Periccioli (1702-1705); Perini (1462-1571); Peroni (1798-1802); Pesucci (1742-1766). *b. 126*

Petaccioni (1731-1798). *bb. 127-134*

Petrini (1790-1798). *bb. 135-144*

Petrini Meo (sec. XIII); Petroni (1383-1788); Petrozzi (1579-1594). *b. 145*

Petrucci (1404-1782). *bb. 146-147*

Pianciardi (1794-1802); Pianigiani (1744); Piazzini (1721); Picchioni (1798); Piccolomini (1369-1785). *b. 148*

Piccolomini d'Aragona (1747); Piccolomini del Testa (1685-1695); Piccolomini Naldi (1723-1748); Piccolomini Pannilini (1739-1870). *b. 149*

Pieraccini (1700-1806). *bb. 150-151*

Pieri (1510-1795). *b. 152*

Pierucci (1701-1704); Pietro di Francesco di Vanni (sec. XIV); Pietro di Lando (sec. XIV); Pietro di Nofrio di Tura (sec. XV); Pineschi (1769-1771); Pini (1403-1560). *b. 153*

Pinocci (1538-1583); Pippini (1718-1722); Pisani (1685-1708); Pisanelli (sec. XV); Pistolesi (1774-1782); Placidi (1388-1733); Poccioni (1860-1866); Politi (1432-1562); Polloni (1573-1584); Pommetti (1786-1805). *b. 154*

Pontani (1535-1540); Ponti (1871-1872); Porcari (1369-1455); Porciatti (1760); Porrini (1552); Posi (1742-1756); Pretti (1487); Prezzolini (1786-1797); Provvedi (1749-1765). *b. 155*

Pucci (1448); Puccioni (1758-1860); Pulci (1529-1541); Pulcinelli (1734); Purghiani (sec. XIV). *b. 156*

Querci (1617-1670). *b. 157*

Rabissi (1784-1795); Radi (1791-1792); Raffei (1576); Ragnoni (1326-1553); Rampini (1784-1795); Ranieri (1453-1484); Ranucini (1324-1563); Ravani (1549); Regoli (1780-1792). *b. 158*

Renaldini (1336); Rettori (1552); Ricasoli (1481); Ricchi (1484-1526); Ricci (1453); Riccucci (sec. XVIII); Ridolfi (1813-1819); Rigacci (1560-1570); Rimbotti (1446); Rinaldini (1754); Risaliti (1453); Ristori (1483-1767); Rocchi (secc. XV-XIX); Romanelli (sec. XVIII). *b. 159*

Romani (1732); Rossi (1335-1750); Rossini (1720); Rota (1740-1752); Rovai (1716-1766); Ruffaldi (1372-1432); Rustichi (1608). *b. 160*

Salamandri (1500); Salimbeni (1303-sec. XVI); Salvani (1485-1572); Salvestri (1486); Salvetti (1408-1490); Salvi (1462-1563); Salvini (1547-1561). *b. 161*

Sampieri (1793-1800). *bb. 162-163*

Sanesi (1732); Sani (1490-1786); Sano di Antonio (1485-1508); Sano di Pietro (1467-1476); Sansedoni (1490-1826); Sansedoni Pinocci (1736-1755); Santi (1470-1786); Santini (1763-1777). *b. 164*

Santucci (sec. XVIII). *b. 165*

Saracini (1389-1776); Saragioli (1433-1452); Savini (sec. XV-1602); Savoi (1800-1802); Sborgheri (1468-1480); Scarpi (1432-1456); Scotti (1358-1560); Sellai (1626-1629); Selva (1563); Sensi (1429-1776); Serafini (1574-1608). *b. 166*

Sergardi (1486-1798); Serini (1448); Serminocci (1473-1582); Ser-

- neri (1505); Serpi (1715-1762); Sestigiani (1766-1767); Severini (1456-1555). *b. 167*
 Sforazzini (1790-1840). *bb. 168-171*
 Signorini (1541-1569); Simoncelli (1727-1752). *b. 172*
 Simoni (1525-1587). *b. 173*
 Sivieri (1772-1773); Smiraldi (1534-1551). *b. 174*
 Somelli (1790-1808). *bb. 175-177*
 Sonni (1702-1756); Sorri (1724-1762); Sozzi (sec. XV-1554); Sozzini (1483-1574); Spadafora (1754); Spagni (1564); Spannocchi (1406-sec. XVIII); Spaventi (1766-1782); Spennazzi (1525). *b. 178*
 Spinelli (sec. XIV-1551); Squarcialupi (1453-1558); Stefanopoli (secc. XVIII-XIX); Stini (sec. XV); Stoppa (1754-1758). *b. 179*
 Tacconai (1485-1551); Tamburelli (1723); Tancredi (1481-1561); Tanini (1782-1786); Tantucci (1462-1733); Tanzi (1802-1805). *b. 180*
 Tanzini (1854-1860); Tarassi (1755); Tarducci (1755-1756); Tartagli (sec. XVIII); Tarugi (1550); Taviani (sec. XVII); Tegliacci (1454-1759); Tempesti (1811-1825). *b. 181*
 Terrosi (1791-1810); Terzani (1543); Tinti (1781-1785). *b. 182*
 Tolomei (1304-sec. XIX). *bb. 183-184*
 Tommasi (1409-1553); Tompetrini (1715-1790); Tompieri (1646-1718); Tondi (1445-sec. XVIII); Toni (1524); Topponi (1800-1806). *b. 185*
 Torelli (1498); Tori (1547-1549); Torri (1762-1776); Tortoli (1772-1792). *b. 186*
 Tozzi (1749-1774). *b. 187*
 Trapani (1755-1781); Trecherchi (1416-1705); Tucci (1382-1543); Turamini (1472-1565). *b. 188*
 Turchi (1482); Turellini (1740-1776); Turi (sec. XIV-1729); Tuti (1522-1531). *b. 189*
 Ubaldi (1552); Ubaldini (sec. XIV); Ubertini (1464-1510); Ugo-
 lini (1382-1545); Ugurgieri (sec. XIV-1823); Ulivelli (1719);
 Umidi (1498-1531); Usinini (1565-1577). *b. 190*
 Vaiari (sec. XV); Valenti (1479-1782); Valentini (1760-1764);

- Valeri (1497); Vannetti (1795-1805); Vanni (1370-sec. XVI). *b. 191*
 Vannini (1479-1794). *bb. 192-193*
 Vannocci (1809); Vegni (1731-1801); Venturi (1382-1805); Ven-
 turi Guelfi (1733); Venturini (1413-1767); Verdelli (sec. XV-
 1552). *b. 194*
 Vermigli (1781-1783); Vescovi (1724-1733); Vieri (1512-1590);
 Vignali (1734); Vincenti (1357-1565); Visconti di Campiglia (1412);
 Vitaleoni (1442); Vitaletti (1456); Vitali (1486); Vitelli Ghianda-
 roni (1435-1519); Viterbo (sec. XVIII). *b. 195*
 Zambellini (1778-1792). *b. 196*
 Zanelli (1728-1769). *bb. 197-198*
 Zoccoli (1674-1677). *b. 199*
 Zondadari (1559-1800). *bb. 200-202*
 Zuccantini (sec. XV-1615). *b. 203*

FAMIGLIE FORESTIERE

- Acciaiuoli, *Firenze* (1424); Aceti, *Fermo* (1394); Acuto (Hawk-
 wood), *Inghilterra* (1369-1388); Adimari, *Firenze* (1438-1439);
 Adorno, *Genova* (1443); Agnesi, *Napoli* (1445); Alava, *Spagna*
 (1552); Albani, *Orvieto*, (1565); Alberti, *Mangona* (1296-1297);
 Alberto da Carpi, (1556); Albizi, *Firenze* (1397-1504); Albizini,
Città di Castello (1569); Aldobrandini, *Fano* (1494-1599); Alfani,
Perugia (1563); Alidosi, *Imola* (1402); Altoviti, *Firenze* (1457);
 Alviano, *Umbria* (1505); Ammannati, *Lucca* (1473-1476); Anguil-
 lari, *Roma* (1457); Annio, *Napoli* (1538); Antonio da Navarra
 (1536-1566); Appiano, *Piombino* (1387-1597); Aragona, *Napoli*
 (1454-1484); Arbonelli, *Pisa* (sec. XV); Ariosti, *Ferrara* (1508);
 Ariosti, *Firenze* (1649-1746); Armani, *Perugia* (1455). *b. 1*
 Aronne di Lustro di Buonaiuto da Cagli (1616-1618); Arrighetti,
Bergamo (1556); Arrighi, *Firenze* (1556-1724); Arrighi, *Volterra*
 (1492); Arrivabene, *Verona* (sec. XV); Attendoli, *Cotignola* (1425-
 1440); Avvocati, *Lucca* (1492); Aychelberg, *Germania* (sec. XIV);
 Azoni, *Perugia* (1404). *b. 2*

Baglioni, *Perugia* (secc. XIV-XVI); Baldaccio da Anghiari (sec. XV, I metà); Banchi, *Roccastrada* (sec. XVIII); Barbadori, *Firenze* (1412); Barbo, *Venezia* (1470); Bardini, *Volterra* (1558); Barso, *Parma* (1554); Bartalini, *Firenze* (1550-1551); Baschi, (Signori di) (sec. XV-1431); Bastari, *Firenze* (1414); Benci, *Arezzo* (1612); Bentivoglio, *Bologna* (1477-1482); Benvenuti, *Gubbio* (1454); Benvenuti, *Perugia* (1472); Bernino da Castiglione (1475-1476); Berti, *Firenze* (1590); Bianchi, *Grosseto* (1653-1656); Bianchini, *Roma* (1726); Bigozzo, v. Neri da Bigozzo; Bischèri, *Firenze* (1433); Boccucci, *Massa* (1552); Bonaccorsi, *Firenze* (1559); Bonaveri, *Montepulciano* (1425); Bonconti, *Pisa* (1495); Borgia, *Roma* (1455-1504); Borgianni, *Firenze* (1478); Borromeo, *Firenze* (1520); Bostuli, *Arezzo* (1384); Bracci, *Firenze* (1494); Brachi, *Genova* (1392); Brandini, *Sangimignano* (1340); Breecher, *Brunswick* (1500); Brighenzoni, *Urbino* (1440-1441); Broglia, *Trino* (1394-1398); Brondi, *Roma* (1456); Brunozi, *Pistoia* (1528); Buoncompagni, *Massa* (1851-1859); Buonfigliuzzi, *Perugia* (1519); Buontempi, *Perugia* (1404-1453); Busini, *Firenze* (1543-1553); Bussa, *Vitotzzo* (1371); Bussi, *Ferrara* (1458). b. 3

Cambini, *Firenze* (1411); Campello, *Spoletto* (1369); Campobasso, *Termoli* (1453-1454); Campofregoso, *Genova* (1447-1516); Cansacchi, *Amelia* (1460); Cantucci, *Perugia* (1558-1563); Cappanucci, *Fogliano* (1499); Capponi, *Firenze* (1556-1557); Capranica, *Roma* (1445); Caprarola, *Orvieto* (1480); Capua, v. Felice da Capua; Caracciolo, *Napoli* (1392-sec. XV); Cardoli, *Narni* (1509); Carlotti, *Pianosa* (1466); Carminati, *Pisa* (1555-1562); Carpegna, *Marche* (1454); Carpi, v. Alberto da Carpi; Carrafa, *Napoli* (1454-1458); Casali, *Cortona* (1384-1407); Castellani, *Firenze* (sec. XV); Castellensi, *Corneto* (1480); Chiaromanni, *Perugia* (sec. XIV); Chiarri, *Toscanello* (1491); Ciarpellone, *San Severino* (1442-1443); Cognac (Monsignore di), *Francia* (1546); Cola, *Città della Pieve* (1479); Colella, *Calabria* (1455); Colletta, *Napoli* (sec. XV); Colombi, *Montepulciano* (1764-1848). b. 4

Colonna, *Roma* (1398-1456); Consalvo, *Spagna* (1523); Contarini, *Venezia* (1455-1529); Coppi, *Montefalco* (1485); Corbizi, *Firenze* (1382); Correggio, (1431-1455); Correr, *Venezia* (1509); Corrotti, *Todi* (1555); Corsini, *Firenze* (1495); Corvezzano, v. Sarachino

da Corvezzano; Cossa, *Napoli* (1413); Cossi, *Sarteano* (1560); Cotta, *Milano* (1433); Credi, *Perugia* (1483). b. 5

Davalos, *Spagna* (sec. XVI); Dazi, *Firenze* (1468); De Abdua, *Milano* (1545); De Alcharas, *Spagna* (1540); De Cardellis, (1476); De Cardenas, *Spagna* (1479); De Domo, *Spoletto* (1693); De Forma, *Napoli* (1477); Degli Asini, *Firenze* (1455); Del Caccia, *Firenze* (1556); Del Carretto, *Savona* (1402-1487); Del Fiesco, (sec. XV); De Lira, *Napoli* (1455-1457); Della Carda, (1432-1437); Della Ciotta, (1501); Della Dote, *Firenze* (1542); Della Genga, *Marche* (1484); Dell'Aglio, *Verona* (1541-1549); Della Pergola, *Ancona* (1411); Della Rosa, *Bologna* (1408); Della Rovere, *Genova* (1476-1554); Della Stufa, *Firenze* (1496); Della Suvera, (sec. XIV); Della Vecchia (1478); Della Verrucola, *Pisa* (1455); Del Papa, *Firenze* (1540); Del Pecora, *Montepulciano*, (sec. XIV); Del Turco, *Firenze* (1546); Del Turro, *Lucca* (1455); De Malvenda, *Spagna* (1541); De Mari, *San Colombano* (1456); De Nava, (1405); De Ribes, *Spagna* (1457); De Soria Lopez, *Spagna* (1408-sec. XVI); D'Este, *Ferrara* (1367-1553); Di Corte, *Milano* (1553); Dietisalvi, *Firenze* (1460); Dini (1541); Donadio, *Pisa* (1404); Doria, *Genova* (1484-1554); Drouot, *Francia* (1806-1814).

Eccellente da Perugia, (sec. XVI); Ercole da Casole, (1568); Ermini, *Chianciano* (1526-1588); Esroert, *Magonza* (sec. XVI).

Fabrequez, *Spagna* (1493); Falsi, *Grosseto* (1562); Farnese, *Roma* (1378-1578); Felice da Capua (1554); Fenollet, *Napoli* (1462); Ferrini, *Firenze* (1569); Fighineldi, *Firenze* (1435); Filiback, *Germania* (sec. XIV); Filippino da Pontremoli (1405); Fineschi, *Firenze* (1476); Fiore (monna) da Poggibonsi (1402); Fortebracci, *Perugia* (sec. XV); Franceschi, *Pisa* (sec. XIV); Franceschini, *Ponziano* (1532); Franchini Taviani, *Firenze* (1731-1755); Frescobaldi, *Firenze* (1549). b. 6

Gallo, *Pontremoli* (1543); Gambacorti, *Pisa* (1379); Gatteschi, *Viterbo* (1431); Gavazeni, *Bergamo* (1501); Gentili, *Montefortino* (1476); Gentiluzzi, *Sangimignano* (1495); Gherardi, *San Casciano* (Firenze) (1542); Gianfigliuzzi, *Firenze* (1474); Giannino da Pa-

via, (1403); Giappigi, *Città della Pieve* (1726-1733); Giralaldi, *Firenze* (1578); Giraladini, *Amelia* (1462); Giudici, *Longone* (sec. XVI); Giunti, *Firenze* (1543); Gonzaga, *Mantova* (1430-1553); Gori, *Foligno* (1531); Gradi (sec. XVI); Grasserri, *Mantova* (1546); Grasso, *Milano* (1541); Grazzini, *Firenze* (1569); Grimaldi, *Genova* (1552); Griselli, *Firenze* (1561); Guadagni, *Firenze* (1570-1762); Gualfredini, *Verona* (sec. XV, I metà); Guasco, *Genova* (sec. XV); Guglielmeschi, *Roma* (sec. XV); Guicciardini, *Firenze* (1487); Guidarelli, *Napoli* (1533-1585); Guidi, *Vernio* (1273-sec. XV); Guinigi, *Lucca* (1541).

Hunwill, (sec. XIV).

b. 7

Infabati, *Firenze* (1546).

Korn de Rusendorf (1827-1869).

Lanci, *Urbino* (1582-1583); Lando (conte di) (sec. XIV); Landravilla, *Senigallia* (1569); Lansac (monsignore di) (1553-1590); Lapi, *Firenze* (1379-1389); Lasso, *Spagna* (1497); Lattaia (conti di) (1458-1463); Lattanzi, *Firenze* (1583); Leoni, *Firenze* (1481); Lerma Pollanco, *Burgos* (1542-1545); Lippi, *Firenze* (1452-1555); Lolli, *Sangimignano* (1482); Lombardini, *Pisa* (1439); Lopes Gallo, *Spagna* (1552-1558); Lorini, *Firenze* (1490); Lucaccini, *Perugia* (1532); Lucchesi, *Parma* (sec. XVI); Luna, *Spagna* (1544-1550); Lupi, *Sangimignano* (1560-1563).

Malaspina, *Lunigiana* (1380-1545); Malatesta, *Rimini* (sec. XIV-1454); Mancini, *Perugia* (1561); Manenti, *Sarteano* (1494); Manfredi, *Faenza* (1455-1458); Mannelli, *Roccastrada* (1456); Manni *Firenze* (1407-1559); Mansueti, *Perugia* (1551), Maraffo, *Pontremoli* (1544); Maramaldo, *Napoli* (1530); Maraschi, *Mantova* (1481); Marcello, *Venezia* (1443); Marozzini, *Viterbo* (1487); Martinengo, *Brescia* (1456); Mastrilli, *Napoli* (1430); Meddé, *Massa* (1405); Medici, *Firenze* (1432-1520); Medici, *Lucca* (1447); Mendoza, *Spagna* (1544-1557); Micheli, *Cremona* (1483); Michelotti, *Perugia* (1383-1413); Minerbetti, *Firenze* (1535); Modigliana (conti di) (1382-1432); Mogliano, *Arezzo* (sec. XIV); Monaldeschi,

Orvieto (1236-1441); Monluch, *Francia* (1554); Montauto, (conti di) (1573-1574); Montefeltro, *Urbino* (1395-1482); *Montegarullo*, v. Neri da Montegarullo; Montemarte, *Orvieto* (1208-sec. XIV); Montescudaio (conti di) (sec. XIV); Morosini, *Venezia* (sec. XIV); Mossotti¹, *Novara* (1811-1862); Muscetola, *Viterbo* (1528).

b. 8

Nazzari, *Parma* (1455); Negri, *Genova* (1552); Nems de Balon, *Francia* (1502); Neretti, *Firenze* (1550); Neri da Bigozzo, (sec. XV); Neri da Montegarullo, vescovo di Siena (1449); Nesci, *Firenze* (1540); Niccolini, *Firenze* (1452-1542); Nuti, *Gubbio* (1593).

b. 9

Oddi, *Perugia* (1457-1491); Offreducci, *Todi* (1445); Opezzini, *Fucecchio* (1367); Opizi, *Pisa* (1369); Opizzo da Montegarullo (sec. XIV); Orange, *Olanda* (sec. XVI); Orsatti, *Pisa* (1572); Orsi, *Fivizzano* (1424); Orsini, *Toma* (1389-1560).

Pacechi, *Portogallo* (sec. XV); Palavicino, *Genova* (1436); Palomino, *Spagna* (1529); Pantonieri, *Piacenza* (1535); Paoletti, *Volterra* (1733-1862); Paolucci, *Forlì* (1608); Parentucelli Tommaso, papa Niccolò V, *Sarzana* (1448-1455); Paselli, *Bologna* (1462); Pasquali, *Firenze* (1555); Pellini, *Perugia* (1497); Pennel Cavalier, *Genova* (1575); Peruzzi, *Firenze* (sec. XIV); Petitti, *Genzano* (1537); Piazza, *Parma* (1455); Piccinino, *Perugia* (1431-1456); Piccoletti, *Castiglione della Pescaia* (1554); Pico della Mirandola (1414); Piero da Teramo, (sec. XVI); Pietro de Luna, antipapa Benedetto XIII, *Spagna* (1423); Pignano (conte di) (1383); Pinadori, *Firenze* (1550-1558); Pitti, *Firenze* (1461); Piumi, *Lucignano* (1552); Porcari, *Roma* (1434); Puccini, *Firenze* (1483); Pulci, *Firenze* (1529-1530); Pusterla, *Milano* (1397-1398).

Raffacani, *Firenze* (1432); Ramponi, *Bologna* (1443); Rastasio, *Chiusi* (1541); Riario, *Scuola* (1483-1494); Ricardi, *Ortona* (sec. XV); Ricasoli, *Firenze* (1414-1563); Riccalbani, *Firenze* (1399); Ricci, *Firenze* (1379); Ridolfi, *Firenze* (1488); Risaliti, *Firenze* (1543);

¹ Le carte Mossotti, che facevano parte, con le carte Drouot e con alcuni documenti relativi a Francesco Crispi, della collezione donata da Peleo Bacci alla biblioteca comunale di Siena, furono acquistate dall'A.S.S. nel 1942.

Risciach, *Germania* (1379); Ristori, *Firenze* (1552); Rondinelli, *Firenze* (1433); Rossi, *Firenze* (1393); Rossi, *Montepulciano* (1496); Rossi, *Parma* (1579); Rossinyolli, *Spagna* (1452); Rosso da Aversa (1432-1433); Roverello v. Dipl. Riform. 1468, lu. 10; Rucellai, *Firenze* (1327); Rusconi, *Como* (1561).

Sacco, (1532); Salinas, *Burgos* (1541); Salla, *Talamone* (1405); Salomone di Gabriele, *Acquapendente* (1502); Salvati, *Roma* (sec. XVI); Salvestri, *Milano* (1557); Salvi, *Sangimignano* (1395); Salvati, *Firenze* (1483-1540); Salvini, *Firenze* (1562-1569); Sangalotti, *Firenze* (1698-1772); Sangro (1381); Sannazzaro, *Milano* (1463); Sanseverino, *Milano* (1455-1482); Santacroce, *Roma* (sec. XVI); Santa Maria, *Bologna* (1559); Sarachino da Corvezzano (1405); Sassetta (1478); Sauli, *Genova* (1540); Savelli, *Roma* (sec. XIV-1576); Savi, *Lodi* (1553); Savoia Pii, *Carpi* (1484); Scarampi, *Padova* (1445); Selvetiera, *Spagna* (1553); Servadio, *Volterra* (1596). Sforza, *Cotignola* (1403-1603). b. 10

Sfrondato, *Milano* (1542-1554); Sigismondo imperatore (1432); Simonetti, *Calabria* (sec. XIV); Simonetto da Castelpiero (1441-1447); Sinibaldi (1465); Soderini, *Firenze* (1456-1511); Somma (duchi di) (1552); Spada, *Roma* (1547); Spicchio, *Firenze* (sec. XVII); Spini, *Firenze* (1402); Spinola, *Genova* (1549-1564); Spiriti, *Viterbo* (1528); Stampa (1547); Stefani, *Mercatello* (1471); Stella, *Perugia* (1529); Stibio, *Pomarance* (1548); Stipicciano (1573); Strozzi, *Firenze* (1518-1561); Suyder, *Colonia* (1500).

Tanagli, *Firenze* (1413); Tarlati, *Arezzo* (sec. XIV-1455); Tartaglia, *Lavello* (1404-1419); Tartagni, *Imola* (sec. XV); Tarugi, *Montepulciano* (1496-1497); Tebaldi, *Firenze* (1599); Tegrini, *Lucca* (1492); Teramo, v. Piero da Teramo; Termes, *Francia* (1552); Terzi, *Venezia* (1552); Tizi, *Castiglion Fiorentino* (1541); Todeschi, *Celano* (1530); Toledo, *Spagna* (1547); Tolentino, *Marche* (1524); Tomacello, *Sicilia* (1404); Tommasini, *Ferrara* (sec. XV); Tornaquinci, *Firenze* (1456); Tornielli, *Novara* (sec. XIV); Trezzo, *Milano* (1452-1453); Trissino, *Vicenza* (1547); Troya, *Napoli* (1409).

Ubaldi, *Perugia* (1493); Ugazzolini, *Viterbo* (1429); Ulissi, *Macerata* (1560-1568).

Vanderstadts, *Austria* (1812-1820); Vanni, *Città di Castello* (1508); Vannucci, *Cortona* (sec. XIV); Varano, *Camerino* (1454-1484); Vega, *Spagna* (1546); Vegiosi, *Volterra* (1553); Velluti, *Firenze* (1432); Venier, *Venezia* (1431); Vespucci, *Firenze* (sec. XV); Vico *Roma* (sec. XV); Vieri, *Prato* (1603-1715); Villani, *Firenze* (1440); Visco, *Anversa* (1542); Visconti, *Milano* (1396-1496); Vitellesi, *Foligno* (1561); Viviani, *Firenze* (1402).

Ylara, *Spagna* (1541).

Zamboni (1390); Zobi, *Firenze* (1404-1405); Zurlo, *Napoli* (1446).

b. 11

A cura dell'ufficio centrale per i beni archivistici, divisione documentazione archivistica, sono edite le collane « Pubblicazioni degli archivi di stato », « Quaderni della Rassegna degli archivi di stato », « Fonti e sussidi » e la rivista quadrimestrale « Rassegna degli archivi di stato ».

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

- I. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico del Principato. Inventario sommario*, Roma 1951, pp. xxxiii-290 (ristampa xerografica, 1966), L. 5000.
- II. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato. Inventario*, I, Roma 1951, pp. xxix-413 (ristampa xerografica, 1966), L. 5000.
- III. ARCHIVIO DI STATO DI PALERMO, *R. Cancelleria di Sicilia. Inventario sommario (secc. XIII-XIX)*, Roma 1950, pp. lxxxiv-76, tavv. 2, L. 800.
- IV. ARCHIVIO DI STATO DI TRENTO, *Archivio del Principato vescovile. Inventario*, Roma 1951, pp. xxxii-243, (esaurito).
- V. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'archivio di stato*, I, Roma 1951, pp. xxiii-308, tavv. 5, (esaurito).
- VI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Guida-inventario dell'archivio di stato*, II, Roma 1951, pp. 296, tavv. 3, (esaurito).
- VII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regesti della Cancelleria Aragonesa di Napoli*, a cura di JOLE MAZZOLENI, Napoli 1951, pp. xxii-343, (esaurito).
- VIII. ARCHIVIO DI STATO DI MASSA, *Inventario sommario dell'archivio di stato*, Roma 1952, pp. xii-131, (esaurito).
- IX. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Consiglio generale del comune di Siena. Inventario*, Roma 1952, pp. xxiv-156, (esaurito).
- X. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio del Concistoro del comune di Siena. Inventario*, Roma 1952, pp. xxviii-526, tav. 1, (esaurito).
- XI. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*, I, II edizione, Roma 1967, pp. l-303, L. 4000.
- XII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio della Biccherna del Comune di Siena. Inventario*, Roma 1953, pp. xxxii-234, tav. 1, (esaurito).

- XIII. ARCHIVIO DI STATO DI MODENA, *Archivio segreto estense. Sezione « Casa e Stato »*. *Inventario*, Roma 1953, pp. LI-318, tavv. genealogiche 7, L. 2500.
- XIV. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivi privati. Inventario sommario*, II, II edizione, Roma 1967, pp. XI-291, L. 4.000.
- XV. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Gli uffici economici e finanziari del comune dal XII al XV secolo*, I. *Procuratori del comune. Difensori dell'Avere. Tesoreria e Contraltatore di tesoreria. Inventario*, Roma 1954, pp. XLVIII-202, (esaurito).
- XVI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del comune dal 1530 al 1796. Catalogo-inventario*, Roma 1954, pp. XXIV-327, tavv. 16, (esaurito).
- XVII. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e della Savoia. Inventario*, I, Roma 1954, pp. XVIII-578, L. 3.500.
- XVIII. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato. Inventario*, II, Roma 1955, pp. VIII-547, (esaurito).
- XIX. ANTONIO PANELLA, *Scritti archivistici*, Roma 1955, pp. XXXI-321, L. 2.200.
- XX. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio della S. Congregazione del Buon Governo (1592-1847). Inventario*, Roma 1956, pp. CLXXVI-471, L. 5.000.
- XXI. ARCHIVIO DI STATO DI PERUGIA, *Archivio storico del comune di Perugia. Inventario*, Roma 1956, pp. XLII-474, tavv. 20, L. 4.000.
- XXII. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149). Inventario*, I, parte I, Roma 1956, pp. XXIII-251, L. 2.000.
- XXIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Le sale della mostra e il museo delle tavolette dipinte. Catalogo*, Roma 1956, pp. XVIII-163, tavv. n. n. 42, L. 4.000.
- XXIV. UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Vita mercantile italiana. Rassegna di documenti degli archivi di stato d'Italia* (in occasione del III Congresso internazionale degli archivi; Firenze, 25-29 settembre 1956), Roma 1956, pp. XIX-117, tavv. 32, (esaurito).
- XXV. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B., I (secc. X-XII), Roma 1956, pp. 351, tavv. 11, L. 4.000.
- XXVI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio di Balla. Inventario*, Roma 1957, pp. LXXXVIII-9 tavv. 9, (esaurito).
- XXVII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B., II (1200-1249), Roma 1957, pp. 298, tavv. 10, L. 4.000.
- XXVIII. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio medico avanti il Principato. Inventario*, III, Roma 1957, pp. 558, (esaurito).
- XXIX. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B., III (1250-1299), Roma 1957, pp. 299, tavv. 15, L. 4.000.
- XXX. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma 1957, pp. 202, tavv. 27, L. 2.500.
- XXXI. ARCHIVIO DI STATO DI VENEZIA, *Dispacci degli ambasciatori al Senato. Indice*, Roma 1959, pp. XVI-409, (esaurito).
- XXXII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B., IV (sec. XIV), Roma 1958, pp. 607, tavv. 20, L. 5.000.
- XXXIII. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B., V (secc. XV-XVI), Roma 1958, pp. 617, tavv. 24, L. 5.000.
- XXXIV. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B., VI (secc. XVII-XX), Roma 1958, pp. 439, tavv. 19, L. 5.000.
- XXXV. JOSEPH ALEXANDER VON HÜBNER, *La Monarchia austriaca dopo Villafranca (Résumé de l'an 1859 dal Journal, XIV)*, a cura di MARIA CESSI DRUDI, Roma 1959, pp. VIII-184, (esaurito).
- XXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Le Insignia degli Anziani del Comune dal 1530 al 1796. Appendice araldica*, Roma 1960, pp. XII-281, L. 4.000.
- XXXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. Inventario*, I, Roma 1960, pp. LXXXVI-319, tavv. 3, (esaurito).
- XXXVIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivio dell'Ospedale di Santa Maria della Scala. Inventario*, II, Roma 1962, pp. XI-199, tavv. 3, L. 5.000.
- XXXIX. ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO, *Guida-inventario dell'archivio di stato*, I, Roma 1961, pp. XXVIII-284, L. 3.000.
- XL. ARCHIVIO DI STATO DI TORINO, *Serie di Nizza e della Savoia. Inventario*, II, Roma 1962, pp. XCIX-511, L. 5.000.
- XLI. ARCHIVIO DI STATO DI GENOVA, *Cartolari notarili genovesi (1-149). Inventario*, I, parte II, Roma 1961, pp. 254, L. 3.000.
- XLII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 26° (1257, secondo semestre)*, a cura di SANDRO DE' COLLI, Roma 1961, pp. XLIX-232, (esaurito).
- XLIII. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio Borbone. Inventario sommario*, I, Roma 1961, pp. LVI-303, tavv. 22, L. 5.000.
- XLIV. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Archivio Borbone. Inventario som-*

- mario, II, a cura di AMELIA GENTILE, Roma 1972, pp. XIII-377, tavv. 21, L. 5.000.
- XLV. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861, I. Lombardia, Province parmensi, Province modenesi. Inventario*, Roma 1961, pp. XXVII-390, L. 4.000.
- XLVI. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861, II. Romagna, Province dell'Emilia. Inventario*, Roma 1961, pp. XIII-377, L. 4.000.
- XLVII. *Gli archivi dei Governi provvisori e straordinari, 1859-1861, III. Toscana, Umbria e Marche. Inventario*, Roma 1962, pp. XII-481, L. 4.000.
- XLVIII. ARCHIVIO DI STATO DI BOLOGNA, *Riformazioni e provvigioni del Comune di Bologna dal 1248 al 1400. Inventario*, Roma 1961, pp. XLVI-383, L. 5.000.
- XLIX. ABBAZIA DI MONTEVERGINE, *Regesto delle pergamene*, a cura di GIOVANNI MONGELLI O. S. B., VII, *Indice generale*, Roma 1962, pp. 387, tavv. 12, L. 5.000.
- L. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Archivio mediceo avanti il Principato. Inventario*, IV, Roma 1963, pp. 498, L. 5.000.
- LI. ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO, *Guida-inventario dell'archivio di stato*, II, Roma 1963, pp. VI-185, L. 3.000.
- LII. ARCHIVIO DI STATO DI LUCCA, *Regesto del carteggio privato dei principi Elisa e Felice Baciocchi (1803-1814)*, a cura di DOMENICO CORSI, Roma 1963, pp. XLI-301, tav. 1, L. 5.000.
- LIII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna, Reg. 27^o (1258, primo semestre)*, a cura di UBALDO MORANDI, Roma 1963, pp. XLVIII-237, L. 4.000.
- LIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio, I (aula III: capsule I-VII)*, a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1964, pp. LXX-312, tavv. 12, L. 5.000.
- LV. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Aspetti della Riforma cattolica e del Concilio di Trento. Mostra documentaria. Catalogo* a cura di EDVIGE ALEANDRI BARLETTA, Roma 1964, pp. VIII-278, tavv. 32, L. 2.000.
- LVI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio, II (aula III: capsule VIII-XXIII)* a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1965, pp. LXIV-352, tavv. 10, L. 5.000.
- LVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del Comune di Siena detti della Biccherna, Reg. 28^o (1258, secondo semestre)*, a cura di SANDRO DE' COLLI, Roma 1965, pp. XLIII-179, L. 4.000.
- LVIII. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio, III (aula II: capsule I-VII). Fondo di S. Spirito del Morrone (parte I: secc. XI-XV)*, a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1966, pp. XIX-454, tavv. 10, L. 6.000.
- LIX. ARCHIVIO DI STATO DI MANTOVA, *Copialettere e corrispondenza gonzaghesca da Mantova e Paesi (28 novembre 1340 - 24 dicembre 1401), Indice*, Roma 1969, pp. 343, L. 5.000.
- LX. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio, IV (aula II: capsule VIII-XII). Fondo di S. Spirito del Morrone (parte II: sec. XVI)*, a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1968, pp. X-381, tavv. 8, L. 6.000.
- LXI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Ragguagli borrominiani. Mostra documentaria. Catalogo* a cura di MARCELLO DEL PIAZZO, Roma 1968, pp. 386, tavv. 48, (esaurito).
- LXII. *Gli archivi dei regi commissari nelle province del Veneto e di Mantova, 1866, I. Inventari*, Roma 1968, pp. XXIV-405, L. 5.000.
- LXIII. *Gli archivi dei regi commissari nelle province del Veneto e di Mantova, II. Documenti*, Roma 1968, pp. 436, L. 5.000.
- LXIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio, V (aula II: capsule XIII-XVII). Fondo di S. Spirito del Morrone (parte III: secc. XVII-XVIII - Schede di Professione: secc. XV-XVIII)*, a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1969, pp. X-403, tavv. 12, L. 6.000.
- LXV. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER L'EMILIA-ROMAGNA, *L'archivio storico del comune di Santarcangelo di Romagna. Inventario*, a cura di GIUSEPPE RABOTTI, Roma 1969, pp. 265, L. 3.000.
- LXVI. ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI, *Regia Camera della Sommaria - I conti delle Università (1524-1807). Inventario*, a cura di DORA MUSTO, Roma 1969, pp. 248, tavv. 4, L. 3.000.
- LXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del comune di Siena detti della Biccherna. Reg. 29^o (1259, primo semestre)*, a cura di SONIA FINESCHI, Roma 1969, pp. XXXVII-144, L. 4.000.
- LXVIII. *Archivi di « Giustizia e Libertà » (1915-1945). Inventario*, a cura di COSTANZO CASUCCI, Roma 1969, pp. XIX-259, tavv. 7, L. 4.000.
- LXIX. RICCARDO FILANGIERI, *Scritti di paleografia e diplomatica, di archivistica e di erudizione*, Roma 1970, pp. XXVII-457, L. 5.000.
- LXX. *L'archivio arcivescovile di Siena. Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI e SONIA FINESCHI, Roma 1970, pp. XXVII-400, tavv. 4, L. 6.000.
- LXXI. ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO, *Gli archivi del IV corpo d'esercito e di Roma capitale. Inventario*, a cura di RAOUL GUËZE e ANTONIO PAPA, Roma 1970, pp. XXIV-277, L. 1.700.

- LXXII. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Gli archivi delle Giunte provvisorie di governo e della Luogotenenza del re per Roma e le province romane. Inventario*, a cura di CARLA LODOLINI TUPPUTI, Roma 1972, pp. xviii-425, L. 4.000.
- LXXIII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, I, a cura di PASQUALE DI CICCO e DORA MUSTO, Roma 1970, pp. 669, tavv. 4, L. 5.400.
- LXXIV. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, VI (aula II: capsule XVIII-XXVII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1971, pp. lx-393, tavv. 10, L. 4.000.
- LXXV. FAUSTO NICOLINI, *Scritti di archivistica e di ricerca storica*, raccolti da BENEDETTO NICOLINI, Roma 1971, pp. xx-382, L. 3.000.
- LXXVI. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Archivi del governo francese nel dipartimento dell'Ombro. Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI, Roma 1971, pp. 227, tav. 1, L. 1.500.
- LXXVII. ARNALDO D'ADDARIO, *Aspetti della Controriforma a Firenze*, Roma 1972, pp. xii-669, tavv. 25, (esaurito).
- LXXVIII. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'Archivio*, VII (aula II: capsule XXVIII-XLI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1972, pp. xxvi-492, tavv. 12, L. 3.500.
- LXXIX. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'Archivio*, VIII (aula II: capsule XLII-LVI), a cura di TOMMASO LECCISOTTI, Roma 1973, pp. lxxxviii-380, tavv. 10, L. 3.700.
- LXXX. *L'archivio di Aldobrando Medici Tornaquinci. Inventario*, a cura di ROSALIA MANNO, Roma 1973, pp. xxxv - 181, L. 2.500.
- LXXXI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio*, IX (aula II: capsule LVII-LXVIII), a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1974, pp. xxxii-600, tavv. 12, L. 8.150.
- LXXXII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, II, a cura di PASQUALE DI CICCO e DORA MUSTO, Roma 1975, pp. 696, tavv. 7, L. 15.450.
- LXXXIII. ARCHIVIO DI STATO DI FOGGIA, *L'archivio del Tavoliere di Puglia. Inventario*, III, a cura di PASQUALE DI CICCO e DORA MUSTO, Roma 1975, pp. 562, tavv. 4, L. 12.950.
- LXXXIV. GIAN GIACOMO MUSSO, *Navigazione e commercio genovese con il Levante nei documenti dell'archivio di stato di Genova (secc. XIV-XV)*, con appendice documentaria a cura di MARIA SILVIA IACOPINO, Roma 1975, pp. 291, L. 7.250.
- LXXXV. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Fonti per la storia artistica romana al tempo di Clemente VIII*, a cura di ANNA MARIA CORBO, Roma 1975, pp. 267, L. 6.100.
- LXXXVI. ABBAZIA DI MONTECASSINO, *I registi dell'archivio X (aula II:*

capsule LXIX-LXXV) a cura di TOMMASO LECCISOTTI e FAUSTINO AVAGLIANO, Roma 1975, pp. lxxii-364, tavv. 12, L. 7.000.

LXXXVII. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *L'Archivio notarile (1221-1862). Inventario*, a cura di GIULIANO CATONI e SONIA FINESCHI, Roma 1975, pp. 435, L. 9.050.

LXXXVIII. DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Guida delle fonti per la storia dell'America latina esistenti in Italia*, I, a cura di ELIO LODOLINI, Roma 1976, pp. xv-405.

LXXXIX-XC. *Radio Londra, 1940-1945. Inventario delle trasmissioni per l'Italia*, a cura di M. PICCIALUTI CAPRIOLI, Roma 1976, voll. 2, pp. cxxxvi-862.

XCI. ARCHIVIO DI STATO DI FIRENZE, *Lettere a Giuseppe Pelli Bencivenni, 1747-1808. Inventario e documenti*, a cura di MARIA AUGUSTA TIMPANARO MORELLI, Roma 1976, pp. xiv-759, tavv. 9.

FONTI E SUSSIDI

I. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *La depositaria del Concilio di Trento*, I, *Il registro di Antonio Manelli (1545-1549)*, a cura di EDVIGE ALEANDRI BARLETTA, Roma 1970, pp. xii-437, L. 5.500.

II. ARCHIVIO DI STATO DI SIENA, *Libri dell'entrata e dell'uscita del comune di Siena detti della Biccherna. Registro 30° (1259, secondo semestre)*, a cura di GIULIANO CATONI, Roma 1970, pp. xl-169, L. 4.000.

III. MARIO MISSORI, *Governi, alte cariche dello Stato e prefetti del regno d'Italia*, Roma 1973, pp. xiii-579, (esaurito).

IV. GUIDO PAMPALONI, *Firenze al tempo di Dante. Documenti sull'urbistica fiorentina*, premessa di NICCOLÒ RODOLICO, Roma 1973, pp. xxxviii-222, L. 4.320.

V. ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, *Il primo liber curiae della Procura-re reale di Sardegna (1413-1425)*, a cura di GABRIELLA OLLA REPETTO, Roma 1974, pp. xii-260, L. 8.000.

VI. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Il primo registro della Tesoreria di Ascoli, (20 agosto 1426-30 aprile 1427)*, a cura di MARIA CRISTOFARI MANCIA, Roma 1974, pp. xiii-191, tavv. 7, L. 5.950.

VII. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *Le liber officialium de Martin V*, publié par FRANCOIS-CHARLES UGNET, Roma 1975, pp. xi-17, L. 6.400.

VIII. ARCHIVIO DI STATO DI CAGLIARI, *Saggio di fonti dell'Archivio de la Corona de Aragón di Barcellona relative alla Sardegna aragonese (1323-1479)*, I - *Gli anni 1323-1396*, a cura di GABRIELLA OLLA REPETTO, Roma 1975, pp. 185, L. 6.350.

QUADERNI DELLA «RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO»

1. Signoria, Dieci di Balà, Otto di Pratica: Legazioni e Commissarie, missive e responsive. *Inventario sommario*, a cura di MARCELLO DEL PIAZZO, Roma 1960, pp. 83, (esaurito).
2. *L'archivio del Dipartimento della Stura nell'archivio di stato di Cuneo (1799-1814)*. *Inventario*, a cura di GIOVANNI FORNASERI, Roma 1960, pp. 133, (esaurito).
3. SALVATORE CARBONE, *Gli archivi francesi*, Roma 1960, pp. 128, (esaurito).
4. ARNALDO D'ADDARIO, *L'organizzazione archivistica italiana al 1960*, Roma 1960, pp. 79, L. 500.
5. ELIO CALIFANO, *La fotoreproduzione dei documenti e il servizio microfilm negli archivi di stato italiani*, Roma 1960, pp. 80, (esaurito).
6. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi storici dei comuni delle Marche*, a cura di ELIO LODOLINI, Roma 1960, pp. 129, (esaurito).
7. G. COSTAMAGNA - M. MAIRA - L. SAGINATI, *Saggi di manuali e cartolari notarili genovesi (secoli XIII e XIV)*. (La triplice redazione dell'«instrumentum» genovese), Roma 1960, pp. 107, (esaurito).
8. LEONARDO MAZZOLDI, *L'archivio dei Gonzaga di Castiglione delle Stiviere*, Roma 1961, pp. 103, (esaurito).
9. ARMANDO LODOLINI, *Il cinquantenario del regolamento 2 ottobre 1911, n. 1163, per gli archivi di stato*, Roma 1961, pp. 81, (esaurito).
10. ANTONINO LOMBARDO, *Guida delle fonti relative alla Sicilia esistenti negli archivi di stato per il periodo 1816-1860*, Roma 1961, pp. 54, (esaurito).
11. BRUNO CASINI, *L'archivio del Dipartimento del Mediterraneo nell'archivio di stato di Livorno*, Roma 1961, pp. 98, (esaurito).
12. BRUNO CASINI, *L'archivio del Governatore ed Auditore di Livorno (1550-1838)*. Roma 1962, pp. 182, (esaurito).
13. VIRILIO GIORDANO, *Il diritto archivistico preunitario in Sicilia e nel Meridione d'Italia*, Roma 1962, pp. 220, (esaurito).
14. CATELLO SALVATI, *L'Azienda e le altre Segreterie di stato durante il primo periodo borbonico (1734-1806)*, Roma 1962, pp. 125, (esaurito).
15. GIUSEPPE PLESSI, *Lo stemmario Alidosi nell'archivio di stato di Bologna. Indice-Inventario*, Roma 1962, pp. 71, (esaurito).
16. GIOVANNI MONGELLI, *L'archivio dell'Abbazia di Montevergine*, Roma 1962, pp. 183, L. 1.000.
17. UBALDO MORANDI, *I giurisdicenti dell'antico stato senese*, Roma 1962, pp. 78, L. 1.000.
18. RAFFAELE DE FELICE, *Guida per il servizio amministrativo contabile negli archivi di stato*, Roma 1962, pp. 106, L. 1.000.
19. BENEDETTO BENEDINI, *Il carteggio della Signoria di Firenze e dei Medici coi Gonzaga*, Roma 1962, pp. 43, L. 1.000.
20. GIUSEPPE RASPINI, *L'archivio vescovile di Fiesole*, Roma 1962, pp. 192, L. 1.000.
21. SALVATORE CARBONE, *Provveditori e Sopraprovveditori alla Sanità della Repubblica di Venezia. Carteggio coi rappresentanti diplomatici e consolari veneti all'estero e con Uffici di Sanità esteri corrispondenti*. *Inventario*, Roma 1962, pp. 92, L. 1.000.
22. SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA TOSCANA, *Gli archivi storici dei comuni della Toscana*, a cura di GIULIO PRUNAI, Roma 1963, pp. 389, L. 1.000.
23. DANILO VENERUSO, *L'archivio storico del comune di Portovenere*. *Inventario*, Roma 1962, pp. 41, L. 1.000.
24. RENATO PERRELLA, *Bibliografia delle pubblicazioni italiane relative all'archivistica. Rassegna descrittiva e guida*, Roma 1963, pp. 207, L. 1.000.
25. FRANCESCO PERICOLI, *Titoli nobiliari pontifici riconosciuti in Italia*, Roma 1963, pp. 75, L. 1.000.
26. FAUSTO MANCINI, *Le carte di Andrea Costa conservate nella biblioteca comunale di Imola*, Roma 1964, pp. 267, L. 1.000.
27. ANNA MARIA CORBO, *L'archivio della Congregazione dell'Oratorio di Roma e l'archivio dell'Abbazia di S. Giovanni in Venere*. *Inventario*, Roma 1964, pp. LXXIV-234, L. 1.000.
28. DORA MUSTO, *La Regia Dogana della mena delle pecore di Puglia*, Roma 1964, pp. 115, tavv. 8, L. 1.000.
29. BRUNO CASINI, *Archivio della Comunità di Livorno*, Roma 1964, pp. 89, L. 1.000.
30. ORAZIO CURCURUTO, *Archivio dell'Intendenza di Catania (1818-1860)*. *Inventario*, Roma 1964, pp. 86, L. 1.000.
31. PIETRO D'ANGIOLINI, *Ministero dell'Interno. Biografie (1861-1869)*, Roma 1964, pp. 249, L. 1.000.
32. PASQUALE DI CICCIO, *Censuazione ed affrancazione del Tavoliere di Puglia (1789-1865)*, Roma 1964, pp. 128, tavv. 8, L. 1.000.
33. CATELLO SALVATI, *L'Archivio notarile di Benevento, 1401-1860 (Origini - formazione - consistenza)*, Roma 1964, pp. 137, L. 1.000.
34. MARCELLO DEL PIAZZO, *Il carteggio «Medici-Este» dal secolo XV al 1531. Regesti delle lettere conservate negli archivi di stato di Firenze e di Modena*, Roma 1964, pp. 156, L. 1.000.
35. DANILO VENERUSO, *L'archivio storico del comune di Monterosso a Mare*, Roma 1967, pp. 86, L. 1.500.
36. ELIO LODOLINI, *Problemi e soluzioni per la creazione di un archivio di stato (Ancona)*, Roma 1968, pp. 177, tavv. 9, L. 2.000.
37. ARNALDO D'ADDARIO, *Gli archivi del Regno dei Paesi Bassi*, Roma 1968, pp. 139, tavv. 4, L. 2.000.
38. ETTORE FALCONI, *Documenti di interesse italiano nella Repubblica popolare*

- polacca. *Premessa per una ricerca e un censimento archivistici*, Roma 1969, pp. 140, L. 2.000.
39. MARCELLO DEL PIAZZO, *Il protocollo del carteggio della signoria di Firenze (1459-1468)*, Roma 1969, pp. 273, L. 2.000.
40. GIOVANNI ZARRILLI, *La serie « Nápoles » delle « Secretarias provinciales » nell'archivio di Simancas. Documenti miscellanei*, Roma 1969, pp. 167, L. 2.000.
41. RAOUL GUÊZE, *Note sugli archivi di stato della Grecia*, Roma 1970, pp. 107, L. 2.700.
42. SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER LA CAMPANIA, *Atti del convegno per i primi trent'anni di attività della Sovrintendenza (Positano 5 gennaio 1970)*, Roma 1973, pp. 115, L. 1.500.
43. SALVATORE CARBONE, *Note introduttive ai dispacci al Senato dei rappresentanti diplomatici veneti. Serie: Costantinopoli, Firenze, Inghilterra, Pietroburgo*, Roma 1974, pp. 94, L. 1.490.
44. ARCHIVIO DI STATO DI ROMA, *L'archivio del Commissariato generale per le ferrovie pontificie*, a cura di PIETRO NEGRI, Roma 1976, pp. 86.

RASSEGNA DEGLI ARCHIVI DI STATO

Direttore responsabile: Marcello Del Piazzo, direttore generale degli archivi di Stato.

Comitato di redazione: Giovanni Antonelli, Pietro Burgarella, Elio Califano, Giorgio Costamagna, Arnaldo d'Addario, Pietro D'Angiolini, Raoul Guêze, Elio Lodolini, Claudio Pavone, Nicola Raponi, Antonio Saladino, Leopoldo Sandri, Isabella Zanni Rosiello.

Segretaria di redazione: Vilma Sparvoli Piccioni.

Un fascicolo: L. 4.300 (estero: L. 5.300); abbonamento annuo: L. 12.500 (estero: L. 12.500).

ALTRE PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

MINISTERO DELL'INTERNO, DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE, UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *Gli archivi di stato al 1952*, 2a ediz., Roma 1954, pp. vii-750, (esaurito).

MINISTERO DELL'INTERNO, DIREZIONE GENERALE DEGLI ARCHIVI DI STATO, *La legge sugli archivi*, Roma 1963, pp. 415, (esaurito).

Stampato in Roma
dalla So.GRA.RO.
Via I. Pettinengo, 39